Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Sommario

1. PREMESSA 6
2. LA PROGRAMMAZIONE 6
2.1. IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 6
2.2. SEZIONE DESCRITTIVA 6
2.3. CONTENUTI ESSENZIALI DELLA SES 7
2.4. CONTENUTI ESSENZIALI DELLA SEO 7
2.4.1. Programma delle acquisizioni 8
2.4.2. Fabbisogno di personale 8
2.4.3. Patrimonio 9
2.4.4. Ulteriori strumenti di programmazione 9
2.5. COLLEGAMENTO TRA IL DUP E LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 9
2.6. METODOLOGIA SEGUITA NELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE. CRITICITÀ METODOLOGICHE 11
2.7. ARCHITETTURA DEL DUP 11
2.8. ELABORAZIONE DEL MODELLO PRATICO 12
2.8.1. SES 12
2.8.2. SEO 12
3. SEZIONE STRATEGICA (SeS) 14
3.1. PREMESSA 14
3.2. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE 16
3.2.1. Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale 16
3.2.2. Lo scenario internazionale 16
3.2.3. Lo scenario nazionale 17
3.2.4. Il contesto regionale 17
3.2.5. La coerenza del documento di programmazione con gli scenari 18
3.2.6. Popolazione 19
3.2.7. Istruzione 24
3.2.8. Cultura 25
3.2.9. Politiche sociali e sanitarie 26
3.2.10. Territorio 28
3.2.10.1. Inquadramento generale 28
3.2.10.2. Dati relativi al territorio 28
3.2.10.3. Caratteristiche fisiche e morfologiche 32
3.2.10.4. Collegamenti e viabilità interna 33

3.2.10.5. Trasporto pubblico 33
3.2.10.6. Assetto territoriale e urbanistico..... 35
3.2.11. Benessere e condizioni ambientali del territorio comunale 37
3.2.12. Servizi..... 40
3.2.13. Accordi di programma, altri accordi e convenzioni..... 44
3.2.14. Economia insediata..... 51
3.2.14.1. La situazione economica provinciale..... 51
3.2.14.2 Le imprese nel Comune di Mondovì..... 51
3.3. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE..... 62
3.3.1. Investimenti e opere pubbliche..... 62
3.3.1.1. Edilizia scolastica 67
3.3.1.2. Infrastrutture per la mobilità..... 68
3.3.1.3. Infrastrutture per la tutela del territorio..... 69
3.3.1.4. Infrastrutture idrauliche e di rete..... 70
3.3.1.5. Riqualificazione urbana 70
3.3.1.6. Impiantistica sportiva 72
3.3.1.7. Manutenzione e gestione del patrimonio comunale 72
3.3.2. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi..... 73
3.3.3. Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale 77
3.3.3.1. Imposta municipale propria (IMU) 78
3.3.3.2. Tassa sui rifiuti (TARI) 80
3.3.3.3. Addizionale comunale all'IRPEF..... 81
3.3.3.4. Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria 81
3.3.3.5. Fondo solidarietà comunale 82
3.3.3.6. Trasferimenti correnti 83
3.3.3.7. Entrate extratributarie e spese correnti correlate 83
3.3.3.8. Proventi dei servizi a domanda individuale ed entrate extratributarie 83
3.3.3.9. Proventi da sanzioni per violazioni Codice della Strada 86
3.3.3.10. Spese correnti..... 87
3.3.3.11. Entrate e Spese in conto capitale e da attività finanziarie 88
3.3.3.12. Avanzo di amministrazione 88
3.3.3.13. Altre risorse in conto capitale..... 89
3.3.4. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti 91
3.3.5. Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica..... 93

3.3.5.1. Gli equilibri di bilancio secondo il D. Lgs. 118/2011. 93
3.3.6. Parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione dell'Ente 94
3.3.7. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti 95
3.3.8. Spese correnti e in conto capitale suddivise per Missioni e Programmi di Bilancio 96
3.3.9. Le risorse umane disponibili 104
3.3.10. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi 107
3.3.11. I servizi pubblici locali aventi rilevanza economica 108
3.3.12. I servizi a domanda individuale 109
3.3.12.1. Asilo nido 109
3.3.12.2. Palestre 111
3.3.12.3. Impianti sportivi 111
3.3.12.4. Sale comunali 112
3.3.12.5. Trasporti, onoranze funebri e servizi cimiteriali 113
3.3.12.6. Pesi pubblici 114
3.3.13. Trasporto pubblico locale 114
3.3.14. Rifiuti 115
3.3.15. Servizio idrico integrato 117
3.3.16. Manifestazioni e turismo 119
3.3.17. Iniziative Culturali – beni culturali e spazio Santo Stefano 119
3.3.18 Servizi per i giovani 120
3.3.19 Politiche di Pari Opportunità 122
3.3.20 La gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica 123
3.3.21 Servizio di mensa scolastica 123
3.3.22 Servizio di Scuola Materna estiva 123
3.3.23 Scuola comunale di Musica 124
3.3.24 Biblioteca civica 124
3.3.25 Cinema -Teatro Eraldo e Carlo Baretti 125
3.3.26 Servizi socio assistenziali 126
3.3.27 Organismi partecipati 128
3.3.28 Obiettivi gestionali assegnati alle Società Controllate 131
3.4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI 134
4. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 171
4.1 SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE PRIMA 171
4.1.1. Missioni e obiettivi operativi annuali e triennali 171
4.1.2. Obiettivi operativi: descrizione e risultati attesi 184

4.2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE SECONDA 185
4.2.1. Programmazione del fabbisogno di personale 185
4.2.1.1. Il quadro generale della programmazione 185
4.2.1.2. Il regime vincolistico per le assunzioni di personale 190
4.2.1.3. Programma delle assunzioni di personale a tempo indeterminato 192
4.2.1.4. Indirizzi in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile 193
4.2.1.5. Direttive in materia di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro 194
4.2.1.6. Il lavoro agile semplificato 194
4.2.1.7. La valutazione delle performance – Piano integrato di attività e organizzazione 195
4.2.1.8. Organigramma 196
4.3. Programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato 197
4.4. Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed elenco annuale. 197
4.5. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 197
4.6. Piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà 197
4.6.1. Piano delle alienazioni 197
4.6.2. Elenco immobili di proprietà 201
4.7. Piano triennale delle dotazioni 210
4.7.1. Dotazioni strumentali ed informatiche 210
4.7.2. Telefonia mobile 213
4.7.3. Autovetture di servizio 215
4.8. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali 219
4.9. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 219
4.10. Programma incarichi 220
Allegati al DUP 222

1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto sulla base del programma delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato presentato dal Sindaco al Consiglio comunale e, su tale base, si è avviato un processo finalizzato a riassumere i contenuti del programma in indirizzi strategici. Gli indirizzi strategici, con la collaborazione delle diverse strutture dell'Ente, sono poi stati tradotti in obiettivi strategici ed ulteriormente dettagliati in obiettivi operativi assegnati ai centri di responsabilità in base alle rispettive competenze.

2. LA PROGRAMMAZIONE

2.1. IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Con l'entrata in vigore del sistema di contabilità degli enti locali introdotto con D. Lgs. 118/2011, a partire dall'esercizio 2016 la programmazione di bilancio deve essere rappresentata nel Documento Unico di Programmazione (DUP), redatto secondo il *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.*
Il DUP nel nuovo ciclo di programmazione rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3 del TUEL) ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati dalla SeS.
Si riassumono, di seguito, i contenuti essenziali della SeS e della SeO riferiti alla programmazione strategica ed operativa.

2.2. SEZIONE DESCRITTIVA

Il DUP prevede una sezione descrittiva nella quale sono esposte le condizioni esterne e le condizioni interne dell'Ente, sia in termini attuali che prospettici, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi strategici.
Fra le condizioni esterne vanno considerate le seguenti:

1. obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda dei servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio economico;
3. parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Fra le condizioni interne vanno considerate le seguenti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, con definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, delle società controllate e partecipate e - con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria - agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire ed alle procedure di controllo di competenza dell'Ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica (investimenti ed opere pubbliche con relative fonti di finanziamento, tributi e tariffe dei servizi pubblici, spesa corrente, indebitamento, equilibri finanziari, ecc.);

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

2.3. CONTENUTI ESSENZIALI DELLA SES

La sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, si è provveduto ad individuare gli indirizzi strategici per ogni missione di bilancio ed i collegati obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.
Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente.
Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.
Ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella SeS devono essere verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.
Tenuto conto delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato (art. 4 del D. Lgs. 149/2011) quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica ed operativa dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

2.4. CONTENUTI ESSENZIALI DELLA SEO

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.
Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali e pluriennali da raggiungere.
La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'Ente ed al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
c) costituire il presupposto dell'attività del controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni ed alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:
Nella PARTE 1 sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali e pluriennali.
In essa sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP, i quali devono essere formulati in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.
Per ogni programma devono essere definiti: le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e la motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi collegati ai programmi sono attività che devono orientare, nella predisposizione degli altri strumenti di programmazione, la definizione dei progetti strumentali alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi così individuati e nel conseguente affidamento di obiettivi gestionali e risorse ai responsabili dei servizi.
Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra gli organi di governo, le relazioni tra questi ultimi e la struttura organizzativa, la rete di responsabilità di gestione dell'Ente, nonché le modalità di corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione per gli utilizzatori del sistema di bilancio.
Nella costruzione, formulazione ed approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo ed al controllo: si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'Ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.
I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve successivamente portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del Piano delle performance (sottosezione 2.2 del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, nel seguito PIAO), all'assegnazione di obiettivi ai responsabili dei servizi. L'approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) stabilisce inoltre le risorse di entrata e di spesa assegnate a ciascun centro di responsabilità, risorse che sono funzionali alla realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi discendenti dal Documento Unico di Programmazione.
Nella PARTE 2 è descritta la programmazione triennale delle opere pubbliche e delle forniture e dei servizi prevista dal codice dei contratti, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP. Nella stessa parte vengono inoltre definiti gli ulteriori piani e programmi dell'amministrazione.

2.4.1. Programma delle acquisizioni

L'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) prevede che ogni amministrazione adotti il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; tali strumenti di programmazione devono, quindi, per assicurare la suddetta coerenza, essere ricompresi nella SeO del DUP.
Ai sensi dell'art. 37 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, con l'allegato I.5 del medesimo decreto, sono definiti:
a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati e la specificazione delle fonti di finanziamento;
b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.
Il presente documento è stato predisposto nel rispetto di tale normativa, utilizzando gli schemi tipo previsti dal sopracitato allegato I.5, provvedendo ad inserire nel programma i lavori e gli acquisti di beni e servizi il cui importo si stima pari o superiore alle soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice di Contratti.

2.4.2. Fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica.

Si precisa che il presente Documento Unico di Programmazione 2026-2028 non contiene il piano triennale del fabbisogno del personale, di cui all'art. 6 del D. Lgs 165/2001, che è stato assorbito dal Piao - sottosezione 3.3).
Si riporta, in merito, il punto 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118 del 2011 - che dispone l'inserimento nella Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) della programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente; detta programmazione è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

2.4.3. Patrimonio

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente individua i singoli immobili di proprietà dell'ente, redigendo un apposito elenco.
Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

2.4.4. Ulteriori strumenti di programmazione

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il Legislatore prevede la redazione ed approvazione.
La norma fa riferimento, ad esempio, alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 (Decreto convertito, con modificazioni, in L. 111/2011 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria)

2.5. COLLEGAMENTO TRA IL DUP E LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

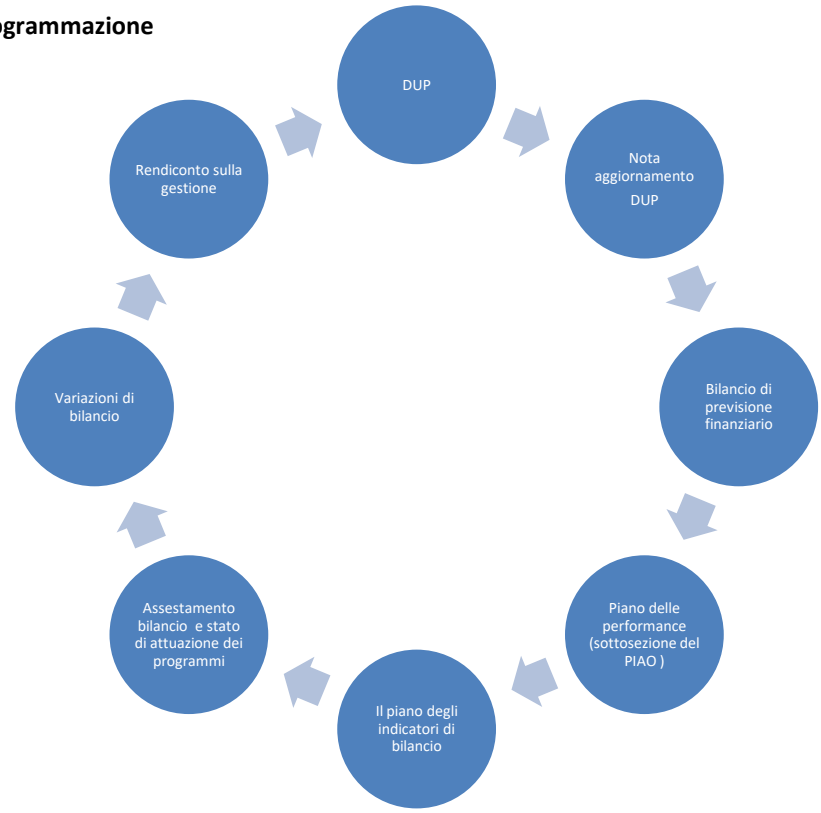
I contenuti dei programmi triennali della SeO, che rappresentano il primo livello attraverso il quale la strategia dell'amministrazione si traduce in macro azioni concrete, sancendo il passaggio dal cd. *piano dispositivo* al cd. *piano operativo*, devono poi a loro volta tradursi in specifiche e puntuali azioni all'interno del Piano della Performance (sottosezione del PIAO).
Il Piano della Performance è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).
Lo stesso assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'Ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario.

Il Piano della Performance, redatto conformemente ai programmi, piani e obiettivi generali dell'amministrazione, contenuti nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di previsione, costituisce documento di raccordo tra gli strumenti programmatici e gli obiettivi e le azioni da affidare alla struttura organizzativa dell'Ente.
Ai sensi degli articoli 108 e 197 del TUEL, la traduzione gestionale e operativa degli obiettivi viene operata, tramite la Sezione del Piano delle performance contenuto all'interno del PIAO.
Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella SeO del DUP, unitamente alle risorse umane e materiali, sono destinate ai singoli responsabili delle strutture apicali dell'Ente per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma. La definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione, individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.
Il Piano degli Indicatori di Bilancio è lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione.
Gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione.
Il Piano è divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Amministrazione Trasparente".
In riferimento a ciascun programma, il piano degli indicatori attesi indica gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti.
Il diagramma ch segue rappresenta il ciclo della programmazione degli Enti locali introdotto dal principio contabile e recepito in sede di aggiornamento del regolamento di contabilità del Comune.
Nel ciclo della programmazione, il DUP è il punto di partenza; ogni anno, attraverso la gestione delle attività e la successiva rendicontazione, avvalendosi delle analisi del controllo strategico, si verifica l'andamento dei programmi definiti nell'anno precedente e si definiscono subito dopo i nuovi programmi attraverso il nuovo DUP, secondo un ciclo destinato a ripetersi anno dopo anno.

Il Ciclo della programmazione



2.6. METODOLOGIA SEGUITA NELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE. CRITICITÀ METODOLOGICHE

Al fine di tracciare l'architettura portante del presente documento, in assenza di un modello formale di riferimento, è stato preliminarmente analizzato il problema di come collegare la SeS alla SeO, dati i seguenti vincoli:

a) tutta la programmazione strategica (SeS) e strategico-operativa (SeO) deve essere agganciata alla struttura di bilancio finanziario per Missione-Programma *ex* D. Lgs. 118/2011;
b) l'esposizione descrittiva e quantitativa delle risorse finanziarie deve dare evidenza degli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli "obiettivi strategici", con progressivo dettaglio nella SeO e negli altri documenti di programmazione;
c) la SeS deve contenere la programmazione strategica dell'ente riferita all'intero arco temporale del mandato ed espressa mediante "indirizzi strategici" ai quali sono collegati "obiettivi strategici" definiti per ogni missione di bilancio e da perseguire entro la fine del mandato, con evidenza anche del contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il loro conseguimento;
d) la SeO deve contenere la programmazione strategico-operativa dell'ente riferita all'arco temporale del bilancio ed individua per ogni singola missione i "programmi triennali" che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
e) ogni "programma triennale" deve indicare le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;
f) il "programma triennale" è il cardine della programmazione ed il suo contenuto è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, le relazioni tra questi ultimi e la struttura organizzativa, la rete di responsabilità di gestione dell'Ente, nonché le modalità di corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
g) i "programmi triennali" devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve successivamente portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del Piano della Performance, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

2.7. ARCHITETTURA DEL DUP

In considerazione dell'elevata complessità del sistema, si è proceduto con la definizione di modalità applicative del modello teorico tali da renderlo idoneo a realizzare tutti i contenuti prescritti dal *Principio contabile* nel rispetto dei vincoli posti, per poter valutare poi come conformarlo alla situazione concreta dell'Ente.
Dalla lettura del *Principio contabile,* si deduce che la sua applicazione dovrebbe portare ad un modello teorico di DUP dotato delle seguenti caratteristiche strutturali e contenutistiche:

1) SeS strutturata con criterio finanziario, sullo schema di bilancio, con valorizzazione delle missioni e dei programmi che hanno effettiva quantificazione nella programmazione finanziaria; all'interno di ogni missione, indicazione di uno o più indirizzi strategici per ogni programma, così come dedotti dal Programma di mandato e dalle Linee programmatiche di mandato; ogni indirizzo strategico formulato per programma all'interno della missione è abbinato ai centri di costo finanziari agganciati al programma medesimo; in corrispondenza di ogni indirizzo strategico vengono formulati uno o più obiettivi strategici, i cui contenuti definiscono la *vision* dell'organizzazione (scopo ultimo) ed individuano le finalità cardine da conseguire;
2) SeO strutturata con criterio organizzativo, basata sull'articolazione organica per unità organizzative di responsabilità dell'Ente, con "programmi triennali", assegnati a ciascun centro di responsabilità e collegati alla SeS attraverso i centri di costo (e quindi gli indirizzi e gli obiettivi strategici di riferimento), composti di "obiettivi operativi annuali e triennali" declinati in azioni collegate, finalità, motivazione delle scelte e risorse finanziarie-umane-strumentali assegnate, aventi contenuti mirati alla formalizzazione del processo di strategia mediante definizione degli obiettivi generali e delle risorse necessarie per raggiungerli.

Gli "obiettivi operativi annuali e triennali" troveranno poi declinazione di dettaglio nel Piano delle performance (sottosezione del PIAO) che dovrà svilupparsi con il criterio organizzativo.
Le azioni programmatiche e le azioni operative devono essere strutturate in modo da permettere l'individuazione di indicatori gestionali e di risultato idonei a dare trasparente e veritiera rappresentazione del grado di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa
In tal modo si realizza un nesso di coerenza lineare, in senso discendente ed ascendente, fra i documenti di programmazione strategica ed operativa, che costituisce il presupposto per il progressivo affinamento del sistema degli indicatori per poter giungere, in prospettiva, ad elaborare referti di controllo strategico e di gestione impostati in forma rappresentativa sintetica e, quindi, facilmente leggibili e comprensibili, anche ai fini della trasparenza e corredati da allegati tecnici di contenuto analitico a supporto esplicativo dei dati di sintesi.

2.8. ELABORAZIONE DEL MODELLO PRATICO

Si riporta di seguito la strutturazione della SeS e della SeO.

2.8.1. SES

La sezione strategica, al fine di dare contezza dello schema di bilancio, riporta, per ciascuna missione, l'elenco dei programmi pertinenti per il Comune di Mondovì.
All'interno della sezione strategica si è provveduto ad individuare, per ciascuna area di azione desumibile dal programma di mandato del sindaco e per ciascuna missione di bilancio:

a) Indirizzi strategici: elaborati sulla base dei contenuti del programma di mandato, con evidenza dei rispettivi centri di responsabilità correlati;
b) Obiettivi strategici**:** elaborati, sempre partendo dai contenuti del programma di mandato, con un maggior livello di dettaglio rispetto agli indirizzi strategici a cui sono correlati per il tramite delle missioni di bilancio pertinenti ed attraverso i centri di responsabilità.

2.8.2. SEO

a) Obiettivi operativi: sono associati ad ogni centro di responsabilità e sono composti da azioni collegate agli obiettivi strategici di riferimento ed ai programmi di bilancio;
b) Orizzonte temporale: viene indicata la scansione temporale delle azioni;
c) Risultati attesi: vengono indicati gli effetti ed i risultati che le azioni collegate al programma produrranno in termini di raggiungimento degli obiettivi enucleati all'interno della Sezione Strategica.

Sezione strategica

3. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

3.1. PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 costituisce l'insieme delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato dell'attuale Amministrazione, per svilupparne gli obiettivi strategici. Tale documento si propone di proseguire il cammino amministrativo intrapreso per la realizzazione del programma di mandato.
Tenuto anche conto delle opportunità offerte dal PNRR, il Documento prende in considerazione le potenzialità del territorio, stimolando e indirizzando, con i mezzi a disposizione, interventi realistici capaci di generare opportunità e occupazione nel breve e nel medio periodo.
Da questo punto di vista, si sono ritenute e si ritengono prioritarie e determinanti le opportunità rappresentate dal turismo e dalla cultura, settori trainanti per molte realtà del circondario, non ancora pienamente sviluppate dalla Città di Mondovì. Obiettivi primari, sui quali si sta lavorando sono, in particolare, l'individuazione dei tratti identitari del territorio intorno ai quali articolare la promozione turistica e culturale della città, il potenziamento degli standard qualitativi dell'offerta turistica e del sistema di accoglienza, l'incremento dei flussi di visitatori, attuando proposte capaci di intercettarli presso i nostri siti di maggiore interesse. Si ritiene pertanto decisiva la capacità di coordinare iniziative promozionali e gestionali finalizzate alla crescita dell'intera area, con il coinvolgimento di tutte le municipalità del Monregalese.
Il rinnovato piano di gestione e di comunicazione cui il Comune ha dato corso ed il rafforzamento dell'ottica di rete con altre realtà del territorio hanno determinato un trend in crescita che riguarda sostanzialmente tutti i principali siti di interesse turistico della Città. In continuità con il percorso intrapreso, è prevista la valorizzazione di gran parte del patrimonio culturale cittadino, sia tramite lavori di riqualificazione (es. completamento del progetto "Liber" al Polo culturale delle Orfane, rigenerazione e recupero funzionale del complesso ex caserma Galliano - "La Cittadella"e valorizzazione dell'Ala Mercatale in Piazza Ellero) sia tramite opere di messa in sicurezza e visibilità (es. Teatro Sociale, ex chiesa di Santo Stefano, chiesa di Santa Chiara, chiesa di Sant'Evasio) e sia tramite specifici progetti di valorizzazione (es. Palazzo dei Gesuiti "ex Tribunale", Antico Palazzo di Città, Mondovì Sotterranea).
Proseguiranno le attenzioni nei confronti delle criticità già note alla città, sotto il profilo della sicurezza del patrimonio infrastrutturale cittadino (consolidamento dei bastioni e dell'alveo fluviale – salvaguardia, messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e idraulico a partire dalla collina di Piazza, dalla realizzazione dello scaricatore delle acque bianche in zona "Baruffi/ASP" e dal recupero strutturale dei ponti, in particolare il Ponte Borgato e il Ponte presso la Frazione di Pascomonti nonché il miglioramento degli edifici pubblici con priorità a quelli scolastici anche e soprattutto sotto il profilo sismico).
Interventi importanti sulle infrastrutture viarie e sulle reti ciclo pedonali verranno realizzati sia nel centro urbano che nel primo perimetro extraurbano; la valorizzazione dei percorsi pedonali interesseranno l'area del Rinchiuso quale terzo lotto di riqualificazione marciapiedi del comparto storico di Breo. L'adeguamento viario di Via Beccone, l'anello turistico cittadino, i marciapiedi in Via San Rocchetto e in Via Sant'Anna, le opere inserite nella salvaguardia stradale saranno interventi essenziali ad un riassetto ed a una infrastrutturazione funzionale del territorio.
Impegno imprescindibile sarà il mantenimento del collegamento intermodale più importante della città: la Funicolare arriva infatti al traguardo dei suoi primi venti anni e pertanto secondo normativa sarà obbligatoriamente sottoposta ad una revisione generale che la vedrà rinnovata nelle sue parti elettromeccaniche, intervento indispensabile per norma e per il mantenimento dei più elevati standard di sicurezza.
In ambito di patrimonio edilizio esistente, l'Amministrazione comunale prosegue con un piano strutturato di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzati a garantire la costante fruibilità, sicurezza e funzionalità degli immobili di proprietà pubblica.
Tali attività sono orientate al mantenimento e all'adeguamento degli edifici alle normative vigenti, con particolare riferimento alla sicurezza strutturale, alla prevenzione incendi e all'efficienza degli impianti.
Una priorità assoluta è riservata agli edifici scolastici, ritenuti strategici per la comunità, sui quali si concentrano interventi specifici di miglioramento sismico, adeguamento antincendio, riqualificazione degli ambienti e

potenziamento delle condizioni di sicurezza complessiva, anche in un'ottica di prevenzione e tutela della salute degli utenti.
Tali interventi si inseriscono in una visione di lungo periodo volta a garantire non solo la conservazione del patrimonio edilizio esistente, ma anche il suo progressivo adeguamento agli standard di qualità, sostenibilità e innovazione richiesti da una società in continua evoluzione.
Per quanto riguarda il patrimonio edilizio a destinazione culturale, l'Amministrazione Comunale conferma l'indirizzo strategico volto al recupero e alla valorizzazione dei contenitori storici inutilizzati, con particolare attenzione agli immobili ubicati nella zona di Mondovì Piazza, centro nevralgico dell'identità storica e artistica della città.
L'obiettivo è duplice: da un lato restituire funzionalità a edifici di grande pregio architettonico attraverso interventi di recupero e rifunzionalizzazione, dall'altro promuovere la crescita del patrimonio culturale locale, anche attraverso il rilancio degli spazi recuperati come luoghi di produzione e fruizione culturale.
In questo contesto si inserisce il progetto del Polo Culturale delle Orfane, che ha permesso di restituire alla collettività un edificio di grande valore storico-artistico: l'ex Collegio delle Orfane, un complesso monastico carmelitano risalente al XVII secolo. L'intervento ha valorizzato l'impianto originario, preservando gli elementi architettonici di pregio e adattando gli spazi a nuove funzioni culturali e sociali.
Proseguiranno inoltre gli interventi sull'antico Collegio dei Gesuiti, altro edificio di rilievo situato a Mondovì Piazza. Dopo il completamento del primo lotto di lavori, che ha interessato il recupero dell'atrio e della terrazza, si prevede la prosecuzione degli interventi per il recupero progressivo dell'intero complesso, con l'obiettivo di renderlo pienamente fruibile e integrato nel sistema culturale cittadino.
L'Amministrazione considera questi interventi fondamentali, non solo per la salvaguardia del patrimonio edilizio storico, ma anche per lo sviluppo turistico, culturale e sociale del territorio, in un'ottica di rigenerazione urbana sostenibile e identitaria.
L'impegno in ambito di investimenti è molto elevato, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo di una cittadinanza attiva.
Mondovì rappresenta, per naturale collocazione geografica, la realtà di riferimento di un'area territoriale idonea allo sviluppo di proposte turistiche legate alla fruizione delle bellezze naturalistiche, nei confronti del quale oggi l'interesse è in decisa crescita. A questo proposito, anche la Città di Mondovì, già connotata come "Città del volo e delle mongolfiere", intende sviluppare ulteriormente il suo legame con gli sport e le attività all'aria aperta, proponendo il recupero di percorsi sentieristici e la valorizzazione di itinerari dedicati al trekking, al cicloturismo e al cicloescursionismo, sull'esempio dell'adesione di Mondovì alla rete sentieristica del Landandè, con la nascita del petalo arancione.
La promozione del territorio nel suo insieme non può prescindere dalla valorizzazione delle radici rurali e contadine della zona, rappresentative di prodotti enogastronomici di eccellenza. La tutela delle aziende agricole ancora attive sul territorio si concretizza nell'attribuzione del marchio "De.Co." ai prodotti di cui si riconoscono qualità e indubbio legame con il territorio, nella salvaguardia del mercato contadino e nel supporto ai produttori nelle manifestazioni e nelle occasioni di promozione. In questo ambito, risulta di particolare importanza l'inserimento dell'area orografica a destra del torrente Ellero all'interno del territorio del G.A.L. Mongioie. Sempre in ambito ambientale si inserisce il recupero dell'Area Ripariale del Torrente Ellero nei pressi della Colonia Agricola del "Beila", l'intervento di rinaturalizzazione costituisce un importante riqualificazione naturale.
Anche alla luce della situazione di difficoltà che da anni interessa il tessuto commerciale del centro storico, l'attuazione di politiche capaci di attrarre presenze sul territorio cittadino diventa condizione essenziale per consentire la rivitalizzazione del settore. A tal fine, uno degli obiettivi strategici di mandato è rappresentato dalle iniziative che favoriscono la circolazione delle persone in tale contesto.
Allo stesso modo, il compito dell'Amministrazione sarà quello di supportare la filiera artigianale e la piccola-media impresa, tradizionalmente costitutive del tessuto cittadino, individuando spazi di visibilità per l'esposizione e la commercializzazione dei manufatti, garantendo la presenza di aree per gli insediamenti a costi sostenibili.
Compatibilmente con le possibilità dell'Ente pubblico, si continuerà ad operare per la tutela dei posti di lavoro e dei siti industriali attivi sul territorio, guardando con particolare favore a potenziali nuovi insediamenti industriali che offrano opportunità di sviluppo e di occupazione al bacino monregalese, specie in settori emergenti.

Rientra in tale strategia anche la candidatura di Mondovì come "Centro Logistico Provinciale" attraverso la realizzazione della ZLS (Zona Logistica Semplificata), che qualora riconosciuta dal Governo, risulterà funzionale a costituire il retroporto di Genova-Savona, fornendo supporto ai prodotti e beni da distribuire sul territorio. Questa opportunità si basa sulla possibilità di ottenere la Zona Logistica Semplificata per l'area già individuata nella Zona industriale. A tale fine, e per il successivo sviluppo del percorso, sarà fondamentale creare un gruppo di lavoro operativo con la Camera di Commercio di Cuneo e l'Unione Industriale.
Si rinnova l'attenzione per le aree produttive, mirando a un obiettivo di riqualificazione, mediante la dotazione di servizi essenziali per le persone (Area industriale, zona artigianale/residenziale del Follone, ecc.).

3.2. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

3.2.1. Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

La SeS del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento, in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, tiene conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, definiti in ambito nazionale e delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

3.2.2. Lo scenario internazionale

Nel 2024, la complessità del contesto globale si è accentuata in conseguenza del permanere dei conflitti — ancora in atto — in Ucraina e nell'area israelo-palestinese, a cui si sono aggiunti, nella seconda parte dell'anno, annunci in materia di dazi da parte della nuova amministrazione degli Stati Uniti. Al contempo, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato rispetto al 2023, pur beneficiando di una graduale normalizzazione della politica monetaria da parte di molte banche centrali. Nel corso dell'anno, infatti, la riduzione della spinta dei prezzi dell'energia e dei beni ha contribuito al rientro dell'inflazione complessiva al consumo. In tale contesto, la performance degli scambi mondiali ha tratto beneficio anche dalla maggiore vivacità dell'economia cinese, dai crescenti investimenti pubblici e dal buon andamento dei servizi, sostenuti dalla ripresa del turismo. Nell'ultimo trimestre dell'anno, il ritmo di crescita è stato meno vivace e gli squilibri commerciali, già presenti negli scambi di beni, si sono acuiti. La crescita italiana del 2024, pari allo 0,7 per cento, si è rivelata lievemente più bassa di quella prevista nel Piano. Ha influito su tale esito la debole dinamica degli investimenti, in particolare degli acquisti di macchinari, attrezzature e –soprattutto – dei mezzi di trasporto, che ha risentito del propagarsi degli effetti esercitati dalla politica monetaria, particolarmente restrittiva fino al mese di giugno. Differentemente, soprattutto nella parte finale dell'anno, l'espansione degli investimenti in costruzioni si è mantenuta solida grazie al comparto non residenziale ed ai progetti legati al PNRR, scontando un fisiologico rallentamento dovuto alla flessione nel comparto abitativo. Le esportazioni hanno risentito della debolezza del commercio internazionale, soprattutto in alcuni settori specifici, come i mezzi di trasporto e in alcune fasce di prodotto tipiche del made in Italy. Il sostegno maggiore alla crescita è arrivato dai consumi delle famiglie, grazie alla ripresa dei redditi disponibili. In tale contesto, il mercato del lavoro si è dimostrato estremamente solido, con l'occupazione che non ha cessato di crescere, raggiungendo valori senza precedenti. In prospettiva, si è dovuta considerare la recente evoluzione del contesto internazionale e l'aumento dell'incertezza legato alle politiche commerciali restrittive in atto. A fronte dell'impatto di tali sviluppi avversi, una stima prudenziale ha condotto a rivedere al ribasso la crescita economica dell'Italia. L'espansione del PIL per l'anno in corso è stimata allo 0,6 per cento e in aumento allo 0,8 per cento nel 2026 e 2027 grazie alla spinta dei consumi, stabilizzandosi su tale valore anche nel 2028. *(Fonte: Documento di Economia e Finanza - DEF- anno 2025)*

3.2.3. Lo scenario nazionale

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine. Alla minore espansione del PIL hanno concorso due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinamento statistico meno favorevole; il secondo è individuabile nel rallentamento dell'attività economica avvenuto nella seconda parte dell'anno. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento nel 2023 allo 0,4 per cento nel 2024. Nel 2024, il saldo della bilancia commerciale è stato pari a quasi 55 miliardi (+21 miliardi rispetto all'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, l'avanzo ha raggiunto la cifra record di 104,3 miliardi. Il terziario è stato il motore principale dell'incremento del PIL nel 2024, tuttavia la sua crescita ha decelerato, mostrando un lieve arretramento nel quarto trimestre. Al contempo, la performance delle costruzioni si è rivelata più solida delle aspettative, contribuendo ancora alla crescita dell'attività economica. Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti, risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente. La dinamica positiva dell'occupazione è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-14,6 per cento) si è intensificata rispetto all'anno precedente e ha portato il tasso di disoccupazione in media al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), con un minimo del 6,0 per cento toccato a novembre. Nel corso del 2024, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento in termini nominali. D'altro canto, il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; pertanto, dopo la stazionarietà dell'anno precedente, il potere d'acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 9,0 per cento dall'8,2 del 2023. A fornire un contributo positivo all'aumento dell'attività economica sarebbe anche il settore delle costruzioni. Il comparto continuerebbe a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR, dando slancio al segmento non residenziale. *(Fonte: Documento di Economia e Finanza - DEF- anno 2025)*

3.2.4. Il contesto regionale

Il 2024 è stato un anno complesso, nel quale le forti tensioni geopolitiche ed economiche affacciatesi all'inizio del decennio si sono accentuate, inevitabilmente riverberandosi anche sulla nostra regione. Questa è la cornice nella quale collocare e valutare la situazione del Piemonte, regione molto esposta alle turbolenze e al tempo stesso territorio che sta ridefinendo il proprio assetto economico, affrontando rilevanti sfide sociali e climatico-ambientali.
l Piemonte nel 2024 ha visto un aumento del prodotto dello 0,6%, di poco superiore a quanto rilevato per il 2023 (+0,3%) ed allineato al dato delle regioni benchmark (Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna). Nel 2024 il valore aggiunto dell'industria in senso stretto ha subito un'ulteriore frenata (-0,4%), come già accaduto nel 2023. Molto significativo il dato dell'export che mostra una riduzione del 4,9% dopo anni di robusta crescita. La contrazione è concentrata in particolare sul settore dei mezzi di trasporto (-21,3%) a causa della crisi generalizzata della filiera automotive e delle difficoltà del nostro principale mercato di sbocco, la Germania. La maggior parte dei settori, invece, ha mostrato esportazioni in stabilità ed in alcuni settori (agroalimentare, chimica, gomma-plastica e informatica) in crescita. Nel terziario emerge l'andamento positivo del turismo, trainato dagli arrivi internazionali così come lo sviluppo della logistica, grazie alla collocazione molto favorevole della regione rispetto ai grandi corridoi europei. Anche l'agricoltura ha segnato nel complesso un'annata apprezzabile grazie al favorevole andamento dei prezzi all'origine e alla moderazione dei costi dopo le impennate degli anni precedenti. Un aspetto rilevante del 2024 è la crescita del 2,3% delle unità di lavoro, dopo gli ulteriori incrementi registrati nel biennio precedente. Nonostante la bassa crescita, il tasso di disoccupazione si attesterebbe ad un valore tendente al 5%, particolarmente significativo in un contesto di forte vincolo demografico. I tassi di attività e di occupazione per la classe di età tra i 15 e 64 anni crescerebbero ulteriormente: il primo arriverebbe a superare il 74% nel 2027 e il secondo toccherebbe il 70,4%. Le infrastrutture di trasporto sono un pilastro della competitività regionale. La nostra regione registra un forte impegno finanziario, con una netta prevalenza degli investimenti nel settore ferroviario e nel nodo metropolitano torinese, sottolineando la centralità della mobilità sostenibile. Nel 2024 il Piemonte si conferma tra le prime regioni per

trasporto intermodale e rafforza il legame con i porti liguri Infine, grazie alle ingenti risorse messe in campo dal PNRR, la digitalizzazione nei comuni piemontesi ha registrato progressi significativi. *(Fonte: Relazione annuale IRES Piemonte - anno 2025)*

3.2.5. La coerenza del documento di programmazione con gli scenari

Le linee di azione a livello programmatico che questa Amministrazione, eletta a giugno 2022, ha intrapreso, garantiscono la coerenza con i suddetti obiettivi generali. La politica fiscale del Comune terrà conto dei limiti già previsti nella legislazione vigente e nella legge di bilancio 2025, approvata dal Parlamento il 28 dicembre 2024 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2025.
Per quanto riguarda la spesa corrente, a fronte della necessità del contenimento della stessa, occorre sempre dare risposte ai cittadini cercando di migliorare la qualità dei servizi.
In piena coerenza con il programma di mandato (Cfr. Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/06/2022) e come priorità di carattere trasversale, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di cogliere l'importante sfida alla trasformazione lanciata negli ambiti di intervento del PNRR, declinando le proprie scelte strategiche in proposte concretamente realizzabili ed orientate ad intercettare le rilevanti risorse messe a disposizione dal predetto piano e dai bandi a valere sui programmi di sviluppo dell'Unione Europea.
L'intento è quello di rispondere alle esigenze della Città attraverso un utilizzo razionale delle risorse che implichi un confronto continuo con i principali *stakeholders* presenti in Città (associazioni, enti del terzo settore, altre istituzioni pubblico private), nonché con i Comuni limitrofi per fare rete e sostenere politiche condivise sul territorio.
L'approccio che si intende avere per l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal PNRR, ma anche dalla programmazione comunitaria appena avviata e gestita a livello regionale, vuole essere di carattere strettamente operativo e rigorosamente orientato.
Per questo, nell'ambito delle sette missioni in cui si articola il predetto Piano (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile, inclusione e coesione, istruzione e ricerca, salute e REPowerEU) continueranno, come fatto finora, ad essere selezionate quelle che maggiormente rispondono alle esigenze di pianificazione strategica identificate nei progetti di sviluppo della Città, al fine di attuare gli interventi ritenuti di particolare interesse pubblico, riconoscibili quindi come prioritari e declinati nel presente documento di programmazione (la messa in sicurezza del territorio, la riqualificazione ed il recupero delle aree urbane, il miglioramento delle infrastrutture legate alla mobilità, l'infrastrutturazione tecnologica nonché l'efficientamento energetico del patrimonio e degli impianti, la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio comunale), assicurando, conseguentemente, la partecipazione ai relativi bandi.
Ad oggi, la Città di Mondovì ha partecipato a numerosi bandi PNRR, in diversi ambiti di intervento, dagli interventi strutturali, alla digitalizzazione dei servizi, alla cultura, alla inclusione e coesione, risultando beneficiaria delle relative risorse messe a terra dal programma.
Tale attività richiede il massimo coordinamento e condivisione di intenti tra tutte le funzioni coinvolte, al fine di dare attuazione ai programmi finanziati, assicurandone la fase esecutiva ed il monitoraggio, secondo le rigide prescrizioni e nelle stringenti tempistiche imposte dalla normativa in materia di attuazione del PNRR.
Si cercherà, ove possibile, di limitare il ricorso all'indebitamento e di utilizzare risorse proprie e di terzi nei limiti consentiti dai vigenti vincoli di finanza pubblica.

3.2.6. Popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021			n°	22.015
Popolazione residente al 31/12/2024			n°	22.152
di cui:	maschi		n°	10.937
	femmine		n°	11.215
	nuclei familiari		n°	9.991
	comunità/convivenze		n°	36
Popolazione all'1/1/2024 (penultimo anno precedente)			n°	22.057
Nati nell'anno	n°	183		
Deceduti nell'anno	n°	236		
saldo naturale			n°	- 53
Immigrati nell'anno	n°	905		
Emigrati nell'anno	n°	757		
saldo migratorio			n°	+ 148
Popolazione al 31/12/2024			n°	22.152
di cui :				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	1.258
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	1.575
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)			n°	3.418
In età adulta (30/65 anni)			n°	10.454
In età senile (oltre 65 anni)			n°	5.447

Tasso natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	0,88
	2021	0,80
	2022	0,80
	2023	0,73
	2024	0,83

Tasso mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	1,42
	2021	1,36
	2022	1,09
	2023	1,13
	2024	1,07

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico approvato		
abitanti	n°	29.565 (*)
entro		10 anni dall'approvazione

(*) dato tratto dalle Integrazioni alla Relazione illustrativa del Progetto Definitivo del nuovo Piano Regolatore Generale, approvate con D.G.R. n. 15-13798 del 02/11/2004

Livello di istruzione della popolazione residente:

Senza titolo	24,97 %
Scuola dell'obbligo	42,60 %
Scuola superiore	23,01 %
Laurea	9,42 %

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER FASCE DI ETÀ					
Fasce d'età	**31.12.2020**	**31.12.2021**	**31.12.2022**	**31.12.2023**	**31.12.2024**
0 – 6 anni	1.340	1.329	1.302	1.274	1.258
7 – 14 anni	1.596	1.574	1.617	1.620	1.575
15 – 29 anni	3.463	3.388	3.402	3.367	3.418
30 – 65 anni	10.578	10.500	10.512	10.393	10.454
oltre 65 anni	5.341	5.311	5.335	5.403	5.447
Totale	**22.318**	**22.102**	**22.168**	**22.057**	**22.152**

ANNO	**NATI DAL 1999 AL 2024**		
	MASCHI	**FEMMINE**	**TOTALE**
1999	107	95	**202**
2000	120	94	**214**
2001	110	101	**211**
2002	112	91	**203**
2003	75	96	**171**
2004	96	97	**193**
2005	108	98	**206**
2006	110	86	**196**
2007	80	97	**177**
2008	124	105	**229**
2009	132	116	**248**
2010	103	86	**189**
2011	103	106	**209**
2012	126	97	**223**
2013	113	76	**189**
2014	100	83	**183**
2015	110	101	**211**
2016	100	94	**194**
2017	92	83	**175**
2018	84	84	**168**
2019	82	98	**180**
2020	113	83	**196**
2021	86	90	**176**
2022	96	81	**177**
2023	92	69	**161**
2024	97	86	**183**

NUCLEI FAMILIARI					
NUMERO COMPONENTI	**AL 31.12.2020**	**AL 31.12.2021**	**AL 31.12.2022**	**AL 31.12.2023**	**AL 31.12.2024**
fino a 1	3.691	3.666	3.736	3.731	3.831
2	2.830	2.853	2.894	2.930	2.927
3	1.593	1.574	1.555	1.520	1.539
4	1.190	1.175	1.169	1.165	1.149
da 5 e oltre	584	563	558	544	545
TOTALE	**9.888**	**9.831**	**9.912**	**9.890**	**9.991**

Il numero delle convivenze (caserme, istituti religiosi, case di riposo, ecc.) consta attualmente di 36 unità in quanto nel corso del 2024 sono state costituite 6 nuove convivenze anagrafiche dalla COOP ALPI DEL MARE ONLUS.

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE IN MONDOVÌ			
DATA	**MASCHI**	**FEMMINE**	**TOTALE**
31.12.1998	374	270	644
31.12.1999	462	323	785
31.12.2000	521	396	917
31.12.2001	590	464	1.054
31.12.2002	668	535	1.203
31.12.2003	748	637	1.385
31.12.2004	847	726	1.573
31.12.2005	905	818	1.723
31.12.2006	949	859	1.808
31.12.2007	1.066	1.002	2.068
31.12.2008	1.210	1.193	2.403
31.12.2009	1.311	1.317	2.628
31.12.2010	1.349	1.380	2.729
31.12.2011	1.421	1.467	2.888
31.12.2012	1.496	1.516	3.012
31.12.2013	1.481	1.532	3.013
31.12.2014	1.425	1.529	2.954
31.12.2015	1.381	1.467	2.848
31.12.2016	1.434	1.453	2.887
31.12.2017	1.408	1.456	2.864
31.12.2018	1.433	1.460	2.893
31.12.2019	1.401	1.485	2.886
31.12.2020	1.470	1.541	3.011
31.12.2021	1.464	1.551	3.015
31.12.2022	1.531	1.530	3.061
31.12.2023	1.534	1.460	2.994
31.12.2024	1.593	1.485	3.078

Al 31 dicembre 2024 assommano a 2.301 le acquisizioni della cittadinanza italiana verificatesi negli anni. Questo numero comprende sia i destinatari diretti dei provvedimenti di cittadinanza, sia i figli minorenni con essi conviventi, che acquisiscono automaticamente la cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 14 della Legge 5 febbraio 1992 n. 91. Essendo ormai molto numerose le nascite di neonati figli di residenti stranieri, è intuitivo che tale possibilità di acquisizione andrà sempre più aumentando. Si consideri, inoltre, che l'acquisizione della cittadinanza da parte degli stranieri coniugati comporta la possibilità di richiesta per i coniugi residenti, mentre il compimento della maggiore età da parte di stranieri nati in Italia, permetterà loro di acquisire la cittadinanza italiana in quanto legalmente residenti dalla nascita.

ACQUISIZIONI DI CITTADINANZA	
ANNO	**TOTALE**
1986-1993	17
1994	3
1995	5
1996	1
1997	5
1998	3
1999	5
2000	1
2001	8
2002	12
2003	31
2004	15
2005	40
2006	40
2007	36
2008	77
2009	71
2010	112
2011	58
2012	39
2013	109
2014	206
2015	150
2016	159
2017	153
2018	95
2019	117
2020	54
2021	104
2022	195
2023	247
2024	133
TOTALE	**2.301**

L'AIRE di Mondovì comprende al 31/12/2024 n. 2.589 posizioni, suddivise in 1.292 nuclei familiari.

DATA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	DATA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
31.12.2000	227	218	445	**31.12.2013**	644	605	1.249
31.12.2001	266	246	512	**31.12.2014**	666	647	1.313
31.12.2002	290	272	562	**31.12.2015**	737	716	1.453
31.12.2003	321	311	632	**31.12.2016**	815	783	1.598
31.12.2004	358	344	702	**31.12.2017**	898	864	1.762
31.12.2005	357	347	704	**31.12.2018**	957	939	1.896
31.12.2006	375	355	730	**31.12.2019**	1.039	1.018	2.057
31.12.2007	417	387	804	**31.12.2020**	1.082	1.066	2.148
31.12.2008	431	409	840	**31.12.2021**	1.145	1.130	2.275
31.12.2009	468	447	915	**31.12.2022**	1.195	1.179	2.374
31.12.2010	504	497	1.001	**31.12.2023**	1.258	1.224	2.482
31.12.2011	564	542	1.106	**31.12.2024**	1.313	1.276	2.589
31.12.2012	596	553	1.149				

In costante aumento il numero degli iscritti AIRE sia per l'iscrizione AIRE, a seguito del riconoscimento della cittadinanza italiana dei discendenti di cittadini italiani emigrati nei Paesi latino – americani, sia per il trasferimento all'estero di giovani alla ricerca di occupazione ma soprattutto per l'espatrio di cittadini di origine straniera che, una volta acquistata la cittadinanza italiana, emigrano in altri paesi europei, prevalentemente in Francia.
La complessità degli accertamenti necessari ad istruire le pratiche per il riconoscimento della cittadinanza *iure sanguinis* comporta un notevole aggravio di lavoro per i servizi demografici dell'Ente.

AIRE 2021	AL 1° GENNAIO	ISCRITTI	CANCELLATI	AL 31 DICEMBRE
MASCHI	1082	74	11	1145
FEMMINE	1066	73	9	1130
TOTALE	2148	147	20	2275
FAMIGLIE	1086	76	18	1144

AIRE 2022	AL 1° GENNAIO	ISCRITTI	CANCELLATI	AL 31 DICEMBRE
MASCHI	1145	70	20	1.195
FEMMINE	1130	70	21	1.179
TOTALE	2275	140	41	2.374
FAMIGLIE	1144	64	29	1179

AIRE 2023	AL 1° GENNAIO	ISCRITTI	CANCELLATI	AL 31 DICEMBRE
MASCHI	1.195	75	12	1.258
FEMMINE	1.179	52	7	1.224
TOTALE	2.374	127	19	2.482
FAMIGLIE	1179	127	75	1.231

AIRE 2024	AL 1° GENNAIO	ISCRITTI	CANCELLATI	AL 31 DICEMBRE
MASCHI	1.258	79	24	1.313
FEMMINE	1.224	70	18	1.276
TOTALE	2.482	149	42	2.589
FAMIGLIE	1.231	72	11	1.292

3.2.7. Istruzione

Alla data del 31/12/2024, su una popolazione pari a 22.152 unità, si contano in Mondovì:

- 2.087 laureati (pari al 9,42%)
- 5.098 diplomati (pari al 23,01%)
- 9.437 licenziati dalla scuola dell'obbligo (licenza elementare e licenza media - pari al 42,60%)
- 5.530 senza titolo (pari al 24,97%)

Si precisa peraltro che tali dati sono puramente indicativi in quanto l'aggiornamento del titolo di studio viene effettuato solamente sulla base di quanto dichiarato in occasione del trasferimento di residenza e per i cittadini stranieri molto spesso non viene indicato alcun titolo di studio.

TABELLA RIEPILOGATIVA PER LIVELLO DI ISTRUZIONE								
	Al 31.12.2021		**Al 31.12.2022**		**Al 31.12.2023**		**Al 31.12.2024**	
Senza titolo	4.750	21,49%	4.898	22,09%	5.139	23,30%	5.530	24,97%
Scuola dell'obbligo	10.311	46,65%	10.093	45,53%	9.776	44,32%	9.437	42,60%
Scuola superiore	5.047	22,84%	5.122	23,11%	5.089	23,07%	5.098	23,01%
Laurea	1.994	9,02%	2.055	9,27%	2.053	9,31%	2.087	9,42%
TOTALI	22.102	100%	22.168	100%	22.057	100%	22.152	100%

POPOLAZIONE SCOLASTICA PER TIPOLOGIA DI SCUOLE

SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI MONDOVÌ			
	a.s. 2022/23	**a.s. 2023/24**	**a.s. 2024/25**
Popolazione in età compresa tra 3 e 5 anni al 31/12			
Scuole dell'Infanzia	**11**	**10**	**10**
di cui:			
- Scuole Paritarie	**3**	**3**	**3**
- Scuole Statali	**8**	**7**	**7**
Alunni iscritti			
di cui in:			
- Scuole Paritarie	**108**	**131**	**123**
- Scuole Statali	**402**	**428**	**433**

SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI MONDOVÌ			
	a.s. 2022/23	**a.s. 2023/24**	**a.s. 2024/25**
Popolazione in età compresa tra 6 e 10 anni al 31/12	**987**		
Scuole Primarie	**8**	**8**	**8**
di cui:			
- Scuole Statali	**8**	**8**	**8**
Alunni iscritti	**972**	**975**	**960**

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO DEL COMUNE DI MONDOVÌ			
	a.s. 2022/23	**a.s. 2023/24**	**a.s. 2024/25**
Popolazione in età compresa tra 11 e13 anni al 31/12			
Scuole Secondarie di 1° Grado	**3**	**3**	**3**
di cui:			
- Scuole Statali	**3**	**3**	**3**
Alunni iscritti	**615**	**622**	**568**

3.2.8. Cultura

I dati statistici del settore Cultura in Piemonte per gli anni 2024-2025 restituiscono una realtà dinamica e in continua trasformazione, nonostante le innegabili difficoltà economiche dovute alla congiuntura nazionale. Nel 2024 i musei piemontesi hanno registrato un successo storico con oltre 7,5 milioni di visitatori, con un incremento del 9% rispetto al 2023 e i primi mesi del 2025 dimostrano un trend altrettanto positivo. Il dato dei musei risente più di altri del trend favorevole del settore turistico regionale, che a sua volta nel 2024 ha raggiunto 6.280.000 arrivi e oltre 16.890.000 pernottamenti, con un tempo di permanenza media intorno a 2,7 notti. Com' era facile aspettarsi l'82% del totale degli ingressi si deve al Sistema Museale Metropolitano di Torino, ma il numero dei visitatori ai musei della Provincia di Cuneo, dove prevalgono istituzioni di medie e piccole dimensioni, ha comunque registrato un 1,0% rispetto all'anno precedente, attestandosi su 429.000 presenze.
Anche il settore delle biblioteche dimostra segnali positivi, con + 3% di utenti che hanno usufruito del servizio di prestito. Il dato è significativo se teniamo in considerazione che, a differenza dei musei, non risente dei flussi turistici. Persiste invece la sofferenza del settore cinematografico, mentre lo spettacolo dal vivo, al contrario, registra una ripresa significativa sia negli ingressi che negli investimenti pubblici. Dal punto di vista delle risorse economiche che enti pubblici e fondazioni bancarie mettono a disposizione del settore, l'ultimo dato conosciuto, quello del 2022, indica 269 milioni di euro, con una contrazione del 1,6 % rispetto al 2021 causa l'aumento dell'inflazione. Un dato

importante è il numero delle imprese del settore attive in Piemonte. La regione conta 21.181 imprese, che impiegano 74.446 addetti generando un valore aggiunto di 5,1 miliardi di euro; il settore raccoglie il 4,9% di tutte le imprese piemontesi e il 7,5% delle imprese culturali e creative a livello nazionale. L' Osservatorio Culturale del Piemonte segnala tre nodi che saranno sempre più rilevanti per il futuro dell'intero comparto: il digitale, il welfar culturale e la sostenibilità. La digitalizzazione sta trasformando radicalmente l'economia, il lavoro e la vita quotidiana; essa ha un impatto diffuso, pervasivo e difficilmente prevedibile. Per questo le realtà culturali devono monitorarne lo sviluppo non solo per cogliere le opportunità offerte ma soprattutto per controllare i costi. Dal punto di vista sociale la pandemia ha dimostrato che la Cultura può avere un ruolo importante nell'affrontare alcune delle problematiche più urgenti come il disagio psichico dei più giovani, i fenomeni di depressione e decadimento cognitivo degli anziani, la rottura delle reti sociali e la presenza sempre più numerosa di cittadini provenienti da paese extra europei. Peraltro è ormai assodato che la Cultura deve integrarsi con i temi della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) al fine di contribuire ad una qualità della vita migliore attraverso un uso responsabile delle risorse e l'attivazioni di buone pratiche che non danneggino l'ambiente e promuovano la giustizia sociale.
A livello comunale i dati registrati nel corso del 2024 dall'ATL del Cuneese, che gestisce l'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica, sito nel rione di Mondovì Piazza e il punto informativo collocato nel rione di Mondovì Breo, restituiscono un quadro positivo: le richieste di informazioni turistiche (passaggi) nei punti informativi hanno toccato quota 8.000. I periodi in cui si registrano il maggior numero di passaggi corrispondono ai mesi di gennaio, aprile, agosto e novembre, che notoriamente ospitano le più conosciute manifestazioni istituzionali quali il Raduno Aerostatico dell'Epifania, la Fiera di Primavera, la Mostra dell'Artigianato artistico e Calici e Forchette.
Esaminando poi da vicino i dati degli ingressi ai beni culturali aperti al pubblico, nel 2024 si può registrare che la chiesa della Missione e la Torre civica del Belvedere continuano ad essere i due beni di maggior richiamo (chiesa della Missione 7.923 e Torre civica 6.442 ingressi), mentre per quanto riguarda le visite alle collezioni museali abbiamo 4.195 ingressi al Museo Stampa e 3.643 al Museo ceramica. Quest'ultimo ha potuto contare anche su 5.313 visitatori alle mostre temporanee, che da alcuni anni sono uno dei tratti distintivi dell'offerta culturale della "Fondazione Ceramica Vecchia Mondovì" che gestisce il museo. Nel 2024 l'Amministrazione comunale ha avviato anche l'apertura al pubblico su prenotazione dell'ex teatro sociale, che ha confermato l'interesse del pubblico per questo bene ancora poco conosciuto. Positivo anche il numero dei prestiti registrato dalla biblioteca civica comunale, che nel 2024 ha raggiunto quota 19.996.
I dati utilizzati sono ricavati da:
Osservatorio culturale del Piemonte (https://ocp.piemonte.it/doc/relazione_annuale/ocp_relazione-annuale-2023-2024);
Report periodici di gestione anno 2024 dello IAT, della ditta ESEDRA e della Associazione culturale NOAU (agli atti del Dipartimento Cultura)

3.2.9. Politiche sociali e sanitarie

Il Comune di Mondovì svolge ampia parte delle funzioni in ambito socio-assistenziale, di cui alla Legge Regionale 1/2004 (comprese le attività a rilievo sanitario riferite ai L.E.A. sociosanitari), attraverso il Consorzio per i Servizio Socio Assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.) la cui attività si articola nelle seguenti aree:

Servizio Sociale Professionale e gestione utenza in carico							
Distretto		**Cartelle attive**					
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	1601	1656	1612	1581	2313	2852	3576

Attività istruttorie per minori e incapaci nei rapporti con autorità giudiziaria (comprese tutele e curatele)							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	59	101	85	85	144	220	239

Affidamenti familiari							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	20	25	16	30	49	43	37

Affidamenti preadottivi ed affidamenti a rischio giuridico							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	3	3	2	5	3	2	5

Adozioni - Istruttorie							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	3	2	2	2	8	6	8

Assistenza Economica							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	85	57	59	51	78	121	99

Integrazioni rette minori							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	17	16	16	20	25	31	36

Richieste inserimento in Presidi per anziani RSA-RAF							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	88	72	25	28	17	41	35

Inserimenti lavorativi							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	43	33	32	64	120	165	128

Integrazioni rette anziani							
	2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Non autosufficienti	11	10	11	11	12	14	25
Autosufficienti	6	5	2	2	1	1	4
Totale	**17**	**15**	**13**	**13**	**13**	**15**	**29**

Servizio Assistenza Domiciliare							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	160	154	11	11	15	21	22

Servizio di cure domiciliari							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	-	-	139	126	124	117	121

Educativa territoriale minori/adulti							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	33	41	46	33	56	57	72

Educativa territoriale disabili minori/adulti							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	20	25	23	20	39	28	49

Centri Residenziali per disabili a gestione diretta							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	6	12	8	8	7	9	9

Centri Diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	26	26	24	27	28	28	36

Ins. Centri Residenziali Esterni disabili (compresi ex OP e ex art.26 L.833)							
Distretto	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	10	12	12	11	14	-	-

Contributi economici Fondo Non Autosufficienza			
Distretto	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	28	59	66

Interventi Fondo Povertà			
Distretto	**2022**	**2023**	**2024**
Mondovì	20	16	14

3.2.10. Territorio

3.2.10.1. Inquadramento generale

Il Comune di Mondovì appartiene alla Provincia di Cuneo dove rappresenta la quinta città per numero di abitanti (22.152 al 31/12/2024) nonché l'insediamento urbano di maggior rilievo nell'ambito della porzione più meridionale del Piemonte sud occidentale posta ai confini con la Liguria. La sua estensione territoriale ammonta a 87.000 Ha circa e la densità abitativa media è di circa 254 abitanti per Kmq.

3.2.10.2. Dati relativi al territorio

Superficie in Kmq 87,26
Risorse idriche: n. 8 Fiumi e Torrenti
Strade:
Statali Km 3 Provinciali Km 10 Comunali Km 172
Vicinali Km 6,5 Autostrade Km 5

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Strumento Urbanistico	Approvato	Non approvato	Estremi provvedimento/i contenuto
Piano Regolatore Generale Comunale	X		D.G.R. n 15/13798 del 02/11/2004
Modifica al PRGC	X		Modifica per correzione errori materiali – D.C.C. n. 22 del 01/06/2005
Variante al PRGC	X		Variante parziale per modifiche alla viabilità veicolare in località Altipiano ed al collegamento meccanizzato P.zza d'Armi e la Cittadella - C.C. 52 del 07/11/2005

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Strumento Urbanistico	Approvato	Non approvato	Estremi provvedimento/i contenuto
Modifica al PRGC	X		Modifica di suddivisione in due sub-ambiti dell'area DI-05 n.4082 – D.C.C. n.61 del 31/11/2005
Modifica al PRGC	X		Adeguamenti alla viabilità esistente ed a progetto di collegamento tra Via Langhe e l'area industriale di Corso Milano – D.C.C. n.3 del 05/02/2007.
Variante al PRGC	X		Variante parziale per modifica all'azzonamento dell'ambito produttivo DM-09 n.4089 in Località Pogliola per insediamento attività terziaria – D.C.C.n.5 del 05/02/2007.
Variante al PRGC	X		Variante parziale per incremento della capacità insediativa dell'ambito TP/C n.2710 del PRGC vigente per la realizzazione di residenze universitarie – D.C.C. n.31 del 30/04/2007.
Variante al PRGC	X		Variante strutturale al P.R.G.C. vigente con contestuale P.E.E.P. in ambito CRIII-10 n. 4035 – D.C.C. 38 del 06/06/07 (approvata con D.G.R. n.23-8416 del 17/03/2008).
Variante al PRGC	X		Variante parziale per modifica aree BI n.2018 in Via Vecchia di Pianfei CRIII – 08 n.4083 in Fraz. Merlo BRIII n.2211 in Via Tanaro e BRIII n.2966 in Fraz. S.Quintino – D.C.C. n.52 del 30/07/2007.
Variante al PRGC	X		Variante parziale per adeguamento alle disposizioni L.R. n.28 del 12/11/1999 D.C.R. n.59 – 10831/2006 – D.C.C. n.64 del 31/10/2007.
Modifica al PRGC	X		Adeguamento di limitata entità dell'area SPI/A n. 5462 del P.R.G.C. vigente in località Beila per la realizzazione centro diurno socio terapico educativo – D.C.C. n. 66 del 30/11/07
Variante al PRGC	X		Variante parziale al P.R.G.C. vigente con contestuale P.I.P. di riordino e completamento in ambito industriale attrezzato area DI-02 – D.C.C. n. 38 del 23/07/08.
Variante al PRGC	X		Variante strutturale al P.R.G.C. vigente con contestuale P.R.I.N. ex casa circondariale in Via delle Scuole – D.C.C. 52 del 29/09/08 (approvata con D.G.R. n.16-10779 del 16/02/2009)
Modifica al PRGC	X		Modifica di aggiornamento della base catastale di P.R.G.C. vigente – D.C.C. n.1 del 25/01/10
Variante al PRGC	X		Variante parziale di stralcio aree edificabili Pascomonti e ridefinizione zonizzazione urbanistica ambito CRIII-25 – D.C.C. n.3 del 25/01/10.
Variante al PRGC	X		Variante parziale di rilocalizzazione biblioteca civica in ex collegio Orfane, limitazione terziarizzazione centri storici e possibile insediamento esercizi di vicinato in zona industriale – D.C.C. n.44 del 02/08/10.
Variante al PRGC	X		Variante parziale di integrazione dell'apparato normativo di P.R.G.C. per l'installazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile in contesti di particolare valenza paesaggistica - D.C.C. n.66 del 27/09/2010.
Variante al PRGC	X		Variante parziale di modifica dell'apparato normativo di P.R.G.C. per la rilocalizzazione fabbricati insistenti su zone a pericolosità geomorfologica molto elevata IIIc – D.C.C. n.67 del 27/09/2010
Variante al PRGC	X		Recepimento del Piano comunale di ricognizione ed alienazione del patrimonio immobiliare 2009 – D.C.C. n.68 del 27/09/2010

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Strumento Urbanistico	Approvato	Non approvato	Estremi provvedimento/i contenuto
Variante al PRGC	X		Variante contestuale al Piano comunale di ricognizione ed alienazione del patrimonio immobiliare 2011– D.C.C. n.22 del 30/05/2011
Variante al PRGC	X		Variante parziale di stralcio di talune porzioni di aree edificabili residenziali e modifiche di alcune aree su cui sono previste o in essere attività turistico-ricettive – D.C.C. n.24 del 30/05/2011
Modifica al PRGC	X		Modifica filo fisso di costruzione su area BRIII n.3380 sita in località Ferrone – D.C.C n.27 del 01/07/2011
Variante al PRGC	X		Variante parziale per modifiche alle viabilità pubbliche in località Via Langhe/Zona Industriale – D.C.C n.40 del 26/09/2011
Modifica al PRGC	X		Modifica di limitata entità al perimetro dell'area assoggettata a SUE in ambito CRIII-25 – D.C.C. n. 50 del 28/11/2011
Variante al PRGC	X		Variante parziale di adeguamento dell'apparato normativo del vigente Piano Regolatore alle "Linee guida per la realizzazione di parcheggi pubblici e privati nel rione di Piazza" – D.C.C. n.18 del 21/03/2012
Variante al PRGC	X		Variante parziale di modifica all'altezza massima costruibile per impianto tecnologico speciale in ambito BM n°2426 – D.C.C. n. 21 del 21/03/2012
Variante al PRGC	X		Variante parziale di adeguamento dell'apparato normativo di PRGC alla vigente disciplina in tema di attività di somministrazione di alimenti e bevande – D.C.C. n. 43 del 18/06/2012
Variante al PRGC	X		Variante parziale per modifiche di carattere non sostanziale su talune aree in cui è previsto lo sviluppo di attività terziarie private per la produzione ed erogazione di servizi di interesse collettivo e su tre ambiti in cui l'effettivo stato dei luoghi non giustifica la permanenza di certune limitazioni imposte dal P.R.G.C. – D.C.C. n. 46 del 06/08/2012
Variante al PRGC	X		Variante parziale per modifiche alla viabilità pubblica di Via Vecchia di Pianfei ed all'ambito urbanistico CRIII-26 – D.C.C. n. 8 del 22/02/13
Variante al PRGC	X		Variante contestuale al Piano Comunale delle alienazioni e valorizzazioni patrimonio immobiliare 2013 – D.C.C. n. 33 del 29/07/13
Variante al PRGC	X		Variante parziale di riclassificazione dell'ambito di trasformazione a carattere residenziale TR-16 in località cascina Bruciata – D.C.C. n.12 del 30/03/2015
Variante al PRGC	X		Variante parziale di modifica normativa di porzione dell'area BI n.2172 sita in Corso Inghilterra per la realizzazione di impianti tecnologici speciali di altezza massima 25 mt. – D.C.C. n.27 del 08/06/2015
Variante al PRGC	X		Variante parziale per la definizione della viabilità pubblica di collegamento tra Piazza d'Armi e Via Vasco – D.C.C. n. 34 del 03/08/2015
Variante al PRGC	X		Variante parziale all'apparato normativo del PRGC per l'inserimento della possibilità di svolgere attività sportive non agonistiche in fabbricato esistente sito in via Tanaro, area urbanistica BM n.5713 - D.C.C. n .41 del 24/07/2018

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Strumento Urbanistico	Approvato	Non approvato	Estremi provvedimento/i contenuto
Modifica al PRGC	X		Modifica per la suddivisione in due sub-ambiti dell'area DM-11 assoggettata a SUE – D.C.C. n. 33 del 21/11/2016
Modifica al PRGC	X		Modifica per il prolungamento del percorso pedonale da Piazza Maggiore sino a Via della Funicolare – D.C.C. n. 13 del 27/03/2017
Modifica al PRGC	X		Modifica per la suddivisione in due sub ambiti dell'area urbanistica DI-06 n. 4018 assoggettata a S.U.E. – D.C.C. n.8 del 26/02/2018
Programma di fabbricazione		X	
Piano edilizia economica e popolare	X		P.E.E.P. in area CRIII/10 n.4035 - D.C.C. n.38 del 06/06/2007 (approvato con D.G.R. n.23-8416 del 17/03/2008)
Piano insediamenti produttivi	X		P.I.P. in area Di5 - D.C.C. n.74 del 16/10/96; Varianti D.C.C. n. 72 del 09/12/98 e D.C.C. n. 51 del 28/09/2001
Piano insediamenti produttivi	X		P.I.P. in area DI-02 - D.C.C. n.52 del 29/10/2003
Piano insediamenti produttivi	X		P.I.P. in variante ambiti DI-02, DI-10 e BI n.2187 parte - D.C.C. n.28 del 28/06/04
Piano insediamenti produttivi	X		P.I.P. di riordino e completamento Area DI – 02 - D.C.C. n.38 del 23/07/2008
Variante al PRGC	X		Variante parziale di recepimento nel P.R.G.C. dei contenuti della revisione dei criteri di programmazione commerciale 2450 -D.C.C. n.27 del 30/07/2019
Variante al PRGC	X		Variante parziale all'apparato normativo del PRGC per l'inserimento della possibilità di svolgere attività sportive non agonistiche in immobile esistente sito in via del Viadotto in area BRIII n.2450 -D.C.C. n. 38 del 30/09/2019
Variante al PRGC	X		Variante parziale di recepimento di talune richieste di stralcio di aree fabbricabili a destinazione residenziale, produttiva e/o terziario commerciale
Variante al PRGC	X		Variante parziale di variazione delle modalità attuative degli ambiti urbanistici CRIII-16 e CRIII-17 in località Carassone e CRIII-15 in frazione San Giovanni Govoni
Variante al PRGC	X		Variante parziale per consentire l'ampliamento e lo sviluppo di attività produttivo-artigianali esistenti in ambiti BM n.5173 in Via Tanaro, BM n. 2311 in Strada di San Rocchetto n.45 e BI n. 5913 in Corso Inghilterra n.15.
Variante al PRGC	X		Variante parziale per modifica di parte dell'ambito CRIII-22 n.4042 per la realizzazione di un teatro nel Rione Altipiano

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Strumento Urbanistico	Approvato	Non approvato	Estremi provvedimento/i contenuto
Variante al PRGC	X		Variante parziale per modifiche finalizzate a consentire lo sviluppo di attività produttivo-artigianali esistenti in ambiti BM n.5759 in Via Alba n.6 e BM n.2426 in Via Vigevano n.1
Revisione Piano Regolatore Generale Comunale	Adottato		Progetto Preliminare di revisione del vigente Piano Regolatore Generale Comunale
Variante semplificata ex art.17 bis, comma 15 bis l.r.56/77 e s.m.i., art.10 dpr. n. 327/2001	X		T08 – S.S. 28 del Colle di Nava – Lavori di realizzazione della tangenziale di mondovi' con collegamento alla S.S. 28 dir – 564 ed al Casello A6 "Torino-Savona" – III lotto variante di Mondovi'" – approvazione elaborati progetto esecutivo e conseguente variante semplificata

Area della superficie fondiaria (in mq.)		
Strumento Urbanistico	Area interessata	Area disponibile
P.E.E.P.	c.a 8.833 mq.	0 mq.*
P.I.P.	303.612 mq.	0 mq.

*La Variante Generale al PRGC, della quale è stato adottato il Progetto Preliminare (D.C.C. n. 40 del 29/07/2024 e D.C.C. n. 47 del 30/09/2024) con la conseguente entrata in vigore delle norme di salvaguardia, per l'area in argomento, conferma la destinazione a PEEP, ma sottoponendone l'attuazione alla formazione e approvazione di nuovo strumento attuativo.

3.2.10.3. Caratteristiche fisiche e morfologiche

Dal punto di vista geomorfologico, il territorio comunale, collocato al margine orientale della piana alluvionale cuneese, nel punto in cui i rilievi montuosi dell'Appennino ligure per un verso si stemperano nelle formazioni collinari delle Langhe e per l'altro si fondono nelle prime propaggini della catena delle Alpi marittime, è da un lato costituito da un tavolato alluvionale attraversato da alcuni corsi d'acqua a carattere torrentizio: Ellero, Branzola e Pesio, le cui sponde formano profonde erosioni caratterizzanti la conformazione anche paesaggistica del territorio e dove i terreni risultano più adatti alle coltivazioni cerealicole e foraggere e dall'altro da una massiccia formazione collinare di origine pliocenica che presenta forti somiglianze con la zona delle Langhe dalla quale si differenzia tuttavia per una composizione del terreno maggiormente argillosa e meno calcarea.
In tale contesto, l'altitudine varia da un minimo di 280 ad un massimo di 615 metri sul livello del mare; mentre le aree naturali vegetate occupano meno del 10% della superficie territoriale agraria e sono per lo più rappresentate dalle fasce boschive che accompagnano il cammino dei numerosi corsi d'acqua e rii che solcano il territorio comunale.

3.2.10.4. Collegamenti e viabilità interna

La città di Mondovì sorge, circa, a metà strada lungo la direttrice che collega il capoluogo Piemontese, Torino (da cui dista 80 Km circa), con il porto di Savona in Liguria (da cui la separano 60 Km circa); direttrice storicamente consolidata e che, ad oggi, si avvale di due arterie stradali: la Strada Statale 28 e l'autostrada A6 e di una linea ferroviaria adibita al trasporto di merci e passeggeri.
Rispetto al territorio circostante i principali collegamenti che confluiscono tutti quanti nel capoluogo riguardano, oltre alla già citata S.S. Torino-Savona che attraversa il territorio da nord a sud, il collegamento, in direzione nord-ovest, verso Cuneo, capoluogo di Provincia, per mezzo della Strada Provinciale 564; ad est la Strada Statale 12 dir. che collega Mondovì alla fondovalle Tanaro (S.P. 12) e di lì con Bra ed Alba; a sud-ovest la Strada Provinciale 5 che connette il capoluogo con Villanova, le Valli monregalesi e le relative stazioni turistiche invernali (Lurisia, Frabosa, Prato Nevoso, Artesina). Degno di nota è poi il collegamento inclinato (Funicolare) realizzato nel 1880, chiuso nel 1976 e rimesso in funzione trent'anni dopo nel 2006, che collega i Rioni storici di Breo e di Piazza.
Il territorio comunale è, infine, servito al suo interno da una fitta rete di strade comunali e vicinali che sviluppano complessivamente una lunghezza di 180 km circa.
Con riguardo alla S.S. 28 del Colle di Nava, al momento di stesura del presente Documento
In esecuzione al Contratto di Programma 2016/2020, l'ANAS ha depositato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della tangenziale di Mondovì (III lotto) e contestualmente avviato la procedura di VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale). Nel corso del 2023 la Commissione Tecnica Ministeriale per la VIA ha espresso il proprio parere definitivo.
Nel 2024 si è conclusa anche la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA, da parte del Ministero dell'Ambiente e del Ministero della Cultura, e ANAS ha avviato la procedura per l'appalto dei lavori.
l'intervento, che rientra nel piano di riordino del sistema viario del Piemonte Sud Occidentale, va a completare il percorso della tangenziale dopo l'esecuzione di due primi lotti ad oggi pienamente operativi. Per la sua attuazione, dato l'elevato livello di complessità progettuale e difficoltà esecutiva dell'opera, è stato nominato con DPCM del 05/08/2021, ai sensi dell'art.4 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n.55/2019, un Commissario Straordinario con poteri di deroga; il progetto si sviluppa interamente nel territorio comunale di Mondovì e contempla un'arteria stradale che contribuirà a drenare, una volta completata, il flusso di traffico proveniente dal quadrante Sud-Est collegando la S.S. 28, la S.P. 5 e la S.S. 564 con l'Autostrada A6 Torino-Savona presso lo svincolo di Mondovì, il tutto con riduzione della pericolosità e dell'incidentalità del tratto urbano, nonché diminuzione dei tempi di percorrenza che, considerando l'ingente traffico pesante presente nella zona, farà seguire una diminuzione dei livelli di inquinamento. Il Comune riconosce l'importanza strategica dell'opera, e si impegna a facilitarne l'iter di approvazione e realizzazione per quanto di propria competenza.

3.2.10.5. Trasporto pubblico

Il sistema del trasporto pubblico locale, in Regione Piemonte, è disciplinato dalla L.R. 4 gennaio 2000 n. 1 e successive modifiche, in attuazione del D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 che ha conferito alle Regioni e agli enti locali una serie di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale.
La legge regionale ha previsto, al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano, la costituzione di un Consorzio tra Enti denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana" che, a seguito delle modifiche apportate alla legge regionale 1/2000 dalla legge regionale 10/2011, ha ampliato il proprio ambito di operatività e, quale ente pubblico di interesse regionale, è stato rinominato "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale".
Nel luglio 2012 la Giunta Regionale ha deliberato la suddivisione del territorio regionale in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, così individuati:

- Bacino della provincia di Torino;
- Bacino Sud (provincia di Cuneo);
- Bacino Nord-Est (comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli Novara e VCO);

- Bacino Sud-Est (comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria).

Nel 2015 il legislatore regionale ha apportato ulteriori modifiche alla L.R. 1/2000 prevedendo l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, rinominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della Mobilità Piemontese", costituita per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata di tutte le funzioni, trasferite o delegate, in materia di trasporto pubblico locale, degli enti soggetti di delega ex L.R. 1/2000. Lo Statuto dell'Agenzia della Mobilità Piemontese prevede, all'articolo 3, che il consorzio assume tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale, conformemente alla programmazione regionale e con le risorse messe a disposizione dalla Regione, degli Enti aderenti in ambito regionale con particolare riguardo, tra l'altro:

- al coordinamento del sistema della mobilità nei bacini e negli ambiti territoriali omogenei e del piano dei trasporti, oltre alla verifica di coerenza e di attuazione dei piani urbani della mobilità redatti dagli Enti aderenti;
- alla programmazione unitaria ed integrata, in coerenza con la programmazione regionale ed in particolare con il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale;
- alla predisposizione dei bandi e alla gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza, in proprio e su delega delle province, in conformità con quanto previsto in materia di clausole sociali; la gestione dei relativi contratti di servizio, la vigilanza e i poteri sanzionatori.

Agli originari 34 enti consorziati (tra i quali Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Comuni dell'area metropolitana), hanno aderito all'Agenzia ulteriori 28 enti portando a 62 il numero totale di consorziati.

In Provincia di Cuneo, tutti i comuni superiori a 15 mila abitanti (le "sette sorelle"), hanno fin dal mese di settembre 2015 aderito all'Agenzia al fine di collaborare attivamente al processo di ripensamento della mobilità che li interessava.

Nel corso del 2017 sono state raccolte in sede di Assemblea di Bacino le esigenze dei singoli territori, che hanno richiesto interventi volti a rivedere le reti urbane, con potenziamento del servizio al fine di completare l'offerta all'utenza (alla luce di un quadro storico che destinava alle aree urbane, ad eccezione della conurbazione di Cuneo, una quantità di risorse limitata). Le azioni concordate prevedevano di riprogettare le reti urbane con logiche di intermodalità e facendo sinergia ove possibile con i servizi extraurbani esistenti, con particolare attenzione all'identificazione dei nodi principali e alla razionalizzazione degli orari di esercizio, mediante il cadenzamento delle partenze. Tali azioni miravano ad aumentare l'utenza servita, innescando processi virtuosi di aumento dell'uso del trasporto pubblico e diminuzione contestuale del trasporto motorizzato nelle aree urbane.

Dal 2016-2017, con l'acquisizione dei Contratti di TPL dell'intero Bacino da parte dell'Agenzia, è iniziato un percorso di analisi e valutazione sulle diverse linee della rete extraurbana provinciale, anche alla luce dei dati di frequentazione e delle richieste dei territori, preliminare ad una riorganizzazione della rete volta a migliorare l'accessibilità e la mobilità dei cittadini e contemporaneamente raggiungere gli obiettivi di efficienza ed efficacia previsti dalla Regione Piemonte in attuazione dei criteri di riparto del Fondo Nazionale Trasporti definiti a livello nazionale.

Nel 2018, il Comune di Mondovì, insieme alle "sei sorelle" della provincia di Cuneo ha firmato il "Patto per la Mobilità e il Trasporto Pubblico in Provincia di Cuneo" - di cui il C.d.A. dell'Agenzia ha preso atto con Delibera N. 24 del 06/09/2018 - fortemente voluto dall'assemblea del Bacino Sud in vista della scadenza dei contratti di servizio di trasporto pubblico afferenti agli Enti, prevista per il 22/12/2019: l'assemblea ha provveduto ad identificare le esigenze del territorio e gli interventi necessari al rilancio del sistema di Trasporto Pubblico Locale grazie ad azioni su diversi fronti, che interessano la mobilità nella sua forma più estesa.

Con Determinazione Dirigenziale n. 313 del 27 maggio 2019, l'Agenzia ha prorogato i contratti di servizio afferenti al bacino di Cuneo, per un periodo di 4 anni e mezzo a decorrere dal 23 dicembre 2019 e pertanto fino al 9 giugno 2024, ai sensi dell'art. 4 paragrafo 4 del Regolamento CE 1370/2007 ed ha approvato la nuova documentazione contrattuale trasmettendola all'operatore Grandabus per la stipula.

Il Consorzio Grandabus ha predisposto un Piano Economico Finanziario 2019 – 2024 per dare conto dell'andamento delle risultanze economiche e patrimoniali del servizio affidato, nonché l'andamento degli ammortamenti sviluppati in rapporto agli investimenti garantiti dal gestore.

Successivamente, anche a seguito di due sentenze del Consiglio di Stato, la scadenza contrattuale è per ora fissata al 31/12/2025.
Pertanto l'Agenzia è al momento impegnata nel percorso per l'affidamento del servizio mediante gara.
L'azione dell'Agenzia nel triennio 2021-2023 è stata improntata all'attuazione degli indirizzi dati dall'Assemblea di Bacino, riportati nel documento "Patto per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico in Provincia di Cuneo" . L'obiettivo principale è stato quello di riequilibrare l'offerta dei servizi sul territorio, cogliendo i reali bisogni sia dell'ambito urbano che extraurbano, rispondendo alle esigenze di diversi tipi di utenza, da quello scolastico alle fasce più deboli, ai lavoratori, ai servizi sanitari e ad un'offerta in chiave turistica.
Tale lavoro risponde alla missione statutaria dell'Agenzia riguardo alla programmazione unitaria ed integrata dei servizi per ogni bacino, prevedendo la traduzione in progetti operativi di riorganizzazione delle esigenze emerse dalle singole amministrazioni in termini di mobilità, raccolte nel "Patto della Mobilità". I primi progetti sono stati attuati nel corso del 2019, interessando le prime 4 aree urbane (Cuneo, Alba, Bra e Saluzzo) e parte del territorio extraurbano.
Nel corso del 2020 è stato attuato il progetto di riorganizzazione del servizio di trasporto urbano della città di Mondovì.
Gli interventi sulle reti di TPL sono finalizzati all'efficienza del servizio, all'efficacia dell'offerta e all'economicità della spesa pubblica, con riferimento agli obiettivi posti dal Fondo Nazionale Trasporti relativamente ai criteri di riparto delle risorse tra le Regioni (come riportati all'art. 27 del Decreto Legge 50/17), che prevedono in particolare un incremento continuo dei ricavi da traffico e il riferimento ai costi standard dei servizi.
A tale proposito, tutti gli interventi attuati saranno oggetto di monitoraggi volti a verificare il mantenimento nel tempo della sostenibilità del servizio ed identificare qualora necessario eventuali interventi correttivi da adottare, anche a fronte di nuovi elementi che emergeranno da un contesto in continua evoluzione. Gli orizzonti di equilibrio relativamente alla sostenibilità economica dei nuovi servizi dovranno essere valutati sul lungo periodo.
Negli ultimi anni è emersa in modo forte l'esigenza di definire la quantità di servizio e la modalità di gestione ottimale per le aree a domanda debole, in particolare per le Valli Alpine.
Sono allo studio soluzioni alternative nella modalità di fornitura del servizio, da sperimentare in aree campione. Sarà inoltre necessario dedicare particolare attenzione alla collaborazione con le Unioni Montane e i Comuni ad oggi delegati a gestire i contratti di servizio in subdelega.
Per ogni bacino di competenza dell'Agenzia (Torino, Sud (Cuneo), Sud-est e Nord-Est) dovranno essere attuate le politiche di integrazione modale tra i modi di trasporto, attorno agli assi di collegamento ferroviario.
In particolare, nell'ottica di sviluppare in ogni bacino la mobilità sostenibile, in un orizzonte temporale a medio/lungo termine è necessario potenziare l'intermodalità all'interno dell'offerta più ampia di trasporto pubblico (SFM, SFR, metropolitana), al fine di aumentare l'utilizzo di quest'ultimo. Dovranno quindi essere potenziati i servizi di mobilità alternativa all'uso dell'auto privata, soprattutto per la realizzazione del cosiddetto "ultimo miglio".
Punti cardine dell'intermodalità sono quindi le stazioni ferroviarie, i movicentro e le stazioni delle linee metropolitane, in tali punti sarà necessario promuovere la realizzazione di infrastrutture adeguate nonché l'implementazione di servizi specifici di mobilità sostenibile.
Per il Comune di Mondovì quanto sopra è rappresentato dall'impianto della Funicolare, che quale collegamento intermodale più importante della città, sarà sottoposta ad una revisione generale che la vedrà rinnovata nelle sue parti elettromeccaniche, intervento indispensabile per norma e per il mantenimento dei più elevati standard di sicurezza.

3.2.10.6. Assetto territoriale e urbanistico

Dal punto di vista insediativo Mondovì appare caratterizzata - oltre che dalla presenza del capoluogo storicamente formatosi dalla fusione di taluni borghi sorti anticamente lungo il torrente Ellero ai piedi e sulle pendici della collina cosiddetta del Monteregale, ai quali nel tempo e più particolarmente nel secolo scorso se ne aggiunsero di nuovi, sorti per lo più sull'altopiano fronteggiante la collina, al di là dell'Ellero – anche da un rilevante numero di frazioni e borgate e case sparse sul territorio.
Sotto il profilo urbanistico, le regole di trasformazione del territorio sono attualmente dettate dal vigente Piano Regolatore Generale, definitivamente approvato dalla Regione Piemonte nel mese di novembre 2004 e

successivamente modificato dal Comune con una nutrita serie di varianti per lo più parziali (vedasi al riguardo l'elenco dettagliato riportato al punto 3.2.10.2. che precede), finalizzate ad adeguarlo alle mutate esigenze del contesto socio economico locale, soprattutto per ciò che riguarda le attività economiche e produttive, per la realizzazione di infrastrutture e servizi di interesse pubblico nonché per la riduzione della originaria capacità insediativa.
Decorso il decennio di piena operatività del suddetto Strumento Urbanistico Generale ed avviato il relativo processo di revisione nella prima metà del 2017, lo studio tecnico all'uopo incaricato ha consegnato al Comune una prima bozza della Proposta tecnica del Progetto Preliminare che l'allora Amministrazione aveva, a suo tempo, fatto propria a fine mandato con atto deliberativo G.C. n. 87 del 04/05/2017.
Sulla suddetta Proposta, che in base alla vigente legislazione regionale rappresenta il primo passo nel processo di allestimento del nuovo strumento generale di governo e gestione del territorio, la successiva Amministrazione, con il supporto dei tecnici incaricati, ha svolto un lavoro di analisi al fine di improntarne i contenuti alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, mirando alla ricompattazione del disegno urbano, nonché alla creazione delle condizioni per conseguire maggior flessibilità dello Strumento Urbanistico Generale. Durante il suddetto mandato amministrativo, sotto il profilo paesaggistico è inoltre stato deliberato dalla Regione Piemonte l'assoggettamento a vincolo di notevole interesse pubblico della fascia collinare del Rione di Piazza e, in riferimento al Piano Paesaggistico Regionale entrato in vigore nel 2018, è stato approvato il Regolamento di attuazione dello stesso che individua i contenuti per la redazione della varianti urbanistiche di adeguamento allo stesso; in tema di programmazione commerciale, invece, sono stati recepiti con specifica variante al PRGC i criteri di settore già da tempo prescritti dalla normativa regionale, al fine di allineare lo strumento di pianificazione generale comunale alla disciplina di programmazione commerciale.
Al fine quindi di aggiornare ed integrare l'originaria Proposta tecnica del Progetto preliminare al quadro legislativo, normativo e conoscitivo nel frattempo venutosi a modificare, nel corso del 2020, l'allora Amministrazione ha provveduto ad assegnare al suddetto studio tecnico un incarico integrativo.
Lo studio incaricato, a seguito dell'effettuazione del tavolo propedeutico dell'adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale tenutosi in data 31 marzo 2021, apportate le necessarie modifiche ed adeguamenti, ha consegnato al Comune in data 07 dicembre 2021 una nuova Proposta tecnica del Progetto preliminare di revisione del vigente P.R.G.C. che, sottoposta preliminarmente all'attenzione dei Consiglieri comunali e delle Associazioni di categoria, è stata adottata dal Consiglio comunale con D.C.C. n. 56 del 23 dicembre 2021.
Nel corso dell'esercizio 2022 detta Proposta tecnica è stata messa in pubblicazione e su di essa sono pervenute n. 138 osservazioni. Essa è stata inoltre esaminata in sede di tavolo di co-pianificazione con gli Enti sovraordinati, i soggetti aventi competenza in materia ambientale ed i Comuni limitrofi, che si è svolto in due successive sedute in data 28 aprile 2022 e in data 14 luglio 2022, nell'ambito del quale sono pervenute al Comune le osservazioni ed i contributi di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Soprintendenza, nonché di ARPA, ASL, AIPO e Comuni limitrofi. I contenuti dei suddetti contributi, unitamente alle osservazioni pervenute, sono stati esaminati dall'Amministrazione comunale e dai professionisti incaricati i quali hanno predisposto il Progetto Preliminare di revisione del vigente P.R.G.C., consegnato al Comune di Mondovì in data 16 luglio 2024 al prot. n. 30705. Detto Progetto Preliminare ha riservato un ruolo importante all'agricoltura, supportando il consolidamento del sistema insediativo rurale, conservando gli edifici di matrice storica, incentivando l'affermarsi del carattere polifunzionale dell'agricoltura negli aspetti già noti ed in quelli da realizzare della filiera (coltivazione ed allevamento, distribuzione del prodotto, formazione, turismo e didattica esterna), riducendo al minimo essenziale il consumo di terreno agricolo. Al contempo ha previsto una migliore organizzazione delle aree industriali e artigianali, rinnovando la possibilità di insediare nuove attività sulla base delle indicazioni nazionali e regionali di settore, rafforzando il tessuto produttivo locale e quindi la creazione di nuova occupazione.
Il Progetto preliminare (PP) della Variante Generale di revisione del vigente P.R.G.C. è stato adottato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.15, VII comma, della L.R.56/77 e s.m.i., in data 29 luglio 2024 con D.C.C. n.40 e successiva presa d'atto di errore grafico in data 30/09/2024 con D.C.C. n.47. Detto Progetto Preliminare completo di ogni suo elaborato e della relativa documentazione ambientale è stato pubblicato per sessanta giorni consecutivi decorrenti dal 04 ottobre al 03 dicembre 2024 sul sito informatico del Comune e messo a disposizione dei soggetti aventi competenza in materia ambientale, di detta pubblicazione è stata data ampia notizia con manifesti, pubblicazione su giornali e canali social. Sono pervenute al Comune di Mondovì n. 315 osservazioni e proposte scritte nel pubblico

interesse. Il raggruppamento incaricato, valutate le osservazioni pervenute, sentita l'Amministrazione comunale e gli uffici competenti, sta ora provvedendo alla predisposizione della Proposta tecnica del Progetto Definitivo la cui consegna e successiva adozione sono previste nell'autunno 2025.
Si conferma infine che, contemporaneamente allo strumento di pianificazione di livello generale, resta vigente uno strumenti di livello esecutivo, ovvero Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica approvato nel 2008, che riguarda il comparto produttivo per il quale vige tuttora il Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di riordino e completamento dell'Area di nuovo impianto DI-02, di complessivi mq. 303.612, la cui disponibilità oggi è esaurita; mentre il Piano di Zona ex lege 167/62 e s.m.i. relativo all'area CRIII-10 approvato nel 2008, che sviluppa una superficie di circa mq. 8.833, rimasto inattuato per carenza di fondi regionali di finanziamento delle politiche di edilizia residenziale pubblica, oggi è soggetto alle norme di salvaguardia del Progetto Preliminare della Variante Generale al PRGC, adottato con D.C.C. n. 40 del 29/07/2024 e D.C.C. n. 47 del 30/09/2024, che per l'area in argomento conferma la destinazione a PEEP, ma sottoponendone l'attuazione alla formazione e approvazione di nuovo strumento attuativo.

3.2.11. Benessere e condizioni ambientali del territorio comunale

La collocazione geografica del territorio comunale di Mondovì, ai piedi delle montagne che gli fanno da sfondo, la sua ancora evidente caratterizzazione del paesaggio agrario, il diffuso ma certamente non eccessivo grado di antropizzazione e di sviluppo insediativo, l'assenza di grandi concentrazioni industriali inquinanti, sono tutti fattori che sinergicamente contribuiscono a far sì che, ad oggi, il quadro della situazione ambientale del Comune sia complessivamente positivo e come tale esente al suo interno da particolari fattori di squilibro e/o criticità. Ciò non toglie tuttavia l'inderogabile necessità che le diverse componenti e risorse naturali ed ambientali, tuttora presenti sul territorio, siano costantemente monitorate e controllate ai fini della preservazione e tutela della loro integrità.
Ciò premesso è, innanzitutto, da osservare come a Mondovì non vi siano insediamenti produttivi classificabili come "Stabilimenti a rischio di incidente rilevante", ai sensi del D. Lgs. 105/2015, normativa che recepisce la direttiva europea 2012/18 UE (Seveso ter), ovvero di stabilimenti che trattano o producono sostanze altamente pericolose; tale dato, sicuramente positivo per la sicurezza non solo dell'ambiente ma anche della salute, non esclude tuttavia il fatto che tutti gli insediamenti produttivi attualmente presenti sul territorio comunale siano costantemente monitorati e controllati sotto il profilo delle emissioni in atmosfera dall'Arpa, e dalla Provincia.
Andando ora nello specifico delle varie matrici ambientali, per quanto riguarda la qualità dell'aria è da rilevare come la situazione di Mondovì non si discosti, in termini parametrici medi, da quelle riscontrabili negli addensamenti urbani dislocati nella parte pianeggiante della provincia di Cuneo. La collocazione della centralina di monitoraggio tra Via Borgo Aragno e Corso Torino, in prossimità di un'arteria di grande traffico, quindi in un'area fortemente condizionata dal traffico veicolare, con il contestuale incremento dei parametri da essa analizzati, hanno garantito un più completo ed esaustivo controllo delle diverse tipologie di sostanze inquinanti, in primis, le polveri sottili (PM 10).
A giugno 2025, i valori della qualità dell'aria misurati sulla centralina posizionata in via Di Borgo Aragno, angolo via Torino, sono prossimi a quelli registrati nel 2024 e 2023.
Il Comune di Mondovì ha attuato le restrizioni imposte dalla normativa sovraordinata mediante l'Ordinanza Sindacale n. 115 04/06/2024 "*Piano d'intervento operativo per il miglioramento della qualità dell'aria: misure strutturali e temporanee di limitazione delle emissioni – Modifiche*", che è andata a sostituire l'Ordinanza Sindacale n. 90 del 12/04/2023 *"Piano d'intervento operativo per il miglioramento della qualità dell'aria: misure strutturali e temporanee di limitazione delle emissioni",* sostanzialmente prendendo in considerazione anche i veicoli Euro 5.
Nel territorio comunale dal 2022 si è riscontrata una riduzione notevole di superamenti del valore limite giornaliero del PM10, con conseguente miglioramento della qualità dell'aria rispetto agli anni precedenti. L'impegno nella valorizzazione e tutela dell'ambiente al fine del risanamento e mantenimento della qualità dell'aria continuerà, mediante l'attuazione delle direttive regionali che impongono limitazioni che intervengono sulle principali fonti responsabili delle emissioni di PM10 e ossidi di azoto (traffico, agricoltura, riscaldamento).
Nel 2025 Regione Piemonte ha avviato la modifica del Piano per la qualità dell'aria - con l'obiettivo di introdurre misure per la qualità dell'aria che però non ledano il diritto alla mobilità dei cittadini - in modo da recepire la norma nazionale che supera lo stop ai veicoli diesel Euro5 che era previsto dal 1 ottobre 2025 e che non entrerà quindi in

vigore; la norma nazionale ora prevede che il divieto si applichi dal 2026 e solo nella città con più di 100.000 abitanti, a meno che le Regioni non mettano in campo misure alternative che consentano di raggiungere gli obiettivi di qualità dell'aria superando il blocco dei veicoli. Ed è quello che ha deciso di fare la Regione Piemonte, che avvierà da subito le procedure per la revisione del Piano attraverso un task force formata da tecnici, esperti e rappresentanti istituzionali, con il contributo scientifico di Arpa Piemonte.

Tra gli effetti del cambiamento climatico causato dalle eccessive emissioni di CO2 vi è l'assenza di precipitazioni che porta come conseguenza l'emergenza idrica ed energetica; con l'eccezione del 2024, nei due anni precedenti il Comune ha dovuto adottare ordinanze di limitazioni al consumo della risorsa idropotabile per un uso più razionale e consapevole della stessa e al fine di attuare ogni possibile accorgimento teso al risparmio idrico. Il Comune di Mondovì perseguirà la ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e il potenziamento di quelle esistenti, tramite il Gestore del Servizio Idrico Integrato e le Autorità Competenti, salvaguardando al contempo le necessità dell'agricoltura tramite il mantenimento di un adeguato apporto di acqua ai canali irrigui. Rientra in tale ottica l'intenzione di creare uno strumento di raccordo e confronto con i Consorzi Irrigui di primo e secondo grado della città e del monregalese, ed il sostegno del Comune di Mondovì alla realizzazione dell'invaso "Serra degli Ulivi".

In tema di prevenzione dell'inquinamento acustico, il Comune dispone già da tempo del Piano di Classificazione Acustica del territorio, redatto ed approvato secondo le disposizioni di cui alla L.R 52/2000, Piano che prescrive i limiti minimi e massimi di immissione ed emissione dei rumori per le diverse zone omogenee in cui il Piano regolatore suddivide il territorio comunale e che si è dimostrato un efficace strumento di prevenzione e contrasto delle emissioni rumorose moleste. Con l'adozione del Progetto preliminare (PP) della Variante Generale di revisione del vigente P.R.G.C., cui si è fatto cenno al paragrafo 3.2.10.6 che precede, si è adottato anche il documento di verifica della compatibilità acustica "finalizzata alla revisione e all'adeguamento del medesimo P.R.G.C. e al contestuale adeguamento del vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale", ulteriore passaggio per rendere il Piano maggiormente aderente alla mutata realtà urbanistica e territoriale.

Per altro verso, sempre in tema di tutela e ripristino delle originarie condizioni ambientali del territorio, gli interventi di bonifica di siti inquinati in essere sono giunti a termine con la chiusura dei relativi procedimenti, senza che nel frattempo si siano manifestate nuove criticità. Relativamente alla bonifica dello stabilimento Federal Mogul, si è passati da una fase di messa in sicurezza operativa (MISO) all'approvazione di un Progetto di Bonifica, suddiviso in due fasi, di cui la prima già completata e la seconda in corso. L'intervento di bonifica prevede l'adozione di tecnologie all'avanguardia che hanno dimostrato, durante l'esecuzione di alcuni test campione, risultati molto efficaci che permetteranno di raggiungere obiettivi di bonifica ottimali.

In tale contesto rientra anche l'azione di verifica condotta dal Comune in collaborazione con l'Arpa ed A.S.L./CN1, in ordine al grado di pericolosità delle coperture in fibrocemento ancora presenti sul territorio e l'adozione, se necessario, delle conseguenti azioni amministrative finalizzate alla loro messa in sicurezza o rimozione.

Il procedimento che si attiva a seguito di segnalazione rispecchia il "Protocollo regionale per la gestione di esposti/segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento-amianto negli edifici", approvato con D.G.R. 18/12/2012 n. 40-5094.

Per ciò che concerne le acque superficiali ed in particolare quelle del principale corso d'acqua che attraversa gran parte del territorio comunale, ovvero il Torrente Ellero, il relativo controllo è attuato sotto due diversi profili: da un lato le relative portate sono quotidianamente rilevate dall'ARPA, nel quadro della sua azione istituzionale di monitoraggio idrometrico dei principali corsi d'acqua regionali, con contestuale trasmissione, a scansione oraria, dei relativi dati quantitativi ai comuni ed alla Protezione civile; dall'altro, sempre attraverso la collaborazione con ARPA, prosegue, come già in passato, la verifica puntuale dei parametri chimico-fisici delle relative acque al fine di verificarne il livello qualitativo in linea con quanto indicato dal Piano Regionale di Tutela delle acque ed intervenire in caso di inquinamento.

Sotto il profilo della caratterizzazione geomorfologica del territorio, dal primo settembre 2022, è entrato in vigore un nuovo disciplinare, approvato dalla Regione Piemonte con DGR 35-5029 del 13/05/2022 (BU 20/2022), che mantiene la stessa struttura di quello vigente ma con alcune novità: i movimenti franosi verranno classificati e descritti attraverso nuove modalità ed uno spazio internet, accessibile dal Comune con le credenziali di accesso, diventerà il punto di riferimento preferenziale per reperire i risultati delle misure ReRCoMF (Rete Regionale di Controllo

Movimenti Franosi) e tutta la documentazione relativa a ciascun sito, comprese le schede SIFraP (Sistema Informativo Frane Piemonte) dei rispettivi fenomeni franosi.
Nell'ambito della campagna di ottimizzazione della ReRCoMF, Arpa ha messo a punto (di concerto con il GVP - Gruppo Regionale di Valutazione Permanente) una procedura di classificazione dei siti di monitoraggio sulla base di differenti classi di rischio dei movimenti franosi monitorati e della rappresentatività della strumentazione, al fine di definire le più opportune azioni da intraprendere nell'ottica di un miglioramento dell'efficienza della rete e di razionalizzazione delle risorse.
Arpa ha mantenuto i siti ed il monitoraggio del versante nord-ovest della collina di Piazza e della collina di San Lorenzo, mentre ha interrotto il monitoraggio in Loc. Ellena poiché negli ultimi 10 anni non sono state documentate ulteriori pulsazioni del movimento franoso, classificato nel SIFraP come "Scivolamento Rotazionale"; inoltre nel periodo di controllo pari a 4 anni l'inclinometro non ha rilevato deformazioni in profondità ascrivibili a movimenti gravitativi; la strumentazione di misura verrà mantenuta, onde poter eventualmente effettuare misurazioni di controllo nei prossimi anni, in caso di specifica necessità.
Per quel che concerne la tutela della biodiversità, nella porzione di territorio al confine con i comuni di Morozzo e Rocca de' Baldi nel 1979 è stata istituita dalla LIPU l'Oasi Crava Morozzo, avallata dalla Regione Piemonte nel 1987 con la L.R. 49, a cui ha fatto seguito la creazione della Riserva Naturale di Crava Morozzo: oggi tale sito di notevole interesse naturalistico è affidata in gestione alle Aree Protette Alpi Marittime. Tale Ente di gestione è un ente strumentale della Regione Piemonte che gestisce dal 1° gennaio 2016 due Parchi naturali - il Parco naturale delle Alpi Marittime e il Parco naturale del Marguareis, originariamente dotati di amministrazione autonoma - e otto Riserve naturali. Si tratta di un mosaico di territori, localizzati in una vasta area che si estende dalle Alpi alla pianura e fino alla Langa, interessando diciassette Comuni. La Riserva naturale di Crava Morozzo, di soli 286 ettari, interessa i territori dei comuni di Morozzo, Rocca de' Baldi e Mondovì. Il territorio dell'area protetta coincide quasi interamente con la Zona Speciale di Conservazione "Crava Morozzo", che fa parte della Rete Natura 2000 come Oasi di Crava-Morozzo.
La Riserva naturale di Crava Morozzo, di soli 286 ettari, rappresenta una delle poche zone umide di pianura del Piemonte meridionale: occupa i terrazzamenti del torrente Pesio e comprende, oltre a due bacini artificiali, quattro stagni di diverse profondità, realizzati nel corso degli anni per favorire la biodiversità dell'area; recentemente sono stati realizzati ulteriori 5 aree umide a disposizione degli anfibi.
La ricchezza dei diversi ambienti umidi ha favorito l'insediamento di numerose specie di uccelli: dai censimenti se ne contano circa 200, di cui una sessantina nidificanti. Tra quelle più comuni e facili da osservare ci sono l'airone cenerino, l'airone bianco maggiore, il cormorano, l'alzavola, il tuffetto, la folaga, la gallinella d'acqua e, lungo il torrente, il martin pescatore. Meta ideale per escursioni dalla primavera al tardo autunno per scuole e famiglie con bambini, il Comune promuove un turismo sostenibile di questa area in stretta collaborazione con gli altri Comuni e l'ente parco, nel rispetto della biodiversità che la riserva custodisce.
A tal riguardo negli anni sono state patrocinate dal Comune di Mondovì numerose iniziative culturali, passeggiate ed escursioni organizzate nella Riserva naturale di Crava Morozzo dalla Foresteria dell'Oasi congiuntamente con i comuni di Rocca de' Baldi e Morozzo, con l'Ente Aree Protette Alpi Marittime e l'associazione "Casa do menor Italia Onlus", che ha recentemente instaurato la sua nuova sede nello storico Monastero di San Biagio, all'interno dell'oasi naturale.
Nel 2020 è stata individuata la terza porta di accesso alla Riserva nel territorio del Comune di Mondovì, nei pressi di un'azienda agrituristica che, oltre a mettere a disposizione uno spazio per il posizionamento di una bacheca illustrativa, si è impegnata anche a tracciare e a manutenere un sentiero che arriva fino al torrente Pesio proprio in prossimità di un guado che, durante il periodo estivo, permette di attraversare il torrente e di collegare le due parti della Riserva attraverso una bella passeggiata. Nel corso del 2025 ha visto la luce la convenzione tra l'Ente di gestione delle Aree protette selle Alpi Marittime, la LIPU ed i comuni di Rocca de' Baldi e Morozzo, atta a formalizzare una stabile collaborazione tra le parti al fine di gestire in modo coordinato tutte le attività ed iniziative promosse all'interno della Riserva Naturale di Crava-Morozzo con attenzione alle connessioni con i territori dei Comuni interessati; in particolare, le attività condivise perseguiranno la protezione dei valori naturali ed ambientali del territorio, la promozione di iniziative per la valorizzazione, l'educazione e la sensibilizzazione ambientale, e il supporto a iniziative che integrino la protezione naturalistica con le possibilità di fruizione da parte del pubblico volte a sviluppare la conoscenza della natura e del territorio.

Dopo tre anni di azioni mirate a migliorare la qualità ambientale della Città attraverso iniziative concrete volte a ridurre i quantitativi di rifiuti e le emissioni inquinanti, a riqualificare energeticamente gli edifici comunali, a riorganizzazione il trasporto pubblico locale, il Comune di Mondovì ha aderito a dicembre del 2021 all'"Associazione nazionale dei Comuni Virtuosi" e, ha sottoscritto, sempre nel 2021, il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il più grande movimento, su scala mondiale, delle città per le azioni a favore del clima e l'energia.
Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:

- accelerare la decarbonizzazione, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
- rafforzare la capacità dei territori di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendoli più resilienti;
- aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.

Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre.
Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono: un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO_2 di almeno il 50% entro il 2030, e l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici. Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:

- preparare un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
- presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
- presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento sono individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni. La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico sviluppa un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identifica le opportunità che ne derivano e fornisce informazioni su come valutare la capacità di adattamento.
Il PAESC delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO_2 e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico).
Il PAESC del Comune di Mondovì è stato approvato con Delibera di Consiglio n 18 del 29/04/2024, e i contenuti principali riguardano l'inquadramento territoriale, il bilancio energetico e l'inventario delle emissioni al 2021 e comparazione con l'inventario dell'anno base del 2000, la valutazione della vulnerabilità e del rischio ai cambiamenti climatici, il piano di azione, consistente in strategie ad azioni di mitigazione e adattamento al 2030 ed in azioni di gestione del piano. Esso dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni, quindi per la prima volta nel 2026, predisponendo specifici Rapporti di attuazione.

3.2.12. Servizi

Nelle tabelle che seguono si rappresentano alcuni dei principali servizi presenti nel territorio del Comune di Mondovì che, integrandosi con quelli garantiti direttamente dal Comune, costituiscono il complesso dei principali servizi di pubblica utilità o comunque di interesse collettivo offerti sul territorio ai cittadini ed alle imprese.

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ E D'INTERESSE PUBBLICO	
Servizi della Regione Piemonte	
Uffici decentrati di Mondovì – Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'impiego - Corso Statuto, 13	
Servizi della Provincia di Cuneo	
Reparto Manutenzione di Mondovì - Via Baretti, 14	
Magazzino - Via S. Anna, 100	
Servizi giudiziari	
Giudice di pace - Via Vasco 2	
Servizi postali	
Poste Italiane	Corso Statuto, 13
	Piazza Monteregale, 1
	Via Botta, 2
	Piazza Maggiore, 3
Servizi previdenziali	
INPS – Sportello previdenziale - Viale Vittorio Veneto 17	
Altri servizi pubblici	
Agenzia delle entrate - Via G. Manessero 3	
Agenzia del territorio - Via G. Manessero 3	
Camera di commercio - Via del Gasometro, 5 (ex uffici del Giudice di Pace)	
Sicurezza e forze dell'ordine	
Carabinieri – Comando Compagnia di Mondovì - Via Torino 103	
Polizia Locale - Via Einaudi 14	
Polizia stradale - Sottosezione di Mondovì – Via Tanaro 64	
Guardia di finanza – Tenenza - Via del Viadotto 19	
Carabinieri – Comando stazione Nucleo Forestale di Mondovì - Via della Polveriera 1/B	
Vigili del fuoco – Distaccamento di Mondovì – Corso Inghilterra 1	
Trasporti	
Ferrovie dello Stato - Stazione ferroviaria - Piazza F. Centro	
Trasporto pubblico locale: Consorzio Grandabus - Saluzzo, Via Circonvallazione n. 19 Bus Company Srl - Mondovì, Via della Funicolare n. 27	
Funicolare Stazione a valle – Via della Funicolare Stazione a monte – Piazza Maggiore	
Taxi - Stazione Ferrovie dello Stato di Mondovì - Piazza F. Centro	
Autostrada Torino – Savona - casello di Mondovì	
Servizio idrico integrato	
CO.GE.S.I. SCRL - Cuneo, Corso Nizza n. 90 /	
MONDO ACQUA SPA - Mondovì, Via Venezia n. 6/B	

Servizi per la salute	
ASL CN 1 - Ospedale Regina Montis Regalis - Via S. Rocchetto, 99	
ASL CN 1 – Distretto Sud Est di Mondovì - Via S. Rocchetto, 99	
Farmacie	Aragno – Via Vico 75
	Balbo - Via S. Agostino, 9
	Gasco - Via Quadrone, 30
	Mellino - Via Botta, 9
	Santa Maria - P.za Monteregale, 2
	Travaglio - Via S. Bernardo, 14
	Porta di Breo - P.za Ellero, 70
Parafarmacie	Denina - Piazza C. Battisti, 1/D
	Pessiglione Cuni - Corso Italia, 4
	c/o Ipercoop Mondovicino - Piazza Cerea 15
Servizi per la prima infanzia	
Asilo nido comunale “Nidomondo” - Via Ortigara, 2	
Micronido S. Anna - Via dei Tigli, 1/a	
Micronido di Piazza La Capriola presso Polo Scolastico – Piazza d’Armi	
Lo Gnomo scalzo - Via Borgo Aragno,1	
Micronido Il nido del Merlo - Piazza Valgiglio, 7	
Micronido Zerotre, Corso Statuto, 1	
Scuole dell’infanzia	
Statali	Borgato - Via Oderda, 23
	Borgo Ferrone - Corso Europa, 24
	Piani di Breo – Corso Statuto, 15
	Bruno Lovesio - Piazza P.d’Armi 11
	Roatta Dardanelli - Breolungi Strada dei Bertini, 2/c
	Grillo parlante - Via Bra, 45
	S. Anna Avagnina - Via dei Tigli, 1
Paritarie	“Don Campana” - Località San Biagio, 5
	“Maria Immacolata” - Via Fossano, 18
	“San Domenico” - Carassone - Piazza s. Giovanni in Lupazzanio, 8
Scuole primarie	
“C. Calleri” – Altipiano - Via Matteotti, 9	
“G. Airaldi” – Carassone - Piazza S. Giovanni in Lupazzanio, 8	
Borgo Aragno - Corso Milano, 32	
“L. Rolfi” c/o Polo scolastico – Piazza – Piazza d’Armi	
“M. Trigari” – Breo - Via G. Manessero, 8	
Borgo Ferrone - C.so Alpi, 48	
Breolungi - Strada dei Bertini, 2°	
“Mons. Bruno” - S. Anna - Via dei Tigli, 1	

Scuole secondarie di I grado	
"F. Gallo" c/o Polo scolastico - Piazza – Piazza d'Armi	
"Cordero di Montezemolo" - Via del Risorgimento, 16	
"A. Frank"- Via Perotti, 2	
Scuola paritaria "Istituto Archè" – Via Pietro Garelli 25	
Scuole secondarie di II grado	
Istituto Alberghiero "G. Giolitti" - Piazza IV Novembre, 4 (a seguito dell'evento franoso del dicembre 2017 attualmente provvisoriamente ospitato presso le seguenti sedi distaccate: ex sede delle scuola primaria "Lidia Rolfi"; aule dell'I.I.S. "Baruffi); aule distaccate presso l' Istituto Tecnico Settore Tecnologico Agroalimentare e agroindustria - Via Nino Manera, 13	
Istituto Professionale Servizi Commerciali "M. Bellisario" - Via Nino Manera 33	
Istituto Tecnico Settore Tecnologico Agroalimentare e agroindustria - Via Nino Manera, 13	
Istituto Superiore G. Cigna (Liceo Scientifico op. Scienze applicate - Istituto Tecnico Industriale) - Via di Curazza 15	
Istituto Tecnico "G. Baruffi" (Amm. Finanze e Marketing – Relazioni Internazionali – Costruzioni, Ambiente e Territorio) - Via Tortora, 48	
Istituto professionale per l'industria e l'artigianato "F. Garelli" (Manutenzione Assistenza Tecnica – Odontotecnico) - Via Bona, 4	
I.I.S. "Vasco Beccaria Govone": Liceo Scientifico - Liceo Sportivo - Piazza IV Novembre, 4	
I.I.S. "Vasco Beccaria Govone": Liceo Classico - Piazza IV Novembre, 5	
I.I.S. "Vasco Beccaria Govone": Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Sociali Socio-economico - Via delle Scuole, 23	
Altri istituti scolastici	
Centro di formazione professionale Cebano – Monregalese - Via Conti di Sambuy 26 (Località Beila)	
Scuola comunale di musica - Via delle Scuole, 29	
Centro Provinciale Istruzione Adulti Alba-Mondovì – Via Cottolengo, 29 c/o Politecnico di Torino, Sede di Mondovì	
Istruzione universitaria	
Politecnico – sede di Mondovì - Via Cottolengo, 26	
Servizi sociali	
Consorzio dei Servizi Socio assistenziali del Monregalese (CSSM) - Corso Statuto, 13	
Strutture residenziali per anziani	Sacra famiglia - Via Ortigara, 6
	Opera Regina Montis Regalis - Via Giolitti, 6
Centri diurni per disabili	L'Alveare – Corso Milano, 36
	La Vignola - via Porta di Vasco, 24
	Cascina Nibal – Strada Comini, 9 Loc. Beila
Servizi per il tempo libero	
Cinema teatro Baretti - Corso Statuto, 15/F	
Cinema teatro Bertola - Via dell'Annunziata, 1	
Piscina comunale all'aperto di Sant'Anna	

Impianti sportivi	
Complesso sportivo Borgo Ferrone "Bocciodromo L. Bonadio" – Corso Europa, 34	
Complesso sportivo ricreativo "Grande Torino" (ex ASP Piazza) - Via della Polveriera, 1	
Complesso sportivo Centro Sportivo Monregale ex Valeo - Corso Francia, 10	
Complesso sportivo ricreativo S. Anna Avagnina - Via delle Robinie 10	
Sporting Club Mondovì - Collina di S. Lorenzo, Via delle Oche 10	
Campo da beach volley e campo da baseball Ex Padri Passionisti - Via N. Manera, 44	
Campo da calcio Ex Padri Passionisti - Via N. Manera, 28	
Campo da calcio Fratelli Bozzo Carassone – Via S. Paolino	
Stadio comunale "P. Gasco" - Via Borzini 14	
Piscina comunale del Monteregale - Corso Europa 36	
Piscina comunale – S. Anna	
Pista di atletica leggera - Loc. Beila Via Conti di Sambuy, 10	
Sferisterio - Corso Europa, 34	
Campi da bocce di Via Alba – Via Bra, 49	
Campi da tennis - Via Piemonte	
Campo da basket - Via Ortigara	
Porto aerostatico - Corso Francia, 18	
Palestre scolastiche	Palestra scuola primaria "C. Calleri" – Altipiano – Via Matteotti, 9
	Palestra scuola primaria "M. Trigari" – Breo – Via Manessero, 8
	Palestra scuola primaria Borgo Ferrone – Corso Alpi, 48
	Palestra scuola secondaria di I grado "E. Cordero" – Altipiano – Via del Risorgimento, 16
	Palestra scuola secondaria di I grado "A. Frank" – Breo – Via Perotti, 2
	Palestra polo scolastico "F. Gallo" – Piazza – Piazza d'Armi
Palestre provinciali	Palestra I.I.S. G. Baruffi maschile
	Palestra I.I.S. G. Baruffi femminile
	Palaltis
	Palazzetto dello sport "N. Manera"
	Palestra Loc. Polveriera – ultimata
Tiro a segno nazionale - Via del Tiro a Segno, 2	

3.2.13. Accordi di programma, altri accordi e convenzioni

OGGETTO	SOGGETTI PARTECIPANTI	IMPEGNI DI MEZZI FINANZIARI	ATTO DI APPROVAZIONE E/O DATA DI SOTTOSCRIZIONE	DURATA SCADENZA
Convenzione tra il Comune di Mondovì e l'Agenzia della Mobilità Piemontese per il trasferimento del contratto di gestione del servizio di trasporto pubblico locale.	Agenzia della Mobilità Piemontese (A.M.P.)	Le risorse di cui al Programma Triennale Regionale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale 2022-2025 per il Bacino Sud	29/07/2016	dal 01/07/2016 senza data di scadenza
Convenzione fra la Provincia di Cuneo ed il Comune di Mondovì per la concessione di utilizzo in orario extra-scolastico degli impianti sportivi di competenza provinciale siti in Mondovì.	Provincia di Cuneo		sottoscritta in data 20/08/2024 (Reg. n. 784)	dal 01/09/2024 al 31/08/2027

Convenzione per la definizione degli impegni commerciali, socio economici, di promozione turistica del territorio e animazione del tempo libero.	Consorzio dei proprietari del Parco Commerciale e per il Tempo Libero "Mondovicino"	Il Consorzio si impegna a versare le seguenti somme: - € 47.200,00 per 15 anni per garantire una gestione dinamica ed attrattiva dello spazio destinato a punto informativo, promozionale ed istituzionale - contributo annuo per collegamento linea TPL al parco commerciale - contributo annuo di € 50.000,00 per cinque anni per realizzazione di iniziative di promozione del commercio urbano e dell'immagine di Mondovì	D.G.C. n. 57 del 13/03/2009 e n. 94 del 18/04/2009 contratto rep. 6848 del 29/04/2009	
Protocollo d'intesa per la realizzazione in Mondovì di un Impianto di teleriscaldamento e cogenerazione con relativa rete di distribuzione	Società Mondo Energia S.r.l.		Contratto rep. 6330 del 07/12/2006	29 anni e su richiesta della società la convenzione potrà essere rinnovata per altri 29 anni
Convenzione fra il Ministero dello sviluppo economico, Regione Piemonte ed il Comune di Mondovì per la realizzazione delle infrastrutture in Banda larga	Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione Piemonte		26/09/2017	quinquennale dalla data di sottoscrizione della convenzione per la costruzione della rete e ventennale per la manutenzione
Convenzione per l'istituzione e la gestione della commissione locale per il paesaggio di cui all'art. 148 del D. Lgs. 42/2004 codice dei beni culturali e del paesaggio e all'art. 4 della L.R. 32/2008	Comuni di Bastia Mondovì e Piozzo		D.C.C. n. 51 del 25/11/2021 Reg. n. 452 del 09/02/2022	5 anni rinnovabile
Accordo per il mantenimento della stazione permanente GNSS (Global Navigation Satellite System) "Monv" della Regione Piemonte facente parte del servizio di posizionamento interregionale Piemonte-Lombardia-Valle D'Aosta"SPIN3 GNSS".	Regione Piemonte	Utilizzo gratuito	D.D. n. 104 del 14/03/2023 Reg. n. 572 del 05/04/2023	5 anni dalla data di sottoscrizione del contratto
Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale CN1 di Cuneo ed il Comune di Mondovì per la trasmissione dei dati relativi agli archivi anagrafici	ASL CN1		Reg. n. 525 del 23/12/2022	31/12/2027
Approvazione della bozza di Statuto e del disciplinare dell'associazione denominata "Strada del vino di Dogliani"	Comune di Dogliani, Bottega del Vino dolcetto di Dogliani, Cantina sociale di Dogliani, Cantina sociale di Clavesana, Ass. prod. Dolcetto Langhe Monregalesi, Soc. Vie del Monregalese, ass. Monregaltour		D.C.C. n. 11 del 22/02/2010	La durata dell'associazione è fissata all'anno 2050
Convenzione tra Politecnico di Torino, il Comune di Mondovì e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per il finanziamento di posizioni di ricercatore ex art. 24, comma 3 lettera b), della Legge 240/2010	Politecnico di Torino Fondazione CRC	Il Comune di Mondovì si impegna a finanziare n. 6 posizioni di ricercatore per complessivi € 3.369.000,00 di cui € 1.500.000,00 finanziati da un contributo di € 100.000,00 assegnato annualmente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e € 1.869.000,00 di fondi propri	D.G.C. n. 32 del 30/07/2019 sottoscritta in data 02/08/2019	2019-2034

Protocollo di intesa per la costituzione di una cabina di regia con finalità di realizzazione del polo logistico intermodale per la provincia di Cuneo su area produttiva ex CO.BRA.	Regione Piemonte, Provincia di Cuneo		D.G.C. n. 190 del 04/10/2012 sottoscritta in data 12/10/2012 successiva D.G.C. n. 4 del 10/01/2013 (approvato l'atto che definisce gli indirizzi vincolanti necessari per la stipula degli accordi di pianificazione fra Regione, Provincia e comuni interessati per quanto attiene alla individuazione delle infrastrutture strategiche e delle aree di sviluppo) sottoscritto in data 14/01/2013	dalla data di sottoscrizione senza data di scadenza
Protocollo di intesa per la costituzione del sistema urbano di valorizzazione integrata del patrimonio culturale della Città di Mondovì	Diocesi di Mondovì, Fondazione "Museo della Ceramica Vecchia Mondovì onlus", Assoc. Amici di Piazza, Comunità Ebraica di Torino, Ist. Prof.le di Stato per i Serv. Alberghieri G. Giolitti, Assoc. Amici dei Musei e dei monumenti del Monregalese, Gruppo archeologico Torinese, Assoc. Confcommercio, ASCOM, Assoc. "Botteghe di Piazza", Associazione di Breo, Parco commerciale Mondovicino, Fondazione Academia Montis Regalis, Informagiovani di Mondovì		sottoscritto in data 20/09/2012	dalla data della sottoscrizione senza termini di scadenza
Accordo di collaborazione con l'amministrazione provinciale di Cuneo per la gestione dei procedimenti amministrativi ricadenti nell'ambito del D.P.R. n. 160 del 2010 (sportello unico per le attività produttive).	Provincia di Cuneo		D.G.C n. 157 del 05/08/2023	31/12/2026
Intesa per la realizzazione di interventi pubblici e privati finalizzati alla valorizzazione del percorso urbano del commercio di Mondovì Breo	Conf. Commercio - As. Com. Monregalese, Confartigianato Imprese/Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo – zona di Mondovì Associazione "La Funicolare – Centro commerciale naturale di Mondovì"		Sottoscritto in data 12/03/2015	senza scadenza
Nuova convenzione per il servizio di protezione civile in caso di emergenza e/o interventi di protezione civile tra il Comune di Mondovì e l'Associazione Nazionale Alpini sezione di Mondovì	Associazione Nazionale Alpini – sez. di Mondovì		Reg. n. 623 del 24/05/2023	5 anni dalla sottoscrizione
Sistema di informazione, accoglienza turistica e apertura al pubblico dei beni culturali di proprietà della Città di Mondovì 2024-2029	Azienda Turistica Locale del Cuneese	Cofinanziamento comunale annuo di € 55.800,00	Reg. n. 793 del 19/09/2024	dal 01/06/2024 al 31/05/2029

Convenzione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'innovazione Tecnologica, del monitoraggio Dati e della comunicazione per il trattamento dei dati nell'ambito della piattaforma GePI per la gestione del patto per l'inclusione sociale del reddito di cittadinanza.	Unione Montana Ceva		D.G.C. n. 26 del 11/02/2023	2023/2026
Accordo tra la Provincia di Cuneo ed il Comune di Mondovì per la realizzazione di opere accessorie alla palestra in rione Piazza, Strada della Polveriera in Mondovì.	Provincia di Cuneo	150.000,00 euro	Rep n. 439 del 13/10/2021.	fino al termine della procedura conferita
Atto convenzionale per la gestione associata con il Comune di Cuneo della procedura per l'acquisizione del servizio di gestione dei verbali di infrazione al Codice della Strada e di Polizia Amministrativa	Comune di Cuneo		D.G.C. n. 145 del 26/07/2019 (Rep. n. 8835 del 13/05/2021)	fino al termine della procedura conferita – scadenza appalto 12/05/2026
Convenzione per la gestione del Museo della Ceramica di Mondovì	Fondazione Museo della Ceramica "Vecchia Mondovì"		D.G.C. n. 292 del 27/12/2023	dal 01/01/2024 al 22/03/2028
Convenzione tra la Città di Mondovì e il G.A.L. Mongioie per l'estensione del Progetto "G.A.L. MONGIOIE E-BIKE CLUSTER NATURE, TOURS & TRAILS"	G.A.L. Mongioie	€ 10.858,00	D.G.C. n. 153 del 12/08/2021	15 anni dalla data di sottoscrizione
Protocollo d'intesa per il coordinamento, la gestione, la valorizzazione e la promozione delle attività sportive del territorio monregalese e cebano.	Unione Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana – Alta Valle Bormida, Unione Montana Alta Val Tanaro, Unione Montana Mondole' Unione Montana delle Valli Monregalesi, Comuni di Bastia Mondovì, Briaglia, Carrù, Ceva, Cigliè, Dogliani, Farigliano, Magliano Alpi, Margarita, Morozzo, Pianfei, Rocca de' Baldi, Vicoforte, Villanova Mondovì		sottoscritto il 16/10/2018	anni 5, tacitamente rinnovati per ulteriori 5
Protocollo d'intesa per la gestione e la promozione dell'itinerario escursionistico "Landandè".	Comune di Briaglia, Comune di Niella Tanaro, Comune di Vicoforte, Comune di San Michele Mondovì e Comitato Landandè		D.G.C. n. 10 del 27/01/2022	5 anni, rinnovabile
Convenzione per la gestione delle infrastrutture di distribuzione di acque del Canale Carassona.	Consorzio Carassona	€ 8.000 all'anno per venti anni	D.G.C. n. 150 del 09/06/2022 (Reg. n. 485 del 06/10/2022)	venti anni
Protocollo d'intesa tra i comuni interessati per la gestione degli itinerari facenti parte del "MASTERPLAN MONGIOIE- E-BIKE TOUR", ai sensi della L.R. n. 12/2010 e regolamento di attuazione 9R del 16/11/2011.	Comune di Farigliano e altri	€ 200,00	D.G.C. n. 194 del 07/09/2022 (Reg. n. 521 del 02/12/2022)	fino al termine dell'intervento
Protocollo d'intesa per progettazione, fornitura, installazione e gestione di colonnine per ricarica di veicoli elettrici	GASGAS S.R.L.		sottoscritto in data 25/06/2022	10 anni dalla sottoscrizione
Convenzione tra il Forum delle associazioni Familiari della Provincia di Cuneo e il Comune di Mondovì per la verifica dell'autenticità delle autodichiarazioni rese dagli iscritti al Forum	Forum delle associazioni Familiari della Provincia di Cuneo		D.G.C. n. 106/2023 (Reg. n. 659 del 01/09/2023)	tre anni

Delega delle funzioni di servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili in ambito scolastico ed extra scolastico	C.S.S.M.	€ 477.920,24 per A.S. 2023/2024	D.G.C. n. 16 del 27/01/2022	AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025
Progetto "Leggere ovunque - Biblioteca diffusa". Accordo di partenariato con l'Associazione Associ&Rete finalizzato all'integrazione con il progetto "Monregalyou".	Associazione Associ&Rete		D.G.C. n. 49 del 18/03/2023	nessuna scadenza
Protocollo di intesa tra il comune di Mondovì ed il comitato spontaneo commercianti riuniti di via Quadrone, via Del Vecchio, via I Alpini, via Piave e piazza Mellano: "Protocollo di civica collaborazione".	Commercianti		D.G.C. n. 120 del 06/07/2024 (sottoscritto il 06/07/2024)	fino al 06/07/2027
Accordo di partenariato per la realizzazione delle attività relative alla partecipazione al Bando "SPAZIO GIOVANI" promosso dalla Fondazione CRC	Consorzio per i servizi socio-assistenziali del Monregalese; A.S.D. L'Albero del Macramè; Cooperativa Animazione Valdocco Impresa Sociale; Liceo Statale "Vasco – Beccaria – Govone"; Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese s.c.a.r.l.; Associazione Culturale NoSignal ETS; Caracol Società Cooperativa Sociale; Academia Montis Regalis;		D.G.C. n. 17 del 10/02/2024	
Accordo di collaborazione per l'attuazione del progetto "Pane al Pane"	Associazione Amici della cittadella della carità ETS – Caritas Diocesana;	€ 5.000 per ciascun esercizio finanziario	D.G.C. n. 155 del 05/08/2023 (Reg. n. 657 del 01/09/2023)	dal 01/09/2023 al 31/12/2025 in valutazione di rinnovo
Convenzione tra il Comune di Mondovì e il Circolo ricreativo Borgato per l'utilizzo dei locali ubicati in Via Molino n.12	Circolo ricreativo Borgato	€ 6.000 annui per cinque anni	D.D. n. 797 del 03/12/2022 (Reg. n. 535 del 17/01/2023)	dal 01/01/2023 al 31/12/2027
Convenzione per il collegamento del servizio "Nido in Famiglia" all'Asilo nido comunale (DGR 28-7693del12/10/2018 all. 1 art.7)	Anna Rivarossa Micronido di Briaglia;		D.G.C. n. 133 del 01/07/2023 (Reg. n. 649 del 01/08/2023)	Cinque anni educativi – dall'A.E. 2023/2024 all'A.E. 2027/2028 fino al 31/07/2028
Convenzione per la gestione della Scuola comunale di musica e delle sale prove e registrazioni musicali per il quinquennio scolastico dal 2023/24 al 2027/28	Fondazione Academia Montis Regalis Onlus	€ 50.000,00 annui per 5 anni scolastici	Reg. n. 652 del 04/08/2023	Cinque anni scolastici – dall'A.S. 2023/2024 all'A.S. 2027/2028 fino al 03/08/2028
Convenzione tra il Forum delle associazioni Familiari della Provincia di Cuneo e il Comune di Mondovì per la verifica dell'autenticità delle autodichiarazioni rese dagli iscritti al Forum	Forum delle associazioni Familiari della Provincia di Cuneo		Reg. n. 659 del 01/09/2023	tre anni
Convenzione tra il Comune di Mondovì ed il Centro di Recupero Animali Selvatici di Cuneo (C.R.A.S. CN) inerente le attività di recupero, cura, riabilitazione, mantenimento e reintroduzione della fauna selvatica rinvenuta ferita nel territorio comunale – Rinnovo		€ 3.000,00	Reg. n. 699 del 04/01/2024	fino al 31/12/2025
Protocollo d'intesa per attivazione Presidi Frazionali CRI	Croce rossa italiana, Associazione Autismo Help, Circolo ACLI Rifreddo		Reg. n. 700 del 12/01/2024	dal 12/01/2024 al 11/01/2025 in valutazione di rinnovo

Accordo convenzionale tra il comune di Mondovì ed il comune di Vicoforte per la gestione delle attività di polizia locale e polizia amministrativa	Comune di Vicoforte		D.G. n. 68 del 29/04/2024 Reg. n. 758 del 07/06/2024	fino al 31/12/2025
Convenzione tra il Comune di Mondovì e l'Istituto Comprensivo Mondovì 1 e 2 per lo svolgimento di "Funzioni Miste" per gli aa.ss da 2023/2024 a 2027/2028.	l'Istituto Comprensivo Mondovì 1 l'Istituto Comprensivo Mondovì 2		Reg. n. 768 del 25/06/2024 Reg. n. 769 del 26/06/2024	aa.ss da 2023/2024 a 2027/2028
Proroga della convenzione costitutiva del consorzio per i servizi socio-assistenziali del monregalese	C.S.S.M, Comuni di: Bastia Mondovì, Mondovì, Belvedere Langhe, Montaldo Mondovì, Bonvicino, Niella Tanaro, Briaglia, Pamparato, Carrù, Pianfei, Clavesana, Piozzo, Dogliani, Roburent Farigliano, Rocca Dè Baldi, Frabosa Soprana, Roccaforte, Frabosa Sottana, San Michele, Lequio Tanaro, Somano, Magliano Alpi, Torre Mondovì, Monastero di Vasco, Vicoforte, Monasterolo Casotto, Villanova Mondovì		Reg. n. 787 del 28/08/2024	16/06/2024 Proroga di ulteriore ventennio fino al 16/06/2044 con D.C. n. 20 del 29/04/2024
Convenzione tra il Comune di Mondovì ed il Comune di Villanova Mondovì per l'esercizio, in forma associata, della funzione di segreteria comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 98 del d. lgs 267/2000 e dell'art. 10 del d.p.r. 465/1997.	Comune di Villanova Mondovì	Gli Enti convenzionati concorrono alla spesa relativa al trattamento economico del Segretario nella misura seguente: - 72,23% Comune di Mondovì - 27,77% Comune di Villanova Mondovì	Reg. n. 797 del 22/10/2024	31/12/2026
Convenzione per utilizzo in orario extrascolastico di locali in Mondovì, via delle scuole 40, denominati "cucine colte"	Provincia di Cuneo	Rimborso spese forfettario annuale per l'utilizzo dei locali, € 5.000,00	Reg. n. 800 del 07/11/2024	30/09/2029
Convenzione per l'affidamento diretto di prestazioni di servizi	CSI Piemonte		Reg. n. 808 del 11/12/2024	31/12/2028
Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria	Intesa San Poaolo		Reg. n. 812 del 17/12/2024	31/12/2029
Accordo di partenariato speciale pubblico-privato ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D.lgs. 36/2023 - gestione, promozione e valorizzazione della chiesa di S. Francesco Saverio - della missione, tunnel prima armata, teatro sociale, torre civica del belvedere	Società Cooperativa Culture		Reg. n. 827 del 31/01/2025	12 anni, dal 3 gennaio 2025
10 Comuni 2025 - Convenzione tra il Comune di Mondovì e la Camera di Commercio di Nizza	Camera di Commercio di Nizza		Reg. n. 830 del 08/02/2025	31/12/2025
Accordo di collaborazione per l'attuazione del progetto "lavori in corso- un ponte verso l'autonomia" – capo fila Diocesi di Mondovì – Caritas diocesana.	Caritas Diocesana, C.S.S.M., Associazione Amici della Cittadella della carità, C.F.P. CeMon	Collaborazione e utilizzo strutture € 5.000,00	D.G.. n. 34 del 22/02/2025	fino al 31/12/2025
Accordo di partenariato per la presentazione del progetto denominato "Piazza in Luce 2025" a valere sul Bando "Territori in Luce 2025" della Fondazione Compagnia di San Paolo	Fondazione Museo della Ceramica, Associazione Culturale Noau, CoopCulture		D.G.. n. 74 del 28/03/2025	
Accordo di partenariato per il progetto "L'oasi dei due fiumi" - bando "Territori in luce" di Compagnia di San Paolo	Casa do Menor, Comune di Mondovì, Comune di Margarita Comune di Morozzo, Comune di Rocca de' Baldi, Pro Loco Morozzo, Ente Parco Alpi Marittime.		Firmato in data 02/04/2025	

Protocollo d'Intesa Distretto diffuso del commercio di Mondovì e del Monregalese -	Comuni vari, enti vari		Reg. n. 896 del 16/05/2025	13/05/2028
Convenzione per incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi).	Comune di Bastia Mondovì	Il Comune di Bastia Mondovì si impegna a versare al Comune di Mondovì un importo pari a € 4.500,00 per la riserva di n.1 posto.	Reg. n. 898 del 23/05/2025	Anno educativo 2025/2026
Convenzione per svolgimento attività nella riserva di Crava-Morozzo	Ente Gestione Aree Protette Alpi Marittime e altri Comune di Rocca de' Baldi, Comune di Morozzo, LIPU	Compartecipazione finanziaria: - Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime: € 5.000,00 - Comune di Mondovì: € 2.000,00 - Comune di Morozzo: € 1.500,00 - Comune di Rocca de' Baldi: € 1.500,00.	Reg. n. 900 del 28/05/2025	31/12/2029
Progetto "Libri per tutti" per la realizzazione, distribuzione e promozione dei libri in simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)	Fondazione Paideia Ente Filantropico		Reg. n. 911 del 03/06/2025	02/06/2028
Protocollo finalizzato alla realizzazione di servizi congiunti per le politiche attive	Agenzia Piemonte Lavoro		Reg. n. 912 del 13/06/2025	12/06/2028
Convenzione con l'Istituto di istruzione superiore Giolitti - Bellisario per la regolamentazione dell'uso congiunto dei locali denominati "Cucine Colte".	I.I.S. Giolitti - Bellisario		Rep. 913 del 20/06/2025	Fino al 30/09/2029
Convenzione per utilizzo coordinato di locali in Mondovì, via delle scuole 40, denominati "Cucine Colte"	Istituto di istruzione superiore "Giolitti Bellisario"		Reg. n. 914 del 20/06/2025	30/09/2029
Convenzione per la gestione dei servizi camerali presso il comune di Mondovì, mediante concessione in uso di locali comunali.	Camera di Commercio di Cuneo	Rimborso forfettario annuo quantificato in € 1.500,00 a carico della Camera di commercio	Reg. n. 920 del 09/07/2025	dal 01/08/2025 al 31/07/2030
Protocollo d'intesa per la gestione delle attività di polizia locale, polizia stradale e polizia amministrativa	Comune di Margarita		Reg. n. 921 del 16/07/2025	dal 01/07/2025 al 30/06/2030
Delega delle funzioni di servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili in ambito scolastico ed extra scolastico	C.S.S.M.	€ 500.000 per l'A.S. 2025/2026	D.G. n. 202 del 23/8/25	AA.SS. 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028
Convenzione "Granfondo Alpi del Mare – Memorial Lorenzo Tealdi" edizione 2025	E.P.T. SSD A RL	€ 100.000,00	Reg. n. 938 del 26/08/2025	31/12/2025
Convenzione tra il Centro Rete di Mondovì (Biblioteca civica) ed il Centro Studi monregalesi per l'adesione dello stesso al sistema bibliotecario monregalese.	Centro Studi monregalesi		Reg. n. 939 del 10/09/2025	dal 01/01/2025 al 31/12/2027
Protocollo d'intesa tra i Comuni interessati per la gestione degli itinerari facenti parte del Masterplan Mongioie E-Bike tour	Comune di Vicoforte ed altri enti		Reg. n. 940 del 12/09/2025 (siglato il 24/04/2025)	15 anni
Convenzione per l'attuazione del progetto E.N.C.O.R.E. L'EUROPE QUE NOUS VOULONS – CREONS ENSEMBLE NOTRE AVENIR	CFP CEBANO-MOREGALESE	€ 16.910,00	Reg. n. 946 del 02/10/2025	
Convenzione per la gestione della rotatoria stradale posta all'intersezione tra via Cuneo e corso Stati Uniti	AVAS FIDAS O.D.V. Monregalese		Reg. n. 947 del 07/10/2025	5 anni dalla sottoscrizione
Convenzione per la Stagione Teatrale 2025/26	Fondazione Piemonte dal Vivo	€ 22.000,00	Reg. n. 948 del 08/10/2025	2025/2026
Accordo per la costituzione del fondo comunale finalizzato alla restituzione, ai nuclei familiari in situazione di disagio economico, dell'addizionale comunale irpef e della tari, versate nell'anno di imposta 2024.	Confederazioni Sindacali Cgil CISL e UIL		Reg. n. 950 del 14/10/2025	

3.2.14. Economia insediata

3.2.14.1. La situazione economica provinciale

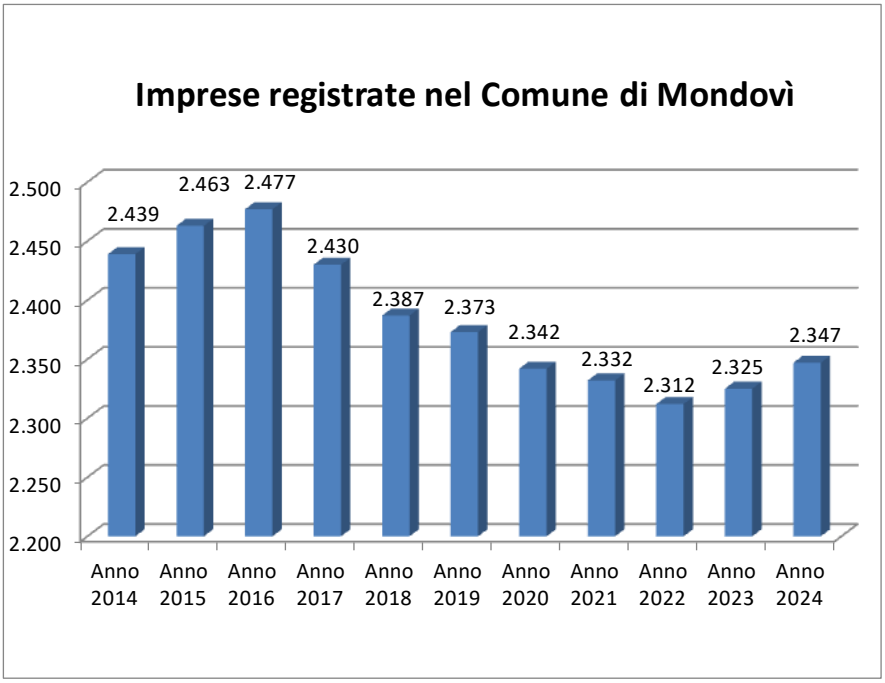
In base alle stime ricavate a partire dai dati Istat, nel 2024 la provincia di Cuneo ha generato un Pil a valori correnti di oltre 23,4 miliardi di euro, circa il 14,7% di tutta la ricchezza prodotta in Piemonte e l'1,1% di quella nazionale. A livello di dinamica, l'ultimo anno ha registrato una decelerazione del ritmo di crescita: il valore aggiunto è risultato, infatti, stabile rispetto all'anno precedente. La quota maggiore del valore aggiunto cuneese deriva, anche nel 2024, dalle attività dei servizi (62%) che hanno evidenziato una dinamica stazionaria rispetto all'anno precedente. Allargando il campo di osservazione all'intero sistema economico cuneese il 2024 conferma la tendenza al progressivo ridimensionamento del tessuto imprenditoriale provinciale, in atto ormai da oltre un decennio sia a livello locale che regionale. Il registro imprese della Camera di commercio di Cuneo conta, a fine 2024, 64.840 sedi d'impresa e 80.748 localizzazioni (comprensive di unità locali) confermando, per la Granda, il secondo posto a livello regionale dopo Torino, con un'incidenza del 15,5% sul totale delle sedi registrate in Piemonte.
Malgrado il protrarsi dell'instabilità economica e politica generata dai conflitti internazionali, nel 2024 l'export cuneese ha proseguito nella sua crescita, in controtendenza rispetto a quanto registrato a livello complessivo regionale (-4,9%), sfiorando gli 11,2 miliardi di euro (+5,2% rispetto al 2023). Nello stesso periodo il valore delle importazioni di merci è stato pari a 5,8 miliardi di euro, anch'esso in aumento rispetto all'anno precedente (+7,4%), generando un saldo della bilancia commerciale che fa segnare la cifra record di oltre 5,3 miliardi di euro. Buone notizie provengono anche dall'analisi dei dati relativi al mercato del lavoro provinciale. Dopo il calo registrato nel corso del 2023, nel 2024 il numero degli occupati è tornato a crescere, raggiungendo quota 263mila (+0,6%), frutto quasi esclusivamente della progressione della componente femminile (+1,4%), a fronte della stabilità manifestata da quella maschile. A crescere è stata, inoltre, la fetta di lavoro dipendente (+2,7%), mentre quella indipendente ha registrato un nuovo calo (-4,8%). Tra il 2023 e il 2024 la compagine delle persone in cerca di occupazione in provincia di Cuneo ha registrato un notevole calo: si parla di oltre duemila unità in meno, per una contrazione media annua superiore ai 23 punti. Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) scende al 2,7% dal 3,6% del 2023, portandosi su livelli fisiologici, confermandosi al di sotto dei valori regionale (5,4%) e nazionale (6,5%). Unico elemento di attenzione è rappresentato dal nuovo, se pur lieve, incremento della numerosità delle persone che non risultano occupate, né in cerca di occupazione, vale a dire gli inattivi, cresciuti di circa mille unità tra il 2023 e il 2024 (+0,6%).
In sintesi, nel 2024 la provincia di Cuneo ha saputo sfruttare le proprie vocazioni produttive (agroalimentare e meccanica in primis) e una politica di diversificazione dei mercati per ottenere risultati in controtendenza rispetto al territorio piemontese e nazionale. Il mercato del lavoro robusto e l'aumento delle forme imprenditoriali solide gettano basi incoraggianti per la tenuta e la crescita futura, purché si accompagnino a politiche di innovazione e a percorsi di rafforzamento delle filiere più vulnerabili (*fonte: Rapporto Cuneo 2025 – L'economia reale dal punto di osservazione della Camera di Commercio di Cuneo)*

3.2.14.2 Le imprese nel Comune di Mondovì

In base alle risultanze del Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, le imprese registrate nel Comune di Mondovì al 31/12/2024 sono complessivamente 2.347.
Dopo il 2014, si registra una netta flessione, per riprendere quota nel 2016. Dal 2017 si assiste a una brusca discesa fino a raggiungere valori molto bassi mai registrati se non nel 2008 (2307). Nel 2023 si avverte una timida ripresa, riconfermata e rafforzata nel 2024.

Le imprese di Mondovì rappresentano il 3,62% di tutte le imprese registrate in provincia di Cuneo (64.840 al 31/12/2024).

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nr. Imprese	2.439	2.463	2.477	2.430	2.387	2.373	2.342	2.332	2.312	2.325	2.347



L'analisi dei dati relativi al numero di imprese suddivise per settore di attività economica - evidenziati nella tabella successiva - conferma una leggera diminuzione delle imprese dei comparti manifatturieri e finanziari/assicurativi.

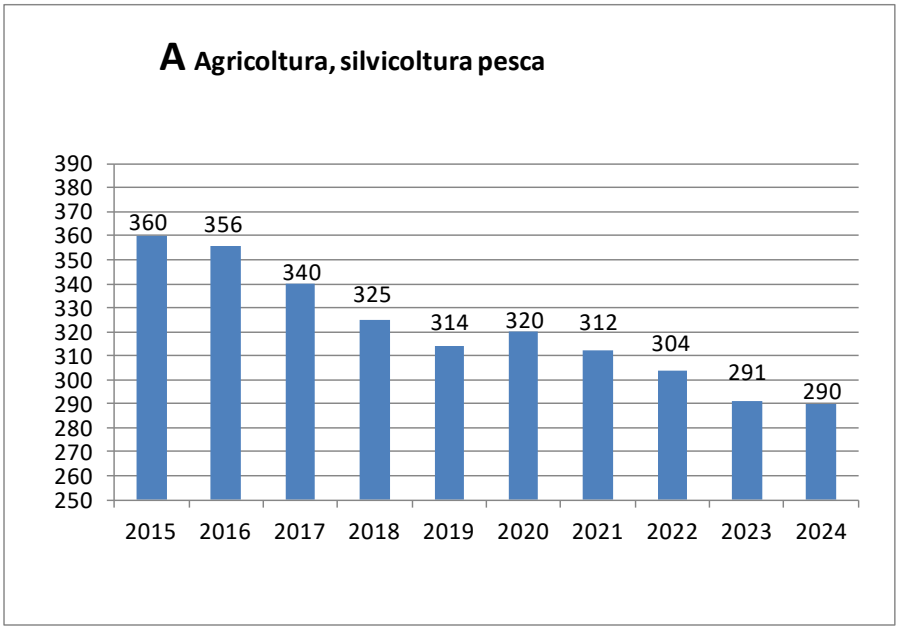
Si evidenzia invece una ripresa del settore dedicato alle attività di servizi alloggio e ristorazione, alle attività professionali, scientifiche e tecniche, alle attività immobiliari, alle costruzioni e alle attività artistiche, sportive e di intrattenimento. Stabili tutte le altre, con minime oscillazioni.

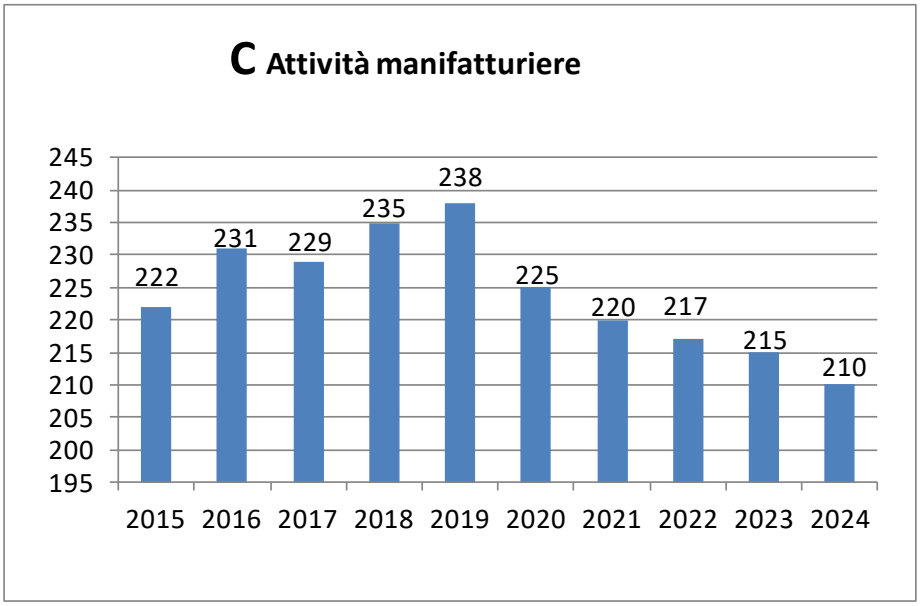
Numero di imprese registrate nel Comune di Mondovì

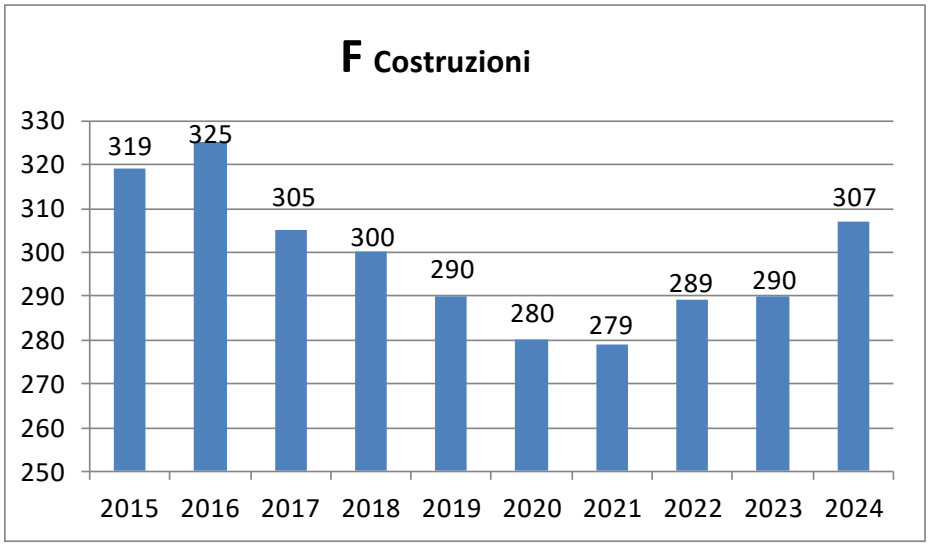
distinte per settore di attività economica (ATECO 2007)

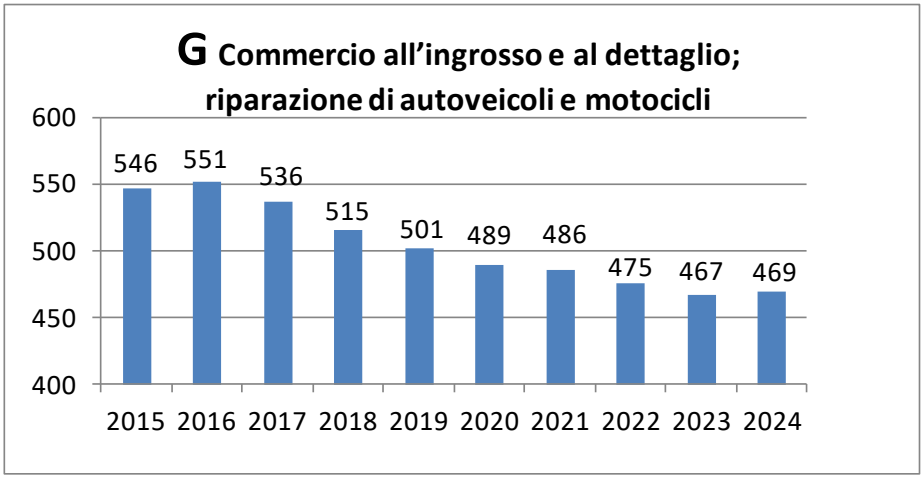
Settore di attività economica	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
A Agricoltura, silvicoltura pesca	360	356	340	325	314	320	312	304	291	290
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	1	1	2	3	3	3
C Attività manifatturiere	222	231	229	235	238	225	220	217	215	210
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	24	24	24	23	23	23	23	24	26	27
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	7	5	3	3	2	2	4	5	4	5
F Costruzioni	319	325	305	300	290	280	279	289	290	307
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	546	551	536	515	501	489	486	475	467	469
H Trasporto e magazzinaggio	37	34	33	31	30	28	31	33	31	31
I Attività di servizi alloggio e ristorazione	166	170	166	165	169	163	164	157	164	166
J Servizi di informazione e comunicazione	65	65	62	57	56	58	56	54	53	55
K Attività finanziarie e assicurative	76	78	75	75	74	75	75	80	79	74
L Attività immobiliari	169	166	170	172	181	184	182	183	186	198
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	95	94	102	102	101	108	108	111	117	123
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	84	90	94	98	100	104	104	103	114	112
P Istruzione	12	12	15	17	19	19	21	23	23	25
Q Sanità e assistenza sociale	31	28	31	33	33	33	34	27	25	25
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	25	26	26	28	32	36	37	33	34	37
S Altre attività di servizi	105	108	113	112	109	105	105	101	109	108
Imprese non classificate	119	113	105	95	100	89	89	90	94	82
TOTALI	**2.463**	**2.477**	**2.430**	**2.387**	**2.373**	**2.342**	**2.332**	**2.312**	**2.325**	**2.347**

(fonte: Registro delle Imprese – Telemaco -Stock View statistiche)


A Agricoltura, silvicoltura pesca
390
380
370
360
350
340
330
320
310
300
290
280
270
260
250
360
356
340
325
314
320
312
304
291
290
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024


C Attività manifatturiere
245
240
235
230
225
220
215
210
205
200
195
222
231
229
235
238
225
220
217
215
210
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024

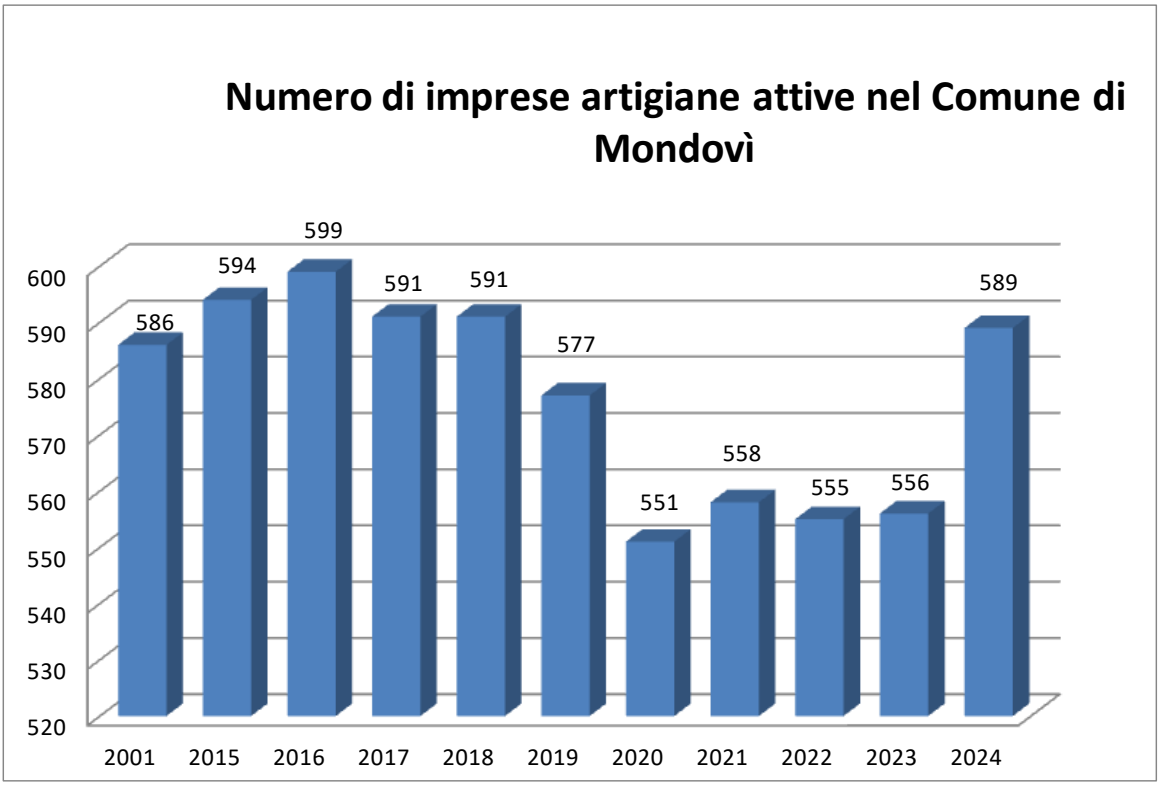

F Costruzioni
330
320
310
300
290
280
270
260
250
319
325
305
300
290
280
279
289
290
307
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024



Le imprese artigiane attive a Mondovì iscritte nell'apposita sezione del registro delle imprese, al 31/12/2024, sono 589; esse rappresentano il 25,10% del totale delle imprese insediate sul territorio comunale e il 3,45% di tutte le imprese artigiane attive in provincia di Cuneo (17.059 al 31/12/2024).

Numero di imprese artigiane attive (sedi d'impresa) nel Comune di Mondovì per settore di attività economica (Classificazione ISTAT Ateco 2007– Dati Registro Imprese – Telemaco Stock View Statistiche)

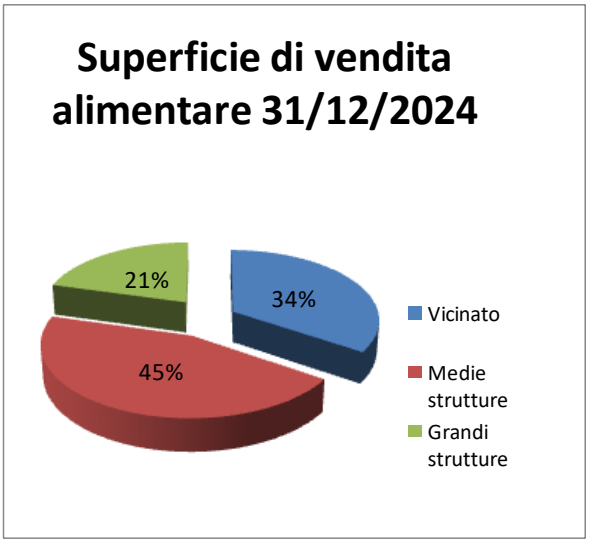
Settore di attività economica	Nr. Imprese Artigiane ISTAT 2001	Nr. Imprese Artigiane (12/2015)	Nr. Imprese Artigiane (12/2016)	Nr. Imprese Artigiane (12/2017)	Nr. Imprese Artigiane (12/2018)	Nr. Imprese Artigiane (12/2019)	Nr. Imprese Artigiane (12/2020)	Nr. Imprese Artigiane (12/2021)	Nr. Imprese Artigiane (12/2022)	Nr. Imprese Artigiane (12/2023)	Nr. Imprese Artigiane (12/2024)
	2001	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	/	5	5	5	5	4	5	4	3	3	3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
C Attività manifatturiere	180	152	151	151	154	152	141	140	131	134	137
D Fornitura di energia elettrica,	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
E Fornitura di acqua; reti	/	1	1	1	1	0	/	/	1	0	0
F Costruzioni	167	205	209	199	197	185	168	176	184	181	204
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	89	57	61	64	61	60	59	59	60	59	59
H Trasporto e magazzinaggio	39	23	21	17	18	18	19	19	21	21	21
I Attività di servizi alloggio e ristorazione	3	19	16	15	15	14	14	15	14	14	15
J Servizi di informazione e comunicazione	/	9	10	8	8	7	8	8	8	6	7
K Attività finanziarie e assicurative	/	0	0	0	0	0	/	/	/	/	/
L Attività immobiliari	27	1	1	0	0	0	/	/	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	/	19	18	19	19	20	23	22	23	25	27
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	/	13	16	17	19	21	19	19	18	20	19
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
P Istruzione	/	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	/	1	1	1	1	1	1	1	0	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	/	2	1	2	4	3	4	5	4	4	4
S Altre attività di servizi	81	86	87	91	88	91	89	89	87	87	91
TOTALI	**586**	**594**	**599**	**591**	**591**	**577**	**551**	**558**	**555**	**556**	**589**

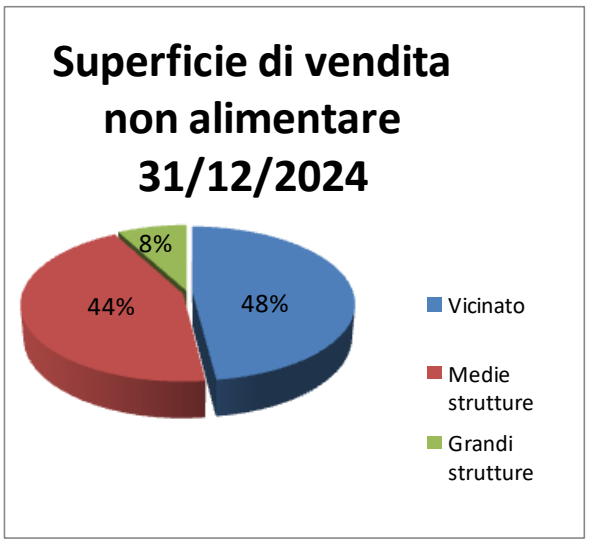


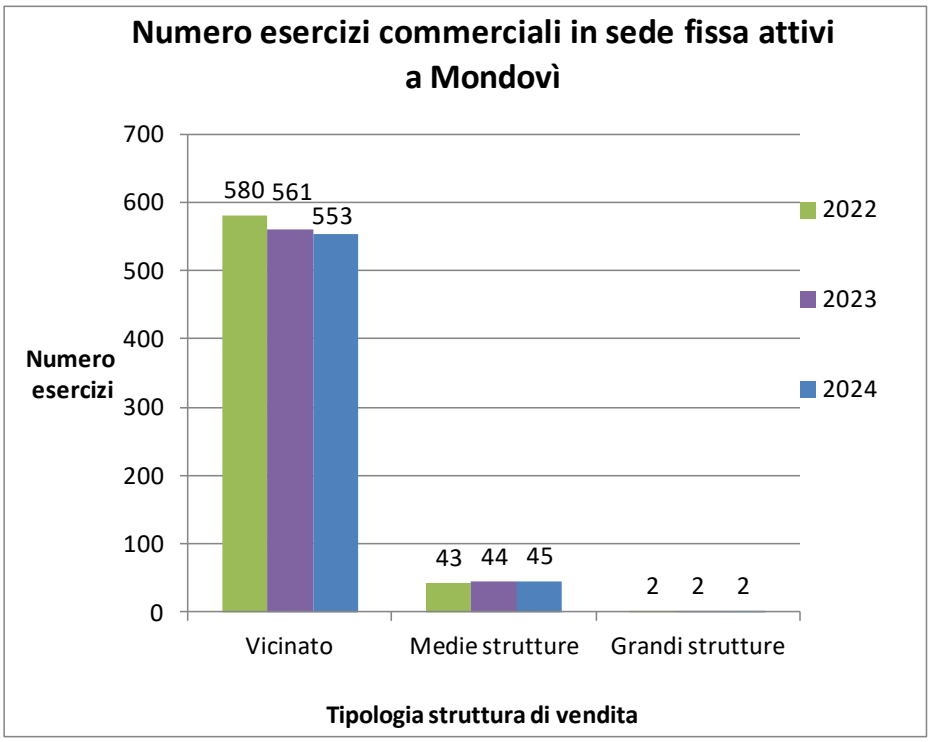
Rispetto al 2001 (dati censimento ISTAT), le imprese artigiane si sono riportate ai numeri dell'anno censito, con una tendenza positiva nel periodo 2015-2018, per tornare poi a ridiscendere nel biennio 2019/2020, aumentare nel 2021 di 7 unità rispetto all'anno precedente. Dal 2021 al 2023 si riscontra una certa stabilità, per poi aumentare di 33 unità.
Le attività di commercio al dettaglio in sede fissa sono numericamente rappresentate, per la maggior parte, dagli *esercizi di vicinato* (superficie di vendita inferiore o pari a 250 m^2), concentrati soprattutto negli addensamenti storici rilevanti (Breo, Piazza), negli addensamenti urbani forti (Corso Italia-Piazza Monteregale) e negli addensamenti urbani minori (Via Quadrone, Via Delvecchio, Via I° Alpini, Corso Europa, Via Rosa Bianca, Via Torino, Via Langhe, Carassone), nonché nel parco commerciale Mondovicino.
L'andamento degli esercizi di vicinato risulta in diminuzione rispetto al 2022 sia in termini numerici che in termini di superficie complessiva di vendita.
Le medie strutture di vendita (superficie di vendita compresa tra 251 e 2.500 m^2), pur contenute dal punto di vista numerico, rappresentano il 44% dell'intera offerta di vendita complessiva del comune, il 45% dell'offerta alimentare e il 43% di quella non alimentare, evidenziando stabilità numerica nel triennio 2022-2024.
Resta invariato il numero delle grandi strutture di vendita (superficie di vendita superiore a 2.500 m^2).
La tabella ed i diagrammi successivi mostrano l'andamento degli esercizi commerciali e delle superfici di vendita sul territorio comunale.

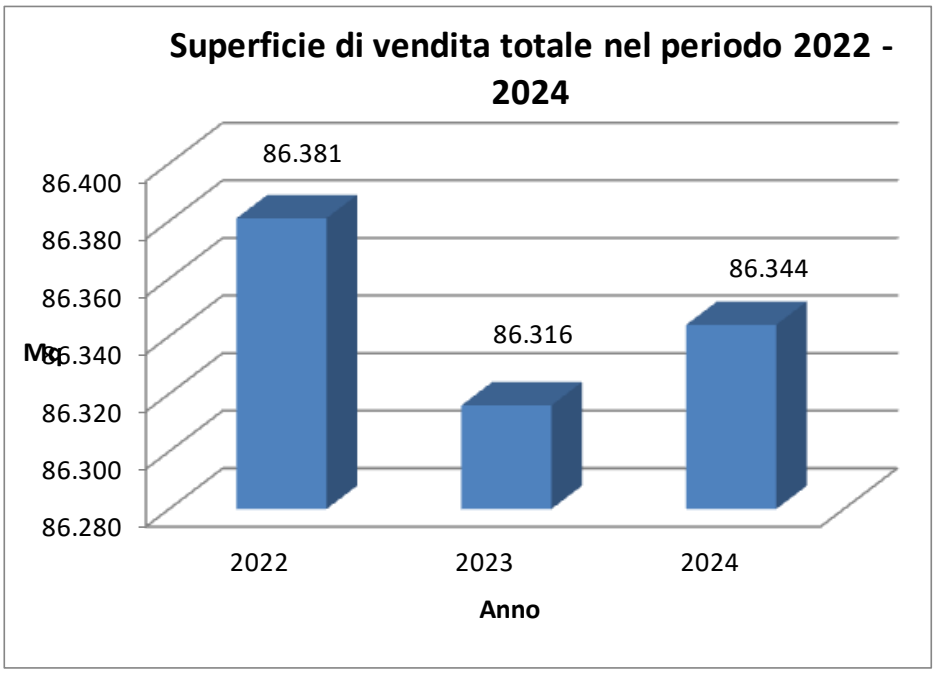
Numero complessivo di esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa attivi nel Comune di Mondovì per tipologia e andamento superfici di vendita
(fonte Ufficio Commercio del Comune di Mondovì)

Tipologia esercizio	*Nr. Esercizi*			*Superficie di vendita alimentare [m^2]*			*Superficie di vendita non alimentare [m^2]*			*Superficie di vendita totale [m^2]*		
Anno	*2022*	*2023*	*2024*	*2022*	*2023*	*2024*	*2022*	*2023*	*2024*	*2022*	*2023*	*2024*
Vicinato	580	561	553	5.454	5.099	4.998	36.454	34.997	34.487	41.908	40.096	39.485
Medie strutture	43	44	45	6.525	6.525	6.525	29.260	31.007	31.646	35.785	37.532	38.171
Grandi strutture	2	2	2	3.000	3.000	3.000	5.688	5.688	5.688	8.688	8.688	8.688
TOTALI	625	607	600	14.979	14.624	14.523	71.402	71.692	71.821	86.381	86.316	86.344



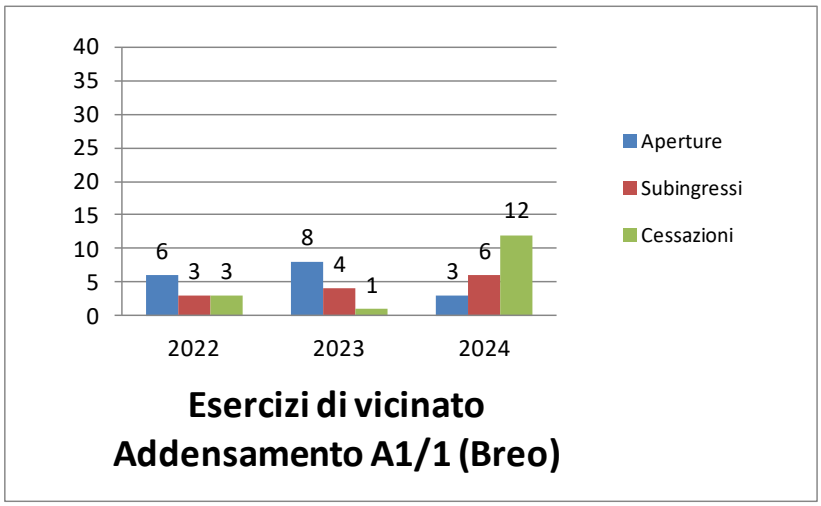






Per ciò che concerne l'andamento, nell'ultimo biennio, del numero degli esercizi di vicinato ricadenti negli addensamenti storici rilevanti, si rileva che nell'addensamento A1/1 (Breo), il numero di aperture del 2024 è diminuito rispetto agli anni 2022-2023, riscontrando però un aumento dei subingressi. Rispetto ai due anni precedenti le chiusure sono significativamente aumentate.
In merito alla dinamica degli esercizi di vicinato ricadenti nell'addensamento commerciale A1/2 (Piazza), si denota una situazione tendenzialmente statica.

	Addensamento A1/1 (Breo)			*Addensamento A1/2 (Piazza)*		
	2022	*2023*	*2024*	*2022*	*2023*	*2024*
Aperture	6	8	3	1	1	0
Subingressi	3	4	6	0	1	0
Cessazioni	3	1	12	0	1	0



Per quanto riguarda il settore turistico/ricettivo, si riportano i dati concernenti le presenze ed i pernottamenti alberghieri a Mondovì rilevati dall'Osservatorio Turistico Regionale del Piemonte, in collaborazione con la Direzione Turismo, per l'anno 2024, a confronto con i dati relativi ai sette anni precedenti, escludendo il 2019 per mancanza di elaborazione del file "Movimenti dei comuni" da parte dell'Osservatorio stesso.

	STRUTTURE RICETTIVE		**LOCAZIONI TURISTICHE**		**ITALIANI**		**STRANIERI**		**TOTALE**		
Anno	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	T.M.P.*
2017	30	480	-	-	9.899	20.594	5.223	11.329	15.122	31.923	2,11
2018	30	473	-	-	11.581	38.516	4.164	11.003	15.745	49.519	3,15
2019	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2020	32	594	-	-	6.110	12.939	1.237	2.965	7.347	15.904	2,16
2021	34	619	16	46	9.065	16.686	2.095	4.199	11.160	20.885	1,87
2022	31	618	24	80	13.588	26.416	4.472	9.494	18.060	35.910	1,99
2023	33	577	33	157	14.664	28.222	5.831	13.367	20.495	41.589	2,03
2024	35	622	52	219	14.663	33.816	6.128	16.802	20.791	50.618	2,43

** T.M.P. = Tempo medio di permanenza (Totale Presenze / Totale Arrivi)*

VARIAZIONE PERCENTUALE 2023-2024	
N. esercizi ricettivi	**+ 31,82%**
N. posti letto	**+ 14,58%**
Arrivi totali	**+ 1,44%**
Presenze totali	**+21,71%**

In base allo studio sopra menzionato, Mondovì si colloca al 10° posto in provincia di Cuneo quanto a presenze totali, preceduta in ordine di importanza da Alba (227.103), Cuneo (156.854), Frabosa Sottana (86.623), Bra (78.518), La Morra (67.462), Limone Piemonte (62.510), Cherasco (60.929), Monforte d'Alba (60.196), Vinadio (56.466). Nel 2017 Mondovì era posizionata al 15° posto e nel 2023 al 12° posto.
Il confronto tra i dati del 2023 e quelli del 2024 evidenzia stabilità nel numero di strutture ricettive (extralberghiere), e un elevato aumento delle locazioni turistiche, sia nel numero che nei posti letto disponibili. Si ha nel contempo un forte incremento degli arrivi e contestuale crescita delle presenze.
Analizzando i dati disaggregati, si rimarca una lieve variazione in aumento del numero di stranieri (6.128) rispetto al 2023, a cui corrisponde un periodo di permanenza sul territorio comunale stabile.
Il tempo medio di permanenza dei visitatori stranieri risulta, come nel 2023, superiore (2,74) a quello relativo ai visitatori italiani (2,30), il cui numero di presenze risulta in aumento rispetto all'anno 2023 (+ 5.594).
Il tempo medio di permanenza complessivo risulta leggermente in rialzo rispetto al 2023: si registra un'attrattività esercitata dall'area monregalese nei confronti del visitatore per periodi di permanenza su 2 giorni e mezzo (leggermente aumentato rispetto agli anni 2020-2023).

3.3. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

3.3.1. Investimenti e opere pubbliche

L'attenzione alla qualità dei servizi, all'ambiente, alla sicurezza e alla sostenibilità energetica rappresentano una delle priorità dell'amministrazione comunale di Mondovì, assieme alla salvaguardia del territorio e del paesaggio, quali elementi centrali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.
Per il perseguimento di detti obiettivi, Il PNRR offre opportunità di investimento in vari settori che l'Amministrazione Comunale di Mondovì considera prioritari; come noto, alla sostenibilità ambientale, alla mitigazione delle emissioni, all'adattamento ai cambiamenti climatici ed alla digitalizzazione è dedicata la parte più significativa della dotazione economica del PNRR.
La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19.
La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU.
Il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni.
Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro ha dovuto predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026.
Il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione di esecuzione (CID) del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) ed è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, si propone di rendere l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva.
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.
Il Governo italiano il 7 agosto 2023 ha presentato una proposta di modifica del proprio PNRR, comprensiva del nuovo capitolo REPowerEU. La Commissione europea ha espresso una valutazione positiva del PNRR modificato, il quale è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE l'8 dicembre 2023.
Il 26 aprile 2024 la Commissione europea ha approvato l'ulteriore richiesta di revisione mirata del PNRR dell'Italia presentata dal Governo. Le modifiche proposte sono di natura tecnica e fanno seguito alla revisione completa del piano italiano. Il Consiglio Ecofin del 14 maggio 2024 ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 con il nuovo Allegato. Sono state apportate modifiche a 23 misure (investimenti e riforme) al fine di ottenere il miglior perseguimento degli originari obiettivi.
Il nuovo PNRR modificato ammonta a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni) e comprende 216 misure, 19 in più rispetto al piano originario. E' stata prevista una nuova Missione 7 dedicata al REPowerEU, le cui misure sono intese a rafforzare riforme fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza. Una serie di investimenti nuovi o rafforzati mira a promuovere la competitività e la resilienza dell'Italia, nonché la transizione verde e digitale e abbraccia settori quali le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento verdi e le ferrovie. Le modifiche hanno determinato l'aumento al 39% delle risorse destinate a misure a sostegno degli obiettivi climatici.
Attualmente il PNRR si articola rispettivamente in 7 missioni, suddivise in 16 componenti, composte da 216 misure che comprendono 150 investimenti e 66 riforme, che a loro volta si articolano in 618 traguardi e obiettivi coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano.

Le 7 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;
- Missione 7: REPower EU.

Il Comune di MONDOVI' è stato destinatario di finanziamenti a valere su linee di finanziamento sia di progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi) che per progetti in essere relativi a linee di finanziamento confluite nel PNRR (PNRR-non nativi). Nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sono stati recepiti nella programmazione e nel Bilancio di Previsione 2022/2024 i finanziamenti riferiti a progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR- nativi) ed inseriti i PNRR non nativi.

La revisione del PNRR del 2024 ha comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi, richiedendo una riprogrammazione del PNRR. Il Decreto Legge n. 19 del 2024 (convertito in Legge 56/2024), recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", è intervenuto nell'ambito del nuovo quadro finanziario del PNRR, prevedendo autorizzazioni di spesa per finanziare investimenti non più finanziati in tutto o in parte dal PNRR al fine di garantirne la continuità attuativa.

I cosiddetti "Progetti in essere" (NON NATIVI) sono progetti finanziati con risorse a valere sul bilancio dello Stato per investimenti avviati prima della decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di inserirli nel PNRR, in quanto coerenti con gli obiettivi e le condizioni del regolamento istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 2021/241).

Le risorse dei "Progetti in essere" (NON NATIVI) costituiscono quindi una dotazione finanziaria vincolata a valere sul bilancio nazionale per la realizzazione di investimenti già previsti da disposizioni di legge vigenti prima del PNRR.

Di conseguenza, le risorse dei "Progetti in essere" continuano ad essere vincolate da disposizioni di legge in termini di copertura finanziaria, indipendentemente dalla programmazione del PNRR e dalle rimodulazioni avvenute in occasione della revisione adottata con la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023.

La Tabella che segue riepiloga lo status dei finanziamenti PNRR nativi e non nativi, per il Comune di Mondovì, alla data del 31 agosto 2025:

INTERVENTI FINANZIATI DA PNRR
DATI AL 31-08-2025

PROGETTO DI INVESTIMENTO					RIFERIMENTO PNRR			
AREA DI COMPETENZA	**OGGETTO**	**CUP**	**PNRR NON NATIVI E NATIVI**	**IMPORTO FINANZIATO**	**MISSIONE**	**COMPONENTE**	**INVESTIMENTO**	**DECRETO DI FINANZIAMENTO**
Dip. Lavori Pubblici	RIQUALIFICAZIONE AREA PIAZZA ELLERO. INTERVENTO "ALA NORD"	C94E21000100001	NON NATIVO	€ 1.253.079,75	5	c2	2.1	L. 160/2019, Art. 1, C. 42 - Decreto Interministeriale Interno - MEF del 30/12/2021
Dip. Lavori Pubblici	POLO FORMATIVO CULTURALE "DELLE ORFANE" A PIAZZA - OPERE DI COMPLETAMENTO	C95C19000190004	NON NATIVO	€ 1.903.583,50	5	c2	2.1	L. 160/2019, Art. 1, C. 42 - Decreto Interministeriale Interno - MEF del 30/12/2021
Dip. Lavori Pubblici	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE SERRAMENTI, INSTALLAZIONE DI IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO: VIA SAN PIO V	C99J21033490001	NATIVO	€ 400.000,00				Fondo complementare D.L. n. 59/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021
Dip. Lavori Pubblici	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE SERRAMENTI, INSTALLAZIONE DI IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO: VIA VICO	C99J21033500001	NATIVO	€ 250.000,00				Fondo complementare D.L. n. 59/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 101/2021
Dip. Lavori Pubblici	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BORGO ARAGNO	C95E22000130006.	NATIVO	€ 500.000,00	4	c1	1.2	Avviso pubblico del 02/12/2021, n. 48038 - Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR 08/08/2022, n. 19
Dip. Lavori Pubblici	AMPLIAMENTO DELLA MENSA A SERVIZIO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA MATTEOTTI	C98H22000070006	NATIVO	€ 550.000,00	4	c1	1.2	Avviso pubblico del 02/12/2021, n. 48038 - Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR 08/08/2022, n. 19 Successiva rinuncia con D.G.C. 107/2024

Area Segreteria Generale - EDP	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)- COMUNI PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA ED EXTRA CODICE DELLA STRADA	C91F22003260006	NATIVO	€ 59.966,00	1	c1	1.4.5	FINANZIATO CON D.P.C.M. N. 131-1-2022 - NOTIFICATO IL 03/01/2023
Area Segreteria Generale - EDP	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE N. 5 SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO ED IL SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO)	C91F22003890006	NATIVO	€ 280.932,00	1	c1	1.4.1	FINANZIATO CON D.P.C.M. 135-1-2022 DEL 18/11/2022 - NOTIFICATO IL 03/01/2023
Area Segreteria Generale - EDP	PNRR M1 "MISURA 1.4.3 PAGOPA" COMUNI (SETTEMBRE 2022) - M 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	C91F22004420006	NATIVO	€ 45.525,00	1	c1	1.4.3	FINANZIATO CON D.P.C.M. 127-13-12-2022 - NOTIFICATO IL 20/01/2023
Area Segreteria Generale - EDP	PNRR M1 "MISURA 1.4.3 APP IO" - COMUNI (SETTEMBRE 2022)	C91F22004440006	NATIVO	€ 15.288,00	1	c1	1.4.3	FINANZIATO CON D.P.C.M. 127-13-12-2022 - NOTIFICATO IL 20/01/2023
Area Segreteria Generale - EDP	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI	C91C22004500006	NATIVO	€ 208.807,00	1	c1	1.2	FINANZIATO - IN ATTESA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO
Area Segreteria Generale - EDP	PNRR MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PND)	C51F220085220006	NATIVO	€ 30.515,00	1	c1	1.2	FINANZIATO – CON D.P.C.M. 152-2/2022 PNRR 2023

La Tabella che segue riepiloga, alla data del 31 agosto 2025, lo status dei finanziamenti non nativi, fuoriusciti dal perimetro PNRR a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023:

INTERVENTI FUORIUSCITI DA PNRR
DATI AL 31-08-2025

PROGETTO DI INVESTIMENTO					RIFERIMENTO PNRR			
AREA DI COMPETENZA	**OGGETTO**	**CUP**	**PNRR NON NATIVI E NATIVI**	**IMPORTO FINANZIATO**	**MISSIONE**	**COMPONENTE**	**INVESTIMENTO**	**DECRETO DI FINANZIAMENTO**
Dip. Lavori Pubblici	LAVORI DI ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA "TRIGARI".	C99E20000580001	NON NATIVO	€ 130.000,00	2	c4	2.2	L. 160/2019, Art. 1, C. 29 - Decreto del Ministero dell'Interno del 14/01/2020
Dip. Lavori Pubblici	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE	C99E19000900001	NON NATIVO	€ 300.000,00	2	c4	2.2	L. 145/2018, Art. 1, C. 139 - Decreto del Ministero dell'Interno del 08/11/2021
Dip. Lavori Pubblici	INTERVENTO DI SALVAGUARDIA SU INFRASTRUTTURE IDRAULICHE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO. PRIMA FASE CONSOLIDAMENTO MANUFATTI, SPONDE, ARGINI, RIPROFILO ALVEO	C93H19000520001	NON NATIVO	€ 800.000,00	2	c4	2.2	L. 145/2018, Art. 1, C. 139 - Decreto del Ministero dell'Interno del 23/02/2021
Dip. Lavori Pubblici	INTERVENTO DI SALVAGUARDIA SU INFRASTRUTTURE STRADALI DI PRIMA FASE	C97H19001560001	NON NATIVO	€ 500.000,00	2	c4	2.2	L. 145/2018, Art. 1, C. 139 - Decreto del Ministero dell'Interno del 08/11/2021
Dip. Lavori Pubblici	DIFESA SPONDALE STRADA VALL'ELLERO	C97H19001570001	NON NATIVO	€ 200.000,00	2	c4	2.2	L. 145/2018, Art. 1, C. 139 - Decreto del Ministero dell'Interno del 23/02/2021
Dip. Lavori Pubblici	TEATRO "BARETTI" – ADEGUAMENTO IMPIANTI	C94E21000020001	NON NATIVO	€ 130.000,00	2	c4	2.2	L. 160/2019, Art. 1, C. 29 - Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020
Dip. Lavori Pubblici	AMPLIAMENTO SCUOLA BORGO ARAGNO. 1° LOTTO	C94E21000030001	NON NATIVO	€ 130.000,00	2	c4	2.2	L. 160/2019, Art. 1, C. 29 - Decreto del Ministero dell'Interno del 11/11/2020
Dip. Lavori Pubblici	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO S. ANNA AVAGNINA – PRIMO LOTTO	C94D22000010006	NON NATIVO	€ 130.000,00	2	c4	2.2	L. 160/2019, Art. 1, C. 29 - Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020
Dip. Lavori Pubblici	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO S. ANNA AVAGNINA – SECONDO LOTTO	C94D22000020006	NON NATIVO	€ 130.000,00	2	c4	2.2	L. 160/2019, Art. 1, C. 29 - Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020
Dip. Lavori Pubblici	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO S. ANNA AVAGNINA – TERZO LOTTO	C94D22001920006	NON NATIVO	€ 130.000,00	2	c4	2.2	L. 160/2019, Art. 1, C. 29 - Decreto del Ministero dell'Interno del 30/01/2020

L'attività di programmazione di interventi nel settore delle opere pubbliche e degli altri investimenti risente del rapido divenire del processo di attuazione del PNRR, così come la calendarizzazione degli interventi che via via risultano finanziati è soggetta alle regole e alle tempistiche stringenti dettate dai Bandi e dalle convenzioni.
Si aggiunge poi l'impegno a realizzare le opere già programmate in precedenza ed in itinere, garantendo continuità all'azione amministrativa. Nel Programma triennale dei lavori pubblici, sono stati inseriti alcuni nuovi interventi, quali lo "Scaricatore nuovo Baruffi", la "Nuova palestra a servizio impianto atletica Beila", la "Rinaturalizzazione e riqualificazione area ripariale Torrente Ellero", la "Messa in sicurezza spazi del complesso Cittadella", l'"Adeguamento a norma del palazzo dei Gesuiti (ex tribunale)", il "Miglioramento sismico e adeguamento antincendio Scuola Primaria di Borgo Ferrone" nonché la "Messa in sicurezza del ponte a Pascomonti" confermando l'incremento dell'importo delle manutenzioni edili annuali.
Si rinvia e si rimanda al documento del Programma delle Opere Pubbliche per i dettagli in merito.

3.3.1.1. Edilizia scolastica

Garantire sicurezza, funzionalità e salubrità dei locali dedicati all'apprendimento, rappresenta uno degli obbiettivi primari del programma di mandato di questa Amministrazione, nella convinzione che le scuole, quali luogo di istruzione, sono luogo di crescita e di formazione delle nuove generazioni di cittadini.
Nel rispetto di tali valori il Comune di Mondovì aveva già destinato importanti risorse per dare adempimento all'obbligo, previsto da norme preesistenti, di verifica della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici di proprietà comunale, adibiti ad asilo nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie.
La campagna di interventi di generale messa in sicurezza, manutenzione ed efficientamento energetico, che negli anni scorsi ha visto la realizzazione di importanti lavori nei plessi dei due Istituti Comprensivi Scolastici cittadini, proseguirà utilizzando ogni possibile forma di finanziamento percorribile. Già durante il 2025 e gli esercizi precedenti sono state utilizzate importanti risorse per il miglioramento dell'edilizia scolastica. In particolare dei seguenti interventi alcuni sono già stati ultimati e altri, già finanziati, sono in corso di progettazione e/o realizzazione:
Interventi di adeguamento edilizio e messa in sicurezza scuola primaria Borgo Ferrone:
Primo lotto € 97.000,00
Interventi di adeguamento edilizio e messa in sicurezza scuola primaria Borgo Ferrone:
Secondo lotto € 233.000,00
Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola infanzia Borgo Ferrone:
Primo lotto € 100.000,00
Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola infanzia Borgo Ferrone:
Secondo lotto € 180.000,00
Adeguamento scuola primaria Trigari per inserimento scuola materna dei Piani:
Totale € 130.000.00
Realizzazione nuovo locale per attività motorie e ricreative al servizio della scuola primaria di Borgo Aragno:
Totale € 190.000,00
Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico plesso scolastico di S.Anna Avagnina:
Primo lotto € 130.000,00
Manutenzione straordinaria ed adeguamento sismico scuole materne, elementari e medie (Cordero):
Totale € 300.000,00
Realizzazione di una nuova mensa a servizio della scuola primaria di Borgo Aragno:
Totale € 500.000,00
Ampliamento locali ad uso mensa nel plesso scolastico di S.Anna Avagnina:
Totale € 130.000,00
Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico plesso scolastico di S. Anna Avagnina - Secondo Lotto:
Totale € 130.000,00
Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico plesso scolastico di S. Anna Avagnina - Terzo Lotto:
Totale € 130.000,00

La programmazione dell'intero triennio 2026/2028 continuerà a perseguire obiettivi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico, proponendo annualmente interventi che, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e messe a disposizione, saranno ritenuti prioritari.

	Primo anno 2026	Secondo anno 2027	Terzo anno 2028
Miglioramento sismico e adeguamento antincendio Scuola Primaria di Borgo Ferrone		€ 660.000,00	
Adeguamento sismico Scuola Media "A. Frank"			€ 585.000,00
Abbattimento edificio scolastico "Rolfi" e riassetto Piazza d'Armi			€ 2.500.000,00
Manutenzione straordinaria ed adeguamento sismico scuole materne, elementari e medie Trigari			€ 2.200.000,00

Il principio di cui in premessa al presente paragrafo (cura della sicurezza, della funzionalità e della salubrità dei locali dedicati all'apprendimento), è peraltro coniugato non solo con riferimento all'edilizia scolastica di competenza comunale, ma in generale in riferimento a tutti i plessi presenti sul territorio.
Più in generale, le attività di manutenzione e miglioramento dei plessi scolastici, di norma demandate al periodo estivo, continueranno ad essere programmate anche per l'esercizio 2026.
L'Amministrazione comunale condivide la progettualità predisposta dalla Provincia, Ente competente, utile per la riorganizzazione dei plessi delle Scuole Secondarie di secondo grado e che prevede la realizzazione di un nuovo edificio in sostituzione di un altro abbattuto ed il recupero di edifici inutilizzati o sottoutilizzati, oltre all'adeguamento delle strutture esistenti, anche attraverso il concorso di soggetti privati.

3.3.1.2. Infrastrutture per la mobilità

Incrementare la dotazione infrastrutturale e migliorare la fruibilità del territorio in termini di mobilità, resta un obiettivo strategico fondamentale.
In esecuzione al Contratto di Programma 2016/2020, l'ANAS ha depositato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il progetto definitivo dei lavori di realizzazione della tangenziale di Mondovì (III lotto) e contestualmente avviato la procedura di VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale). Nel corso del 2023 la Commissione Tecnica Ministeriale per la VIA ha espresso il proprio parere definitivo.
E' stata ottenuta la verifica di ottemperanza del Progetto Esecutivo alle condizioni contenute nel provvedimento di V.I.A. da parte dei Ministeri preposti: M.A.S.E. e del Mi.C.; a Maggio 2025 l'ANAS ha approvato il Progetto Esecutivo dell'opera ed in Giugno pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori per un importo di €. 126.350.000,00;
L'esito positivo della verifica di ottemperanza permetterà all'ANAS di procedere con l'appalto dei lavori.
Il livello di collaborazione tra ANAS e strutture comunali è massimo, nella consapevolezza che tale opera migliorerà la qualità della vita cittadina permettendo di decongestionare il traffico veicolare soprattutto dei mezzi pesanti, abbassando i livelli di inquinamento e favorendo spostamenti più veloci.
Il completamento della circonvallazione cittadina, oltre a garantire una connessione sinergica fra le aree della città, migliorando il sistema dei collegamenti esistenti, rappresenta una delle chiavi per la potenziale crescita del territorio, sia dal punto di vista del servizio che sotto il profilo socioeconomico.
In esito alla ricognizione sullo stato di manutenzione delle infrastrutture stradali effettuata nell'estate 2025, la programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2026/2028 prevede, come da prassi consolidata, oltre al consueto stanziamento di risorse destinate alla specifica voce di "manutenzione strade"/"Piano Asfalti"- che doverosamente vengono accantonate ogni anno - gli interventi di salvaguardia sulle infrastrutture stradali oggetto di rilevazione e di successivi provvedimenti di limitazione (muri di contenimento e di sostegno, messa in sicurezza

banchine, contrafforti e parapetti) ripartiti per la loro esecuzione sugli esercizi 2026, 2027 e 2028. Il primo lotto di intervento – messa in sicurezza di una prima porzione di Strada San Giovanni dei Govoni prospicente il canale irriguo Brobbio-Pesio - inserito nei precedenti programmi, è stato eseguito nell'esercizio 2024.
Le criticità rilevate nell'attuale e precedente mandato amministrativo vedono l'attuazione di interventi già programmati di seconda e terza fase, sulla base delle progressive criticità del progetto di salvaguardia. Il recupero struttura dei bastioni sottostanti Piazza Ellero, l'adeguamento viario di Via Beccone, rappresentano la prosecuzione di un programma accurato di riqualificazione strutturale.
In un'ottica di riqualificazione dei percorsi pedonali cittadini, la risoluzione di criticità rappresentate da una discontinuità delle infrastrutture pedonali realizzate in epoche e periodi diversi e senza soluzione di continuità, ha trovato una prima risposta con la realizzazione del primo lotto di intervento di valorizzazione del comparto Breo – Rinchiuso del tratto "Comune - area Besio" nel 2023.
Il secondo lotto ha trovato inizio di esecuzione nel 2024 e sarà di prossima conclusione, mentre il terzo lotto di tale collegamento troverà inizio dell'esecuzione nell'annualità successiva.
L'adeguamento viario di Via Beccone prevede l'ampliamento ed il consolidamento della sede viaria e costituisce risposta alla ridefinizione dell'assetto viario a servizio del rione di Piazza, finalizzata all'alleggerimento del traffico perimetrale sui bastioni della città alta, per consentire non solo la messa in sicurezza degli stessi, ma anche la loro progressiva rifunzionalizzazione a percorso pedonale e turistico cittadino.
La programmazione delle opere pubbliche conferma poi ulteriori interventi di realizzazione di percorsi pedonali, ciclabili e viari. Permane la candidatura presentata a valere sul programma di finanziamento regionale per la realizzazione di percorsi ciclabili cittadini, utile anche per accedere a future diverse forme di finanziamento.
In tale contesto, si inserisce la realizzazione dell'anello ciclabile del Ferrone per il quale è stato ottenuto il finanziamento regionale; l'intervento completato prima dell'estate 2025, si integra con il recupero del circuito cittadino delle piste ciclabili.
E' confermata la volontà di completare il collegamento fra Piazza D'Armi ed il complesso di "Liber – Polo Culturale delle Orfane" per il tramite di un impianto ettometrico inclinato che l'intervento di Movicentro prevedeva sin dall'origine; per tale intervento l'Amministrazione è attiva nella ricerca di finanziamenti esterni.
La previsione di programma che prevede la realizzazione del secondo lotto di marciapiedi lungo via Sant'Anna e di un analogo percorso in via San Rocchetto, conferma la strategia di realizzazione di itinerari protetti di mobilità alternativa, per favorire l'incremento dell'utenza ciclopedonale e la connessione tra le varie parti della città.
Il miglioramento della connessione tra i rioni cittadini è anche oggetto di un altro intervento dell'Amministrazione comunale che ha affidato la progettazione esecutiva di riqualificazione strutturale del ponte del Borgato e si provvederà alla messa in sicurezza del ponte a Pascomonti.
Altresì, lo sviluppo di un'idea progettuale per la costruzione di un parcheggio interrato multipiano presso Piazza Ellero costituirà strumento cardine per rivalutare la conformazione urbana dell'area mercatale.
Tali documenti costituiranno presupposto per l'inserimento degli interventi nella programmazione delle opere dell'Ente.
Nell'ambito della viabilità le azioni di prevenzione e manutenzione finalizzate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento della rete stradale si concretizzeranno attraverso il rifacimento di pavimentazioni stradali bitumate, previa analisi delle condizioni di ammaloramento e vetustà delle tratte viarie, ma anche con interventi di ripristino delle pavimentazioni in pietra che, ove presenti, richiedono costanti interventi.
Per quanto riguarda la viabilità frazionale, in particolare quella adiacente ai canali irrigui, verrà ampliata la collaborazione con i competenti Consorzi al fine di prevedere interventi utili alla messa in sicurezza.

3.3.1.3. Infrastrutture per la tutela del territorio

Il territorio della collina di Piazza è stato storicamente caratterizzato da fragilità di tipo geomorfologiche. Questa condizione è stata attentamente studiata ed affrontata in modo propositivo, con un approccio multidisciplinare finalizzato non unicamente alla prevenzione del rischio idrogeologico, ma anche alla valorizzazione e rifunzionalizzazione di un patrimonio ambientale e storico, riconosciuto come tale dall'apposizione del vincolo di tutela paesaggistica.

Tale approccio ha dato vita all'intervento di messa in sicurezza del versante nord ovest della collina di Piazza (in corso di esecuzione nella sua condizione di variante), accreditato sul sistema informativo dedicato ReNDiS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo) dell'importo complessivo di € 4.700.000. Un ambizioso intervento che vede applicate soluzioni geotecniche e di ingegneria naturalistica ad un ambito storicamente noto per la sua particolarità geomorfologica, ottenendo quale risultato la restituzione alla città di quello che potrà poi diventare un vero e proprio "parco urbano".
In un luogo oggi parzialmente abbandonato e dimenticato, saranno create le condizioni ideali per una fruizione collettiva che riporti alle antiche suggestioni evocate dalla celebre e nota stampa rappresentativa (Theatrum Sabaudiae) della collina di Piazza alla fine del 1600. L'esperienza infatti insegna che il presupposto fondamentale per un corretto e utile mantenimento di qualsivoglia infrastruttura o luogo, sta nel renderlo vivo e fruito.
L'intervento sta procedendo secondo le indicazioni progettuali e le dinamiche esecutive che hanno comportato la necessità di redigere una variante in corso d'opera.

3.3.1.4. Infrastrutture idrauliche e di rete

La politica di tutela dell'assetto idraulico, già precedentemente orientata verso la sistemazione idraulica del torrente Ellero, in particolare nel tratto cittadino, e comprensiva della puntuale riqualificazione strutturale dei manufatti (ponti ed argini) oltre che di un generale riprofilo in alveo, è pervenuta ad una progettazione di fattibilità complessiva che ha reso possibile l'ottenimento di finanziamenti ministeriali per la predisposizione delle successive fasi progettuali e per la realizzazione di un primo lotto di lavori di prossima cantierizzazione.
Il progetto complessivo continuerà ad essere sviluppato ed approfondito con apporti specifici, anche al fine di poter accedere, negli anni successivi, a specifici assi di finanziamento. In particolare la seconda fase di intervento prevede lavori per € 3.099.000,00.
Quanto alle infrastrutture idrauliche di rete, è ormai completato il cantiere per la realizzazione dello scaricatore di piena delle acque bianche del canale Carassona. Tale intervento risolve il problema dello smaltimento delle acque meteoriche di una parte consistente del rione Altipiano, attutendo e limitando le conseguenze negative di possibili nubifragi in diverse aree limitrofe.
Sarà prestata attenzione al corretto smaltimento delle acque meteoriche in occasione di ogni nuovo intervento di trasformazione edilizia del territorio e di recupero di edilizia esistente, al fine di prevenire fenomeni di allagamento.
Analogamente a questa azione preventiva rispetto a fenomeni sempre più presenti di allagamenti, è di prossima realizzazione lo scaricatore di acque bianche dell'area Nuovo Baruffi/ASP, anche in questo caso l'obbiettivo perseguito è quello di salvaguardare un'area urbana con presenza di servizi e residenze sotto il profilo idraulico.

3.3.1.5. Riqualificazione urbana

Nella convinzione che una migliore qualità della vita produca ricadute sul fronte del progresso sociale, economico e turistico della città, un'importante sezione della programmazione triennale dell'Ente resta dedicata alla riqualificazione degli spazi, del verde e degli immobili pubblici all'interno della città.
In parallelo agli importanti interventi già eseguiti o in corso di attuazione ("Liber – Polo culturale delle Orfane", Ex Palazzo dei Gesuiti, Teatro sociale ed Ex Caserma Reale dei Carabinieri, Mondovì Sotterranea, Borgheletto, Ala del Mercato in Piazza Ellero, ecc.), saranno interessati dalla programmazione compendi immobiliari di proprietà comunale (Palazzo di Città, complesso di Via delle Scuole).
E' avviato il percorso di valorizzazione del complesso della "Cittadella" (presentata candidatura S.U.A. - Strategia Urbana d'Area n.° 5 "Monregalese e basso cuneese"). Attivando una procedura di acquisizione dal Demanio a titolo gratuito ed arrivando ad approvare il progetto di PFTE "La Cittadella" – Primo lotto funzionale", il Comune ha realizzato il primo concreto passo per la rifunzionalizzazione per lotti dell'intero compendio storico, a cominciare dal recupero di uno degli edifici minori del compendio come futura sede universitaria della Fondazione Cirko Vertigo, nell'ambito dell'intervento di rigenerazione e riutilizzo del complesso "ex Caserma Galliano", inserito nel programma triennale dei lavori. Nel corso del 2025 sono stati aggiudicati e affidati i servizi di progettazione esecutiva e direzione

lavori dell'intervento; all'inizio del 2026 dovrà essere consegnato ed approvato il Progetto Esecutivo e successivamente bandita la gara d'appalto lavori.
Si definirà la progettazione utile per la realizzazione di un'area di sosta per camper capace di soddisfare le richieste di tale servizio non solo durante le manifestazioni bensì lungo tutto il corso della stagione turistica.
Saranno realizzati nuovi interventi di infrastrutturazione verde mediante il recupero di aree disponibili, come il "Giardino Segreto" (già affidati i lavori) presso il Polo Culturale delle Orfane; riguardo al versante Nord Ovest della collina di Piazza, interessato dal progetto di messa in sicurezza, si rimanda a quanto già precisato in precedenza.
La riqualificazione dell'area pubblica dell'Ex Rifiuteria di piazzale Giardini (Ravanet), dove un'area verde ha sostituito le degradate e abbandonate rovine dell'ex area ecologica, rappresenta un punto di partenza per la valorizzazione paesaggistica del torrente Ellero e per la realizzazione del futuro Parco Urbano Fluviale.
Sarà realizzato un Giardino Urbano, monitorato l'utilizzo degli orti urbani dei "Passionisti", al fine di valutare la necessità di un loro ampliamento, e verrà previsto il ripristino di alcuni pozzi artesiani esistenti ed è stato realizzato il pozzo presso gli orti urbani, a cui ricorrere durante i periodi di siccità.
Proseguirà la collaborazione con le associazioni e le 12 comunità straniere cittadine che hanno portato avanti il progetto del "Bosco della Pace", realizzato nel 2020 in un'area di proprietà del Comune in Via Alba, nelle immediate vicinanze del vivaio comunale legato all'iniziativa nazionale "Un albero per ogni neonato".
Allo stesso modo si continuerà a supportare l'Istituto "Casati-Baracco" nell'opera di valorizzazione culturale e paesaggistica del "Bosco della Nova", con la sua unicità di essere l'ultimo bosco storico urbano aperto al pubblico in Italia.
Nei parchi giochi e giardini pubblici continuerà l'attività di verifica delle attrezzature non più idonee e programmata la loro sostituzione in caso di necessità.
Nel corso del 2025 sono state affidate la fornitura e posa di strutture ludiche, al fine di sostituire quelle degradate, e la realizzazione di altre dotazioni per la socializzazione nell'ottica di promuovere iniziative per lo svago legate al tempo libero dei fruitori. In tale ottica, in località "Beila", verrà realizzato il "Parco del tempo libero", adeguatamente attrezzato e raggiungibile per mezzo di piste ciclabili.
Si è conclusa la realizzazione del progetto denominato "Bimbi in gamba", che ha come obiettivo la dotazione di giochi per bambini di età pre-scolare presso il Parco Europa. Un'iniziativa volta a sensibilizzare i più piccoli e le loro famiglie rispetto alle patologie e ai disturbi del comportamento alimentare.
E' stata rivista e semplificata la procedura per la realizzazione e/o adozione delle aree verdi stradali (rotonde e aiuole spartitraffico) da parte di enti ed aziende, riconoscendo agli affidatari un positivo ritorno di immagine. E si proseguirà la ricerca di sponsor al fine di rendere tali ambiti più curati
Si prosegue con il miglioramento del decoro urbano, in cui rientra la riqualificazione del camminamento di Via Fratelli Durando, ormai completata, a cui seguirà il recupero della scarpata sottostante, limitata dal muro di sponda del torrente Ellero e la sistemazione del guard rail nel primo tratto tra la via veicolare e il viale pedonale.
La riqualificazione del primo tratto della scarpata sottostante Via F.lli Durando si è conclusa e si stanno cercando finanziamenti per la sistemazione dell'intera scarpata.
La gestione del verde pubblico ha riscontrato nel tempo sempre maggiori difficoltà a causa della progressiva e sensibile riduzione del personale comunale avvenuta negli ultimi anni.
Per far fronte a tale problematica verrà predisposto un Piano Organico del Verde che, andando a verificare e analizzare tutti gli aspetti progettuali e gestionali, permetterà di avviare un percorso di parziale esternalizzazione della gestione del verde urbano.
Sarà predisposta un'idonea programmazione degli interventi differenziando il trattamento degli spazi verdi in base alla loro collocazione rispetto al tessuto urbano e all'intensità della loro fruizione da parte della cittadinanza.
Gli interventi manutentivi si differenziano già ora a seconda delle aree: il livello di manutenzione alto è destinato alle aree di pertinenza degli edifici scolastici e dei giardini attrezzati, con sfalci frequenti, potature e manutenzione delle strutture, mentre il livello medio prevede sfalci moderati nelle aree di proprietà comunale ma non fruibili dalla popolazione.
Per quanto riguarda la componente arborea delle alberate dei viali cittadini, oltre alle programmate potature di contenimento e di asportazione di rami deboli o morti che potrebbero creare problemi strutturali, proseguirà il controllo delle condizioni fitosanitarie - con l'esecuzione delle eventuali misure correttive da adottare – e delle

condizioni di stabilità degli alberi e l'aggiornamento del piano di rinnovo delle alberate che hanno completato il ciclo di vita.
Si prevede di effettuare la potatura delle alberate che costeggiano le vie e le aree esterna a edifici scolastici al fine di mettere in sicurezza gli ambiti. Tali interventi si rendono necessari a seguito di attente valutazioni effettuate dai tecnici.

3.3.1.6. Impiantistica sportiva

Successivamente alla riconsegna alla città di una struttura dedicata alle pratiche natatorie degna di prestigio funzionale, avvenuta nella passata amministrazione, l'offerta natatoria cittadina è stata integrata dalla realizzazione di un impianto ludico ricreativo all'aperto, presso il centro sportivo polifunzionale della frazione Sant'Anna completato nel 2024 anche da un'area verde dedicata, quale pertinenza specifica dell'impianto. Il centro, di proprietà comunale, è posto in adiacenza delle scuole primarie della frazione ed attualmente dispone di un fabbricato ospitante il circolo ricreativo, di un'area gioco bimbi, di un campetto di calcio a cinque e di un campo da beach volley (in fase di ricostruzione).
La realizzazione di una piscina all'aperto, con circostante area verde attrezzata, consente di ampliare l'offerta ricreativa a favore non solo dei residenti nella frazione, ma dell'intera città. L'intervento deve essere inoltre valutato nel più ampio contesto di rivitalizzazione sociale di una frazione che con gli anni è diventata a tutti gli effetti un'estensione della città, un vero e proprio quartiere cittadino scelto per lo più quale luogo di residenza da famiglie giovani.
Si sta completando la progettazione esecutiva del nuovo edificio Palestra presso il campo di atletica comunale "Beila" a seguito di finanziamento ottenuto secondo "Accordo di programma Coesione Regionale FSC" e con congruo cofinanziamento risorse comunali; nel 2026 saranno aggiudicati e consegnati i lavori.
Verrà verificata la possibile costruzione di un moderno poligono di tiro a segno in un'area diversa dal centro abitato.
Oltre all'attività ordinaria di manutenzione e conservazione degli impianti sportivi presenti in città, si continueranno a programmare e ad attuare gli interventi finalizzati all'adeguamento delle condizioni di sicurezza e fruibilità delle strutture, portando a completamento gli interventi nel frattempo approvati e appaltati, così come proseguirà il programma di riqualificazione ed efficientamento energetico.

3.3.1.7. Manutenzione e gestione del patrimonio comunale

La Città di Mondovì è custode di un patrimonio edilizio, artistico e culturale di straordinaria rilevanza, espressione della propria identità storica e testimonianza del suo ruolo nel contesto territoriale.
L'Amministrazione Comunale si impegna nella valorizzazione e nella riqualificazione di tale patrimonio non solo con finalità turistiche, ma anche come doveroso atto di conservazione e trasmissione alle future generazioni, nel rispetto del valore storico, culturale e architettonico degli immobili.
L'obiettivo è duplice: da un lato, restituire funzionalità e dignità a edifici di grande pregio attraverso interventi di recupero e rifunzionalizzazione; dall'altro, promuovere la crescita del patrimonio culturale locale mediante il rilancio degli spazi recuperati, da destinare stabilmente a luoghi di produzione e fruizione culturale.
In quest'ottica, sono stati recentemente ultimati i lavori di riqualificazione dell'atrio d'ingresso e della terrazza dell'ex Tribunale di Mondovì, situato all'interno dell'antico Collegio dei Gesuiti. Gli spazi, restituiti alla collettività, sono stati inaugurati nel mese di giugno e hanno già ospitato i primi eventi, mostre, cerimonie ed esposizioni, segnando un primo passo concreto nella valorizzazione del complesso.
È stato inoltre redatto il progetto esecutivo per la riconversione dell'Antico Palazzo di Città in sede destinata agli uffici dei Giudici di Pace, intervento strategico che consentirà di liberare definitivamente gli spazi dell'ex Tribunale attualmente ancora occupati dal Tribunale di Cuneo.
Una volta conclusa la fase autorizzativa, il progetto sarà approvato e successivamente appaltato. Ciò permetterà di avviare il più ampio intervento di adeguamento normativo del Palazzo dei Gesuiti, finalizzato alla sua completa

rifunzionalizzazione secondo la destinazione già definita: la ricollocazione del fondo librario comunale, con l'obiettivo di creare un polo culturale e documentale aperto e accessibile.
Questi interventi si inseriscono in una più ampia strategia di rigenerazione urbana e culturale, fondata sulla valorizzazione del patrimonio storico come risorsa attiva per lo sviluppo sostenibile del territorio.
Fruendo delle risorse stanziate dal PNC (Piano Nazionale Complementare) al PNRR, sono stati eseguiti e conclusi nel 2025 i lavori di riqualificazione degli immobili siti in Via Vico ed in Via San Pio V, destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), andando in tal modo a completare gli interventi che l'Azienda Territoriale per la Casa (ATC) ha avviato ricorrendo alle agevolazioni fiscali previste dal Sisma Bonus. Tali edifici possono così tornare ad ospitare in condizione dignitose e sicure i nuclei famigliari destinatari degli appartamenti ivi ubicati.
Continuano l'adeguamento sotto il profilo della sicurezza degli edifici comunali e loro impianti (in particolare quella antincendio), l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzati a garantirne la fruizione.
Sarà necessario proseguire nel programma di efficientamento energetico di tutte le strutture e gli impianti energivori, ivi compresi quelli sportivi, e nel ripristino e manutenzione dei campetti di quartiere, anche prevedendone di nuovi, illuminati con impianti di ultima generazione così da poterli utilizzare anche in notturna.
E' stata effettuata la verifica delle condizioni dei tabelloni per le affissioni pubblicitarie ed elettorali, al fine di una loro manutenzione o eventuale sostituzione, da programmare nel 2025.
E' in fase di valutazione la possibilità di dotare il Dipartimento Lavori Pubblici comunale di un magazzino adibito al ricovero di mezzi, materiali, attrezzature, attualmente dislocati in sedi diverse e sparse sul territorio comunale.
L'Amministrazione comunale supporterà l'obiettivo di incrementare e potenziare i punti luce frazionali, quale operazione finalizzata al miglioramento della percezione di sicurezza in ambiti extra urbani, che è già stato inserito nel più ampio progetto di gestione del servizio di illuminazione pubblica comunale, scaturito da una proposta di partenariato pubblico privato, avviato nell'autunno 2021 ed ora contrattualizzato ed in piena esecuzione.
E' in piena esecuzione l'appalto per la gestione degli impianti termici degli edifici comunali a seguito di presentazione della proposta di partenariato pubblico privato pervenuta, nell'ambito del quale sono in fase di ultimazione tutti gli interventi di riqualificazione e messa a norma di centrali termiche e di efficientamento energetico di porzione del Palazzo Comunale.

3.3.2. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La tabella seguente riepiloga gli investimenti che sono in corso di esecuzione, evidenziando l'anno di stanziamento delle risorse e lo stato di attuazione dell'investimento programmato.

DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	ANNO DI AVVIO	IMPORTO (Euro)		STATO DI ATTUAZIONE
		TOTALE	LIQUIDATO AL 02/09/2025	
Lavori di consolidamento Bastioni Est di Mondovì Piazza	2019	410.000,00	358.176,07	Terza fase di intervento in corso di esecuzione
Intervento di messa in sicurezza versante Nord-Ovest collina di Piazza	2021	4.700.000,00	2.849.385,70	Lavori in corso di esecuzione
Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate D.P.C.M. 15/10/2015: riqualificazione delle aree urbane degradate del comparto Nord di Mondovì Breo, denominato "Borgheletto"	2021	2.000,000,00	1.548.402,93	Lavori principali conclusi. Opere di completamento in conclusione
Giardino segreto - ex collegio delle Orfane	2021	118.000,00	19.800,60	Lavori affidati
Riqualificazione centro storico Breo: comparto Breo-Rinchiuso. Interventi valorizzazione percorsi pedonali - secondo lotto	2021	260.000,00	12.054,29	Lavori in corso di esecuzione
PNRR M4 C1 I1.2 Realizzazione di una nuova mensa a servizio della Scuola Primaria di Borgo Aragno	2022	550.000,00	313.466,34	Lavori in corso di esecuzione
PNRR M2 C4 I2.2 Intervento di salvaguardia su infrastrutture idrauliche all'interno del centro abitato. Prima fase: consolidamento manufatti, sponde, argini, riprofilo alveo	2022	800.000,00	375,00	Lavori sospesi, in corso di redazione variante
PNRR M5 C2 I2.1 Polo formativo culturale "delle Orfane" a Piazza – Opere di completamento	2022	2.190.358,35	917.575,93	Lavori in corso di esecuzione
PNRR M5 C2 2.1 Riqualificazione area piazza Ellero. Intervento "Ala Nord".	2022	1.465.307,98	297.986,27	Lavori in corso di esecuzione
Ricollocazione del Tribunale di Cuneo - Uffici Giudici di Pace nell'immobile Antico Palazzo di Città	2024	300.000,00	-	Progettazione esecutiva in corso
Manutenzione straordinaria dell'ambito di Viale Durando e fornitura e posa arredo urbano - secondo lotto - anno 2023	2023	62.500,00	54.243,39	Lavori in via di conclusione
Recupero e consolidamento dei Bastioni Est di Piazza: Via Marchese d'Ormea: tratto in allargamento oltre cabina Enel	2024	270.000,00	247.386,55	Lavori in via di conclusione
Accordo quadro annuale per lavori di manutenzione straordinaria su strade, marciapiedi, piazze e aree di proprietà ad uso pubblico comunale - anno 2023	2023	100.000,00	35,00	Lavori in corso di esecuzione
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni stradali - anno 2023	2023	300.000,00	209.656,05	Lavori in corso di esecuzione
Accordo quadro manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà o in uso comunale - anno 2024	2024	200.000,00	103.216,50	Lavori in corso di esecuzione

DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	ANNO DI AVVIO	IMPORTO (Euro)		STATO DI ATTUAZIONE
		TOTALE	LIQUIDATO AL 02/09/2025	
PNRR M2 C4 I2.2 Interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico plesso scolastico di Sant'Anna Avagnina - terzo lotto	2024	130.000,00	106.194,45	Lavori in corso di esecuzione
Realizzazione di nuovo pozzo ad uso agricolo	2024	40.640,00	36.116,32	Lavori principali conclusi. Opere di completamento in corso di esecuzione
Lavori di ristrutturazione edilizia con efficientamento energetico di parte dell'edificio comunale palazzo uffici	2024	85.000,00	46.121,03	Lavori in corso di esecuzione
Realizzazione impianto fotovoltaico – porto aerostatico	2025	98.000,00	3.843,00	Lavori in corso di esecuzione
Consolidamento delle tettoie mercatali in Piazza Ellero - Ala Nord	2025	250.000,00	144.180,98	Lavori in corso di esecuzione
Messa in sicurezza della scarpata delimitante l'area a parcheggio in Via G.B. Ressia – Località Carassone	2025	130.000,00	-	Lavori in corso di esecuzione
Scaricatore acque bianche area "Baruffi/ASP"	2025	1.060.000,00		Progetto esecutivo in approvazione

La tabella seguente evidenzia le spese in conto capitale che risultano ancora impegnate pur a fronte di lavori ormai conclusi; dette spese evidenziano la necessità di procedere alla definizione delle attività amministrative successive alla conclusione delle opere.

LAVORI ULTIMATI PER I QUALI OCCORRE PERFEZIONARE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE/CONTABILI				
Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		
		Totale	Liquidato al 02/09/2025	Economie
Movicentro struttura di mobilità al servizio della città. Opere di completamento collegamento Piazza D'Armi-complesso ex-Orfane. Primo lotto	2016	450.000,00	411.978,53	-
Piscina comunale. Riqualificazione energetica e miglioramento sismico	2018	2.700.000,00	2.679.908,77	6.979,64
Polo Culturale delle Orfane a Piazza II lotto "LIBER"	2018	2.500.000,00	2.221.858,38	274.341,62
Messa in sicurezza del compendio immobiliare "Teatro Sociale ed ex Caserma Reale dei Carabinieri": realizzazione percorso valorizzazione	2021	140.000,00	133.182,90	-
Scaricatore di piena delle acque bianche del Canale Carassona nel Rione Ferrone / Altipiano. Lotto I	2016	2.785.000,00	2.739.645,47	
Intervento ricollocazione fondo librario presso ex convento Gesuiti	2021	300.000,00	294.667,69	
FCPNRR-57 PNRR M2 C3 I1.1 Riqualificazione ed efficientamento energetico del fabbricato destinato ad ERP di Via SAN PIO V n. 7	2022	400.000,00	385.245,01	
FCPNRR-58 PNRR M2 C3 I1.1 Riqualificazione ed efficientamento energetico del fabbricato destinato ad ERP di Via VICO nn. 32-34-36	2022	258.500,00	254.485,53	
Accordo quadro manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà o in uso comunale - anno 2023	2023	200.000,00	197.019,99	
Realizzazione di piscina a scopo ricreativo presso il complesso polivalente di Sant'Anna Avagnina - opere di completamento	2024	100.000,00	85.162,78	13.418,34

3.3.3. Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse finanziare per garantire i servizi pubblici e gli investimenti utili alla collettività, nel rispetto del principio di equità enunciato dalla carta costituzionale, è in larga misura affidato al sistema tributario ed alla politica tariffaria.

Com'è noto, l'articolo 119 della Costituzione riconosce ai Comuni autonomia finanziaria di entrata e di spesa e la disponibilità di risorse autonome, ma l'autonomia tributaria è subordinata al preventivo intervento del legislatore, atteso che "nessuna prestazione patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge" che ha l'onere del coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

Sulla base di questi principi, l'attuale sistema tributario si fonda principalmente sulla L. 160 del 27.12.2019 (legge di bilancio 2020), che ha abolito la I.U.C. (imposta unica comunale), istituita dalla L. 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), fatta eccezione per le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e riformato la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Dal 2020 è stato, quindi, soppresso il tributo per i servizi indivisibili (TASI), componente della IUC. Ai tributi IMU e TARI si aggiungono l'addizionale IRPEF ed i nuovi canoni patrimoniali istituiti a decorrere dal 2021 in attuazione della L.160/2019, vale a dire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa/canone occupazione suolo pubblico, dell'imposta/canone pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa/canone occupazione suolo pubblico e – limitatamente alle occupazioni temporanee - dei prelievi sui rifiuti (TARI giornaliera).

Oltre ai tributi propri ed alle entrate patrimoniali e per l'erogazione di servizi, al finanziamento delle spese correnti concorre lo Stato con il "Fondo di solidarietà" (in sostituzione delle varie forme dei vecchi trasferimenti erariali e fondi perequativi), fondo alimentato, d'altra parte, dagli stessi Comuni attraverso il gettito dell'IMU.

Il Fondo include una parte diretta al riequilibrio delle risorse - che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU - ed alla perequazione ed una parte costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016 in materia di IMU e TASI. A seguito della soppressione della TASI e della revisione della disciplina dell'IMU, a partire dal 2020 sono stati rideterminati anche i ristori per il minor gettito, riferiti ora alla sola IMU (abolizione dell'IMU sui terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori professionali e tagli operati per la pregressa imponibilità dei terreni montani). A partire dal 2025 dal Fondo di solidarietà è stata enucleata la quota relativa ai contributi destinati ai servizi sociali, al trasporto degli alunni con disabilità e all'incremento dei posti disponibili negli asili nido, che viene iscritta nel "Fondo Speciale per l'equità del livello dei servizi".

In sede di programmazione per il triennio 2025-2027 si è provveduto ad aggiornare le tariffe dei servizi pubblici, dell'addizionale IRPEF e dei canoni patrimoniali, rimaste sostanzialmente invariate nel decennio precedente, per far fronte alla crescita delle spese correnti in un contesto economico caratterizzato da rincari generalizzati ed all'impatto della spending review introdotta dal legislatore (art. 1, comma 853, L. 178/2020; art. 1, commi 533, 534 e 535, L.213/2023), al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio in prospettiva annuale e pluriennale. La politica tariffaria per il triennio 2026-2028 sarà indirizzata al mantenimento dei livelli di imposizione attuali, fatto salvo l'eventuale adeguamento ISTAT come previsto dai vigenti regolamenti comunali.

I provvedimenti che definiscono il quadro fiscale complessivo sono i seguenti:

- deliberazioni G.C. 11/01/2006 n. 5, G.C. 10/07/2008 n. 175, G.C. 20/08/2009 n. 40, G.C. 213 del 30/11/2024 e s.m.i. di approvazione del Regolamento per l'individuazione delle prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali da sottoporre a contributo e delle relative tariffe;
- deliberazione C.C. 05/02/2007 n. 7 di approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF, successivamente modificato con deliberazioni C.C. 16/01/2012 n. 3, C.C. 29/10/2012 n. 64 e C.C. 28/12/2024 n. 67, con la previsione di una soglia di esenzione pari a 7.500,00 euro per il 2012, elevata dal 2013 a 10.000,00 euro e dal 2025 a 12.000,00 euro;
- deliberazione C.C. 28/12/2024 n. 68 di approvazione delle aliquote dell'Addizionale comunale all'IRPEF per il 2025;
- deliberazione C.C. 28/12/2024 n. 69 di approvazione delle aliquote IMU per il 2025;

- deliberazione G.C. 30/11/2024 n. 209 di approvazione delle tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per il 2025;
- deliberazione G.C. 30/11/2024 n. 210 di approvazione delle tariffe relative al canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, per il 2025.

Per quanto concerne la TARI, va qui richiamato il principio in base al quale il gettito deve coprire tutti i costi compresi nel Piano economico finanziario; i costi devono essere abbattuti in relazione agli introiti derivanti dagli accertamenti, riscossione coattiva ed eventuali benefit sulla raccolta differenziata.

Dal 2020 si applica il nuovo metodo tariffario (MTR) introdotto dalla delibera ARERA 443/2019 e s.m.i., che disciplina i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti; con successiva delibera ARERA 363/2021 è stato introdotto il metodo MTR-2, applicabile al secondo periodo regolatorio (2022-2025). Con deliberazione ARERA del 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF è stato, infine, approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

A decorrere dall'anno 2022, in base all'art. 3 comma 5-quinquies del DL 228/2021 e s.m.i., i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della TARI entro il 30 aprile di ciascun anno, termine da intendersi prorogato al termine successivo eventualmente stabilito dal legislatore per la deliberazione del bilancio di previsione del medesimo esercizio finanziario.

L'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi inerenti alla riscossione delle entrate tributarie.

In tale ambito rientra la prosecuzione delle attività già consolidate:

- invio ai contribuenti degli avvisi di pagamento per tutti i tributi e canoni, unitamente ai modelli di versamento F24 precompilati ovvero agli avvisi PagoPa, al fine di garantire il massimo livello di riscossione mediante versamenti volontari;
- anticipazione della registrazione in banca dati delle variazioni sugli immobili (rispetto al termine di scadenza del 30 giugno per IMU), al fine di inviare conti fiscali il più possibile aggiornati;
- supporto nelle attività di Sportello mediante più canali (telefono, posta elettronica, caselle di posta elettronica "dedicata", attivazione servizi via internet, pubblicazione sul sito istituzionale delle necessarie informazioni ai contribuenti e dei documenti ufficiali);
- tempestività dei rimborsi/compensazioni;
- tempestiva verifica del corretto versamento dei tributi e conseguente sollecito dei pagamenti non effettuati, contestazione dei debiti e riscossione coattiva;
- attività di accertamento e recupero evasione, anche mediante l'eventuale supporto di ditte esterne;
- aggiornamento della modulistica e dei procedimenti e pubblicazione sul sito istituzionale di ogni informazione utile al corretto adempimento degli obblighi tributari.

Nel 2017 è stato attivato sul sito istituzionale il Portale Tributi, un servizio online, accessibile mediante il sistema pubblico d'identità digitale (SPID) e la carta d'identità elettronica (CIE), che consente al cittadino di verificare la propria posizione contributiva, effettuare il calcolo delle imposte dovute, provvedere ad eventuali ravvedimenti e stampare autonomamente i modelli F24 per i pagamenti. Gli investimenti nel settore tributario per l'informatizzazione delle procedure sono indispensabili per poter giungere, nel prossimo triennio, anche attraverso l'interconnessione con il nodo dei pagamenti (Sistema PagoPA), ad una possibile gestione interamente telematica delle procedure. Il sistema dovrà prevedere la possibilità per il contribuente, in possesso delle necessarie credenziali, dell'invio on line delle denunce e delle domande di rimborso e di tutto quanto collegato all'assolvimento degli obblighi tributari.

3.3.3.1. Imposta municipale propria (IMU)

L'imposta municipale propria (IMU) è stata istituita con il decreto legislativo n. 23 del 14/3/2011, decreto sul "federalismo fiscale", che ne aveva fissato la decorrenza all'1/1/2014. Con il decreto legge n. 201 del 6/12/2011, convertito dalla legge n. 214 del 22/12/2011, la sua decorrenza è stata anticipata, in via sperimentale, all'1/1/2012.

L'IMU sostituisce la precedente imposizione di competenza comunale che gravava sugli immobili, l'ICI, e, a livello erariale, anche l'IRPEF e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari sui beni non locati.

Il presupposto dell'IMU è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi. La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge. La legge fissa, altresì, le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle, entro limiti fissati.
Dal 2013 è variata la ripartizione del gettito dell'imposta tra Comune e Stato: soppressa con la legge di stabilità 2013 la previgente riserva statale, allo Stato è destinato solo il gettito derivante dai fabbricati del gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Tutto il restante gettito di tali fabbricati, qualora il Comune abbia deliberato un'aliquota maggiore, così come tutto il gettito degli altri immobili, è versato al Comune.
La L. 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.), costituita – oltre che dall'IMU - dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI).
Il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche" ha introdotto ulteriori novità in materia. In particolare, dal 2014 sono esenti da IMU le abitazioni principali (e le unità immobiliari assimilate) classificate da A2 ad A7, mentre vi sono soggette quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 ed A9, cioè quelle c.d. "di lusso", con aliquota ridotta rispetto all'ordinaria e applicazione di una detrazione di 200 euro.
Il D.L. n. 16/2014 ha disposto, inoltre, che i Comuni iscrivano le previsioni IMU al netto dell'importo trattenuto dallo Stato (destinato ad alimentare l'ammontare complessivo del fondo di solidarietà distribuito tra i Comuni), con conseguente cancellazione, nelle spese correnti, della previsione di tale somma.
La legge di stabilità 2016 ha introdotto ulteriori agevolazioni per i terreni agricoli, comodati gratuiti e locazioni a canone concordato, nonché per i cd "imbullonati" (immobili a destinazione speciale delle categorie D ed E).
La legge di bilancio 2020 (L.160/2019), nell'abolire la IUC, ha attuato l'unificazione IMU-TASI, con l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. La norma citata definisce un nuovo assetto dell'IMU, sia pure con forti tratti di continuità con la disciplina previgente, tenendo conto della necessità di mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI. In particolare, la L.160/2019 ha riformulato le definizioni di "fabbricato" e di "pertinenza", rivisto le ipotesi e la disciplina delle assimilazioni ad abitazione principale, reintrodotto – solo fino al 2021 - la tassazione dei i c.d. fabbricati "merce", ovvero quelli destinati alla vendita da parte dell'impresa costruttrice, rideterminato le aliquote di base per i diversi cespiti imponibili, con facoltà del Comune di intervenire in aumento o in diminuzione. La soppressione della TASI prevista dalla legge di bilancio 2020 ha comportato una semplificazione rilevante, rimuovendo la duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti.

Nella tabella che segue sono riportate le aliquote vigenti nel 2025, che verranno confermate – in linea di massima - per il triennio 2026/2028:

ALIQUOTE IMU		
Cespite	Aliquota per mille	Note
Abitazioni principali: Cat. A1 - A8 – A9 e relative pertinenze	6,0	
Seconde case locate a fini abitativi e relative pertinenze	9,9	
Seconde case e relative pertinenze date in comodato gratuito a fini abitativi, con contratto registrato	9,9	
Abitazioni principali e relative pertinenze, escluse le categorie di lusso (Cat. A1 - A8 - A9), date in comodato a parenti di primo grado (genitori e figli) con contratto registrato ed alle condizioni di legge	9,9	occorre ridurre la base imponibile del 50%
Seconde case e relative pertinenze locate a fini abitativi a canone concordato	9,0	l'imposta calcolata con l'aliquota indicata deve essere ridotta del 25%
Altri fabbricati: Cat. da A1 a A9 e Cat. C2 – C6 – C7	10,2	
C1 (negozi) - C3 (laboratori artigianali) - D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9	8,9	

ALIQUOTE IMU		
Cespite	Aliquota per mille	Note
Nuovi insediamenti produttivi cat. D1-D2-D7-D8 di cui all'art.8 bis del regolamento IMU	7,6	
D5 (banche, assicurazioni)	10,6	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	1,0	
A10 (uffici)	10,2	
B	10,2	
Aree fabbricabili	10,2	
Terreni agricoli non rientranti nel regime di esenzione	9,9	

3.3.3.2. Tassa sui rifiuti (TARI)

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1, commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative. Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ma, a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato e che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.
L'abolizione della IUC da parte della legge di bilancio 2020 non ha modificato la disciplina in materia di TARI contenuta nella L. 147/2013.In proposito, l'art.1 della legge 147/2013, come modificato dalla legge 208/2015, al comma 653 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Il comma 654 prevede che "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente".
L'art. 1 - comma 527 della L. 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) le funzioni di regolazione e controllo in materia di ciclo dei rifiuti. Con deliberazione 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF l'Autorità ha approvato un nuovo metodo tariffario (MTR) per la determinazione dei costi ammissibili da inserire nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2020, successivamente modificato ed integrato con proprie deliberazioni 3 marzo 2020, n. 57/2020/R/RIF, 27 marzo 2020, n. 2/DRIF/2020 e 23 giugno 2020, n. 238/2020/R/RIF. Il nuovo metodo prevede che i costi del ciclo integrato dei rifiuti, la cui copertura deve essere garantita con le entrate tariffarie derivanti dalla TARI, siano determinati secondo criteri di efficienza e con riferimento ai costi sostenuti nelle annualità pregresse, opportunamente rivalutati e riclassificati nelle voci indicate dall'Autorità. Con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, da applicarsi dal 1° gennaio 2022 e con determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità.
Con deliberazione 3 agosto 2023, n. 389/2023/R/RIF l'ARERA ha disciplinato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 e con determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità.
Con deliberazione ARERA del 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF è stato, infine, approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.
La determinazione dei costi seguirà il disposto dell'art. 13 comma 7 del regolamento TARI, ai sensi del quale "I costi … sono definiti ogni anno con il piano finanziario di cui all'art. 8 del Reg. 158/99 e, mediante applicazione del metodo

normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, come integrato dal presente Regolamento, nonché dalle disposizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) determinano la tariffa di riferimento."
Il regolamento comunale prevede che il tributo venga versato in tre rate, con scadenza 30 settembre, 30 novembre e 31 gennaio dell'anno successivo. Le prime due rate sono calcolate in acconto, sulla base delle tariffe applicabili per l'anno precedente, mentre la terza rata è determinata a saldo del tributo annuale dovuto, sulla base delle tariffe approvate per l'anno di riferimento, pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre.

3.3.3.3. Addizionale comunale all'IRPEF

Il D. Lgs. n.360 del 28.09.1998 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1998, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (art. 1, comma 1). Con deliberazione n. 83 del 28/12/2001 il Consiglio comunale ha determinato l'aliquota nella misura di 0,2 punti percentuali; dal 2007, previa adozione dell'apposito regolamento con deliberazione n. 8 del 5/2/2007, l'aliquota è stata elevata allo 0,4 per cento.
L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Mondovì alla data del 1° gennaio di ogni anno. La sua base imponibile coincide con il reddito imponibile ai fini IRPEF.
Il D.L. 201/2011 ha previsto la possibilità di applicare l'addizionale, oltre che in misura fissa, anche per scaglioni di reddito secondo criteri progressivi, prevedendo eventualmente una soglia di esenzione.
Nel 2012, con provvedimento del Consiglio Comunale n. 3 del 16/1, si è proceduto alla revisione del regolamento, introducendo la differenziazione delle aliquote per scaglioni di reddito e prevedendo una soglia di esenzione pari a 7.500,00 euro; dal 2013, nell'ambito della progressiva riduzione della pressione fiscale, la soglia di esenzione è stata, poi, aumentata a 10.000,00 euro. Con deliberazione C.C. 31/03/2022 n. 5 le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per il 2022 sono state modificate al fine di conformarsi alla nuova articolazione degli scaglioni di reddito IRPEF prevista dall'art. 1 comma 2 della Legge n. 234 del 30/12/2021 (legge di bilancio 2022), mantenendo l'invarianza di gettito. Dette aliquote sono state confermate per il 2023 con deliberazione C.C. 31/03/2023 n. 12 e sono rimaste invariate anche nel 2024.
In coerenza con gli indirizzi del DUP 2025/2027, che prevedevano la revisione dell'articolazione tariffaria dell'addizionale comunale IRPEF, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, anche pluriennale, con deliberazione C.C. 28/12/2024 n. 68 è stata approvata per l'anno 2025 l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica dello 0,8%, con una soglia di esenzione, prevista dal regolamento, di euro 12.000,00. Dette misure verranno confermate – in linea di massima - per il triennio 2026-2028.

3.3.3.4. Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

La legge di bilancio 2020 ha previsto, con decorrenza dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione dei seguenti tributi/canoni, applicati fino al 2020: il Canone sugli impianti pubblicitari (CIMP), il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA).
Il presupposto del canone è così definito dall'art. 1 comma 819 della L. 160/2019:
- l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico;
- la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

La legge di bilancio 2020 ha previsto, inoltre, l'istituzione (sempre con decorrenza dal 2021) del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione del Canone occupazione suolo pubblico e – limitatamente alle occupazioni temporanee - dei prelievi sui rifiuti (TARI giornaliera).

In continuità con i precedenti prelievi, il canone unico patrimoniale ed il canone mercatale sono gestiti in forma diretta dal Comune, con il supporto di una ditta esterna per quanto riguarda il canone sulle pubbliche affissioni; gli uffici provvedono alla ricezione delle denunce, al calcolo e incasso delle somme dovute ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, notificando agli stessi avvisi di accertamento e, in caso di mancato versamento, attivando le procedure per la riscossione coattiva.
La L. 160/2019 ha previsto, con decorrenza dal 1/12/2021, la soppressione dell'obbligo dell'istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni, stabilendo che, con la stessa decorrenza, l'obbligo previsto da leggi o da regolamenti di affissione da parte delle pubbliche amministrazioni di manifesti aventi comunicazioni istituzionali è sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali. I comuni dovranno in ogni caso garantire l'affissione, da parte degli interessati, di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociali, comunque prive di rilevanza economica, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati. Il Comune di Mondovì ha ritenuto opportuno continuare a garantire il servizio, che conserva utilità e interesse per la comunità di riferimento.
Le tariffe vigenti verranno confermate - in linea di massima - per il triennio 2026-2028, fatto salvo l'eventuale adeguamento ISTAT come previsto dai vigenti regolamenti comunali.

3.3.3.5. Fondo solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 dispose la riduzione della compartecipazione dello Stato al gettito dell'IMU; di conseguenza, gli importi precedentemente assegnati dallo Stato ai Comuni venivano interamente sostituiti, a livello di comparto, dal gettito IMU, fatta eccezione per quello derivante dall'aliquota base degli immobili di categoria D, di competenza dello Stato. Dal 2013, al fine di garantire un'equa distribuzione di risorse tra gli Enti, veniva istituito il fondo di solidarietà comunale, alimentato a livello nazionale da una quota del gettito IMU. La previsione del fondo sperimentale di riequilibrio, nel quale erano confluite le spettanze comunali del 2012, veniva conseguentemente azzerata.
Per il 2025 il F.S.C. è stato determinato secondo i criteri di formazione e di riparto di cui al DPCM 16 aprile 2025, con una percentuale assegnata sulla base dei fabbisogni standard pari al 75%, prendendo come valore di riferimento per ciascun comune il valore del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024; l'importo assegnato ammonta a complessivi € 1.451.908,36, da decurtare della somma dovuta a titolo di riduzione per mobilità ex AGES ai sensi art. 7 c. 31 sexies del DL. 78/2010 e contributo ARAN ai sensi DM 7/11/2013 (pari a € 19.975,81). Il contributo del Comune alla sua alimentazione (attraverso la trattenuta dall'IMU) ammonta a € 1.439.501,97.
A partire dal 2025 è stato istituito il "Fondo Speciale per l'equità del livello dei servizi", nel quale confluiscono i contributi destinati ai servizi sociali, al trasporto degli alunni con disabilità e all'incremento dei posti disponibili negli asili nido introdotti dalla legge di bilancio 2024, in precedenza inseriti nel Fondo di solidarietà comunale. Le quote assegnate per il 2025, sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, ammontano a € 186.139,50 per i servizi sociali e € 39.501,40 per il trasporto degli alunni con disabilità.
Occorre considerare, inoltre, i tagli della spending review, iscritti nella spesa come concorso alla finanza pubblica in quanto l'importo a carico di ciascun ente è trattenuto direttamente dal Ministero dell'Interno a valere sulle somme spettanti a titolo di FSC.
Nel biennio 2024-2025 è stato applicato il taglio della spending review informatica prevista dall'art. 1, comma 853, L 178/2020, con un importo a carico del Comune di Mondovì di € 34.858,70 annui nel 2024 e nel 2025 (DM 29/3/2024).
Riguardo al concorso alla finanza pubblica di cui all'art.1, commi 533, 534 e 535 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, gli importi definiti con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 settembre 2024 ammontano per il Comune di Mondovì a € 77.300,00 nel 2024, € 77.520,00 nel 2025, € 78.862,00 nel 2026, € 79.965,00 nel 2027 e € 80.027,00 nel 2028. Gli effetti della spending review sono mitigati, fino al 2027, dall'assegnazione di risorse derivanti dal riparto del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno ai sensi dell'art.1 comma 508 della L.213/2023; il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 luglio 2024 quantifica dette risorse, per il Comune di Mondovì, in € 38.253,00 per il 2024, € 38.290,00 per il 2025, € 40.645,00 per il 2026 e € 40.946,00 per il 2027.

Sulle previsioni del triennio 2026/2028 incide, oltre all'impatto della spending review, l'incertezza delle risorse che si renderanno disponibili a titolo di FSC, in quanto le assegnazioni vengono definite con cadenza annuale dal Ministero dell'Interno, tenuto conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale, in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici. Il Decreto fiscale 124/2019 ha modificato i criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale, ridefinendo il percorso perequativo per renderlo più graduale e sostenibile, con un incremento del 5% annuo, a partire dal 2020. L'applicazione a regime è prevista dal 2030.
L'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 ha introdotto un nuovo contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029; con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno del 4 marzo 2025 sono stati definiti gli importi del contributo aggiuntivo, che per il Comune di Mondovì ammontano a € 51.341,00 nel 2025, € 102.683,00 nel triennio 2026-2028 e € 173.771,00 nel 2029. Il contributo annuale alla finanza pubblica, da finanziare con risorse correnti, deve essere iscritto in apposito stanziamento di bilancio denominato "*Fondo obiettivi di finanza pubblica"* e, per gli enti con risultato di amministrazione non negativo, confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti nell'esercizio successivo, previa verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica nei termini indicati nel suddetto decreto interministeriale.

3.3.3.6. Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti da Enti pubblici seguiranno in linea di massima l'andamento storico, con riferimento alle assegnazioni ordinarie. Si tratta, in particolare, dei trasferimenti erariali compensativi del minor gettito IMU e del minor gettito dell'addizionale IRPEF derivanti da norme di legge (circa 300mila euro), nonché dei trasferimenti assegnati dal MIUR per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti presso le istituzioni scolastiche (circa 40mila euro) e per il servizio di mensa erogato agli insegnanti (circa 40mila euro). Ulteriori trasferimenti erariali verranno previsti in relazione ad eventuali consultazioni elettorali o referendarie (con oneri a carico dello Stato), nonché alla quota del 5 per mille dell'IRPEF da destinare ad attività nel settore sociale (circa 10mila euro).
I trasferimenti regionali verranno previsti sulla base dell'andamento storico, con riferimento ai settori dell'assistenza e dell'istruzione; quelli provinciali si riferiscono, prevalentemente, al rimborso delle utenze relative agli istituti di istruzione superiore che hanno sede presso immobili comunali.
I trasferimenti da soggetti privati verranno previsti, tenendo conto dei correlati stanziamenti di spesa, in ragione delle comunicazioni da parte dei soggetti erogatori.

3.3.3.7. Entrate extratributarie e spese correnti correlate

Non vi sono indicazioni particolari per la previsione di questa tipologia di entrate; essa dovrà tener conto dell'andamento degli accertamenti 2025. Le entrate per sanzioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali, in particolare, dovranno essere bilanciate da idonei stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità, sulla base degli incassi realizzabili, valutati secondo i principi stabiliti nell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011. Saranno altresì previste entrate una tantum, da destinare preferibilmente ad investimenti, derivanti dall'attività di accertamento e dalla riscossione coattiva.

3.3.3.8. Proventi dei servizi a domanda individuale ed entrate extratributarie

I servizi a domanda individuale si riferiscono a quelle prestazioni erogate a fronte di richieste dei singoli cittadini; essi rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento viene garantito con entrate di natura tributaria ed extratributaria.
Le tariffe vigenti verranno confermate – in linea di massima - per il triennio 2026-2028, fatto salvo l'eventuale adeguamento ISTAT come previsto dai vigenti regolamenti comunali.

I servizi a domanda individuale attualmente erogati sono:

- asilo nido
- palestre
- campi sportivi
- palazzo di città, sala conferenze ecc.
- trasporti e onoranze funebri
- pesi pubblici
- assistenza mensa scolastica

Le altre entrate extratributarie riguardano:

- altri proventi da servizi, categoria all'interno della quale si ricordano:
    - diritti di segreteria;
    - proventi illuminazione votiva e servizi funebri;
    - diritti per il rilascio carte d'identità;
    - proventi parcheggi.

Detti proventi saranno previsti in bilancio secondo le ordinarie regole del trend storico, fatto salvo l'eventuale adeguamento ISTAT delle tariffe come previsto dai vigenti regolamenti comunali.

- proventi diversi: tra i più rilevanti si evidenziano:
    - corrispettivo per gestione servizio distribuzione gas;
    - rimborso quote ammortamento mutui servizio idrico integrato;
    - benefit per incentivazione raccolta differenziata;
    - rimborsi e recuperi diversi.

Detti proventi saranno previsti in bilancio in relazione alle convenzioni/accordi vigenti.

- canoni di locazione immobili.

Le entrate per canoni di locazione/concessione riguardano i seguenti immobili e sono calcolate sulla base dei contratti stipulati e degli eventuali aggiornamenti concordati:

Fabbricati
Autorimessa Vicolo Martinetto
Cantine di Via delle Scuole
Ambulatorio medico presso Centro anziani di Carassone
Edificio San Biagio
Fabbricati ex scuole di Rifreddo (scomputo lavori) e Pascomonti
Chiosco giardini pubblici di Parco Europa
Chiosco giardini pubblici di Via Vico n. 60 – Mondovì Piazza
Locali Passerella Corso Statuto 13
Locali di Via Gallo - Belvedere (Ministero Difesa-Aeronautica)

Terreni
Impianti teleferici Artesina - Comune Frabosa Sottana Fg.27 n.10 e Comune di Roccaforte Fg.6 n.2
Terreni Alpe Colla e Alpe Colletta
Terreni facenti parte dell'area urbanistica CRIII-18 - fg. 64

Canoni concessori
Campo sportivo Carassone (impianto telefonia)
Corso Venezia (impianto telefonia)
Campo sportivo Altipiano (impianto telefonia)
Torretta Comune (impianto telefonia)
La Missione (impianto telefonia)
Cimitero di S. Anna (impianto telefonia)
Chiosco cimitero
Impianto idroelettrico sul torrente Ellero c/o ponte Madonnina
Impianto di proprietà comunale per l'erogazione di acqua ubicato in località Altipiano
Orti urbani posti in Via Petrarca angolo Via San Rocchetto
Locali di Via dei Tigli (micronido S. Anna)
Locali all'interno del fabbricato Polo scolastico (micronido)

3.3.3.9. Proventi da sanzioni per violazioni Codice della Strada

L'art. 208, comma 4 e l'art. 142, commi 12 bis, 12 ter e 12 quater del Codice della Strada (decreto legislativo n. 285 del 1992 e s.m.i.), definiscono i criteri per l'utilizzo degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal decreto stesso, prevedendo quanto segue:

Art.208:

Una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti locali (comuni, province, regioni) è destinata a:

a) interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

c) altre finalità connesse a:

- miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
-redazione dei piani del traffico di cui all'art. 36 CDS;
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
-svolgimento nelle scuole, da parte degli organi di polizia locale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d bis) ed e) dell'art. 12 CDS;
-interventi a favore della mobilità ciclistica;
-altre misure (art. 208 c. 5 bis) quali assunzioni stagionali a progetto e forme flessibili di lavoro , finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo e dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187, ecc.

Gli enti interessati determinano annualmente con delibera della giunta, le quote da destinare alle singole finalità di cui sopra , a condizione che a ciascuna delle voci a) e b) sia attribuito almeno un quarto del suddetto 50%. Resta poi in facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte anche la restante quota del 50% alle stesse finalità .

Art. 142:

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 CDS, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità o attraverso l'utilizzo di dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza, sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno:

- all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 DPR 22.3.1974, n. 381, con esclusione delle strade in concessione,
- all'ente da cui dipende l'organo accertatore.

Gli enti interessati (diversi dallo Stato) utilizzano la quota dei proventi ad essi spettanti nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

Le somme derivanti dalle quote dei suddetti proventi sono destinate:

-alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti;
-al potenziamento delle attività di controllo in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale ;

Ciascun ente locale deve trasmettere in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza, sia riferiti all'art. 208 che all'art. 142, risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno, nonché gli interventi realizzati con dette risorse, specificando gli oneri sostenuti per ciascun intervento.

Gli stanziamenti degli ultimi anni relativi alle violazioni ex art. 142 e probabilmente anche i prossimi hanno subito e subiranno variazioni non dovute all'impiego delle strumentazioni o del personale ma alla criticità che l'applicazione della norma sta incontrando che pone in serie difficoltà l'applicazione dell'articolo stesso. Infatti negli ultimi anni, l'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità è divenuto un terreno giuridico e operativo particolarmente insidioso per la polizia locale. Al netto della complessità tecnica delle modalità di impiego dei dispositivi e della continua evoluzione normativa, oggi i comandi si trovano a dover prendere decisioni operative tenendo conto non solo della legge, ma anche degli orientamenti giurisprudenziali, spesso non univoci, e dei recenti interventi normativi culminati con il D.I. 11.04.2024. Il punto più controverso riguarda la legittimità dell'utilizzo degli strumenti di rilevamento della velocità non "omologati", ma solo "approvati". Storicamente, il Codice della Strada all'art. 142

comma 6, prevede che le risultanze debbano provenire da apparecchi “debitamente omologati”. Tuttavia, norme successive di pari rango – come il D.L. 121/2002 e l’art. 201, comma 1-ter CdS – ammettono anche l’“approvazione” dei misuratori di velocità, con il medesimo risultato che consiste nell’autorizzazione ministeriale alla produzione di apparecchi conformi ai prototipi approvati, ovvero omologati.
La Cassazione, al contrario, con l’ordinanza n. 10505/2024, ha affermato che solo i dispositivi omologati possono essere utilizzati per accertare le violazioni in materia di superamento dei limiti massimi di velocità, escludendo così l’equipollenza tra omologazione e approvazione. Tale posizione, per quanto autorevole, è stata contestata da dottrina e giurisprudenza di merito, oltre che smentita, almeno in parte, dal Ministero delle Infrastrutture, dall’Avvocatura dello Stato e dalla prassi amministrativa. Il D.I.11.04.2024 ha introdotto regole vincolanti sull’uso e la collocazione delle postazioni, rendendo più articolata la scelta dei dispositivi da utilizzare, ma allo stesso tempo continuando a fare riferimento anche agli strumenti approvati quale fonte di prova attendibile per l’accertamento delle violazioni. L’altra novità sostanziale è rappresentata dal fatto che, almeno dal punto di vista letterale, le postazioni mobili senza un servizio di contestazione immediata, ancorchè in presenza degli agenti, sono di fatto equiparate alla postazioni fisse con la conseguenza che ne è consentito l’impiego solo sulle strade o sui tratti di strada individuati dal Prefetto. Pertanto, gli stanziamenti prossimi non potranno che riflettere quello che sarà l’andamento della norma, a detrimento, al termine di tutte le considerazioni , della sicurezza stradale invocata da tutti .

3.3.3.10. Spese correnti

Occorre preliminarmente ricordare che dal 2016 è entrato a regime il nuovo ordinamento contabile che, ai sensi del Decreto legislativo n.118/2011, prevede nuovi schemi e regole contabili, tra le quali, in via principale: l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi; la classificazione del bilancio di previsione finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi; la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive, giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, con ciò conferendo a ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione triennale carattere autorizzatorio; l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento delle obbligazioni assunte dall’Ente con esigibilità negli esercizi successivi; la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.
Sono entrate, inoltre, in vigore nuove regole per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale; l’armonizzazione contabile, infatti, comprende un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, prevista dall’art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, ed è finalizzata a rendere i bilanci di tutte le pubbliche amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili, a mezzo di operazioni eseguite con le stesse modalità, ossia con pari metodi e criteri contabili, e con il risultato di soddisfare quelle esigenze informative e di trasparenza correlate al coordinamento della finanza pubblica, al controllo sul rispetto delle regole comunitarie ed al federalismo fiscale, previsto dalla legge 42/2009.
Da quanto sopra emerge che, per le previsioni di spesa corrente, occorre avere particolare riguardo alla determinazione del risultato di amministrazione "presunto”, del Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché, con riferimento all’intero schema di bilancio, agli equilibri finanziari.
Per il prossimo triennio il bilancio dovrà:

- contenere gli stanziamenti di spesa corrente, ponendo la massima cura nella riduzione degli sprechi e nel recupero di risorse, tenendo conto dei rincari energetici e della ripresa della spinta inflazionistica;
- prevedere un Fondo, quantificato in ragione delle disponibilità di bilancio e degli utilizzi degli anni precedenti, da destinare al ristoro dei carichi fiscali dei meno abbienti aventi redditi ISEE bassi;

- formulare stanziamenti idonei a contenere gli impegni pluriennali già assunti (per contratti di somministrazione, servizi continuativi, ecc.) per un ammontare di circa 3 milioni e 500 mila euro relativamente all'anno 2026 e di circa 2 milioni di euro per l'anno 2027
- prevedere un fondo di riserva tendente al massimo (2% spesa corrente) al fine di fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse;
- prevedere Fondi pluriennali vincolati sui vari esercizi conformi al crono programma degli stati di avanzamento degli investimenti;
- stanziare Fondi crediti di dubbia esigibilità secondo principi di prudenza, determinandone l'ammontare in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura, nonché dell'andamento storico del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata.

3.3.3.11. Entrate e Spese in conto capitale e da attività finanziarie

La parte prevalente degli investimenti è rappresentata dagli interventi previsti nel programma dei lavori pubblici e per detto programma si rinvia alla successiva sezione operativa in cui il programma è inserito.
Le risorse disponibili e gli impieghi saranno previsti all'interno del bilancio, con i relativi stanziamenti di entrata e di spesa, in termini di competenza – nonché di cassa, per il primo esercizio del triennio - unitamente ai relativi Fondi pluriennali vincolati.
Il quadro complessivo degli investimenti si completerà con tutti gli altri interventi di manutenzione straordinaria non ricompresi in detto programma dei lavori pubblici, nonché con le altre spese in c/capitale relative alla viabilità, alla sicurezza urbana ed all'informatizzazione che dovranno essere programmate nei limiti delle risorse disponibili, con una particolare attenzione agli investimenti tecnologici necessari per migliorare i servizi ai cittadini. Gli stanziamenti di cassa comprenderanno il crono programma dei pagamenti e degli incassi correlati, relativi agli investimenti ed alle opere già in corso di realizzazione nonché a quelli che, in attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, si prevede di avviare.

3.3.3.12. Avanzo di amministrazione

Il prospetto che segue rappresenta la composizione dell'avanzo di amministrazione approvato con il rendiconto 2024, indicando altresì le quote stanziate in sede di formazione del bilancio 2025 e con successive variazioni, nonché le quote svincolate con la variazione di bilancio approvata dal Consiglio in data 29/09/2025.
La situazione al 30/09/2025 evidenzia un avanzo residuale della gestione 2024 di € 6.381.006,34.

Riepilogo composizione Avanzo di amministrazione 2024	da rendiconto 2024		quote utilizzate/ accantonate /vincolate	situazione al 30/09/2025
Parte accantonata:		**6.079.713,10**		**5.662.961,15**
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.329.792,48			
Fondo perdite società partecipate	788,14			
Fondo contenzioso	97.000,00			
Altri accantonamenti	2.652.132,48		-416.751,95	
Parte vincolata:		1.725.119,78		493.129,71
da leggi e principi contabili	80.047,37		-19.115,00	
da trasferimenti	668.507,47		-313.892,67	
da mutui	-		-	

Riepilogo composizione Avanzo di amministrazione 2024	da rendiconto 2024		quote utilizzate/ accantonate /vincolate	situazione al 30/09/2025
formalmente attribuiti:	976.564,94		-898.982,40	
AA destinato a investimenti		**241.680,00**	**-241.000,00**	**680,00**
AA libero		**1.450.684,18**	**-1.226.448,70**	**224.235,48**
Totale		**9.497.197,06**	**-2.181.031,66**	**6.381.006,34**

3.3.3.13. Altre risorse in conto capitale

In passato, a partire dall'anno in cui è stato introdotto dalla Legge 10 del 1977 (c.d Legge Bucalossi) il principio secondo il quale: "ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale partecipa agli oneri ad essa relativi", i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione costituivano una delle principali fonti di entrata del Comune e ciò in diretta conseguenza del processo di crescita ed espansione della città e delle frazioni sparse sul territorio. Da alcuni anni a questa parte, a causa della sopravvenuta crisi economica e della conseguente stagnazione dell'attività edilizia, tale situazione ha subito un rallentamento.
In tale contesto, nonché in relazione allo stato di emergenza venutosi a creare a causa della pandemia da Covid 19, nel 2020 vi è stato un notevole calo degli incassi, che sono invece tornati a crescere nell'esercizio 2021 in virtù degli incentivi messi in campo dallo Stato e dalla Regione Piemonte per la riqualificazione degli edifici esistenti.
Nel 2023 e 2024 gli incassi sono notevolmente aumentati in ragione delle istanze di permesso di costruire presentate al Comune ai sensi della L.R.7/2022 per interventi di riqualificazione dell'edificato esistente, e per le sanatorie indispensabili ad accedere agli incentivi statali.
Nell'esercizio 2025 si riscontra un ritorno al trend precedente il suddetto biennio 2023/2024. Per quanto riguarda invece la previsione pluriennale dei successivi esercizi 2026, 2027 e 2028, permane un clima di incertezza legato anche alle misure di salvaguardia a seguito dell'adozione della variante di revisione generale al P.R.G.C., che rende soprattutto per l'esercizio 2026 difficile fare una previsione. Tuttavia si può ipotizzare una tendenza nel triennio alla crescita degli incassi seppur in misura lieve.

TREND STORICO			PREVISIONE PLURIENNALE		
2023	2024	2025 (stanz.)	2026	2027	2028
€ 788.500,00	€ 803.500,00	€ 560.000,00	€ 360.000,00	€ 410.000,00	€ 460.000,00

Occorre evidenziare, inoltre, come il nuovo ordinamento contabile imponga di accertare, nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell'art. 16 del DPR. 380/2001 che vanno, poi, imputati all'esercizio in cui la convenzione e/o gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere.
Al fine di dare attuazione a detto principio contabile si è quindi provveduto ad effettuare una ricognizione delle convenzioni in essere, all'esito del quale gli interventi rientranti in tale fattispecie sono quelli riepilogati nella seguente tabella:

ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI AD OPERE A SCOMPUTO						
Area Urbanistica	Ditta esecutrice	Strumento urbanistico	Importo opere	Anno di imputazione		
				2026	2027	2028
CRIII-13	-	P.E.C.	€ 390.930,75	€ 390.930,75		
CRIII-18	-	P.E.C.	€ 1.348.234,61		€ 1.348.234,61	
CRIII-04	-	P.E.C.	€ 147.638,37			€ 147.638,37
CRIII-16	-	P.E.C.	€ 227.915,01			€ 227.915,01
CRIII-17	-	P.E.C.	€ 52.498,69			€ 52.498,69

Correlati alle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, vi sono poi anche i proventi da monetizzazione delle aree per servizi e parcheggi (art. 4 Piano Casa - art. 6 NTA PRGC) di cui la seguente tabella riassume la previsione pluriennale ed il trend storico. Detto trend ha avuto un picco nel 2023 e 2024 dovuto all'intervento di ristrutturazione del Complesso Madonnina e all'approvazione un Piano Esecutivo Convenzionato sito in località Sant'Anna Avagnina - nei quali sono indicate considerevoli previsioni di monetizzazione di standard pubblico.; si è poi nettamente ridotto nel 2025 a seguito dell'introduzione del regime di salvaguardia ex art. 58 LR 56/77 regime che, sino all'approvazione del nuovo Piano Regolatore e comunque per non oltre trentasei mesi, prevede che le istanze di trasformazione urbanistica e/o edilizia siano conformi ad entrambe gli strumenti urbanistici generali vigente ed adottato.
La previsione pluriennale, non avendo al momento agli atti istanze di permesso di costruire o Piani Esecutivi Convenzionati che prevedano monetizzazione degli standard ex art. 21 della L.R. 56/77, si orienta al trend ordinario registrato nell'anno 2025 in regime di salvaguardia.

TREND STORICO			PREVISIONE PLURIENNALE		
2023	2024	2025 (stanz.)	2026	2027	2028
€ 149.000,00	€ 73.600,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Per quanto riguarda le previsioni di entrata derivanti dalle concessioni cimiteriali, la tabella seguente rappresenta il trend storico e le previsioni del prossimo triennio.

	TREND STORICO			PREVISIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025 (stanz.)	2026	2027	2028
Loculi e ossari	€ 100.320,00	€ 78.650,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Aree Cimiteriali	€ 11.000,00	€ 15.100,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

3.3.4. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il vigente art. 204 del D. Lgs. 267/2000 dispone che il ricorso all'indebitamento sia possibile soltanto se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui contratti in precedenza, nonché a quello delle obbligazioni già emesse, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, non superi il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.
Il ricorso all'indebitamento, nonostante l'elevata capacità dimostrata dalla tabella che segue, verrà per quanto possibile limitato, per i riflessi negativi sulla spesa corrente e quindi sugli equilibri di bilancio.
La tabella che segue dimostra la possibilità di azionare l'eventuale ricorso al credito per investimenti:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto 2024), ex art. 204, c. 1, del D.L.gs. n. 267/2000			
	2026	2027	2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	15.668.855,31	15.668.855,31	15.668.855,31
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.816.735,48	1.816.735,48	1.816.735,48
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.159.967,63	4.159.967,63	4.159.967,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	21.645.558,42	21.645.558,42	21.645.558,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale *([1])*	2.164.555,84	2.164.555,84	2.164.555,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024*([2])*	83.930,00	109.840,00	97.005,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	40.765,00	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento			
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.039.860,84	2.054.715,84	2.067.550,84
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2025 (ovvero previsto al 31/12/2026 e 31/12/2027)	4.115.446,38	4.577.836,38	4.080.696,38
Debito autorizzato nell'esercizio 2025 (ovvero di cui si prevede la contrazione nel 2026 e nel 2027)	1.025.035,00	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	5.140.481,38	4.577..836,38	4.080.696,38
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0		
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0		
([1]) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.			
([2]) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.			

Il dato di maggior rilievo che si evidenzia dalla tabella è la bassa percentuale d'indebitamento del comune, che satura la propria capacità di pagamento degli interessi pari ad € 2.164.555,84 solo per € 124.695,00, con una percentuale pari al 6% del massimo previsto.

3.3.5. Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 (interpretative dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali), gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, in quanto il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.
L'art.1, comma 785 della L. 207/2024 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2025, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.
Con decreto correttivo dell'armonizzazione contabile del 13/02/2025, gli schemi di bilancio e i principi contabili sono stati aggiornati secondo le normative della governance economica europea, in vigore per il periodo 2025-2029.
In particolare, è stato istituito il Piano Finanziario "Fondo obiettivi di finanza pubblica", destinato all'accantonamento dei contributi per la finanza pubblica previsti dalla L. 207/2024, disciplinando l'inserimento delle risorse accantonate negli schemi del bilancio di previsione e del rendiconto. E' stata, inoltre, recepita nei principi contabili applicati la nuova formulazione di "equilibrio" introdotta dall'art. 1, comma 785, della legge n. 207 del 2024 ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.3.5.1. Gli equilibri di bilancio secondo il D. Lgs. 118/2011.

Secondo il D. Lgs. 118/2011 una delle finalità del bilancio di previsione è quella di verificare gli equilibri finanziari e, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate. Questo obiettivo è perseguito verificando, mediante un apposito prospetto da allegare al bilancio (allegato B del Decreto 30/03/2016), l'esistenza di due equilibri, definiti schematicamente come segue:
l'equilibrio corrente, dato dalla differenza fra le entrate correnti, incrementate dall'utilizzo dell'avanzo presunto per spese correnti, dal FPV e dalle entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e le spese correnti, sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, con l'esclusione dei rimborsi anticipati;
l'equilibrio in conto capitale, dato dalla differenza fra le entrate in conto capitale, sommate a quelle da accensione prestiti, al FPV, all'avanzo presunto utilizzato per spese di investimento, alle entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e le spese in conto capitale.
L'equilibrio "finale" è definito come la somma dei due.
L'art. 162, comma 6, D.Lgs 267/2000 stabilisce che "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente".
Occorre evidenziare che nella redazione del bilancio di previsione di competenza deve anche essere osservato il vincolo generale di pareggio dell'intero bilancio. Il comma 1 dell'art. 40 del D.Lgs. 118/2011 evidenzia che "per ciascuno degli esercizi in cui è articolato, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario di competenza,

comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, e garantendo un fondo di cassa finale non negativo."

A seguito del superamento dei vincoli di finanza pubblica approvato con la manovra di bilancio 2019, è stato adottato in data 1/8/2019 l'undicesimo decreto correttivo del principio contabile 4/1 in materia di programmazione, il quale apporta alcune modifiche ai prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione (con l'aggiunta di tre prospetti relativi a quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti) e del quadro generale riassuntivo, allegati al rendiconto e al bilancio di previsione, al fine di poter rispondere alle esigenze di monitoraggio e coordinamento dei conti pubblici.

Il primo nuovo saldo denominato "equilibrio di bilancio" esposto nel quadro generale riassuntivo consente di tener conto degli effetti generati sulla gestione di competenza dalla destinazione delle risorse a costituire gli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto della disciplina sui vincoli.

L'ulteriore saldo denominato " equilibrio complessivo" consente di prendere in considerazione gli aumenti o le riduzioni degli accantonamenti effettuati dopo la chiusura dell'esercizio e dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio.

Ulteriori modifiche del principio contabile 4/1 sono state introdotte con decreti correttivi successivi (DM del 07/09/2020 e del 1/9/2021, decreti interministeriali del 02/08/2022 e del 25/07/2023).

Nel corso del 2025 i principi contabili sono stati ulteriormente aggiornati con decreto correttivo del 13/02/2025. Le novità dello schema del bilancio di previsione troveranno applicazione a partire dal bilancio di previsione 2026/2028, mentre quelle relative al rendiconto verranno applicate a partire dal rendiconto 2025.

3.3.6. Parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione dell'Ente

PARAMETRI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI STRUTTURALMENTE DEFICITARI Articolo 242 del T.U.E.L. - Nuovo sistema parametrale -D.M. 28/12/2018 - Rendiconto esercizio 2024				
Parametro	**Tipologia indicatore**	Deficitario se	**Valore**	**Rispettato**
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	31,86	SI
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	64,93	SI
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00	SI
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	4,88	SI
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00	SI
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00	SI
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00	SI
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	74,66	SI

3.3.7. Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

La tabella seguente evidenzia l'incidenza percentuale per missione delle spese già impegnate in parte corrente che rappresentano complessivamente il 15,82% della spesa corrente totale. Le spese già impegnate sono quelle relative a contratti ad esecuzione continuativa e periodica e rimangono contenute entro un livello fisiologico.

SPESE CORRENTI - ANNO 2026 STANZIAMENTI E IMPEGNI PER MISSIONI			
MISSIONE	Previsione	Impegnato	Incidenza % impegnato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.257.128,25	739.339,02	14,06%
MISSIONE 02 - Giustizia			
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.307.777,00	84.355,97	6,45%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.683.335,00	1.023.081,18	60,78%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	868.629,00	157.482,52	18,13%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	345.075,00	157.150,86	45,54%
MISSIONE 07 - Turismo	440.605,00	62.994,14	14,30%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	246.184,00	69.826,20	28,36%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ambiente	5.662.820,00	105.354,91	1,86%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.701.784,00	684.292,01	40,21%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	66.145,00	13.399,87	20,26%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.628.850,00	336.702,24	12,81%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	42.300,00	30.487,80	72,08%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	403.200,00	5.453,90	1,35%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	62.850,00		
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.200,00		
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	21.000,00		
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.190.758,00		
TOTALE SPESE CORRENTI	**21.931.640,25**	**3.469.920,62**	**15,82%**

3.3.8. Spese correnti e in conto capitale suddivise per Missioni e Programmi di Bilancio

Nel paragrafo seguente vengono riportati i dati previsionali di spesa (spese correnti e spese in conto capitale) divisi per missioni di bilancio e programmi. Detti dati vengono riportati al solo fine di consentire un dimensionamento dei programmi.
Le spese in conto capitale di cui ai seguenti prospetti sono state definite tenendo conto del programma triennale dei lavori pubblici e quindi racchiudono le previsioni relative al triennio, i lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, gli acquisti informatici, gli incarichi professionali finalizzati alla realizzazione di investimenti, i contributi in c/capitale, le opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo dei proventi da concessioni edilizie e le altre spese di investimento previste per il prossimo triennio.
Sono stati previsti appositi stanziamenti in conto investimenti per i progetti da realizzare in attuazione dello strumento del bilancio partecipato.

Missione/Programma		Spese correnti	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2026	305.237,00	0,00	305.237,00
	2027	305.237,00	0,00	305.237,00
	2028	305.237,00	0,00	305.237,00
02 - Segreteria generale	2026	474.004,00	3.000,00	477.004,00
	2027	474.004,00	3.000,00	477.004,00
	2028	474.004,00	3.000,00	477.004,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2026	483.402,00	2.000,00	485.402,00
	2027	484.505,00	2.000,00	486.505,00
	2028	484.567,00	2.000,00	486.567,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2026	425.980,00	0,00	425.980,00
	2027	425.980,00	0,00	425.980,00
	2028	425.980,00	0,00	425.980,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2026	778.268,00	228.000,00	1.006.268,00
	2027	774.368,00	250.000,00	1.024.368,00
	2028	767.268,00	260.000,00	1.027.268,00
06 - Ufficio tecnico	2026	651.333,25	50.000,00	701.333,25
	2027	646.213,00	50.000,00	696.213,00
	2028	646.213,00	50.000,00	696.213,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2026	353.289,00	1.000,00	354.289,00
	2027	416.898,00	1.000,00	417.898,00
	2028	353.289,00	1.000,00	354.289,00
08 - Statistica e sistemi informativi	2026	464.165,00	37.196,00	501.361,00
	2027	312.397,00	15.000,00	327.397,00
	2028	312.397,00	15.000,00	327.397,00
10 - Risorse umane	2026	549.755,00	0,00	549.755,00
	2027	549.755,00	0,00	549.755,00
	2028	549.755,00	0,00	549.755,00
11 - Altri servizi generali	2026	782.695,00	0,00	782.695,00
	2027	782.695,00	0,00	782.695,00

	2028	782.695,00	0,00	782.695,00
Totale Missione 01	**2026**	**5.268.128,25**	**321.196,00**	**5.589.324,25**
	2027	**5.172.052,00**	**321.000,00**	**5.493.052,00**
	2028	**5.101.405,00**	**331.000,00**	**5.432.405,00**
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2026	1.307.777,00	0,00	1.307.777,00
	2027	1.307.777,00	0,00	1.307.777,00
	2028	1.307.777,00	0,00	1.307.777,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2026	0,00	35.000,00	35.000,00
	2027	0,00	35.000,00	35.000,00
	2028	0,00	35.000,00	35.000,00
Totale Missione 03	**2026**	**1.307.777,00**	**35.000,00**	**1.342.777,00**
	2027	**1.307.777,00**	**35.000,00**	**1.342.777,00**
	2028	**1.307.777,00**	**35.000,00**	**1.342.777,00**
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2026	320.400,00	61.000,00	381.400,00
	2027	320.400,00	61.000,00	381.400,00
	2028	320.400,00	61.000,00	381.400,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2026	788.905,00	111.000,00	899.905,00
	2027	796.780,00	1.356.000,00	2.152.780,00
	2028	792.545,00	2.331.000,00	3.123.545,00
04 - Istruzione universitaria	2026	281.100,00	0,00	281.100,00
	2027	281.100,00	0,00	281.100,00
	2028	281.100,00	0,00	281.100,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2026	284.200,00	0,00	284.200,00
	2027	262.550,00	0,00	262.550,00
	2028	262.550,00	0,00	262.550,00
Totale Missione 04	**2026**	**1.674.605,00**	**172.000,00**	**1.846.605,00**
	2027	**1.660.830,00**	**1.417.000,00**	**3.077.830,00**
	2028	**1.656.595,00**	**2.392.000,00**	**4.048.595,00**
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2026	868.629,00	334.091,59	1.202.720,59
	2027	894.858,00	1.749.850,00	2.644.708,00
	2028	893.358,00	10.000,00	903.358,00

Totale Missione 05	**2026**	**868.629,00**	**334.091,59**	**1.202.720,59**
	2027	**894.858,00**	**1.749.850,00**	**2.644.708,00**
	2028	**893.358,00**	**10.000,00**	**903.358,00**
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2026	305.375,00	1.222.221,40	1.527.596,40
	2027	305.375,00	20.000,00	325.375,00
	2028	305.375,00	230.000,00	535.375,00
02 - Giovani	2026	39.700,00	0,00	39.700,00
	2027	39.700,00	0,00	39.700,00
	2028	39.700,00	0,00	39.700,00
Totale Missione 06	**2026**	**345.075,00**	**1.222.221,40**	**1.567.296,40**
	2027	**345.075,00**	**20.000,00**	**365.075,00**
	2028	**345.075,00**	**230.000,00**	**575.075,00**
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2026	440.605,00	0,00	440.605,00
	2027	440.605,00	0,00	440.605,00
	2028	440.605,00	0,00	440.605,00
Totale Missione 07	**2026**	**440.605,00**	**0,00**	**440.605,00**
	2027	**440.605,00**	**0,00**	**440.605,00**
	2028	**440.605,00**	**0,00**	**440.605,00**
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2026	246.184,00	2.769.947,59	3.016.131,59
	2027	186.375,00	280.000,00	466.375,00
	2028	186.375,00	55.000,00	241.375,00
Totale Missione 08	**2026**	**246.184,00**	**2.769.947,59**	**3.016.131,59**
	2027	**186.375,00**	**280.000,00**	**466.375,00**
	2028	**186.375,00**	**55.000,00**	**241.375,00**
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01 - Difesa del suolo	2026	8.000,00	342.338,89	350.338,89
	2027	8.000,00	0,00	8.000,00
	2028	8.000,00	5.299.000,00	5.307.000,00
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2026	391.520,00	50.000,00	441.520,00
	2027	391.520,00	50.000,00	441.520,00
	2028	391.520,00	186.520,00	578.040,00

03 - Rifiuti	2026	5.317.400,00	0,00	5.317.400,00
	2027	5.317.400,00	0,00	5.317.400,00
	2028	5.317.400,00	0,00	5.317.400,00
04 - Servizio idrico integrato	2026	70.900,00	701.240,00	772.140,00
	2027	66.845,00	550.110,00	616.955,00
	2028	64.075,00	156.010,00	220.085,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2026	2.000,00	220.100,00	222.100,00
	2027	2.000,00	199.900,00	201.900,00
	2028	2.000,00	0,00	2.000,00
Totale Missione 09	**2026**	**5.789.820,00**	**1.313.678,89**	**7.103.498,89**
	2027	**5.785.765,00**	**800.010,00**	**6.585.775,00**
	2028	**5.782.995,00**	**5.641.530,00**	**11.424.525,00**
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02 - Trasporto pubblico locale	2026	124.440,00	3.700.000,00	3.824.440,00
	2027	123.350,00	0,00	123.350,00
	2028	123.350,00	0,00	123.350,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2026	1.601.594,00	2.280.895,00	3.882.489,00
	2027	1.569.530,00	2.025.130,00	3.594.660,00
	2028	1.565.200,00	5.388.550,00	6.953.750,00
Totale Missione 10	**2026**	**1.726.034,00**	**5.980.895,00**	**7.706.929,00**
	2027	**1.692.880,00**	**2.025.130,00**	**3.718.010,00**
	2028	**1.688.550,00**	**5.388.550,00**	**7.077.100,00**
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2026	66.145,00	2.500,00	68.645,00
	2027	66.145,00	2.500,00	68.645,00
	2028	66.145,00	2.500,00	68.645,00
Totale Missione 11	**2026**	**66.145,00**	**2.500,00**	**68.645,00**
	2027	**66.145,00**	**2.500,00**	**68.645,00**
	2028	**66.145,00**	**2.500,00**	**68.645,00**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
02 - Interventi per la disabilità	2026	70.050,00	10.000,00	80.050,00
	2027	70.050,00	10.000,00	80.050,00
	2028	70.050,00	10.000,00	80.050,00
03 - Interventi per gli anziani	2026	41.500,00	0,00	41.500,00

	2027	41.500,00	0,00	41.500,00
	2028	41.500,00	0,00	41.500,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2026	26.050,00	0,00	26.050,00
	2027	26.050,00	0,00	26.050,00
	2028	26.050,00	0,00	26.050,00
05 - Interventi per le famiglie	2026	2.000,00	0,00	2.000,00
	2027	2.000,00	0,00	2.000,00
	2028	2.000,00	0,00	2.000,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	2026	135.000,00	0,00	135.000,00
	2027	135.000,00	0,00	135.000,00
	2028	135.000,00	0,00	135.000,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2026	1.320.410,00	0,00	1.320.410,00
	2027	1.320.410,00	0,00	1.320.410,00
	2028	1.320.410,00	0,00	1.320.410,00
08 - Cooperazione e associazionismo	2026	7.150,00	0,00	7.150,00
	2027	7.150,00	0,00	7.150,00
	2028	7.150,00	0,00	7.150,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2026	263.800,00	10.000,00	273.800,00
	2027	263.800,00	10.000,00	273.800,00
	2028	263.800,00	10.000,00	273.800,00
11 - Interventi per asili nido	2026	762.890,00	7.000,00	769.890,00
	2027	762.890,00	7.000,00	769.890,00
	2028	762.890,00	7.000,00	769.890,00
Totale Missione 12	**2026**	**2.628.850,00**	**27.000,00**	**2.655.850,00**
	2027	**2.628.850,00**	**27.000,00**	**2.655.850,00**
	2028	**2.628.850,00**	**27.000,00**	**2.655.850,00**
13 - Tutela della salute				
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2026	42.300,00	0,00	42.300,00
	2027	42.300,00	0,00	42.300,00
	2028	42.300,00	0,00	42.300,00
Totale Missione 13	**2026**	**42.300,00**	**0,00**	**42.300,00**
	2027	**42.300,00**	**0,00**	**42.300,00**
	2028	**42.300,00**	**0,00**	**42.300,00**
14 - Sviluppo economico e competitività				

02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2026	312.200,00	0,00	312.200,00
	2027	326.700,00	0,00	326.700,00
	2028	326.700,00	0,00	326.700,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2026	91.000,00	0,00	91.000,00
	2027	91.000,00	0,00	91.000,00
	2028	91.000,00	0,00	91.000,00
Totale Missione 14	**2026**	**403.200,00**	**0,00**	**403.200,00**
	2027	**417.700,00**	**0,00**	**417.700,00**
	2028	**417.700,00**	**0,00**	**417.700,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
03 - Sostegno all'occupazione	2026	62.850,00	0,00	62.850,00
	2027	62.850,00	0,00	62.850,00
	2028	62.850,00	0,00	62.850,00
Totale Missione 15	**2026**	**62.850,00**	**0,00**	**62.850,00**
	2027	**62.850,00**	**0,00**	**62.850,00**
	2028	**62.850,00**	**0,00**	**62.850,00**
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2026	3.200,00	0,00	3.200,00
	2027	3.200,00	0,00	3.200,00
	2028	3.200,00	0,00	3.200,00
Totale Missione 16	**2026**	**3.200,00**	**0,00**	**3.200,00**
	2027	**3.200,00**	**0,00**	**3.200,00**
	2028	**3.200,00**	**0,00**	**3.200,00**
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
01 - Fonti energetiche	2026	21.000,00	0,00	21.000,00
	2027	21.000,00	0,00	21.000,00
	2028	21.000,00	0,00	21.000,00
Totale Missione 17	**2026**	**21.000,00**	**0,00**	**21.000,00**
	2027	**21.000,00**	**0,00**	**21.000,00**
	2028	**21.000,00**	**0,00**	**21.000,00**
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2026	205.490,00	0,00	205.490,00
	2027	213.028,00	0,00	213.028,00
	2028	210.315,00	0,00	210.315,00

02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2026	857.432,00	0,00	857.432,00
	2027	857.432,00	0,00	857.432,00
	2028	857.432,00	0,00	857.432,00
03 - Altri Fondi	2026	156.883,00	5.000,00	161.883,00
	2027	156.883,00	5.000,00	161.883,00
	2028	156.883,00	5.000,00	161.883,00
Totale Missione 20	**2026**	**1.219.805,00**	**5.000,00**	**1.224.805,00**
	2027	**1.227.343,00**	**5.000,00**	**1.232.343,00**
	2028	**1.224.630,00**	**5.000,00**	**1.229.630,00**
Totale Generale	**2026**	**22.114.207,25**	**12.183.530,47**	**34.297.737,72**
	2027	**21.955.605,00**	**6.682.490,00**	**28.638.095,00**
	2028	**21.869.410,00**	**14.117.580,00**	**35.986.990,00**

3.3.9. Le risorse umane disponibili

Il personale rappresenta la risorsa più importante a disposizione dell'Amministrazione comunale sia per il raggiungimento dei suoi obiettivi sia per affrontare i profondi cambiamenti che negli ultimi anni hanno caratterizzato la Pubblica Amministrazione.
Tuttavia, gli Enti locali sono stati obbligati ad applicare negli ultimi dieci anni una severa legislazione finanziaria vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over che ha compromesso la possibilità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale poiché è stata fortemente ridotta l'autonomia organizzativa degli enti.
Le conseguenze, nel giro di pochi anni, sono state:
- una drastica diminuzione del numero di dipendenti pubblici impiegati nel comparto;
- una riduzione del valore medio delle retribuzioni individuali del personale comunale;
- un notevole incremento dell'età media del personale.

La politica sul personale è condizionata dal vincolo di contenimento della spesa di personale, da limitate possibilità di assunzione, sia a tempo indeterminato, sia con tipologie di lavoro flessibile, nonché da stringenti condizioni circa l'utilizzo della capacità assunzionale.
A fronte di questo, tuttavia, le più recenti indagini di settore hanno restituito un quadro incerto per la pubblica amministrazione in generale. Il Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 22/07/2022, pubblicate sulla G.U. del 14/09/2022 ha emanato ~~nuove~~ linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle pubbliche amministrazioni volti ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione. Le linee di indirizzo, adottate con decreto ai sensi del novellato articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni devono adattare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale dell'ente.
Come rammentano anche le citate linee guida il Piano triennale dei fabbisogni di personale, per effetto dell'art. 6 del D.L. 80/2021, è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale strumento unico di coordinamento che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane – espressa in termini di profili professionali e competenze – alla programmazione strategica dell'ente e alle strategie di valorizzazione del capitale umano.
Tali linee guida, che non hanno un carattere vincolante per le amministrazioni locali e regionali, prevedono che gli enti territoriali debbano operare nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. La dotazione organica oggi è intesa essenzialmente come un tetto di spesa, all'interno del quale le amministrazioni possono effettuare tutte le modifiche che ritengono necessarie, sia per dare attuazione alle loro necessità al fine di stabilire un collegamento diretto con il piano delle performance e con la programmazione strategica dell'ente, sia per dare un contributo alla razionalizzazione della organizzazione interna ed introdurre i nuovi profili che l'evoluzione tecnologica, legislativa e organizzativa impone (ad esempio uffici per la comunicazione, uffici per innovazioni legislative previste dal codice amministrazione digitale, ecc.).
L'assetto strutturale del Comune di Mondovì è articolato in Dipartimenti, la cui direzione è affidata a personale dirigenziale e in Servizi autonomi, la cui direzione è affidata al personale in possesso di incarichi di elevata qualificazione.
Ogni Dipartimento/Servizio autonomo può ricomprendere più unità organizzative complesse (Servizi) di dimensioni intermedie; i Dipartimenti e/o i Servizi (autonomi e non) possono essere disaggregati in più Uffici, quali unità organizzative di base destinate all'assolvimento di compiti determinati, rientranti in ambiti particolari e definiti della materia propria del Servizio di appartenenza.
I criteri per l'assetto organizzativo dell'Ente, nel rispetto della distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici e quelle di gestione attribuite ai dirigenti, sono volti al soddisfacimento delle esigenze

degli utenti, attraverso un percorso che coinvolge, tra gli altri, la responsabilizzazione della dirigenza, la crescita della qualità dei servizi, la valorizzazione delle risorse umane, la trasparenza dell'azione amministrativa.
Il processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, include anche un approfondimento in ordine alla disponibilità e gestione delle risorse umane.
I dati rappresentati nel presente paragrafo sono stati aggiornati alla data del 30/06/2025.
Sono oggetto di analisi gli aspetti generali.
Al 30 giugno 2025 i posti coperti sono 146 ricomprendendo nel conteggio anche le n. 2 unità di personale a tempo determinato; il piano dei fabbisogni di personale 2025-2027 è ricompreso nella sezione 3 (Organizzazione e Valore Umano), sottosezione 3.3. "Piano Triennale dei fabbisogni del personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), approvato da questo Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/03/2025 (e successivo aggiornamento approvato con DG n. 105 del 29/04/2025 ed integrazione approvata con DG n. 167 del 12/07/2025**)**. La dotazione organica conta 146 posti ed è determinata dal personale in servizio al 30 giugno 2025, a cui viene sottratto il personale che si prevede in cessazione nel triennio 2025-2027, maggiorata del personale previsto in programmazione nel triennio 2025-2027 come risulta nel prospetto che segue:

DOTAZIONE ORGANICA								
DOTAZIONE ORGANICA = PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 30.06.2025 - CESSAZIONI 2025-2027 + ASSUNZIONI 2025 - 2027								
PERSONALE AL 30 GIUGNO 2025		CESS 2025 dopo 30/06/2025 (-)	CESS 2026 (-)	CESS 2027 (-)	ASS 2025 dopo 30/06/2025 (+)	ASS 2026 (+)	ASS 2027 (+)	TOTALE
Segretario	1							1
Dirigenti	4							4
Area Funzionari	33		-1		+2			34
Area Istruttori	77		-1		+2			78
Area Operatori Esperti	28	-1			+1			28
Area Operatori	1							1
TOTALE	144 (*)	-1	-2		+5			146

(*) Restano escluse le unità a tempo determinato

Di seguito si illustra la situazione del personale alla data del 30 giugno 2025:

Categoria	Figura Professionale	Posti Coperti
Dirigente	Dirigente Tecnico	2
	Dirigente Amministrativo	1
	Dirigente Contabile	1
	Totale Dirigenti	**4**
Area Funzionari ed Elevata qualificazione	Funzionario Tecnico	9
	Funzionario Amministrativo	11
	Funzionario Contabile	2
	Funzionario Amministrativo contabile	2
	Funzionario Informatico	1
	Funzionario Archivista	1
	Avvocato	0
	Capo di Gabinetto	1
	Comandante Polizia Locale	1
	Vice Comandante Polizia Locale	1
	Funzionario tecnico-ambientale	0
	Direttore di biblioteca	1
	Specialista di vigilanza	3
	Direttore Asilo Nido	1
	Totale	**34**

Area Istruttori	Istruttore Tecnico	8
	Istruttore Contabile	11
	Istruttore Amministrativo	36
	Istruttore informatico	0
	Istruttore Educatore asilo nido	11
	Agenti polizia locale	11
	Istruttore - Aiuto bibliotecario	1
	Totale	**78**
Area Operatori Esperti	Collaboratore amministrativo	11
	Operaio esperto	10
	Operaio elettricista	1
	Messo notificatore	2
	Messo notificatore / Ausiliario del traffico	1
	Cuoco	2
	Collaboratore servizi supporto	1
	Totale	**28**
Area Operatori	Operatore Ausiliario Asilo Nido	1
	Operatore amministrativo	0
	Operatore Operaio	0
	Totale	**1**
Totale generale		**145 (*) (**)**

(*) di cui due unità a tempo determinato
(**) escluso il Segretario Generale

3.3.10. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Con la nozione di servizi pubblici locali (SPL) si intendono generalmente quei servizi erogati direttamente al pubblico e che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.
I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica: si tratta di quei servizi caratterizzati da margini di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

La nozione di servizio di interesse economico generale è un concetto in evoluzione, che dipende, tra l'altro, dalle esigenze dei cittadini, dagli sviluppi tecnologici e del mercato e dalle preferenze sociali e politiche e può variare nei singoli Stati.

La Corte di giustizia ha stabilito che i servizi di interesse economico generale sono servizi che presentano caratteri specifici rispetto alle altre attività economiche e che, a tal fine, lo status giuridico del soggetto in questione è ininfluente (ad esempio, un soggetto che in base alla normativa nazionale è classificato come un'associazione o una società sportiva può tuttavia essere considerato come un'impresa ai sensi della normativa comunitaria). L'unico criterio pertinente al riguardo è se esercita un'attività economica.
Una definizione su cosa debba intendersi per rilevanza economica di un'attività è quella fornita dalla Comunicazione Europea 2011/9404 la quale afferma che si è in presenza di attività priva di rilevanza economica qualora soltanto la presenza di compensazione pubblica, calcolata in modo chiaro e trasparente, può convincere un operatore privato a fornire un servizio all'utenza.
In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i "contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale", cioè i contenuti di quei servizi definiti pubblici tali per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato.
In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale nell'ordinamento comunitario sempre il favore verso un regime di liberalizzazione.
Soltanto qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva. Tale regola non può, ovviamente, valere per alcuni specifici servizi quale ad esempio quello idrico integrato in cui deve senz'altro prevalere la scelta verso un modello di gestione pubblica.
L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire quindi secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità;
2. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara;
3. a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house», ovvero:
   a. capitale interamente pubblico;
   b. attività prevalente per i soci;
   c. strumenti di *governance* e contrattuali tali da garantire un effettivo "controllo analogo".

3.3.11. I servizi pubblici locali aventi rilevanza economica

Il Comune di Mondovì, con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 28/12/2024, ha approvato la Relazione relativa alla ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (ricognizione al 31/12/2023).
Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici forniti dal Comune di Mondovì:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	COMPLESSO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL TENNIS E DELLE BOCCE "BOCCIODROMO LUIGI BONADIO"	Concessione	SI	NO	SI
2	PISCINA COPERTA "DEL MONTEREGALE"	Concessione	SI	NO	SI
3	SERVIZI CIMITERIALI	Appalto di servizi	SI	NO	SI

4	PARCHEGGI PUBBLICI	Concessione	SI	NO	SI
5	REFEZIONE SCOLASTICA	Concessione	SI	NO	SI
6	DISTRIBUZIONE GAS	Il nuovo affidamento dovrebbe essere gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa – Servizio svolto senza soluzione di continuità dal gestore uscente	SI	SI	NO, salvo diverse indicazioni (art. 35 D. Lgs 201 del 23/12/2022)
7	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
8	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	Gestito da ACEM/Autorità d'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI, tramite ACEM/Autorità d'ambito
9	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Gestito tramite Agenzia come previsto dalla normativa	SI	SI	SI, tramite Agenzia mobilità Piemontese
10	ILLUMINAZIONE VOTIVA	Diretta	SI	NO	NO
11	IMPIANTI SPORTIVI DIVERSI BOCCIOFILA DI "VIA ALBA" CAMPO DA BASEBALL E BEACH VOLLEY IN LOC.'"COMPENDIO EX PADRI PASSIONISTI" CAMPO DA BASKET CAMPO DA CALCIO IN LOCALITA' CARASSONE CAMPO DA CALCIO "IN LOCALITA' "COMPENDIO EX PADRI PASSIONISTI CAMPO DA TENNIS CENTRO SPORTIVO MONREGALE COMPLESSO SPORTIVO/RICREATIVO "GRANDE TORINO" COMPLESSO SPORTIVO/RICREATIVO – PISCINA SCOPERTA IN SANT'ANNA AVAGNINA PISTA DI ATLETICA "M. FANTONI – S. BONINO" PORTO AEROSTATICO SFERISTERIO "MONDINO" STADIO COMUNALE "P. GASCO"	Concessione	NO	NO	NO

3.3.12. I servizi a domanda individuale

Nella nozione di servizi pubblici a domanda individuale rientrano tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che vengono realizzate in assenza di un obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non sono state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.
Nel Comune di Mondovì i servizi pubblici a domanda individuale erogati sono: l'asilo nido, le palestre, i campi sportivi, la gestione delle sale (palazzo di città, sala conferenze ecc.), i trasporti e le onoranze funebri e i pesi pubblici.
In relazione a detti servizi si conferma l'orientamento generale teso a non variare le quote di compartecipazione a carico degli utenti.
Nei paragrafi seguenti si illustrano alcuni dati sui servizi erogati.

3.3.12.1. Asilo nido

Il Comune eroga da anni in gestione diretta il servizio di asilo nido presso la struttura ubicata in via Ortigara, utilizzando 16 unità di personale adibito ai servizi educativi, ausiliari e di cucina.

Tra i servizi a domanda individuale offerti direttamente dal Comune, l'asilo nido rappresenta uno di quelli economicamente più rilevante.
La struttura di via Ortigara è dimensionata per accogliere 75 bambini, che possono salire a 80 in caso di frequentazioni part-time.
Le strutture di proprietà comunale adibite a micronido, ubicate in fraz. S. Anna Avagnina e piazza d'Armi, sono gestite da operatori economici privati, pur non configurandosi una gestione esternalizzata, in quanto l'affidamento è limitato alla sola struttura. I proventi dei canoni relativi alla concessione d'uso di questi immobili sono acquisiti dal Comune quali entrate extratributarie.
Nelle prime settimane di agosto è stato attivato il servizio di nido estivo per i bambini con entrambi i genitori lavoratori o con particolari situazioni famigliari.
Le domande di iscrizione pervenute per l'anno educativo 2025/26 hanno notevolmente superato i 75 posti disponibili rendendo necessario predisporre una lista d'attesa con 76 bambini.

STRUTTURA	ESERCIZIO		PLURIENNALE					
Asilo nido via Ortigara	Anno	Posti n°	Anno	Posti n°	Anno	Posti n°	Anno	Posti n°
	2022	75 T.P.	2023	75 T.P.	2024	75 T.P.	2025	75 T.P.

La tabella seguente riporta i dati delle richieste di iscrizione al nido e del numero di bambini che hanno effettivamente frequentato la struttura.

INDICATORE	2018	2019	2020*	2021	2022	2023	2024	2025
Posti disponibili	60	60	75	75	75	75	75	75
n. domande di iscrizione presentate	60	62	62	72	82	86 nuove domande + 42 riconferme	98 nuove domande + 43 riconferme	108 nuove domande + 37 riconferme
n. bambini frequentanti (inclusi i part-time)	65	62	67	75	75	79 (di cui 37 nuovi ammessi)	77 (di cui 32 nuovi ammessi)	77 (di cui 40 nuovi ammessi)
Percentuale di domande accolte	100%	100%	100%	37,5%**	50%**	43,02%**	32,65%**	37,03%**

*Nell'anno educativo 2020 non è stato possibile raggiungere il completamento dei posti disponibili in quanto i parametri per la gestione del servizio in sicurezza, causa pandemia, hanno imposto la gestione delle sezioni in "bolle" chiuse, con riduzione della capienza, senza possibilità di spostamento da una sezione all'altra, in caso di necessità, di bambini e educatrici.

** La percentuale è stata calcolata in base ai posti effettivamente rimasti disponibili dopo aver ammesso i bambini già frequentanti l'anno precedente.

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale costituito nel 2023, così come previsto dalla DGR n. 16-6309 del 2022 secondo la Legge n. 65 del 2017, ha proseguito proficuamente i lavori di confronto tra servizi 0/6 e la formazione. Hanno richiesto l'ingresso nel CPT i Comuni di Carrù, Magliano Alpi e Briaglia. A seguito di approvazione da parte della Regione, verranno annessi a partire dall'anno 2026.Il Comune di Mondovì risulta ente capofila ed hanno aderito i Comuni di Ceva, Farigliano, Garessio, Pianfei, Rocca De Baldi, San Michele Mondovì, Vicoforte e Villanova Mondovì. Il Coordinamento Pedagogico Territoriale sarà chiamato a:

- attuare un confronto professionale collegiale tra i referenti dei servizi 0-3 e scuole dell'infanzia;
- promuovere azioni di formazione per gli operatori;
- dare impulso all'innovazione e sperimentazione educativa;

- incentivare le modalità di partecipazione delle famiglie e la promozione della cultura dell'infanzia e della genitorialità;
- supportare le attività di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi;
- attuare il raccordo tra servizi educativi, servizi scolastici, sociali e sanitari presenti sul territorio di riferimento.

Nel mese di dicembre 2024 è stata affidata all'ente "Percorsi formativi zerosei", la gestione del coordinamento e della formazione per gli operatori afferenti al Coordinamento Pedagogico Territoriale costituito per 3 annualità.Tale affidamento permette di realizzare ogni anno 9/10 incontri di 2 ore all'anno di coordinamento con i referenti dei servizi 0/6, 20 ore di formazione per tutte le insegnanti ed educatrici ed un convegno aperto a tutti i professionisti del settore.
A partire dal mese di luglio 2024 la domanda di iscrizione all'asilo nido è stata digitalizzata pertanto gli interessati potranno inoltrare le domande accedendo alla pagina preposta tramite apposito link e accesso con SPID o CIE.

3.3.12.2. Palestre

Le palestre delle scuole comunali, in orario extrascolastico, rappresentano un importante servizio rivolto in primo luogo alle associazioni, società e gruppi sportivi senza scopo di lucro ma aperto anche ad altri gruppi, associazioni e privati.
Le palestre disponibili sono:
Palestra "A. Frank"
Palestra "E.C. Montezemolo"
Palestra "M. Trigari"
Palestra "C. Calleri"
Palestra "Borgo Ferrone"
Palestra "Polo scolastico" Piazza d'Armi.
Per facilitare l'utilizzo a fini sportivi in orario extrascolastico delle cinque palestre di proprietà provinciale ubicate sul territorio (Baruffi maschile e femminile, PalaItis, Palamanera e la nuova palestra di recente edificazione in Località Polveriera), l'Amministrazione comunale ha stipulato apposita convenzione con la Provincia di Cuneo, con durata fino al 31 agosto 2027.
L'utilizzo della palestre in orario extrascolastico è disciplinato dagli specifici criteri approvati dalla Giunta comunale; in particolare, ogni struttura di proprietà comunale viene affidata in uso per un triennio scolastico ad un soggetto sportivo individuato come gestore, all'esito di una procedura ad evidenza pubblica.
Il gestore deve curare il coordinamento degli utilizzi della palestra da parte degli enti e soggetti interessati alla pratica sportiva, la pulizia, la custodia e sorveglianza, i rapporti con i dirigenti scolastici competenti, nonché l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione ordinaria.

3.3.12.3. Impianti sportivi

Per la gestione degli impianti sportivi, dal 2005, il Comune si è dotato di apposito Regolamento disciplinante i criteri di scelta, il procedimento, nonché le condizioni per l'affidamento in gestione degli stessi.
Gli impianti sportivi comunali, ad eccezione della piscina comunale del Monteregale e del complesso sportivo di Borgo Ferrone ("Bocciodromo L. Bonadio"), risultano privi di rilevanza economica; gli stessi fanno parte del patrimonio indisponibile del Comune, in quanto destinati all'uso pubblico per fini sportivi ovvero, qualora compatibile, anche a finalità di promozione sociale, educativa e ricreativa. La gestione degli stessi avviene, di norma, attraverso le società e/o le associazioni sportive e, poiché il gestore incassa per conto del Comune i proventi derivanti dall'utilizzo dell'impianto, l'affidamento è regolato da un contratto di concessione.
Gli impianti sportivi comunali che rientrano nella presente categoria sono:

- pista per l'atletica leggera "Fantoni – Bonino";
- campo sportivo Altipiano stadio "Piero Gasco";
- campo sportivo "Fratelli Bozzo Carassone";
- campo sportivo Passionisti
- complesso centro sportivo Monregale (ex Valeo) ;

- complesso sportivo ricreativo “Grande Torino” ex ASP Piazza;
- complesso sportivo/ricreativo S. Anna Avagnina;
- campo da baseball Passionisti;
- campo da tennis Via Piemonte;
- campo da beach volley Passionisti;
- bocciofila di Via Alba;
- sferisterio Corso Europa;
- porto aerostatico;
- piscina comunale del Monteregale.

3.3.12.4. Sale comunali

Il Comune offre una serie di sale utilizzabili per una pluralità di attività ed in particolare:
- sala comunale delle conferenze capitano Luigi Scimè;
- Antico Palazzo di Città;
- Saletta della Stazione di valle della Funicolare.

Le tabelle seguenti riepilogano gli utilizzi delle diverse sale comunali.

SALA COMUNALE DELLE CONFERENZE CAPITANO L. SCIMÈ				
	2021	2022	2023	2024
N. Utilizzi	76	136	263	101
Giorni di utilizzo	70	101	214	210

SALETTA DELLA STAZIONE DI VALLE DELLA FUNICOLARE				
	2021	2022	2023	2024
Giorni di utilizzo	10	29	31	68

TEATRO ERALDO E CARLO BARETTI				
	2021	2022	2023	2024
Giorni utilizzo	0	0	9 (riapertura dicembre 2023)	40

ANTICO PALAZZO DI CITTÀ				
	2021	2022	2023	2024
N. mostre	6	12	6	12

Al fine di evidenziare la qualità e frequenza delle mostre organizzate, nella tabella seguente sono riportati i dati riepilogativi dell’anno 2024.

MOSTRE ORGANIZZATE - ANNO 2024-2025			
Artista o ente organizzatore	*Titolo*	*Sede espositiva*	*Periodo*
Mostra istituzionale commemorativa del giorno del ricordo 2024	“Istantanee del ricordo: immagini die luoghi d’origine della comunità giuliano-dalmata	Antico Palazzo di Città - Piano primo	9 -25 febbraio
Fidapa Sezione Mondovì	"Non solo mimose 2024 – XIII edizione"	Antico Palazzo di Città - Piano primo	2-10 marzo

MOSTRE ORGANIZZATE - ANNO 2024-2025			
Artista o ente organizzatore	*Titolo*	*Sede espositiva*	*Periodo*
Mostra collettiva di pittura	"Dallo splendore delle vette al tremolar della marina"	Antico Palazzo di Città - Piano primo	23 marzo – 7 aprile
Mayumi Kishimoto	Attraverso il tempo. Installazioni	Antico Palazzo di Città - Piano primo	7-8 settembre
Mostra collettiva soci MondovìPhoto	"Sulla strada" - Mostra 14° concorso nazionale 100 anni della sezione CAI di Mondovì	Antico Palazzo di Città - Piano Primo	1-10 novembre
Silvio Borsarelli	Esposizione di collezione oggetti d'arte. "Bastoni da passaggio. Arte e prestigio"	Antico Palazzo di Città- Piano terreno	gennaio - dicembre
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	Mostra itinerante "Nell'olimpo! storie di campioni di un territorio"	Piazza Maggiore	30 agosto-20 ottobre
Henry Ruggeri	Mostra fotografica di Henry Ruggeri in tema musicale sulle rockstar in concerto	Museo della Stampa	7 giugno-7 luglio
Be Local	Mostra d'arte contemporanea "ANDY WARHOL, INFLUENCER"	Santo Stefano	13 luglio - 10 novembre (con successiva proroga fino al 12 gennaio 2025)
Associazione Wake Up	Marky goes Mental experience	Museo della Stampa	1 luglio – 14 luglio
Be Local	Mostra a rilevanza internazionale: Dall'Impressionismo alla Modernità, i maestri della luce e del colore	Santo Stefano	15 marzo - 27 luglio (con successiva proroga fino al 7 settembre 2025)

3.3.12.5. Trasporti, onoranze funebri e servizi cimiteriali

All'interno delle 10 strutture cimiteriali presenti sul territorio comunale ed afferenti all'ambito urbano ed ai nuclei frazionali, si svolgono i servizi di inumazione e tumulazione delle salme, mediamente 200 nell'arco di un anno.
I servizi cimiteriali comprendono oltre alle suddette operazioni anche l'effettuazione di traslazioni, esumazioni ed estumulazioni, la pulizia ed il mantenimento del decoro all'interno delle aree cimiteriali, la custodia delle strutture. Per la loro esecuzione il Comune ricorre ad un soggetto esterno che viene selezionato con procedure ad evidenza pubblica.
I servizi in argomento rientrano solo in parte tra quelli a domanda individuale per i quali il Comune percepisce le relative tariffe.
In questa categoria rientrano i seguenti servizi funebri:

- Trasporto funebre;
- Tumulazione in loculo o edicola costruita dal Comune;
- Tumulazione in nicchia, edicola o cripta private;
- Tumulazione di resti;
- Tumulazioni di ceneri;
- Inumazione in sepolture particolari;
- Inumazione in campo comune;
- Traslazione salma in loculo o edicola comunale;

- Traslazione di salma in tombe cripte private;
- Traslazione di resti;
- Esumazione/estumulazione salma e raccolta resti;
- Trasferimento salma da un feretro ad un altro;
- Dispersione ceneri nel cimitero urbano;
- Trasporto persone decedute su pubblica via o anche in luogo privato al di fuori del territorio del Comune di Mondovì:
  - attivazione camera mortuaria;
  - servizio autopsia;
  - pronta reperibilità.

L'illuminazione votiva non rientra fra i servizi a domanda individuale ai sensi ai sensi dell'art. 34, comma 26 del D.L. 179/2012.
Nel corso del 2022 il Comune si è dotato del Piano regolatore cimiteriale che costituirà nei prossimi anni un valido strumento di programmazione sia per i futuri ampliamenti sia per la gestione delle aree disponibili.
La programmazione dell'Amministrazione comunale prevedrà interventi di manutenzione e ampliamento dei cimiteri anche frazionali, partendo da quelli con maggior carenza di loculi, ossari o tombe di famiglia, in base al fabbisogno futuro previsto dal Piano Regolatore Cimiteriale.

3.3.12.6. Pesi pubblici

L'unico peso pubblico autorizzato è quello sito in piazzale dei Ravanet in cui, dal 2011, è stata installata una nuova gettoniera che funziona a monete senza la necessità di gettoni sulla base delle tariffe vigenti.
Al momento non è funzionante e non è ripristinabile; pertanto sarà individuata un'area idonea per la realizzazione di un peso pubblico nella zona industriale.

3.3.13. Trasporto pubblico locale

Ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. 19/11/1997 n. 422, che ha conferito alle Regioni e agli enti locali una serie di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale (T.P.L.), la Regione Piemonte, con la L.R. 1/2000 ha disciplinato il sistema del T.P.L., prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano, la costituzione di un consorzio tra enti denominato *Agenzia per la Mobilità Metropolitana*.
A seguito di alcune modifiche alla L.R. 1/2000, introdotte nel periodo intercorrente dal 2011 al 2015, la suddetta Agenzia ha esteso la propria competenza su tutto il territorio regionale ed ha assunto la nuova denominazione di *Agenzia della Mobilità Piemontese (A.M.P.)*, costituita, in forma obbligatoriamente associata, per l'esercizio delle funzioni degli enti territoriali in materia di T.P.L.
Il nuovo modello di governo del T.P.L. ha lo scopo di consentire un'unitaria e coordinata gestione dei servizi a livello regionale nonché un risparmio di risorse derivante da economie di scala ed efficienza generate dalla gestione associata.
In relazione a tale mutato scenario di programmazione e gestione del servizio, Mondovì ha quindi provveduto ad adeguarsi, trasferendo la titolarità, come previsto dalle nuove disposizioni normative e regolamentari, del proprio contratto di servizio stipulato con il Consorzio Grandabus (Rep. 7272 del 1/10/2010) e formalizzando parallelamente la propria adesione al Consorzio Regionale per la mobilità mediante atto deliberativo C.C. 32 del 21/11/2016.
Nell'estate 2020 è stato adottato il nuovo servizio T.P.L. sulla rete urbana di Mondovì, a partire dal progetto preliminare già condiviso con il Comune e con il Consorzio Grandabus.
La nuova rete urbana è stata disegnata con l'obiettivo di renderla maggiormente aderente alle effettive esigenze ed aspettative di mobilità dei cittadini ed al contempo ottimizzare e coniugare l'impiego delle risorse con il rispetto dell'ambiente, sulla base delle seguenti linee guida di indirizzo:

- funicolare al centro: la funicolare quale unico mezzo di collegamento tra i rioni Breo e Piazza;
- miglioramento del servizio nei rioni Breo, Altipiano e Piazza, in termini di frequenza ed efficacia, anche

mediante l'utilizzo di bus di piccole dimensioni;

- punto di interscambio a Breo: Piazza della Repubblica considerata il nodo cruciale per il trasporto pubblico dove convergono le linee da e per la Stazione FFSS, l'Ospedale, i rioni Borgato e Carassone;
- istituzione, in via sperimentale, di un servizio a conferma per le frazioni.

Il progetto complessivo ha inoltre previsto il miglioramento dell'integrazione con i servizi extraurbani sulle direttrici principali (Linea 176 Mondovì-Cuneo, Linea 99 Mondovì-Villanova, Linea 100 Mondovì-Ceva).

Tutti gli interventi attuati con il nuovo servizio di TPL sono stati oggetto di monitoraggi volti a verificare il mantenimento nel tempo della sostenibilità del servizio ed identificare, qualora necessario, eventuali interventi correttivi da adottare. Sono state rilevate criticità nel collegamento tra la stazione FS e l'ospedale - con la necessità di effettuare uno scomodo cambio bus in Via San Bernardo – e una scarsa adesione dei cittadini al servizio a conferma per le frazioni ed è emersa la necessità di una diversa organizzazione del trasporto scolastico.

L'Amministrazione comunale ha, pertanto, condiviso con l'Agenzia della Mobilità Piemontese alcune modifiche migliorative sul servizio di Trasporto Pubblico Locale a seguito delle analisi effettuate sui primi anni di servizio e alla luce delle segnalazioni e proposte pervenute dagli utenti. Le modifiche hanno riguardato sia le linee urbane che quelle dedicate agli scuolabus:

- ampliamento della Linea 1 "Carassone – Ospedale" con passaggi ogni 30 minuti anche a Breo, alla Stazione Ferroviaria, all'Altipiano e al Ferrone;
- soppressione della Linea 2 "Breo – Stazione FS – Altipiano – Ferrone";
- rinnovo della Linea 3 "Breo – Piazza" con passaggi ogni 30 minuti (e non più ogni 20 minuti) al Borgo Santa Croce e in Corso Statuto ed estensione del servizio al rione Borgato;
- riattivazione del servizio di trasporto tra le frazioni e il centro cittadino nei giorni di mercato (linea mercatale).

In collaborazione con i due Istituti Comprensivi cittadini e con il Politecnico di Torino è stato predisposto un progetto di ottimizzazione del trasporto degli studenti, con lo scopo di renderlo più efficiente ed attrattivo per le famiglie. E' stato implementato un piano di potenziamento e adeguamento delle corse relative alle scuole primarie e secondarie di primo grado con, in particolare, l'attivazione di nuove corse a servizio dei numerosi alunni delle scuole secondarie di primo grado che hanno optato per la settimana corta, con uscite posticipate scoperte dal servizio di trasporto. Continuerà l'attività informativa e promozionale nei confronti delle famiglie degli studenti volta a presentare caratteristiche tecniche e vantaggi del nuovo servizio di trasporto scolastico.

Verrà perseguita la valorizzazione dell'area dedicata al "Movicentro", situata all'intersezione tra Via Torino e Via Fossano, in seguito agli importanti lavori di riqualificazione della Stazione ferroviaria cittadina, così da realizzare una vera area di interscambio tra il mezzo privato e il mezzo pubblico.

Sarà impegno dell'Amministrazione comunale, nella sottoscrizione del nuovo contratto per la gestione dei parcheggi a pagamento, realizzare un sistema di pagamento integrato che valorizzi l'utilizzo del mezzo pubblico.

3.3.14. Rifiuti

La gestione dei rifiuti in Piemonte ha subito una rapida evoluzione che partendo dalle leggi emanate per dare attuazione ai principi contenuti nel D.lgs. 152/2006, è giunta alla pubblicazione della Legge Regionale n. 1 del 10 gennaio 2018 che in sintesi ha riorganizzato il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, suddividendo il territorio regionale in Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) cui ha attribuito diversi livelli di funzioni; in particolare, detta legge ha individuato un primo livello territoriale di organizzazione coincidente con le Provincie, denominate Ambiti di Area Vasta, all'interno dei quali devono essere organizzate le funzioni inerenti la prevenzione e la produzione dei rifiuti urbani, la riduzione, la raccolta differenziata, il trasporto e l'avvio al trattamento delle frazioni differenziate, la raccolta ed il trasporto in discarica dei rifiuti urbani residuali. La citata legge regionale 1/2018 è stata poi modificata con la legge regionale n.4 del 16 febbraio 2021, in particolare sotto il profilo della gestione territoriale del servizio di raccolta dei rifiuti, identificando dei sub-ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio dei consorzi oggi esistenti; in base all'allegato A bis e A ter della legge regionale 4/2021, è stato identificato il sub ambito 06 MONREGALESE, che ricomprende esattamente tutti gli 87 Comuni che costituiscono attualmente il Consorzio A.C.E.M. di cui il Comune di Mondovì fa parte.

Contestualmente alla società consortile S.M.A. (Società Monregalese Ambiente), a proprietà interamente pubblica costituita nel 2018, (adesione del Comune di Mondovì, con atto deliberativo C.C. n. 44 del 31/07/2018), sono affidate le proprietà immobiliari e gli impianti tecnologici relativi al ciclo dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti assimilati agli urbani e dei rifiuti speciali, nonché la gestione dei contratti collegati in corso di esecuzione, ed a seguito di modifica statutaria apportata con Verbale di Assemblea di Società Consortile a Responsabilità Limitata , Rep. N. 5868, raccolta n. 4762, in data 29 novembre 2023, registrato a Cuneo il 05/12/2023, n. 23807, Serie 1T., potranno essere eseguiti dalla società anche ulteriori servizi. A seguito della scadenza del contratto di concessione del 2003 avente ad oggetto lòa costruzione e la gestione ventennale dell'impinato di recupero e smaltimento rifiuti di Magliano Alpi (CN), località Beinale, scadenza prevista al 31.12.2025, dovranno essere affidate le attività di gestione dell'impianto da parte degli enti competenti, secondo la ripartizione di competenze stabilite dalla L.R. 1/2018.
Per quanto riguarda la Città di Mondovì prosegue il percorso di sensibilizzazione sui temi dell'economia circolare e del riuso - spostando il fine dalla differenziazione e il riciclo dei rifiuti alla loro riduzione o eliminazione a monte – e, parimenti, sul tema dell'autocompostaggio domestico anche attraverso l'installazione di compostiere di comunità, permettendo la riduzione dei costi in bolletta e della circolazione dei mezzi di raccolta rifiuti.
L'attuale appalto del Consorzio ACEM per la raccolta rifiuti del Comune di Mondovì è in proroga tecnica fino all'aggiudicazione del nuovo appalto, che dovrebbe subentrare nel corso del primo semestre 2025.
I dettagli di carattere tecnico e i principi su cui incardinare il nuovo appalto sono stati definiti a seguito di confronto con l'Amministrazione comunale, nell'ottica del perseguimento di obiettivi di progressiva diminuzione dei quantitativi di rifiuto indifferenziato da avviare a smaltimento, incentivando i conferimenti corretti da parte degli utenti ed eseguendo efficaci controlli sia sulle modalità di conferimento che sulla qualità del servizio da parte della ditta appaltatrice.
In particolare è stato richiesto il passaggio al modello di raccolta dei sacchi pre-pagati per la raccolta della RSU e alla raccolta notturna per i centri storici di Piazza e Beo, per garantire un maggior decoro durante il giorno delle zone maggiormente frequentate da cittadini e turisti. Si vuole introdurre la figura degli ispettori ambientali, che avranno funzione di formazione, informazione e sensibilizzazione e potranno anche effettuare controlli sui rifiuti abbandonati e segnalare eventuali illeciti per l'avvio della sanzione amministrativa. Quella degli ispettori ambientali è una figura già istituita in parecchi comuni d'Italia che operano in stretta relazione con il Consorzio - anche per il controllo del Servizio stesso - e con gli uffici comunali. Tali ispettori potranno essere dipendenti o collaboratori dell'azienda appaltatrice dei servizi - per il supporto nei confronti dell'utenza e il monitoraggio dei conferimenti - e del Consorzio ACEM o della Società partecipata consortile che gestisce gli impianti o i centri di raccolta, la SMA - per la verifica e il controllo della corretta esecuzione del servizio da parte del gestore. Quest'ultima si è già attivata assumendo un nuovo addetto preposto anche a tale funzione, che sarà affiancato da ulteriore personale.
La tabella seguente evidenzia i dati quantitativi del rifiuto indifferenziato di origine domestica ed assimilati e le relative modalità di gestione:

TIPOLOGIA	**ESERCIZIO**	**PASSATO**		
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	2020
Raccolta rifiuti in tonnellate (*)	3.882,57	3.190	2.992	2.927
Raccolta differenziata	sì X no	sì X no	si X no	si X no
Esistenza discarica	sì no X	sì no X	si no X	si no X

(*) dati ISPRA, non comprensivi della raccolta differenziata, aggiornati all'anno 2023. I dati relativi all'anno 2024 non sono ancora disponibili.

3.3.15. Servizio idrico integrato

Il Servizio Idrico Integrato, in Piemonte, è regolamentato dalla L.R. 13/1997, successivamente aggiornata dalla L.R. 7/2012, che prevede la suddivisione del territorio regionale in Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) e disciplina le forme ed i modi di cooperazione tra gli Enti locali nonché le forme di indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali competenti in materia di risorse idriche. In tale contesto normativo il Comune di Mondovì, come del resto tutti i comuni della provincia di Cuneo, rientra nell'Ambito Territoriale Cuneese n. 4 al cui interno il Servizio Idrico Integrato è gestito con diverse modalità: direttamente, in forma pubblica, da 7 società; attraverso una forma mista, pubblico-privato, da 5 società ed in forma diretta da 32 comuni di minori dimensioni.
Nel caso di Mondovì la gestione viene attuata da parte di una Società partecipata interamente pubblica – Mondo Acqua S.p.A. – in cui una componente è costituita dagli otto comuni aderenti, Mondovì, Villanova M.vì, Roccaforte, Vicoforte, Briaglia, S. Michele, Bene Vagienna e Frabosa Soprana, che detengono il 51,80% delle azioni, la società SMAT Spa detiene il 4.92% e la rimanenza è detenuta dalla società Calso Spa (Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud-Occidentali Spa) al 43.28%.
Dal punto di vista dimensionale il bacino servito riguarda circa 38.800 abitanti sparsi su un territorio di 315 Kmq c.a. serviti con una rete acquedottistica di 633 Km , di cui 260 a Mondovì, e da una rete fognaria di 263 Km ,di cui 86 nel comune di Mondovì.
A seguito dell'individuazione della forma di gestione del servizio nell'ambito dell'ATO n. 4 Cuneese in una società interamente pubblica *in-house* a tipologia consortile, in data 27/03/2019 con deliberazione n. 6, la Conferenza dei rappresentati degli Enti Locali partecipanti all'ente di governo dell'ATO n. 4 Cuneese ha stabilito l'affidamento alla società consortile Consorzio Gestori Servizi Idrici S.C.R.L. (CO.GE.S.I.) della gestione dell'intero ciclo idrico integrato di tutto il territorio della Provincia di Cuneo, sino al 31 dicembre 2047 e con decorrenza dal 1 luglio 2019.
In particolare, l'effettiva operatività del gestore unico COGESI è dal 1° luglio 2019 per i Comuni già gestiti dagli attuali gestori interamente pubblici. Per i restanti Comuni, l'affidamento diventerà effettivo progressivamente all'esito della procedura per la determinazione del Valore Residuo (VR) che dovrà essere corrisposto ai gestori uscenti misti e privati. A seguito del pagamento del Valore Residuo, il gestore unico subentrante (COGESI) diventerà attivo su tutto il territorio provinciale. Per quanto riguarda la società Mondo Acqua, la quantificazione del Valore Residuo è stata approvata dalla Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali dell'Ente di Governo dell'Ambito n.4 Cuneese in data 11 ottobre 2022.
Negli ultimi mesi si sono compiuti questi passaggi:
- la pubblicizzazione di Mondo Acqua Spa, in data 29/04/2024, con il trasferimento delle azioni da parte dei soci privati a Calso Spa;
- l'ingresso di Mondo Acqua nella società Cogesi Scrl, perfezionato con l'aumento di capitale riservato emesso da Cogesi Scrl e sottoscritto da Mondo Acqua in data 30/04/2024;
- il successivo avvio delle operazioni di integrazione societaria tra Mondo Acqua e Calso Spa che condurranno alla fusione delle due società, con contestuale costituzione di un nuovo soggetto giuridico che svolgerà la propria attività per l'intero territorio di competenza delle due realtà.

Gli obiettivi strategici che ci si prefigge nel percorso finalizzato ad addivenire alla gestione unica sono prevedere che:
- la futura definizione dell'assetto organizzativo indichi una evidente correlazione tra i distretti operativi e le società consorziate al fine di valorizzare adeguatamente i singoli territori;
- le singole società consorziate operino in sub-ambiti provinciali sufficientemente vasti e territorialmente delimitati, in almeno tre aree;
- le società consorziate abbiano un potere di formulare obbligatoriamente una proposta ed un potere di impulso sulle decisioni concernenti gli investimenti ed i finanziamenti, rimandando alla struttura centrale la decisione finale al fine di armonizzare le istanze periferiche;
- sia introdotto un meccanismo di armonizzazione tra le istanze periferiche deputato ricondurre a sintesi le istanze delle diverse aree;
- siano mantenute le strutture organizzative già create, non solo delle società pubbliche ma anche delle società miste pubblico-private, tramite la liquidazione dei soci privati e la loro trasformazione in società interamente pubbliche, al fine di non disperdere il know-how creato e mantenere gli assetti organizzativi dei gestori in prossimità degli utenti.

Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, come modificato dalla L. 164/2015, l'Autorità d'Ambito ha approvato i documenti costituenti la revisione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito, con valenza 2018-2047.
Per quanto concerne gli investimenti, nell'aggiornamento del Piano degli Investimenti 2024-2029 (MTI4), comunicati a EGATO ed ARERA, MONDOACQUA ha inserito, per il Comune di Mondovì, i seguenti interventi:

- Opere captazione loc. Dho- sorgente San Matteo -finanziato da Regione Piemonte nell'ambito dell'emergenza idrica2022 (Ordinanza commissariale n. 2/A16.000/906)-progettazione definitiva in fase di Conferenza dei Servizi indetta da EGATO4 cuneese;
- FSC 2014-2020 - impianto di depurazione acque reflue urbane del comune di Mondovì sito in località Longana" - lotto 2 (co-finanziamenti concessi da Egato4 / Regione Piemonte) (concluso);
- fsc 2014-2020 - revisione rete fognaria afferente al Rio Bozzolo e al Rio Pesce e rimozione afflussi acque parassite all'impianto di depurazione in Località Longana (co-finanziamenti concessi da eagato4 / Regione Piemonte) (affidamento in corso);
- rete fognaria - via Vallata - Adeguamento rete fognaria(programmato post 2025);
- rete fognaria - via Beccaria - Adeguamento rete fognaria (concluso);
- rete idrica - via Beccaria - Sostituzione e Potenziamento tratta rete idrica in concentrico (concluso);
- rete fognaria via Gherbiana/via Cornice / via Marchese d'Ormea - Adeguamento rete fognaria (programmato post 2025);
- sostituzione rete distributiva acquedotto del Comune di Mondovì in località San Giovanni Govoni - cofinanziamento EGATO per emergenza idrica 2023(concluso);
- implementazione del sistema di telecontrollo/telegestione con interconnessione con fibra ottica presso pozzi di captazione in località Dho di Roccaforte Mondovì. - cofinanziamento EGATO per emergenza idrica 2023 (lavori in corso);
- sostituzione rete distributiva acquedotto e rete fognaria nel Comune di Mondovì in via Oderda (affidamento da avviare una volta garantita la copertura finanziaria);
- revisione e parziale riconversione d'uso captazione idropotabile da Ellero in loc. Dho, trasferimento acque a captazione San Matteo con condotta forzata per autoproduzione energia idroelettrica (progetto di fattibilità concluso; in attesa di finanziamento pubblico).

Accanto a tali attività è peraltro proseguita regolarmente l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria con numerosi interventi SIA di sostituzione tratte ammalorate della rete acquedottistica e fognaria SIA su impianti di depurazione. Le criticità sugli impianti esistenti saranno valutate condividendo con la Direzione dell'ATO Cuneese una precisa strategia operativa. Rimarrà, quindi, una priorità la sostituzione delle condotte di adduzione ed il consolidamento degli impianti finali esistenti ovvero la sostituzione di tutti quegli elementi infrastrutturali obsoleti e mal funzionanti con le relative opere civili e/o idrauliche, con il contestuale potenziamento dell'attuale strumentazione di monitoraggio dei dati mediante il telecontrollo.
L'Amministrazione comunale porrà particolare attenzione agli interventi previsti su alcune realtà frazionali quali Sant'Anna Avagnina e Gratteria.
La seguente tabella riepiloga i dati quantitativi della rete idrica integrata:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PLURIENNALE			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera			24	24	24
- mista	100	242,11	242	239	239
Esistenza depuratore	si	si	si	si	si
Rete acquedotto in Km.	290	631,58	633,07	633,24	633,24
Attuazione servizio idrico integrato	si	si	si	si	si

3.3.16. Manifestazioni e turismo

Tra le manifestazioni istituzionali di rilievo si annoverano il Raduno internazionale delle mongolfiere dell'Epifania, la Mostra dell'Artigianato, la Fiera di Primavera, una manifestazione enogastronomica di valorizzazione delle eccellenze locali in abbinamento alla Fiera Regionale del Tartufo, il Carnevale, i "Doi pass per Mondvì", lo spettacolo pirotecnico denominato "Feu d'la Madona", il Palio Montis Regalis, nonché le iniziative culturali della stagione musicale e della stagione teatrale.
Ai sensi del "Regolamento comunale per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari ed altri vantaggi economici, ai sensi dell'art. 12, Legge 07/08/1990, n. 241", i sopraelencati eventi sono considerati quali iniziative funzionali alla valorizzazione della Città e del suo territorio rientranti nella titolarità del Comune.
In riferimento ad essi è demandata alla Giunta comunale, con proprio provvedimento, la definizione degli indirizzi organizzativi, dei contenuti minimi di ciascun evento od iniziativa, nonché delle risorse finanziarie presunte da destinare all'erogazione dei contributi ai soggetti candidatisi o individuati come organizzatori. Allo stato attuale, senza considerare gli eventi minori promossi da una pluralità di soggetti attivi nel tessuto dell'associazionismo cittadino, i sopra elencati eventi a titolarità comunale sono organizzati e gestiti da ben cinque soggetti diversi, oltre al Comune, che da sempre ha curato direttamente la realizzazione della Fiera di Primavera e dell'evento "Feu d'la Madona". È volontà di questa Amministrazione comunale promuovere il superamento della frammentazione delle attuali forme di gestione degli eventi sul territorio comunale, al fine di favorire un miglioramento dell'organizzazione degli stessi anche in un'ottica sistemica di reperimento fondi e coinvolgimento dei soggetti privati, costituendo un "Ente Manifestazioni" unico per l'organizzazione degli eventi di rilevanza comunale.
In merito ai servizi di informazione ed accoglienza turistica, la Legge regionale 11/07/2016, n. 14, recante "Nuove disposizioni in materia di organizzazione delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", ha rafforzato il ruolo delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (A.T.L.) nel coordinamento e nella gestione diretta dell'informazione ed accoglienza turistica, attribuendo a detti enti, in particolare, l'istituzione e la gestione degli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT) sul territorio di competenza.
Per tale ragione, i servizi di informazione e accoglienza turistica della Città sono oggetto di apposita convenzione stipulata con l'A.T.L. del Cuneese "Valli Alpine e Città d'arte", per la gestione in compartecipazione del coordinamento e dell'organizzazione degli stessi, recentemente ridefinita ed approvata per il quinquennio 2024-2029. Attualmente il servizio è reso presso l'Ufficio Informazioni e Accoglienza turistica posto al piano terra di Palazzo Fauzone di Germagnano e presso l'Info-point Chiosco in corso Statuto.

3.3.17. Iniziative Culturali – beni culturali e spazio Santo Stefano

Le iniziative culturali che animano la vita della città lungo tutto l'anno sono numerose e al Comune spetta il compito di supportarle e coordinarle con il calendario delle iniziative istituzionali. Anche nel 2026 ci si avvarrà pertanto di tutti gli strumenti a disposizione per facilitare percorsi condivisi tra Amministrazione, associazioni e fondazioni, anche attraverso la concessione di vantaggi economici come le agevolazioni per l'uso di spazi comunali o di contributi a sostegno dell'organizzazione. Lo strumento principale rimane il "Regolamento comunale per la concessione del patrocinio della Città di Mondovì e l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari ed altri vantaggi economici, ai sensi dell'art. 12, Legge 07/08/1990, n. 241" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 26/04/2017 cui si affiancano i criteri per la concessione in uso della sala Scimè e del teatro Baretti che consente l'utilizzo gratuito o agevolato delle due sale comunali da parte di enti, fondazioni e associazioni, per la realizzazione di iniziative culturali di interesse diffuso. Sono stati assegnati i locali *della "Casa delle Associazioni",* allestita nel 2024 *in* via delle Scuole a Mondovì Piazza*,* che si sta rivelando un valido aiuto per *gli* enti attivi sul territorio che al suo interno trovano spazi attrezzati per le attività associative*.* Nel 2025 inoltre è stato approvato il regolamento che consente di utilizzare anche l'atrio dell'ex tribunale, in via Vasco n. 2, recentemente restaurato, per celebrare i matrimoni civili. Tra le attività oggetto di potenziamento e sostegno si inseriscono quelle di valorizzazione delle arti performative come

"Piazza di Circo" e "Festival delle Accademie" e del settore dell'editoria di qualità e della grafica d'arte come il festival "*Illustrada*".
Tutte le iniziative in capo al Comune troveranno conferma e ulteriore sviluppo, fra cui quelle legate alla stagione teatrale in periodo invernale. Si realizza infatti, ogni inverno, in convenzione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, la tradizionale rassegna teatrale, comprensiva di otto spettacoli e quella, attiva dalla primavera 2024, del "Teatro in Famiglia" rivolta ai bambini di età superiore ai 5 anni con quattro appuntamenti.
In convenzione con la Fondazione Academia Montis Regalis si realizza annualmente la stagione musicale.
Il settore della tutela e valorizzazione dei beni culturali vedrà l'Amministrazione impegnata su più fronti. Mediante il partenariato speciale pubblico privato con l'operatore Coopculture, che ha preso il via nel 2025, verrà garantita l'apertura al pubblico dei principali monumenti ossia la Torre civica, la chiesa della Missione, il teatro sociale e anche il tunnel prima Armata per il quale sono in corso le procedure per l'acquisizione in federalismo culturale. Particolare attenzione verrà dedicata anche al Polo culturale "Liber", collocato nel Collegio delle Orfane, sia sotto l'aspetto del recupero degli spazi che della gestione dei servizi culturali che vi troveranno sede. Nel 2026 termineranno i lavori per la costruzione del giardino segreto affidati all'architetto tedesco Andreas Kipar, quelli di riqualificazione ai locali del primo, secondo e terzo piano dell'edificio. Gli uffici provvederanno quindi alle procedure occorrenti agli interventi e alla fornitura e posa degli allestimenti del Fondo storico della Biblioteca civica (primo piano), dello spazio polivalente e della residenza d'artista (secondo e terzo piano). Sotto l'aspetto gestionale del Polo verrà garantita tramite finanza di progetto avviata nel 2025 non soltanto l'apertura al pubblico del Museo della Stampa, ma anche quella degli altri piani di Liber, mano a mano che i lavori di allestimento saranno terminati. L'allestimento del Fondo storico comporterà un importante lavoro di riordino delle collezioni librarie prima della loro collocazione all'interno degli armadi. Le iniziative per la valorizzazione e tutela del patrimonio culturale comprendono anche gli interventi di restauro, inventariazione e digitalizzazione degli archivi comunali ed in particolare dell' archivio storico, per il quale è previsto il trasferimento al secondo piano dell'ex Tribunale.
L'ex chiesa di S. Stefano, oggetto di importanti interventi di restauro conservativo per il recupero degli stucchi ammalorati e il ripristino delle condizioni di fruibilità della sede, è ritornata disponibile a partire dal mese di giugno 2023. Dal dicembre 2023 al settembre 2025 lo spazio di Santo Stefano è stato concesso in convenzione per la realizzazione di tre mostre internazionali "I grandi Maestri del Barocco e Caravaggio", "Andy Warhol, influencer" e "Dall'Impressionismo alla Modernità, i maestri della luce e del colore" (15 marzo -7 settembre 2025).
In un'ottica di apertura continuativa al pubblico dei luoghi della cultura cittadini, lo spazio Santo Stefano, mediante la proposta delle mostre internazionali suddette, realizzate in convenzione con l'associazione Be Local, apre al pubblico sei giorni su sette ogni settimana in orari estesi e compatibili con l'accoglienza di nuovi afflussi di visitatori in Città.
Nell'autunno 2025 verrà attivata una convenzione per la collaborazione tra il comune di Mondovì e l'operatore economico che si aggiudichi il Partenariato Pubblico Privato per la realizzazione di mostre espositive a rilevanza internazionale presso lo Spazio per i successivi cinque anni.

3.3.18 Servizi per i giovani

Nel 2021, con apposita deliberazione n. 94 del 21 maggio 2021, sono state ridefinite le linee guida per la gestione dei servizi rivolti ai giovani.
In particolare il servizio Informagiovani-Informalavoro è garantito nell'ambito delle attività svolte dal locale Centro per l'Impiego, come da apposita convenzione stipulata con L'Agenzia Piemonte Lavoro, al fine di potenziare la collaborazione nello sviluppo delle politiche attive del lavoro.
Il servizio di gestione delle sale prova e di registrazione musicale denominate "Cucine Musicali" è stato integrato attraverso apposito affidamento, nell'ambito delle attività della Scuola Comunale di Musica la cui gestione è affidata in concessione alla Fondazione Academia Montis Regalis.
Il servizio di promozione dell'agio giovanile, costituito dalle attività di progettazione e promozione di iniziative e attività di carattere ricreativo, didattico, formativo è oggetto invece di affidamento ad operatore qualificato comprendente nello specifico le seguenti attività:

- servizio di segreteria, assistenza e promozione dell'attività del Circolo delle Idee;

- ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione degli eventi istituzionali quali il concorso musicale annuale "Il Suono delle Scuole" e il "Festival dei Giovani Talenti";
- ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di promozione dell'agio giovanile rivolte alla popolazione scolastica;
- gestione dei flussi informativi relativi alle pubblicazioni di interesse della Redazione Locale del Portale Piemonte Giovani, partecipazione all'attività formativa di aggiornamento promossa periodicamente dalla Regione Piemonte, attività di comunicazione da svolgersi attraverso i social media dedicati in costante sinergia con le pagine social istituzionali comunali.

Nell'ambito delle attività atte a promuovere l'agio ed il protagonismo giovanile si colloca la costituzione formale del Tavolo di coordinamento delle politiche sociali e giovanili, cui aderiscono il Comune di Mondovì, con gli Assessori incaricati in ambito sociale, giovanile e sportivo-culturale e i Rappresentanti del Circolo delle Idee, i rappresentanti dell'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali (C.S.S.M.), i rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale CN 1 – Settori di pertinenza, i rappresentanti della Scuola Secondaria di 1° e di 2° grado e di Istituti di Formazione Professionale.

Le finalità del Tavolo sono le seguenti:

- favorire la reciproca conoscenza, il coordinamento delle attività e la condivisione degli obiettivi educativi - identificando gli obiettivi educativi comuni a cui ispirare le rispettive attività - tra tutti i soggetti che, a vario titolo, si occupano in particolare di minori e di giovani nell'ambito del territorio del Comune di Mondovì;
- rilevare i bisogni dei bambini, degli adolescenti e dei giovani e individuare le priorità di intervento;
- analizzare il grado di benessere dei minori sul territorio comunale, anche attraverso azioni di monitoraggio quantitativo e qualitativo;
- individuare le principali criticità di ogni fascia d'età;
- stimolare la partecipazione, la collaborazione e l'inclusione dei giovani;
- valorizzare e coordinare le risorse del territorio operando in sinergia;
- favorire la promozione delle attività educative, sociali, sportive e culturali, informandosi reciprocamente riguardo alle azioni programmate da ognuno e ricercandone il coordinamento ed incentivando le iniziative e le proposte volte ad incrementare le attività nel territorio comunale;
- supportare l'Amministrazione Comunale nella definizione delle proprie strategie e iniziative a favore dei minori e dei giovani, in una logica di partecipazione dei soggetti interessati, avanzando inoltre proposte riguardo all'allocazione delle risorse di bilancio destinate alle politiche sociali e giovanili.

L'attività di coordinamento e coprogettazione scaturita dal lavoro del Tavolo ha consentito di partecipare in rete e con successo al bando "Giovani in Contatto" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per la realizzazione del progetto "Monregalyou" finanziato sul biennio 2022-2024 e di predisporre la candidatura, presentata a fine ottobre 2022, sul bando "Giardino delle Idee", che ha visto il riconoscimento di € 100.000 al progetto "CU.BE", che sta avendo rilevanti risvolti in termini di prevenzione del disagio giovanile e di coinvolgimento attivo delle nuove generazioni alla vita cittadina.

Grazie al progetto "Monregalyou" è attiva l'apertura settimanale dell'edicola Osservatorio Monregalese Giovani in piazza della Repubblica, che svolge il ruolo di Informagiovani ed antenna di ascolto, oltre che punto di promozione e comunicazione di tutte le iniziative ed attività relative al target giovanile in Città. L'apertura dell'edicola, a seguito di specifico finanziamento regionale, sarà potenziata con un calendario di aperture ed attività sino all'agosto 2025.

Nell'ottica di riattivare un unico luogo di aggregazione giovanile, il Comune di Mondovì, in qualità di capofila di una rete di partner, ha partecipato con riscontro positivo al bando "Spazio Giovani 2024" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo finalizzato all'apertura dei locali detti "Cucine Colte" in via delle Scuole, in orario extrascolastico, con funzioni di centro aggregativo, aula studio/lavoro, spazio destinato ad attività formative e ludiche incentrate sull'empowerment giovanile e la valorizzazione dei talenti per il triennio 2024/2026.

Al fine di diffondere buone prassi in materia di politiche per la famiglia e sviluppare una rete territoriale da coinvolgere nella realizzazione di interventi per le famiglie, con DGC n. 51 del 25/03/2023, il Comune ha approvato l'adesione al bando proposto dalla Regione Piemonte per l'acquisizione della certificazione "Comune Amico della Famiglia". Il Progetto presentato, che troverà pieno compimento con l'approvazione di un piano famiglia comunale, ha trovato positivo riscontro, ricevendo il finanziamento regionale pari ad € 27.500,00 per il biennio 2023/2024.

Nel corso del 2024 sono state messe in campo numerose iniziative in favore delle famiglie del territorio: dall'organizzazione di circa un evento al mese dedicato al tempo di qualità da trascorrere in famiglia, alla pubblicazione di un bando rivolto agli esercizi commerciali e artigianali per l'ottenimento di contributi utili a rendere i locali maggiormente fruibili per le famiglie.

3.3.19 Politiche di Pari Opportunità

Con Pari Opportunità si intende il principio giuridico, tutelato dalla Costituzione, che mira a rimuovere ogni ostacolo discriminatorio dalla partecipazione degli individui alla vita sociale, economica, politica e al mondo del lavoro. Si tratta di una condizione di parità e uguaglianza sostanziale introdotta per garantire a tutte le persone il medesimo trattamento e per prevenire forme di discriminazione sulla base di determinati aspetti (genere, età, preferenze sessuali, etnia, orientamento religioso, politico, etc.).
Per l'effettiva e piena attuazione di tali principi è stato istituito presso il Comune di Mondovì il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", volto alla realizzazione dei seguenti obiettivi: assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica, di discriminazione diretta o indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua; favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.
L'attuazione del principio della parità di genere, in particolare, è un obiettivo trasversale alle politiche della città, al di là dei progetti specifici sulle pari opportunità, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di equilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti gli ambiti decisionali del territorio comunale.
Per raggiungere tali obiettivi è stata istituita la Consulta Comunale Femminile del Comune di Mondovì, quale organo permanente di consultazione dell'Amministrazione comunale nell'attuazione delle politiche di genere. In particolare la Consulta ha il compito di: favorire la più ampia partecipazione delle donne all'attività politica, economica e sociale della Città, valorizzando le organizzazioni ed associazioni femminili presenti sul territorio ed incentivando la condivisione delle decisioni amministrative che riguardano, direttamente o indirettamente, la vita delle donne del Monregalese, con particolare riferimento alle condizione di vita, di lavoro e di salute; formulare proposte e pareri non vincolanti sulle iniziative di deliberazione del Consiglio comunale che incidono sulla condizione femminile, comprese le tematiche della famiglia; proporre al Consiglio ed alla Giunta comunale interventi e/o progetti destinati al miglioramento della condizione femminile; promuovere dibattiti pubblici di informazione e partecipare ad incontri con gli organismi di parità locali, regionali e nazionali. Su istanza della consulta il Comune di Mondovì è partner del Comune di Ceva capofila e del Comune di Cuneo per la realizzazione del progetto prime minister, una scuola di cittadinanza attiva e advocacy per giovani donne.
Infine, con delibera della Giunta comunale n. 277 del 16/12/2023, è stato approvato il "Piano Azioni Positive" (P.A.P. – "misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro"), ora costituente sezione 3.5 del PIAO, per il triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna". Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta – e "temporanee", in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

3.3.20 La gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Il Comune di Mondovì è proprietario di n. 52 alloggi destinati all'Edilizia Sociale.
In virtù delle disposizioni di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/1993 laddove, all'art. 3 comma 6, si stabilisce che: "[…] sono Enti attuatori degli interventi di edilizia sovvenzionata e gestori dei relativi patrimoni, entro i limiti della presente legislazione, i Comuni e i loro Consorzi, i quali possono delegare tali funzioni alle ATC competenti per territorio", nel 2000 si è provveduto a delegare all'Agenzia Territoriale per la Casa di Cuneo (ora A.T.C. Piemonte Sud) la gestione dei predetti alloggi. Le disposizioni della citata Legge Regionale 11/1993, successivamente abrogata, sono confermate dall'art. 29 della Legge Regionale 3/2010 recante "Norme in materia di edilizia sociale".
Con contratto di concessione 21/12/2000 Rep. n. 4834, avente validità per il trentennio 2001/2030, è stata attribuita ad ATC la competenza in ordine:

- alla determinazione dei canoni di locazione, secondo le normative vigenti in materia;
- alla stipulazione dei contratti di locazione con gli assegnatari;
- alla riscossione dei canoni di locazione;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili.

Resta riservata alla competenza del Comune l'adozione degli atti di pubblicazione del bando di assegnazione, di assegnazione degli alloggi e della pronuncia di eventuali decadenze che dovessero occorrere.

3.3.21 Servizio di mensa scolastica

Il servizio di refezione presso le Scuole Statali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado del Comune di Mondovì è da diversi anni gestito in concessione ed assicura la somministrazione di circa 90.000 pasti annui; il concessionario provvede alla vendita dei buoni pasto alle famiglie, alla gestione degli eventuali insoluti e si assume altresì il rischio derivante dalla gestione del servizio.
Nell'estate del 2025, in esito ad una procedura aperta di gara svolta dalla stazione appaltante Comune di Mondovì, il servizio è stato assegnato in concessione alla ditta CAMST s.c.a.r.l. di Villanova di Castenaso (BO) per un periodo di cinque anni, con scadenza contrattuale stabilita al termine dell'anno scolastico 2029/2030 ((DD n. 490 del 18/07/2025).
Al fine di garantire il servizio di assistenza degli studenti durante la mensa nelle scuole primarie non caratterizzate dal tempo pieno, a decorrere dall'a.s. 2025/2026 s'intende affidare la gestione del suddetto servizio ad operatore economico privato individuato a mezzo trattativa diretta per un importo di spesa previsto di € 52.321,00 (Iva inclusa).
Il contratto per garantire il servizio di refezione scolastica presso le scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Mondovì e la correlata fornitura di derrate alimentari presso l'asilo nido comunale terminerà il 31/08/2030.

3.3.22 Servizio di Scuola Materna estiva

Il servizio viene assicurato, nei mesi di luglio ed agosto, offrendo assistenza educativa ai bambini dai 3 anni (che abbiano frequentato già il primo anno di Scuola dell'Infanzia) ai 6 anni, al fine di dare risposta ad un'esigenza particolarmente sentita da molte famiglie, in particolare quelle in cui genitori sono entrambi impegnati in attività lavorative.
Anche questo servizio, come la mensa scolastica, viene assicurato attraverso una concessione a terzi, attribuendo, pertanto, al gestore sia i proventi delle relative rette di frequenza degli utenti, sulla base del costo indicato in offerta, che la gestione degli eventuali insoluti.
In esito all'indizione di una procedura aperta di gara svolta nel 2025 dalla stazione appaltante Comune di Mondovì sulla base di nuovi indirizzi definiti dall'Amministrazione comunale, si è proceduto ad affidare la concessione quinquennale del servizio (dall'anno 2025 al 2029) all'operatore economico Cooperativa Valdocco di Torino.

3.3.23 Scuola comunale di Musica

La Scuola comunale di musica di Mondovì, istituita nel 1979 e ospitata nell'edificio storico in via delle Scuole n. 29, nell'estate 2023 vedeva la scadenza della concessione quinquennale dei servizi di gestione per gli anni scolastici dal 2018/19 al 2022/23, affidati alla Fondazione Academia Montis Regalis Onlus di Mondovì. A seguito della scadenza del contratto di affidamento dei servizi integrati per la promozione dell'agio giovanile, l'Amministrazione comunale aveva disposto di riorganizzare i servizi stessi e in particolare di favorire il potenziamento delle attività della Scuola comunale di musica, collocata negli attigui locali di via delle Scuole, accogliendo la disponibilità del gestore alla gestione diretta degli spazi attrezzati delle sale prove e registrazioni musicali negli spazi delle Cucine Musicali.
Alla luce dell'andamento delle iscrizioni ai corsi della Scuola e delle attività collaterali di promozione e diffusione della cultura musicale condotte e realizzate dalla Fondazione AMR, alla scadenza della concessione quinquennale della gestione della Scuola di musica nell'estate 2023, l'Amministrazione ha ritenuto corretta una continuità nell'offerta didattica musicale e ritenuto di poter stipulare una convenzione con la Fondazione Academia Montis Regalis per il quinquennio scolastico successivo. Poiché la Fondazione Academia Montis Regalis, ente senza fine di lucro, è un organismo di diritto privato partecipato dal Comune di Mondovì e poiché sia il Comune di Mondovì che la Fondazione AMR intendono proseguire nella gestione compartecipata delle attività di promozione e progresso degli studi e delle attività musicali, nella collaborazione organizzativa delle stagioni musicali e nella gestione della scuola di musica si è resa possibile la dismissione della modalità della concessione e l'adozione della forma della convenzione.
Nell'agosto 2023 la gestione della Scuola comunale di Musica e delle sale prova e registrazioni musicali è stata affidata in convenzione alla Fondazione Academia Montis Regalis Onlus per un quinquennio a partire dall'anno scolastico 2023/24 fino al termine dell'a.s. 2027/28. Il Comune partecipa alla gestione in convenzione con un trasferimento annuo di € 50.000,00 (esente I.V.A.) per compartecipare alle spese di gestione.
Il partner Fondazione AMR incamera direttamente tutti i proventi derivanti dalla gestione del servizio organizzando in autonomia le attività didattiche e i corsi individuali e collettivi, in conformità alla proposta didattica presentata al Comune all'inizio di ogni anno scolastico.
L'anno scolastico 2023/24, che ha dato avvio al quinquennio di convenzione 2023/2028, è stato caratterizzato da un significativo incremento sul territorio regionale e nazionale delle attività portando ampia visibilità e positivo consenso, grazie alle iniziative promosse.
La seguente tabella evidenzia i dati quantitativi relativi agli iscritti alla Scuola e ai corsi dell'ultimo triennio.

SCUOLA COMUNALE DI MUSICA			
ANNO SCOLASTICO	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Allievi iscritti alla scuola comunale di musica	177	207	192
Classi di strumento e di canto individuale	20	20	19
Numero iscritti ai corsi strumentali o di canto individuali	169	194	192
Numero iscritti ai corsi collettivi	130	150	166

3.3.24 Biblioteca civica

La Biblioteca Civica dispone di un patrimonio librario di 159.999 volumi che garantisce un'offerta culturale ampia al servizio, in primo luogo, dell'utenza scolastica. Con il prestito esterno del materiale librario ed il servizio di prestito interbibliotecario nazionale ed internazionale garantito all'utenza, offre ai propri utenti la possibilità di accedere ad un patrimonio documentario di grande respiro.
Il prestito dei libri e la consultazione online di quotidiani e riviste nazionali ed internazionali in formato digitale, avviato a fine 2020 attraverso la piattaforma M.L.O.L., contribuisce ad innalzare il livello dell'offerta culturale proposta al pubblico del bacino territoriale monregalese.

La Biblioteca Civica svolge, inoltre, numerose iniziative di invito alla lettura e di promozione della conoscenza delle risorse documentarie in essa conservate, condotte in particolare a favore degli alunni della scuola dell'obbligo.
In particolare presso la biblioteca:

- vengono organizzate attività di promozione culturale realizzate attraverso consolidate rassegne letterarie ("Aspettando il Natale", "Ludofavole di Primavera");
- è attivo un Internet Point;
- in collaborazione con soggetti qualificati esterni vengono realizzati progetti di promozione della lettura, studio, tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario storico e di interesse locale conservato.

La Biblioteca Civica aderisce dal 2010 al Progetto "Nati per Leggere – Piemonte" e dal 2022 partecipa al Progetto "Libri per tutti" per la realizzazione, distribuzione e promozione dei libri in simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).
La seguente tabella evidenzia alcuni dei dati quantitativi dell'ultimo quinquennio:

BIBLIOTECA CIVICA					
	2020	2021	2022	2023	2024
Totale iscrizioni	586	559	929	1002	976
Iscritti fino a 16 anni	86	31	181	125	104
Iscritti adulti	500	528	528	877	872
Prestiti librari	8890	11.384	15.430	16.967	19.976
Nuove acquisizioni librarie	2172	3.748	3.995	3.501	2.206
Presentazioni librarie	0	0	6	12	8
Catalogazioni librarie per Biblioteca Centro Rete	3.642	17.099	3.955	4.406	3.250
Catalogazioni librarie per biblioteche del Sistema Bibliotecario Monregalese	8214	9.936	15.295	8.430	8.129

3.3.25 Cinema -Teatro Eraldo e Carlo Baretti

Il cinema-teatro Eraldo e Carlo Baretti, in corso Statuto n. 15/F, ha una capienza di 305 posti e viene utilizzato per rappresentazioni teatrali, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche, convegni. Dal settembre 2020, causa principio di incendio, il teatro è risultato inagibile. A fine novembre 2023 sono stati ultimati i lavori di ripristino della funzionalità e di verifica o sostituzione degli impianti esistenti nonché di inserimento di quelli mancanti e necessari alla sua agibilità ai fini delle prescrizioni antincendio, ultimati i quali è seguito l'ottenimento del certificato di agibilità che ne ha consentito la riapertura. Il dipartimento Istruzione Cultura Sport Assistenza e Tempo libero ha contribuito alla riqualificazione del Teatro mediante la sostituzione delle poltrone, del sipario e dei tendaggi. Per gli arredi dismessi, è stata attivata la procedura di cessione a titolo gratuito alle associazioni o privati mediante avviso di interesse. Nel corso dell'autunno 2025 si provvederà all'affidamento per la gestione biennale con possibilità di estensione a tre anni del Teatro al fine di consentire l'apertura al pubblico per utilizzi istituzionali o di enti terzi. Gli uffici hanno optato nuovamente per la procedura dell'affidamento diretto in quanto la pubblicazione dell'avviso per una concessione di tre annualità prorogabili a sei è andata deserta. Si procederà quindi con l'affidamento dei servizi teatrali di gestione del Teatro all'operatore economico Cooperativa E20 Solutions di Ceva alle condizioni del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale che regola i rapporti fra Comune e Ente affidatario. Nel 2024 è stato concesso per 39 utilizzi a enti terzi. Sono previsti interventi per la fine dell'anno 2025/inizio 2026 su rocchettiera e impianto audio.

CINEMA-TEATRO ERALDO E CARLO BARETTI					
	2020	2021	2022	2023	2024
Utilizzi da parte del Comune	0	0	0	2	17
Utilizzi da parte di enti terzi	0	0	0	7	39

3.3.26 Servizi socio assistenziali

Oltre all'asilo nido, di cui si è trattato nello specifico paragrafo, ed ai servizi socio-assistenziali garantiti attraverso il consorzio, il comune eroga direttamente una serie di servizi la cui consistenza è riepilogata nelle seguenti tabelle.
Tra i vari servizi, sono stati attivati a partire dal gennaio 2024, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana comitato di Mondovì, due presidi socio assistenziali nelle frazioni di San Biagio e Rifreddo.

Attività	Indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interventi per favorire il diritto allo studio L.R. 28/2007	n. riduzioni concesse (alunni scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) per il pagamento di buoni pasto	177	143	55	121	127	126
	n. riduzioni concesse (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) per il pagamento del servizio di trasporto scolastico.	22	20	3	5	12	13
	n. riduzioni concesse, a partire dal 2° figlio (alunni primaria, secondaria di primo grado) per il pagamento del servizio di trasporto scolastico	124	66	45	=	52	66
Interventi a favore delle famiglie	n. domande istruite per assegni nuclei familiari e di maternità, ai sensi degli artt. 65 L. 448/98 e art. 74 L. 151/2001 *(erogati direttamente dall'INPS*)	157 (beneficiari 145)	194 (beneficiari 171)	188 (beneficiari 173)	158 (beneficiari 143)	43 (beneficiari 39)	59 (beneficiari 53)
Interventi per il diritto alla casa	n. richieste di inserimento nei bandi di Edilizia Sociale (Bando speciale e Bando generale)	Domande 155 inseriti in graduatoria 149	Domande 155 inseriti in graduatoria 149	Domande 155 inseriti in graduatoria 149	Domande 155 inseriti in graduatoria 149	Domande 155 inseriti in graduatoria 149	Domande 169, inseriti in graduatoria 148
	n. alloggi di Edilizia Residenziale assegnati tramite graduatoria	5	-	2	5	4	7
	n. alloggi assegnati in Emergenza abitativa	2	-	-	2	1	2
	n. beneficiari contributi regionali a sostegno della locazione (art. 11 L. 431/98 e s.m.i.) (relative al Comune di Mondovì)	Intervento non inserito nelle linee regionali, causa mancato finanziamento statale	n. domande pervenute 415 (198 anno 2019 e n. 217 anno 2020) assegnazione contributi anno 2021	n. 144 domande pervenute assegnazione contributi anno 2022	n. 361 domande pervenute assegnazione contributi anno 2023	-	-
	Somme erogate a sostegno di situazioni di emergenza abitativa (sfratto) tramite i fondi FIMI	€4.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 4.660,00	-	-
Interventi per gli anziani	numero Centri Anziani Cittadini	5	5	5	4	4	4
	n. frequentatori Centri di Incontro Anziani Cittadini	657	v. anno precedente 657 (chiusi per emergenza Covid-19)	450	324	389	374

Interventi a favore dei minori disabili	n. minori disabili che usufruiscono del servizio di assistenza per l'autonomia	49	63	63	68	82	90
	n. laboratori e n. minori disabili partecipanti alle attività extrascolastiche pomeridiane, nell'ambito di progetti mirati.	Laboratori 8 Minori 15	Laboratori 3 Minori 6	Laboratori 3 Minori 15	Laboratori 3 Minori 15	Laboratori 3 Minori 16	-
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale e prevenzione rivolta a minori	n. classi e n. alunni degli Istituti di Istruzione secondaria di primo e secondo grado coinvolti nei progetti di prevenzione primaria realizzati dal Comune	Classi 38 Alunni 793	Classi 26 Alunni 454	-	-	Classi 11 Alunni 44	-
	n. soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, inseriti in progetti di cui alla L.R. 34/2008	1	1	1	1	1	1

3.3.27 Organismi partecipati

Le tabelle seguenti, che rappresentano la fotografia delle partecipazioni detenute dal Comune di Mondovì, sono state predisposte in coerenza con le indicazioni del D. Lgs. 33/2013 ed indicano, per ciascun Ente, la misura della partecipazione, ove pertinente con la natura dell'Ente, le funzioni svolte, la durata dell'impegno comunale, l'onere in termini di trasferimenti sostenuti anche a fronte di servizi erogati e la relativa situazione di bilancio. Nelle tabelle non sono riportate le società partecipate su cui ci si sofferma al paragrafo successivo.

Ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la struttura preposta al controllo sulle società partecipate è composta dai dirigenti responsabili del settore cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata.

Gli obiettivi degli organismi partecipati sono definiti nell'ambito dei rispettivi organi. I rappresentanti del Comune in detti Enti dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- **Bilancio:** Raggiungimento di un risultato economico o finanziario positivo;
- **Economicità**: contenimento dei costi di gestione (spese di personale, spese per servizi);
- **Trasparenza**: gli Enti dovranno garantire l'adeguamento agli obblighi di cui alla L. 190/2012 e ai D. Lgs. 33/2013 e 39/2013 nel rispetto delle nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni approvate dall'ANAC con delibera n. 1134/2017.

ENTI PUBBLICI ISTITUITI, VIGILATI E FINANZIATI DAL COMUNE DI MONDOVÌ – ANNO 2024							
pubblicazione ai sensi art. 22 - comma 2 - D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e deliberazione ANAC n. 213 del 23 aprile 2024							
RAGIONE SOCIALE	**MISURA PARTECIPAZIONE**	**FUNZIONI ATTRIBUITE E ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DEL COMUNE DI MONDOVI' - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE**	**DURATA IMPEGNO**	**ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO COMUNALE 2024**	**RISULTATI DI BILANCIO**		
					2022	**2023**	**2024**
C.S.S.M.	38,900%	Sviluppo e gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali	dal 17/06/2024 al 16/06/2044	1.165.511,92	3.907.894,75	4.095.526,27	4.125.265,35
A.A.C.	0,500%	Funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani	23/11/2005 - 22/11/2025	147,50	-1.359,94	1.262,93	-1.043,29
A.C.E.M.	24,310%	Funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani	30/03/1995 - 30/03/2035	3.542.103,90	12.073,39	11.204,87	42.258,46
Casa di riposo Sacra Famiglia	Nessuna	Accoglienza ed assistenza in regime residenziale e semi-residenziale di anziani autosufficienti e non, di ambo i sessi, prioritariamente residenti nel Comune di Mondovì o in uno dei Comuni del circondario monregalese	2025/2030	0,00	-237.365,20	-198.441,53	DATO IN CORSO DI AGGIORNAMENTO
Ist. Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo "D.L. Bianco"	2,044%	Promozione della conoscenza e dello studio della storia e della società contemporanea	14/04/1964 22/06/2094	1.885,67	212.435,29	198.540,25	233.294,11
CSI PIEMONTE	0,380%	Supporto dell'innovazione tecnologica e organizzazione degli Enti consorziati. Promuove e sviluppa l'attività degli Enti consorziati nella messa a disposizione di servizi ai cittadini e alle imprese.	31/12/2105	96.721,07	897.093,00	507.631,00	217.928,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' PIEMONTESE	0,368%	Esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale	Fino ad esaurimento dello scopo sociale	105.000,00	-37.278.715,22	12.243.971,94	20.383.089,34
CONSORZIO CEV	0,10%	Coordinamento dell'attività degli Enti e delle Imprese consorziate e miglioramento della capacità produttiva e dell'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvigionamento, distribuzione, erogazion, vendita e ripartizione tra i consociati stessi di goni fonte di energia. La prestazione inoltre di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività dell'impresa.	Fino a revoca	4.859,44	5.061,00	-149.818,00	-429.049,00

ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO – ANNO 2024							
pubblicazione ai sensi art. 22 - comma 2 - D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e deliberazione ANAC n. 213 del 23 aprile 2024							
RAGIONE SOCIALE	**MISURA PARTECIPAZIONE**	**FUNZIONI ATTRIBUITE E ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DEL COMUNE DI MONDOVI' - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE**	**DURATA IMPEGNO**	**ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO COMUNALE 2024**	**RISULTATI DI BILANCIO**		
					2022	**2023**	**2024**
Istituto CASATI - BARACCO	//	Ospitalità ed assistenza scolastica agli studenti delle Scuole superiori e delle Facoltà universitarie cittadine	DATO NON PERVENUTO	0,00	52.191,18	84.322,00	DATO IN CORSO DI AGGIORNAMENTO
Colonia Agricola Provinciale	//	Accoglienza, ospitalità ed educazione - anche attraverso un'adeguata preparazione professionale - degli orfani di guerra od assimilati e dei minori in età scolastica, preferibilmente in difficoltà familiari	DATO NON PERVENUTO	0,00	-54.614,00	-68.387,00	DATO IN CORSO DI AGGIORNAMENTO
Casa Benefica ROATTA – DARDANELLI	//	Promozione ed organizzazione dell'attività di scuola materna rivolta, prioritariamente, a favore dei residenti nella frazione Breolungi del Comune di Mondovì. Gestione servizio mensa Scuola dell'infanzia e primaria di Breolungi	2019/2026	9.725,00	69.678,65	51.046,01	DATO IN CORSO DI AGGIORNAMENTO
Fondazione ARTEA	//	Promozione e sviluppo delle attività culturali del territorio della Regione Piemonte	2010/2080	1.000,00	6.469,00	11.269,00	13.437,00
CENTRO STUDI MONREGALESI	//	Studio di tutti gli aspetti sociali , economici, culturali, scientifici, storici ed artistici del circondario di Mondovì, raccolta di documenti e oggetti riguardanti la vita delle comunità locali, pubblicazione e diffusione degli studi effettuati e l'esposizione dei documenti ed oggetti raccolti	2025/2027	1.465,03	14.845,71	43.101,19	DATO IN CORSO DI AGGIORNAMENTO
Fondazione Museo della Ceramica	//	Realizzazione e gestione artistica, culturale, scientifica e, in collaborazione con il Comune di Mondovì, anche organizzativa del Museo della Ceramica Vecchia Mondovì	dal 01/01/2024 al 22/03/2028	0,00	-58.601,00	-28.703,85	-39.926,00
Fondazione Academia Montis Regalis	//	Promozione e progresso degli studi e delle attività musicali relative alla musica antica, alle tradizioni culturali del Monregalese ed alla civiltà musicale del Piemonte nel contesto europeo. Collaborazione nell'organizzazione delle stagioni musicali. Gestione della scuola comunale di musica	illimitato	50.489,81	2.380,00	299,00	DATO IN CORSO DI AGGIORNAMENTO
Consorzio per la tutela e la valorizzazione del Cappone di Morozzo e delle Produzioni Avicole Tradizionali	5,22%	Tutela, valorizzazione e incremento della produzione e del commercio del Cappone di Morozzo. Promozione di iniziative per l'incremento del consumo dei prodotti di cui sopra e azioni per favorire il costante miglioramento qualitativo delle produzioni in argomento. Funzioni di vigilanza sulla produzione, sul commercio e sulla tutela delle denominazioni di origine, delle inidicazioni geografiche e delle attestazioni di specificità	DATO NON PERVENUTO	300,00	0	0	DATO IN CORSO DI AGGIORNAMENTO
Comunità energetica rinnovabile Mondocer	//	Aggregazione di "Configurazioni di Comunità Energetiche Rinnovabili" volte all'autoconsumo di energia rinnovabile.	Dal 2024	3.000,00	//	//	DATO IN CORSO DI AGGIORNAMENTO

3.3.28 Obiettivi gestionali assegnati alle Società Controllate

Il ruolo del Comune all'interno delle società partecipate è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e, da un altro lato, quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.
Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, valuta costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.
In occasione della ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Mondovì, prevista dall'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 attuativo della legge Madia, si è provveduto ad assumere le determinazioni in ordine al mantenimento o meno delle suddette partecipazioni.
Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 72 in data 28/12/2024, ai sensi del decreto legislativo 19/08/2016 n. 175, art. 20, ha provveduto alla razionalizzazione delle partecipazioni possedute dal Comune di Mondovì alla data del 31/12/2023, come risultante dalla documentazione redatta dagli uffici comunali competenti e riportata nell'allegato alla predetta deliberazione, mediante la compilazione delle schede messe a disposizione sul Portale web del MEF, secondo gli Indirizzi condivisi tra MEF - la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - e Corte dei Conti.
Le partecipazioni possedute dal Comune di Mondovì alla data del 31/12/2023 sono le seguenti: MONDO ACQUA S.p.a. 33%, FINGRANDA S.p.a. 0,1204% (procedura di liquidazione volontaria ancora in corso), C.F.P. S.c.a.r.l. 17,39%, A.T.L. S.c.a.r.l. 0,67%, SMA SC srl 23,83% ed EGEA Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.a. 0,0009%.
Si precisa che con deliberazione n. 49 del 29/09/2023, il Consiglio comunale ha deliberato di aderire alla società consortile mista a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, denominata G.A.L. MONGIOIE, mediante acquisizione di una quota del valore nominale di € 260,00. Detta quota di partecipazione, pari al 1,5151%, è esclusa dall'ambito di applicazione del provvedimento sopra citato, in quanto le disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 non si applicano alle società a partecipazione pubblica cui i G.A.L. (Gruppi di azione locale), per normativa interna, sono riconducibili.
Con la predetta deliberazione n. 72/2024 è stato pertanto disposto di mantenere, senza necessità di azioni di razionalizzazione, la propria partecipazione nei seguenti organismi societari: MONDO ACQUA S.p.a., C.F.P. S.c.a.r.l., A.T.L. S.c.a.r.l. e SMA SC srl.
Si precisa inoltre che con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 07/11/2024, è stato deliberato di dismettere la partecipazione in EGEA Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.a.
Si precisa infine, relativamente alla società MONDO ACQUA S.p.a., che la stessa ha disposto l'acquisto di una partecipazione in CO.GE.S.I. "Consorzio Gestori Servizi Idrici S.c.r.l., affidatario in house providing della gestione del S.I.I. di tutto l'Ambito n. 4 Cuneese dal 1° luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047, acquisto che si configura pertanto in un acquisto indiretto di una partecipazione del Comune al capitale di CO.GE.S.I..
La disciplina regolamentare di cui sopra, all'art. 136 ter del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, ha inteso limitare il perimetro del controllo solo a quelle società partecipate in cui il Comune di Mondovì detiene una quota pari ad almeno il 10% e conseguentemente in MONDO ACQUA S.p.a., C.F.P. S.c.a.r.l. e SMA SC srl.

SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI MONDOVÌ – ANNO 2024							
pubblicazione ai sensi art. 22 - comma 2 - D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e deliberazione ANAC n. 213 del 23 aprile 2024							
RAGIONE SOCIALE	**MISURA PARTECIPAZIONE**	**FUNZIONI ATTRIBUITE E ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DEL COMUNE DI MONDOVI' - ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE**	**DURATA IMPEGNO**	**ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO COMUNALE 2024**	**RISULTATI DI BILANCIO**		
					2022	**2023**	**2024**
MONDO ACQUA SPA	363.000 azioni pari al 33% capitale sociale	Gestione dell'intero ciclo dell'acqua	29/08/2000 - 31/12/2050	67.205,06	19.566,00	384.660,00	644.913,00
C.F.P. S.c.a.r.l.	17,390%	Disciplina e svolgimento di attività di formazione professionale, di orientamento scuola-lavoro e di inserimento nel mondo del lavoro	19/09/2002 - 31/12/2050	26.750,00	31.585,00	42.251,00	73.816,00
A.T.L. S.c.a.r.l.	0,67%	Raccolta e diffusione di informazioni di interesse turistico; assistenza al turista; promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche	31/10/1997 - 31/12/2050	58.995,42	304,00	4.790,00	1.998,00
FINGRANDA S.P.A. Commissario straordinario	0,1204%	Promozione dello sviluppo della Comunità della Provincia di Cuneo	19/01/2015 31/12/2030	0,00	-15.671,00	11.608,00	19.294,00
SOCIETA' MONREGALESE AMBIENTE	23,830%	Gestione delle proprietà immobiliari e degli e degli impianti tecnologici attualmente intestati all'A.C.E.M. ed afferenti al ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti assimilati agli urbani e dei rifiuti speciali	01/01/2019 - 31/12/2060	1.506.744,99	12.785,29	2.070,89	4.388,97
EGEA Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A.	0,00090%	Attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi, anche tramite la gestione in appalto o in concessione, nonché l'acquisto, la costruzione e manutenzione di impianti nel settore del gas	31/12/2050	0	-83.513.850,00	-17.536.433,00	-12.407.085,00
G.A.L. Mongioie s.c. a r.l.	n. 1 quota 1,5151%	Gestione programmazioni Leader	Dal 2023	862,07	-22.639,24	6.093,00	69.401,00

Il Documento Unico di Programmazione deve definire degli indirizzi generali sul ruolo della società, con riferimento anche alla sua situazione economica e finanziaria ed agli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire.
Il Comune di Mondovì non è in nessuna delle società partecipate l'unico socio pubblico e, conseguentemente, non può autonomamente definire gli obiettivi gestionali delle società.
Si ritiene opportuno confermare nel presente documento i medesimi indirizzi formulati in sede di approvazione del precedente DUP secondo cui i rappresentanti del comune dovranno operare affinché le società conseguano gli obiettivi come appresso specificati:

- Bilancio: Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1, comma 551, della legge 147/2013.
- Efficacia: erogazione di servizi rispondenti ai fabbisogni espressi dagli utenti;
- Efficienza: migliorare il rapporto tra costi sostenuti e servizi erogati attivando, ove possibile, le opportune sinergie ovvero ricorrendo a contributi di terzi;
- Economicità: Contenimento dei costi operativi (spese di personale, spese per servizi);
- Trasparenza: le società partecipate dovranno garantire l'adeguamento agli obblighi di cui alla L. 190/2012 e ai D. Lgs. 33/2013 e 39/2013 nel rispetto delle nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni approvate dall'ANAC con delibera n. 1134/2017.

3.4. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Dal programma di mandato del Sindaco sono state individuate 8 “Aree di azione” che indicano le linee di intervento prioritarie che l’Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.
Come evidenziato in premessa per ciascuna “Area di azione” è stato effettuato il collegamento alle missioni di bilancio; quindi, sempre sulla base del programma di mandato, sono stati individuati i principali indirizzi strategici e gli stessi indirizzi strategici sono stati successivamente collegati ai programmi di bilancio; infine si è provveduto a definire, per ciascun indirizzo strategico, i pertinenti obiettivi strategici secondo il seguente diagramma di flusso.

Nello schema seguente sono riportate: le aree di azione; gli indirizzi strategici; gli obiettivi strategici che si intendono realizzare.

Area di azione 1 Amministrazione trasparente e partecipata e Finanze e Tributi	
Indirizzo strategico	**Obiettivi strategici**
Garantire l'operatività e l'efficienza dell'organizzazione comunale	Garantire la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini
	Monitorare la spesa per un efficiente impiego delle risorse finanziarie
	Attuare politiche dirette all'equità fiscale
	Garantire il coordinamento con le Amministrazioni sanitarie locali e regionali

Area di azione 2 Una nuova Mondovì/sicurezza	
Indirizzo strategico	**Obiettivi strategici**
Garantire una sicurezza partecipata e condivisa	Garantire un adeguato livello di sicurezza, attraverso una maggior presenza delle Forze dell'Ordine, mediante azioni di contrasto all'illegalità, nonché attraverso l'educazione dei giovani anche tramite le nuove tecnologie
	Costruire un sistema integrato di interventi istituzionali al fine di realizzare una collaborazione tra tutti i soggetti chiamati ad accrescere la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini
Fronteggiare i possibili rischi dovuti a calamità naturali, epidemie o ad altri eventi	Garantire il funzionamento del sistema di Protezione Civile comunale e sviluppare attività di informazione, prevenzione e partecipazione al volontariato nell'ambito della Protezione Civile

Area di azione 3 Scuola, Istruzione e Università	
Indirizzo strategico	**Obiettivi strategici**
Soddisfare i bisogni delle famiglie garantendo edifici e servizi scolastici di livello adeguato	Assicurare l'ammodernamento e la manutenzione degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza ed al risparmio energetico
	Offrire adeguati servizi per l'istruzione, incluso il servizio di somministrazione pasti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, favorendo l'inclusione scolastica
	Favorire il rilancio di una caratterizzante presenza universitaria

Area di azione 4 Mondovì ridente cultura, turismo, manifestazioni e sport	
Indirizzo strategico	**Obiettivi strategici**
Valorizzare il patrimonio culturale della città in un'ottica turistica e di rete con gli Enti e le istituzioni del territorio	Promuovere i luoghi della cultura e l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, rafforzando le relazioni con il territorio di riferimento
Promuovere il rilancio turistico della città in sinergia con il territorio	Potenziare e coordinare gli eventi, le manifestazioni fieristiche e le iniziative di promozione turistica, rafforzando le relazioni di rete con le realtà pubbliche e private del settore
Fiere e mercati	Favorire il coordinamento di manifestazioni ed eventi a titolarità comunale

Area di azione 5 Mondovì ridente cultura, turismo, manifestazioni e sport	
Indirizzo strategico	**Obiettivi strategici**
Favorire le attività e le iniziative sportive e ricreative in un'ottica di educazione ai valori umani fondamentali	Migliorare la rete dei servizi sportivi e la fruibilità degli impianti di proprietà comunale, favorendo il coordinamento con i soggetti interessati

Area di azione 6 Una nuova Mondovì Città sostenibile	
Indirizzo strategico	**Obiettivi strategici**
Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	Revisione generale del PRGC, nel rispetto dei principi di minor consumo del suolo, riutilizzo dell'esistente e ridefinizione degli obiettivi urbanistici
	Promuovere ed incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, sul territorio, nei nuclei frazionali ed in ambito urbano
	Perseguire una gestione efficace e razionale del patrimonio comunale (Polo delle Orfane, Palazzo dei Gesuiti, Teatro Sociale di Piazza, Compendio Cittadella ecc.)
	Ricercare opportunità per favorire lo sviluppo dell'edilizia sociale, anche in funzione di una riqualificazione del patrimonio esistente, con particolare riferimento agli alloggi ERP
	Adeguamento dei cimiteri comunali alle esigenze emerse dalla nuova pianificazione cimiteriale
	Incrementare la dotazione infrastrutturale delle opere pubbliche, in risposta ai mutamenti dei fabbisogni socio economici
Tutelare e garantire gli aspetti naturalistici ed ambientali del territorio	Garantire la sicurezza del territorio dal punto di vista idrologico, idrogeologico, geomorfologico, anche attraverso il completamento delle OO.PP. già avviate (es. scaricatore acque bianche dell'Altipiano, manutenzione alvei dei torrenti, messa in sicurezza versante nord-est della collina di Piazza, ecc.) nonché riducendo l'inquinamento atmosferico
	Migliorare la gestione del verde pubblico, anche ampliando le aree ad esso destinate
	Garantire l'efficienza nello svolgimento del servizio di igiene urbana, anche attraverso eventuali rimodulazioni del servizio ed attuazione di politiche e attività di sensibilizzazione, per la riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della raccolta differenziata
	Migliorare e potenziare il servizio idrico integrato, con particolare riferimento alle frazioni
	Valorizzare la biodiversità e le peculiarità paesaggistiche del territorio (es. Parco Urbano Fluviale e Bosco della Nova)
	Promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche alternative
Perseguire una mobilità sostenibile, efficiente e sicura	Incentivare le modalità di trasporto pubblico e potenziare la viabilità ciclopedonale
	Garantire efficienza e funzionalità al sistema della viabilità, attraverso un adeguato programma di manutenzione
Innovazione tecnologica	Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali

Area di azione 7 Politiche sociali e sanità Ospedale e sanità del territorio	
Indirizzo strategico	**Obiettivi strategici**
Soddisfare i bisogni delle persone garantendo interventi e servizi efficaci	Migliorare i servizi rivolti alle famiglie, alla prima infanzia e ai minori in ambito educativo, formativo e ludico sulla base di un approccio integrato nonché realizzare iniziative volte al contrasto del disagio minorile e della povertà educativa
	Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili
	Potenziare e coordinare il sistema locale degli interventi e dei servizi sociali a rete
Garantire il diritto alla salute di tutti i cittadini	Garantire i servizi di natura igienico sanitaria di competenza comunale
Soddisfare le necessità e le esigenze dei giovani attraverso l'erogazione di servizi ed interventi adeguati	Incentivare la partecipazione dei giovani alla vita cittadina attraverso attività, servizi ed eventi dedicati

Area di azione 8 Lavoro e sviluppo economico prima di tutto	
Indirizzo strategico	**Obiettivi strategici**
Migliorare la competitività del territorio attraverso la creazione di condizioni favorevoli all'insediamento di nuove realtà produttive ed al potenziamento di quelle esistenti, incentivando così lo sviluppo economico, anche attraverso il rafforzamento del commercio	Favorire l'insediamento di attività imprenditoriali nonché il consolidamento e la rivitalizzazione di quelle esistenti, anche con riferimento al campo della digitalizzazione di impresa
	Facilitare l'assolvimento degli adempimenti amministrativi per l'avvio e l'esercizio delle attività imprenditoriali, sviluppando canali di comunicazione telematica
	Attuare politiche dirette al sostegno dei servizi di pubblica utilità
	Promuovere e valorizzare le radici rurali e le produzioni agricole locali incentivando una cultura alimentare sostenibile
Sostenere interventi pubblici e privati atti ad incentivare l'inserimento ed il reinserimento lavorativo	Porre in essere azioni di rete finalizzate all'impiego dei soggetti non occupati e favorire la formazione professionale

Nelle pagine seguenti si riepilogano gli indirizzi e gli obiettivi strategici per le missioni del bilancio di previsione finanziario. Al fine di favorire la comprensione della struttura del bilancio, per ogni missione viene riportata l'indicazione dei relativi programmi.

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 0101

ORGANI ISTITUZIONALI

PROGRAMMA 0102

SEGRETERIA GENERALE

PROGRAMMA 0103

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

PROGRAMMA 0104

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

PROGRAMMA 0105

GESTIONE DEI BENI DEMANIELI E PATRIMONIALI

PROGRAMMA 0106

UFFICIO TECNICO

PROGRAMMA 0107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

PROGRAMMA 0108

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

PROGRAMMA 0110

RISORSE UMANE

PROGRAMMA 0111

ALTRI SERVIZI GENERALI

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Garantire l'operatività e l'efficienza dell'organizzazione comunale	01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	1- Segreteria Generale e tutti i cdr	Garantire la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini	Organi istituzionali, uffici comunali, cittadini	2028
Garantire l'operatività e l'efficienza dell'organizzazione comunale	01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	2 - Contabilità e Finanze	Monitorare la spesa per un efficiente impiego delle risorse finanziarie	Organi istituzionali, uffici comunali, cittadini, contribuenti imprese	2028
Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	4 – Lavori Pubblici	Perseguire una gestione efficace e razionale del patrimonio comunale (Polo delle Orfane, Palazzo dei Gesuiti, Teatro Sociale di Piazza. Compendio Cittadella etc.)	Organi istituzionali, cittadini	2028
Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	4 – Lavori Pubblici 6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Incrementare la dotazione infrastrutturale delle opere pubbliche, in risposta ai mutamenti dei fabbisogni socio economici	Organi istituzionali, cittadini, progettisti, imprese	2028
Garantire l'operatività e l'efficienza dell'organizzazione comunale	01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	2 - Contabilità e Finanze	Attuare politiche dirette all'equità fiscale	Organi istituzionali, uffici comunali, cittadini, contribuenti imprese	2028
Innovazione tecnologica	01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	1- Segreteria Generale	Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali	Organi istituzionali, uffici comunali, cittadini, contribuenti imprese	2028
Garantire l'operatività e l'efficienza dell'organizzazione comunale	01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	1- Segreteria Generale	Garantire il coordinamento con le Amministrazioni sanitarie locali e regionali	Organi istituzionali, cittadini	2028

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 0301

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

PROGRAMMA 0302

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Garantire una sicurezza partecipata e condivisa	03 - Ordine pubblico e sicurezza	5 - Polizia Locale	Garantire un adeguato livello di sicurezza, attraverso una maggior presenza delle Forze dell'Ordine, mediante azioni di contrasto all'illegalità, nonché attraverso l'educazione dei giovani anche tramite le nuove tecnologie. Attuare azioni coordinate specificamente rivolte alla riduzione del rischio di incidenti stradali.	Cittadini, imprese	2028
Garantire una sicurezza partecipata e condivisa	03 - Ordine pubblico e sicurezza	5 - Polizia Locale	Costruire un sistema integrato di interventi istituzionali al fine di realizzare una collaborazione tra tutti i soggetti chiamati ad accrescere la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini	Cittadini, organi istituzionali enti territoriali	2028

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 0401
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

PROGRAMMA 0402
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

PROGRAMMA 0404
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

PROGRAMMA 0406
SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Soddisfare i bisogni delle famiglie garantendo edifici e servizi scolastici di livello adeguato	04 - Istruzione e diritto allo studio	4 – Lavori Pubblici 3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero	Assicurare l'ammodernamento e la manutenzione degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza ed al risparmio energetico	Bambini e ragazzi in età scolare, famiglie, insegnanti, istituti scolastici	2028
Soddisfare i bisogni delle famiglie garantendo edifici e servizi scolastici di livello adeguato	04 - Istruzione e diritto allo studio	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero	Offrire adeguati servizi per l'istruzione, incluso il servizio di somministrazione pasti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, favorendo l'inclusione scolastica	Bambini e ragazzi in età scolare, famiglie, insegnanti, istituti scolastici	2028
Soddisfare i bisogni delle famiglie garantendo edifici e servizi scolastici di livello adeguato	04 - Istruzione e diritto allo studio	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero 4 – Lavori Pubblici	Favorire il rilancio di una caratterizzante presenza universitaria	Studenti, famiglie, università	2028

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 0502

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Valorizzare il patrimonio culturale della città in un'ottica turistica e di rete con gli enti e le istituzioni del territorio	05 - Tutela e valorizzazio-ne dei beni e attività culturali	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero 4 – Lavori Pubblici	Promuovere i luoghi della cultura e l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, rafforzando le relazioni con il territorio di riferimento	Cittadini, associazioni culturali	2028

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 0601
SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 0602
GIOVANI

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Favorire le attività e le iniziative sportive e ricreative in un'ottica di educazione ai valori umani fondamentali	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero 4 – Lavori Pubblici	Migliorare la rete dei servizi sportivi e la fruibilità degli impianti di proprietà comunale, favorendo il coordinamento con i soggetti interessati.	Cittadini, famiglie, giovani, associazioni sportive	2028
Soddisfare le necessità e le esigenze dei giovani attraverso l'erogazione di servizi ed interventi adeguati	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero	Incentivare la partecipazione dei giovani alla vita cittadina attraverso attività, servizi ed eventi dedicati	Giovani, famiglie	2028

MISSIONE 07

TURISMO

PROGRAMMA 0701

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Promuovere il rilancio turistico della città in sinergia con il territorio	07 - Turismo	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero 6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Potenziare e coordinare gli eventi, le manifestazioni fieristiche e le iniziative di promozione turistica, rafforzando le relazioni di rete con le realtà pubbliche e private del settore	Cittadini, turisti, attività ricettive, imprese, associazioni	2028

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 08101

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 0802

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Revisione generale del PRGC, nel rispetto dei principi di minor consumo del suolo, riutilizzo dell'esistente e ridefinizione degli obiettivi urbanistici	Cittadini, progettisti, imprese, organi istituzionali	2028
Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4 - Lavori Pubblici 6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Promuovere ed incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, sul territorio, nei nuclei frazionali ed in ambito urbano	Cittadini, progettisti, imprese, organi istituzionali	2028
Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4 - Lavori Pubblici 3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero	Ricercare opportunità per favorire lo sviluppo dell'edilizia sociale, anche in funzione di una riqualificazione del patrimonio esistente, con particolare riferimento agli alloggi ERP	Cittadini	2028

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 0901

DIFESA DEL SUOLO

PROGRAMMA0 0902

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

PROGRAMMA 0903

RIFIUTI

PROGRAMMA 0904

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PROGRAMMA 0905

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

PROGRAMMA 0908

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Tutelare e garantire gli aspetti naturalistici ed ambientali del territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente	4 – Lavori Pubblici 6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Garantire la sicurezza del territorio dal punto di vista idrologico, idrogeologico e geomorfologico anche attraverso il completamento delle OO.PP. già avviate (es. scaricatore acque bianche dell'Altipiano, manutenzione alvei dei torrenti, messa in sicurezza versante nord-ovest della collina di Piazza, ecc.) nonché riducendo l'inquinamento atmosferico	Cittadini, professionisti	2028
Tutelare e garantire gli aspetti naturalistici ed ambientali del territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente	4 – Lavori Pubblici 6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Migliorare la gestione del verde pubblico, anche ampliando le aree ad esso destinate	Cittadini, associazioni	2028
Tutelare e garantire gli aspetti naturalistici ed ambientali del territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente	6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Garantire l'efficienza nello svolgimento del servizio di igiene urbana, anche attraverso eventuali rimodulazioni del servizio ed attuazione di politiche e attività di sensibilizzazione, per la riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della raccolta differenziata	Cittadini	2028
Tutelare e garantire gli aspetti naturalistici ed ambientali del territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente	4 – Lavori Pubblici	Migliorare e potenziare il servizio idrico integrato, con particolare riferimento alle frazioni	Cittadini, imprese	2028
Tutelare e garantire gli aspetti naturalistici ed ambientali del territorio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Valorizzare la biodiversità e le peculiarità paesaggistiche del territorio (es. Parco Urbano Fluviale e Bosco della Nova)	Cittadini, associazioni	2028

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 1002

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

PROGRAMMA 1005

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Perseguire una mobilità sostenibile, efficiente e sicura	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 – Lavori Pubblici	Incentivare le modalità di trasporto pubblico e potenziare la viabilità ciclopedonale	Cittadini, imprese	2028
Perseguire una mobilità sostenibile, efficiente e sicura	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4 – Lavori Pubblici 5 - Polizia Locale	Garantire efficienza e funzionalità al sistema della viabilità, attraverso un adeguato programma di manutenzione	Cittadini, utenti della strada	2028

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1101
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Fronteggiare i possibili rischi dovuti a calamità naturale, epidemie o ad altri eventi	11 - Soccorso civile	5 - Polizia Locale	Garantire il funzionamento del sistema di Protezione Civile comunale e sviluppare attività di informazione, prevenzione e partecipazione al volontariato nell'ambito della Protezione Civile	Cittadini, volontari	2028

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1201

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

PROGRAMMA 1202

INTERVENTI PER LA DISABILITA'

PROGRAMMA 1203

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

PROGRAMMA 1204

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

PROGRAMMA 1205

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

PROGRAMMA 1206

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

PROGRAMMA 1207

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

PROGRAMMA 1208

COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

PROGRAMMA 1209

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

PROGRAMMA 1211

INTERVENTI PER ASILI NIDO

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Soddisfare i bisogni delle persone garantendo interventi e servizi efficaci	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero	Migliorare i servizi rivolti alle famiglie, alla prima infanzia e ai minori in ambito educativo, formativo e ludico sulla base di un approccio integrato nonché realizzare iniziative volte al contrasto del disagio minorile e della povertà educativa	Famiglie, minori e giovani adolescenti	2028
Soddisfare i bisogni delle persone garantendo interventi e servizi efficaci	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero 6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese 4 – Lavori Pubblici	Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	Anziani, disabili, famiglie, persone a rischio di esclusione sociale e/o con difficoltà abitative	2028
Soddisfare i bisogni delle persone garantendo interventi e servizi efficaci	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero	Potenziare e coordinare il sistema locale degli interventi e dei servizi sociali a rete	Cittadini, famiglie	2028
Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 – Lavori Pubblici	Adeguamento dei cimiteri comunali alle esigenze emerse dalla nuova pianificazione cimiteriale	Cittadini	2028

MISSIONE 13

TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 1307

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Garantire il diritto alla salute di tutti i cittadini	13 - Tutela della salute	6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese 5 - Polizia Locale	Garantire i servizi di natura igienico sanitaria di competenza comunale	Cittadini, associazioni	2028

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 1401

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

PROGRAMMA 1402

COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

PROGRAMMA 1404

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Migliorare la competitività del territorio attraverso la creazione di condizioni favorevoli all'insediamento di nuove realtà produttive ed al potenziamento di quelle esistenti, incentivando così lo sviluppo economico anche attraverso il rafforzamento del commercio	14 - Sviluppo economico competitività	6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Favorire l'insediamento di attività imprenditoriali nonché il consolidamento e la rivitalizzazione di quelle esistenti, anche con riferimento al campo della digitalizzazione di impresa	Cittadini, imprese, operatori commerciali, tecnici, professionisti	2028
Migliorare la competitività del territorio attraverso la creazione di condizioni favorevoli all'insediamento di nuove realtà produttive ed al potenziamento di quelle esistenti, incentivando così lo sviluppo economico anche attraverso il rafforzamento del commercio	14 - Sviluppo economico competitività	6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Facilitare l'assolvimento degli adempimenti amministrativi per l'avvio e l'esercizio delle attività imprenditoriali, sviluppando canali di comunicazione telematica	Cittadini, imprese, operatori commerciali, tecnici, professionisti	2028
Migliorare la competitività del territorio attraverso la creazione di condizioni favorevoli all'insediamento di nuove realtà produttive ed al potenziamento di quelle esistenti, incentivando così lo sviluppo economico anche attraverso il rafforzamento del commercio	14 - Sviluppo economico competitività	1 - Segreteria generale 2 - Contabilità e Finanze 4 – Lavori Pubblici 6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Attuare politiche dirette al sostegno dei servizi di pubblica utilità	Imprese, tecnici, professionisti	2028
Fiere e mercati	14 - Sviluppo economico competitività	6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese 3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero 5- Polizia Locale	Favorire il coordinamento di manifestazioni ed eventi a titolarità comunale	Cittadini, imprese, operatori commerciali, tecnici, professionisti	2028

MISSIONE 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 1503

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Sostenere interventi pubblici e privati atti ad incentivare l'inserimento ed il reinserimento lavorativo	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professio-nale	3 - Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero	Porre in essere azioni di rete finalizzate all'impiego dei soggetti non occupati e favorire la formazione professionale	Cittadini in cerca di occupazione	2028

MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 1601

SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARI

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Migliorare la competitività del territorio attraverso la creazione di condizioni favorevoli all'insediamento di nuove realtà produttive ed al potenziamento di quelle esistenti incentivando così lo sviluppo economico, anche attraverso il rafforzamento del commercio	16 - Agricoltura politiche agroalimen-tari e pesca	6 - Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese	Promuovere e valorizzare le radici rurali e le produzioni agricole locali incentivando una cultura alimentare sostenibile	Imprese agricole	2028

MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 1701

FONTI ENERGETICHE

Indirizzo strategico	Missione	Centro di responsabilità	Obiettivo strategico	Stakeholder	Orizzonte temporale
Tutelare e garantire gli aspetti naturalistici ed ambientali del territorio	17 - Energia e diversifica-zione delle fonti energetiche	4 – Lavori Pubblici	Promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche alternative	Cittadini, imprese, associazioni	2028

Sezione operativa

4. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4.1 SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE PRIMA

Attraverso la sezione operativa del presente documento gli obiettivi strategici che sono stati definiti, partendo dal programma di mandato, all'interno della sezione strategica, vengono tradotti in azioni operative concrete destinate ad essere ulteriormente declinate in azioni specifiche di performance o, comunque, destinate a guidare l'attività ordinaria dell'Ente che deve essere unitariamente orientata al conseguimento dell'obiettivo.

4.1.1. Missioni e obiettivi operativi annuali e triennali

Il seguente diagramma rappresenta il flusso attraverso il quale si è provveduto a costruire la sezione operativa e mediante la cui attuazione si è giunti alla definizione degli obiettivi; gli obiettivi operativi sono destinati poi a tradursi negli specifici obiettivi gestionali di performance.

Al fine di meglio evidenziare i collegamenti, prima di analizzare il contenuto ed i risultati che si intendono raggiungere con gli obiettivi previsti, nelle pagine seguenti si rappresentano, per ciascuna missione, gli obiettivi strategici e quelli operativi collegati.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Garantire la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini	Sviluppare adeguate misure per garantire le legalità, prevenire la corruzione e rendere trasparente l'attività del Comune
Programma 01	Garantire la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini	Garantire l'attività istituzionale in tema di supporto giuridico – amministrativo all'Ente.
Programma 01	Garantire la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini	Garantire una costante informazione ai cittadini al fine di consentire una partecipazione consapevole
Programma 01	Garantire la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini	Dare attuazione ai programmi finanziati dai fondi europei messi a disposizione nell'ambito del programma Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Programma 01	Garantire il coordinamento con le Amministrazioni sanitarie locali e regionali	Istituzione e funzionamento dell'Osservatorio Sanitario Permanente
Programma 02	Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali	Garantire assistenza e supporto agli organi istituzionali per consentirne l'efficiente funzionamento
Programma 03	Monitorare la spesa per un efficiente impiego delle risorse finanziarie	Salvaguardare gli equilibri di bilancio
Programma 04	Attuare politiche dirette all'equità fiscale	Garantire un'efficace gestione del settore tributi, con particolare attenzione al contrasto all'evasione fiscale
Programma 05	Perseguire una gestione efficace e razionale del patrimonio comunale (Polo delle Orfane, Palazzo dei Gesuiti, Teatro Sociale di Piazza. Compendio Cittadella etc.)	Programmare la manutenzione del patrimonio immobiliare individuando le priorità di intervento ed i relativi oneri
Programma 06	Incrementare la dotazione infrastrutturale delle opere pubbliche, in risposta ai mutamenti dei fabbisogni socio economici	Indirizzare le competenze e le conoscenze del settore al miglioramento dei processi organizzativi, alla semplificazione dei flussi operativi, all'integrazione dei processi trasversali.
Programma 06	Incrementare la dotazione infrastrutturale delle opere pubbliche, in risposta ai mutamenti dei fabbisogni socio economici	Dare corso alla programmazione annuale e triennale delle opere e delle infrastrutture pubbliche, frutto di un'attenta valutazione sulle necessità e sui fabbisogni rilevati, in coerenza con i vincoli di bilancio e le disponibilità finanziari
Programma 07	Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali	Garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi di competenza dello sportello unico polivalente nel settore dei servizi demografici

Programma 08	Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali	Continuare a sviluppare il sito internet istituzionale per favorire l'accesso ai servizi informatici.
Programma 08	Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali	Procedere all'adeguamento del sistema informativo comunale al Piano per l'informatica nella Pubblica Amministrazione definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale
Programma 10	Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali	Valorizzare le competenze professionali e le risorse umane, attraverso la riorganizzazione delle strutture
Programma 11	Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali	Garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi di competenza dello sportello unico polivalente

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Garantire un adeguato livello di sicurezza, attraverso una maggior presenza delle Forze dell'Ordine, mediante azioni di contrasto all'illegalità, nonché attraverso l'educazione dei giovani anche tramite le nuove tecnologie. Attuare azioni coordinate specificamente rivolte alla riduzione del rischio di incidenti stradali.	Aumentare il livello di sicurezza e garantire presidi mobili di Polizia Locale nei rioni.
Programma 01	Garantire un adeguato livello di sicurezza, attraverso una maggior presenza delle Forze dell'Ordine, mediante azioni di contrasto all'illegalità, nonché attraverso l'educazione dei giovani anche tramite le nuove tecnologie. Attuare azioni coordinate specificamente rivolte alla riduzione del rischio di incidenti stradali.	Promuovere la cultura della sicurezza stradale Promuovere la cultura della sicurezza stradale e sensibilizzare la cittadinanza ai temi della guida in sicurezza con coinvolgimento di scuole, associazioni di categoria, centri anziani.
Programma 01	Garantire un adeguato livello di sicurezza, attraverso una maggior presenza delle Forze dell'Ordine, mediante azioni di contrasto all'illegalità, nonché attraverso l'educazione dei giovani anche tramite le nuove tecnologie. Attuare azioni coordinate specificamente rivolte alla riduzione del rischio di incidenti stradali.	Contrasto al degrado urbano.
Programma 02	Costruire un sistema integrato di interventi istituzionali al fine di realizzare una collaborazione tra tutti i soggetti chiamati ad accrescere la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini	Tutela della sicurezza urbana.

Programma 02	Costruire un sistema integrato di interventi istituzionali al fine di realizzare una collaborazione tra tutti i soggetti chiamati ad accrescere la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini	Potenziare l'azione di controllo del territorio attraverso sistemi tecnologici. Potenziare l'azione di controllo del territorio attraverso sistemi tecnologici adeguati alla città di Mondovì, e mettere a sistema la gestione delle telecamere esistenti sul territorio comunale prevedendo una condivisione diretta con le altre FF.PP.
Programma 02	Costruire un sistema integrato di interventi istituzionali al fine di realizzare una collaborazione tra tutti i soggetti chiamati ad accrescere la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini	Sviluppare azioni di tutela a supporto del patrimonio, degli utenti vittime di reati.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Assicurare l'ammodernamento e la manutenzione degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza ed al risparmio energetico	Programmare gli interventi di carattere manutentivo e di ammodernamento delle scuole dell'infanzia in coerenza con le risorse finanziarie disponibili, anche partecipando ai bandi di finanziamento che verranno pubblicati nel corso del triennio
Programma 01	Assicurare l'ammodernamento e la manutenzione degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza ed al risparmio energetico	Assicurare il supporto al funzionamento delle strutture scolastiche dell'infanzia
Programma 02	Assicurare l'ammodernamento e la manutenzione degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza ed al risparmio energetico	Programmare interventi, non solo di carattere manutentivo, delle scuole primarie e secondarie di primo grado in coerenza con le risorse finanziarie disponibili, anche partecipando ai bandi di finanziamento che verranno pubblicati nel corso del triennio.
Programma 02	Assicurare l'ammodernamento e la manutenzione degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza ed al risparmio energetico	Assicurare il supporto al funzionamento delle strutture scolastiche primarie e secondarie di primo grado
Programma 04	Favorire il rilancio di una caratterizzante presenza universitaria	Gestire i rapporti con il Politecnico di Torino e con le istituzioni universitarie private presenti in ambito cittadino, potenziando gli interventi funzionali al consolidamento dell'offerta formativa di livello universitario
Programma 04	Favorire il rilancio di una caratterizzante presenza universitaria	Prevedere e realizzare interventi, non solo di carattere manutentivo, sugli edifici destinati all'istruzione universitaria in coerenza con le risorse finanziarie ed i vincoli di bilancio
Programma 06	Offrire adeguati servizi per l'istruzione, incluso il servizio di somministrazione pasti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, favorendo l'inclusione scolastica	Erogare servizi finalizzati atti a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 02	Promuovere i luoghi della cultura e l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, rafforzando le relazioni con il territorio di riferimento	Riqualificare e valorizzare i luoghi della cultura potenziandone gli aspetti di aggregazione e socialità a favore dell'intera cittadinanza e dei turisti.
Programma 02	Promuovere i luoghi della cultura e l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, rafforzando le relazioni con il territorio di riferimento	Realizzare interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e multimediali.
Programma 02	Promuovere i luoghi della cultura e l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, rafforzando le relazioni con il territorio di riferimento	Promuovere iniziative e attività culturali sul territorio comunale, coordinandone e sostenendone la realizzazione.
Programma 02	Promuovere i luoghi della cultura e l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, rafforzando le relazioni con il territorio di riferimento	Ripristinare la fruibilità di alcuni contenitori culturali

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Migliorare la rete dei servizi sportivi e la fruibilità degli impianti di proprietà comunale, favorendo il coordinamento con i soggetti interessati	Garantire la fruibilità degli impianti e delle strutture sportive comunali e incentivare la pratica sportiva attraverso eventi ed attività di promozione e sostegno in sinergia con il tessuto associativo sportivo
Programma 01	Migliorare la rete dei servizi sportivi e la fruibilità degli impianti di proprietà comunale, favorendo il coordinamento con i soggetti interessati	Garantire la fruibilità delle diverse strutture destinate alla pratica sportiva, programmando i necessari interventi di riqualificazione, manutenzione, potenziamento anche in relazione alle modalità di gestione dei singoli impianti.
Programma 02	Incentivare la partecipazione dei giovani alla vita cittadina attraverso attività, servizi ed eventi dedicati	Promuovere la realizzazione di eventi ed attività e l'attivazione di servizi a beneficio dei giovani, stimolando la partecipazione attiva degli stessi allo sviluppo della Città

Missione 07 Turismo	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Potenziare e coordinare gli eventi, le manifestazioni, anche fieristiche e le iniziative di promozione turistica, rafforzando le relazioni di rete con le realtà pubbliche e private del settore	Sviluppare, consolidare e promuovere un programma di eventi istituzionali e di terzi per una strutturata e coordinata offerta ricreativa a beneficio dei residenti e dei turisti
Programma 01	Potenziare e coordinare gli eventi, le manifestazioni, anche fieristiche e le iniziative di promozione turistica, rafforzando le relazioni di rete con le realtà pubbliche e private del settore	Realizzare progetti e attività di promozione turistica in rete con i soggetti del sistema turistico locale e territoriale
Programma 01	Potenziare e coordinare gli eventi, le manifestazioni, anche fieristiche e le iniziative di promozione turistica, rafforzando le relazioni di rete con le realtà pubbliche e private del settore	Assicurare il necessario supporto sotto l'aspetto amministrativo finalizzato al rilascio delle licenze per permettere la realizzazione di pubblici spettacoli nell'ambito di manifestazioni istituzionali e/o promosse da privati

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Promuovere ed incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, sul territorio, nei nuclei frazionali ed in ambito urbano	Favorire e sostenere il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente su tutto il territorio comunale e più in particolare di quello posto all'interno degli annucleamenti urbani aventi carattere storico - identitario.
Programma 01	Promuovere ed incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, sul territorio, nei nuclei frazionali ed in ambito urbano	Programmare in forma coordinata iniziative di riqualificazione urbana dei contesti storici della città.
Programma 01	Revisione generale del PRGC, nel rispetto dei principi di minor consumo del suolo, riutilizzo dell'esistente e ridefinizione degli obiettivi urbanistici	Indirizzare la pianificazione territoriale e la revisione del vigente Piano Regolatore ai principi di sostenibilità, flessibilità e riqualificazione dell'edificato esistente e delle aree dismesse.
Programma 02	Ricercare opportunità per favorire lo sviluppo dell'edilizia sociale, anche in funzione di una riqualificazione del patrimonio esistente, con particolare riferimento agli alloggi ERP	Sviluppare scelte finalizzate a soddisfare l'esigenza alloggiativa delle fasce più deboli della popolazione.
Programma 02	Ricercare opportunità per favorire lo sviluppo dell'edilizia sociale, anche in funzione di una riqualificazione del patrimonio esistente, con particolare riferimento agli alloggi ERP	Valutare la possibilità di realizzare l' "housing sociale" per anziani

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Garantire la sicurezza del territorio dal punto di vista idrologico, idrogeologico, geomorfologico, anche attraverso il completamento delle OO.PP. già avviate (es. scaricatore acque bianche dell'Altipiano, manutenzione alvei dei torrenti, messa in sicurezza versante nord-ovest della collina di Piazza, ecc.) nonché riducendo l'inquinamento atmosferico	Approfondire gli attuali livelli di analisi e conoscenza dei caratteri geotecnici, geomorfologici ed idrogeologici del territorio, al fine di individuare e circoscrivere i potenziali luoghi o contesti che, in relazione a tali caratteri, sono già ora o potrebbero divenire in futuro passibili di forme più o meno estese di dissesto e/o degrado.
Programma 02	Migliorare la gestione del verde pubblico, anche ampliando le aree ad esso destinate	Accrescere nei cittadini la consapevolezza che il rispetto e la salvaguardia della natura e dell'ambiente sono elementi imprescindibili per migliorare la qualità della vita, per sé e per le generazioni future.
Programma 02	Migliorare la gestione del verde pubblico, anche ampliando le aree ad esso destinate	Programmare la manutenzione del verde pubblico urbano: alberate, parchi, giardini, aiuole e spazi verdi in genere. Nonché provvedere al potenziamento della dotazione infrastrutturale (parchi e giardini).
Programma 03	Garantire l'efficienza nello svolgimento del servizio di igiene urbana, anche attraverso eventuali rimodulazioni del servizio ed attuazione di politiche e attività di sensibilizzazione, per la riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della raccolta differenziata	Collaborare con il Consorzio Acem nella fase di passaggio e avvio del nuovo appalto del "Servizio di raccolta, trasporto, trattamento e altri servizi di igiene urbana"
Programma 03	Garantire l'efficienza nello svolgimento del servizio di igiene urbana, anche attraverso eventuali rimodulazioni del servizio ed attuazione di politiche e attività di sensibilizzazione, per la riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della raccolta differenziata	Sensibilizzare la cittadinanza alla cultura del recupero, del riutilizzo e del riciclo dei rifiuti.
Programma 04	Migliorare e potenziare il servizio idrico integrato, con particolare riferimento alle frazioni	Risolvere le principali criticità in tema di gestione delle acque bianche in ambito urbano e potenziare la dotazione infrastrutturale per prevenire eventi dannosi

Programma 04	Migliorare e potenziare il servizio idrico integrato, con particolare riferimento alle frazioni	Promuovere un programma di interventi volto a riqualificare e potenziare le reti afferenti al sistema idrico integrato in collaborazione con il gestore
Programma 05	Valorizzare la biodiversità e le peculiarità paesaggistiche del territorio (es. Parco Urbano Fluviale e Bosco della Nova)	Valorizzare la riserva naturale di Crava Morozzo nel più ampio contesto della rete regionale dei parchi naturali.
Programma 05	Valorizzare la biodiversità e le peculiarità paesaggistiche del territorio (es. Parco Urbano Fluviale e Bosco della Nova)	Valorizzare e promuovere la biodiversità urbana
Programma 08	Garantire la sicurezza del territorio dal punto di vista idrologico, idrogeologico, geomorfologico, anche attraverso il completamento delle OO.PP. già avviate (es. scaricatore acque bianche dell'Altipiano, manutenzione alvei dei torrenti, messa in sicurezza versante nord-ovest della collina di Piazza etc) nonché riducendo l'inquinamento atmosferico	Proseguire nel monitoraggio della qualità dell'aria attraverso la centralina Arpa, con particolare riferimento ai livelli delle polveri sottili, dare attuazione alle direttive regionali che impongono limitazioni che intervengono sulle principali fonti responsabili delle emissioni di PM10 e ossidi di azoto e agli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 02	Incentivare le modalità di trasporto pubblico e potenziare la viabilità ciclopedonale	Proseguire nell'azione di monitoraggio del servizio di Trasporto Pubblico Locale per verificarne l'efficacia e sostenibilità nel tempo ed identificare eventuali interventi correttivi da adottare. Realizzare l'anello ciclabile del Ferrone e ricercare forme di finanziamento per ulteriori interventi di realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili cittadini
Programma 02	Incentivare le modalità di trasporto pubblico e potenziare la viabilità ciclopedonale	Proseguire nell'azione di passaggio all'utilizzo di autobus elettrici nell'ottica di diminuire le emissioni atmosferiche
Programma 05	Garantire efficienza e funzionalità al sistema della viabilità, attraverso un adeguato programma di manutenzione	Pianificare ed attuare interventi orientati allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale veicolare e ciclo pedonale, in coerenza con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di bilancio
Programma 05	Garantire efficienza e funzionalità al sistema della viabilità, attraverso un adeguato programma di manutenzione	Programmare interventi di manutenzione delle reti viaria e ciclopedonale, che si rendono necessari a seguito di ricognizione dello stato di conservazione.

Programma 05	Garantire efficienza e funzionalità al sistema della viabilità, attraverso un adeguato programma di manutenzione	Segnaletica e sicurezza stradale.
Programma 05	Garantire efficienza e funzionalità al sistema della viabilità, attraverso un adeguato programma di manutenzione	Miglioramento della mobilità urbana e pedonale e qualità dell'aria
Programma 05	Garantire efficienza e funzionalità al sistema della viabilità, attraverso un adeguato programma di manutenzione	Sosta e parcheggi ed info-traffico.

Missione 11 Soccorso civile	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Garantire il funzionamento del sistema di P.C. comunale e sviluppare attività di informazione, prevenzione e partecipazione al volontariato nell'ambito della Protezione Civile	Aggiornamento ed attualizzazione del Piano comunale di Protezione Civile.
Programma 01	Garantire il funzionamento del sistema di P.C. comunale e sviluppare attività di informazione, prevenzione e partecipazione al volontariato nell'ambito della Protezione Civile	Volontariato di Protezione Civile: promozione e formazione Sensibilizzare la cittadinanza alle funzioni della Protezione Civile (ex art. 1 del D. Lgs 1/2018) con coinvolgimento di scuole, enti di formazione, associazioni di volontari della P.C..
Programma 01	Garantire il funzionamento del sistema di P.C. comunale e sviluppare attività di informazione, prevenzione e partecipazione al volontariato nell'ambito della Protezione Civile	Pianificazione e gestione delle emergenze.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Migliorare i servizi rivolti alle famiglie, alla prima infanzia e ai minori in ambito educativo, formativo e ludico sulla base di un approccio integrato nonché realizzare iniziative volte al contrasto del disagio minorile e della povertà educativa	Garantire attività e interventi fascia 0-6 e benessere familiare
Programma 02	Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	Iniziative per realizzare una Città inclusiva, migliorando l'accessibilità dei luoghi pubblici
Programma 02	Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	Attuare interventi e garantire servizi rivolti ai disabili
Programma 03	Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	Attuare servizi, interventi ed iniziative a favore degli anziani
Programma 04	Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	Attuare interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale
Programma 05	Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	Attuare interventi a sostegno delle famiglie e della genitorialità
Programma 06	Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	Attuare interventi volti a garantire il diritto all'abitazione
Programma 07	Potenziare e coordinare il sistema locale degli interventi e dei servizi sociali a rete	Assicurare interventi e servizi sociali erogati tramite il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Monregalese.
Programma 08	Potenziare e coordinare il sistema locale degli interventi e dei servizi sociali a rete	Promuovere attività in campo sociale attraverso la rete degli enti del terzo settore
Programma 09	Adeguamento dei cimiteri comunali alle esigenze emerse dalla nuova pianificazione cimiteriale	Garantire la cura costante di spazi e strutture cimiteriali, attraverso il controllo puntuale dei livelli qualitativi dei servizi e delle attività affidate agli operatori esterni.

Programma 11	Migliorare i servizi rivolti alle famiglie, alla prima infanzia e ai minori in ambito educativo, formativo e ludico sulla base di un approccio integrato nonché realizzare iniziative volte al contrasto del disagio minorile e della povertà educativa	Garantire servizi Asilo Nido

Missione 13 Tutela della Salute	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 07	Garantire i servizi di natura igienico sanitaria di competenza comunale	Garantire il benessere e la tutela degli animali domestici con particolare riferimento al randagismo canino ed al controllo delle colonie feline.
Programma 07	Garantire i servizi di natura igienico sanitaria di competenza comunale	Contenere, ridurre ed eliminare le situazioni di degrado e di criticità igienico sanitario.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Favorire l'insediamento di attività imprenditoriali nonché il consolidamento e la rivitalizzazione di quelle esistenti, anche con riferimento al campo della digitalizzazione di impresa	Porre in essere azioni di supporto e di incentivazione all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività commerciali e artigianali sul territorio comunale
Programma 02	Favorire l'insediamento di attività imprenditoriali nonché il consolidamento e la rivitalizzazione di quelle esistenti, anche con riferimento al campo della digitalizzazione di impresa	Creare un contesto competitivo per l'attrazione e lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio negli addensamenti urbani e nei centri storici, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale ed al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio
Programma 02	Facilitare l'assolvimento degli adempimenti amministrativi per l'avvio e l'esercizio delle attività imprenditoriali, sviluppando canali di comunicazione telematica	Dare continuità ai processi di formalizzazione, standardizzazione e adeguamento normativo dei procedimenti e dei regolamenti inerenti le attività economiche
Programma 02	Favorire il coordinamento di manifestazioni ed eventi a titolarità comunale	Sviluppare e innovare le manifestazioni fieristiche e i mercati
Programma 04	Facilitare l'assolvimento degli adempimenti amministrativi per l'avvio e l'esercizio delle attività imprenditoriali, sviluppando canali di comunicazione telematica	Assicurare la gestione efficiente e lo sviluppo del portale SUAP (sportello unico per le attività produttive)
Programma 04	Attuare politiche dirette al sostegno dei servizi di pubblica utilità	Garantire l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni

Programma 04	Attuare politiche dirette al sostegno dei servizi di pubblica utilità	Potenziare i servizi di connessione veloce sul territorio comunale e di wi-fi cittadino libero

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 03	Porre in essere azioni di rete finalizzate all'impiego dei soggetti non occupati e favorire la formazione professionale	Attuare interventi e progetti volti a promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro
Programma 03	Porre in essere azioni di rete finalizzate all'impiego dei soggetti non occupati e favorire la formazione professionale	Promuovere l'attuazione del principio della parità di genere al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di equilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti gli ambiti decisionali del territorio comunale

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Promuovere e valorizzare le radici rurali e le produzioni agricole locali incentivando una cultura alimentare sostenibile	Porre in essere azioni di tutela, valorizzazione e di controllo della filiera corta agroalimentare, sostenendo progetti ed iniziative finalizzati alla conoscenza, conservazione e valorizzazione del territorio e della cultura rurale.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**Obiettivo strategico**	**Obiettivo operativo**
Programma 01	Promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche alternative.	Mantenere l'efficienza degli impianti pubblici di produzione esistenti e sensibilizzare i cittadini all'utilizzo di energie alternative promuovendo l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili

4.1.2. Obiettivi operativi: descrizione e risultati attesi

Gli obiettivi operativi sono individuati per ogni programma.
Al presente documento, sotto la lettera A, è allegato il report degli obiettivi operativi.
Per ciascun obiettivo si è provveduto ad indicare una breve descrizione delle attività da porre in essere, i referenti politici, la struttura organizzativa presente all'interno del Comune cui è attribuita la competenza a realizzare le attività necessarie per il conseguimento dei risultati e le eventuali altre strutture coinvolte, l'orizzonte temporale di riferimento ed i risultati che l'Amministrazione si attende di ottenere attraverso la realizzazione dell'obiettivo. La colonna denominata "Considerazioni" sarà valorizzata successivamente, a consuntivo, per evidenziare se ed in quale misura l'obiettivo è stato raggiunto.

4.2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) – PARTE SECONDA

4.2.1. Programmazione del fabbisogno di personale

4.2.1.1. Il quadro generale della programmazione

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che, all'interno della Sezione Operativa di questo Documento, sia contenuta anche la Programmazione del fabbisogno del personale.

A partire dall'anno 2022, l'art. 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha prescritto in capo alle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione di un Piano integrato di attività e di organizzazione (nel seguito PIAO) di durata triennale, con aggiornamento annuale, quale documento unico di programmazione e di governance delle Pubbliche Amministrazioni. Come rammentano anche le linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle pubbliche amministrazioni, adottate dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 22/07/2022 e pubblicate sulla G.U. del 14/09/2022, il Piano triennale dei fabbisogni di personale,per effetto dell'art. 6 del DL 80/2021, è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) quale strumento unico di coordinamento che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane – espressa in termini di profili professionali e competenze – alla programmazione strategica dell'ente e alle strategie di valorizzazione del capitale umano.

Il «Piano triennale dei fabbisogni di personale» è lo strumento di programmazione delle risorse umane dell'ente locale,attraverso il quale esplicitare le proprie politiche in materia di acquisizione delle professionalità, in funzione degli obiettivi strategici di governo.

Il quadro normativo di riferimento in materia di programmazione del fabbisogno di personale è rappresentato:

- dalla legge 27 dicembre 1997 n. 449 che all'art.39 che finalizza il programma al perseguimento di esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse "*per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio*";
- dall'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 che individua nel piano triennale dei fabbisogni il presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento. In un'ottica di maggior responsabilizzazione del dirigente pubblico, il comma 1 lett. a-bis dell'art. 16 del citato Decreto prevede che il documento di programmazione sia elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (concetti analoghi sono ripresi dall'art. 17 del medesimo Decreto); è utile altresì richiamare l'art. 33, comma 3, che dispone "*La mancata individuazione da parte del dirigente responsabile delle eccedenze di unità di personale … è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare";*
- dall'art. 91, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 che pone il vincolo della riduzione programmata delle spese di personale;
- dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 modificato dal D. Lgs. 75/2017, il quale:
  - al comma 2 prevede che *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";*

- al comma 3 prevede che *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente";*

- dall'art. 6 ter del richiamato decreto il quale al comma 1 stabilisce che *" Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione (e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti)".*

In data 8 maggio 2018 il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha emanato il proprio decreto contenente le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA.

Successivamente, come sopra evidenziato, in data 22 luglio 2022 il Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 22/07/2022 e pubblicate sulla G.U. del 14/09/2022,sono state adottate nuove linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle pubbliche amministrazioni. In coerenza con la formulazione dell'articolo 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, le citate linee di indirizzo intendono affiancare le amministrazioni impegnate nel rinnovamento della gestione delle risorse umane in chiave strategica veicolando uno strumento di progettazione e gestione adattabile alle diverse esigenze di competenze professionali, funzionale ad un'efficace programmazione delle professionalità e all'ottimale perseguimento delle missioni pubbliche che il singolo ente è chiamato a perseguire.

Le linee di indirizzo sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001. Come espressamente ricordato dallo stesso documento *"gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"*. Inoltre viene affermato che *"le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore".*

Diventa quindi fondamentale definire fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di governo, individuando le vere professionalità infungibili, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro.

Un ruolo determinante e propulsivo, anche sotto questo aspetto, può essere svolto dalla dirigenza apicale nella gestione manageriale delle risorse e soprattutto nella capacità di centrare il reale fabbisogno professionale, sul piano quantitativo e qualitativo, finalizzato ad un reclutamento coerente con le necessità reali e non ispirato a criteri meramente sostitutivi.

Alla luce delle linee di indirizzo, l'atto di programmazione dovrebbe essere adottato, preferibilmente, entro il 15 novembre di ciascun anno anche al fine di poter avviare le relative procedure di autorizzazione connesse con il reclutamento. Si sviluppa, come previsto dall'articolo 6 citato, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale; peraltro, l'eventuale modifica in corso di anno del piano è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata.

Viene confermata l'intenzione di superare il tradizionale concetto di dotazione organica che, nella disciplina precedente, rappresentava il "contenitore" rigido che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate. La visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della

dotazione organica, si sostanzia nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Ulteriore aspetto fondamentale che viene sottolineato è quello legato al fatto che la dotazione organica va espressa anche in termini finanziari. Le linee di indirizzo specificano, infatti, quanto segue: "*Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge*".

Il Piano dei fabbisogni, dunque, deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o dai limiti di spesa di personale previsti.

In materia di programmazione del fabbisogno di personale nel corso degli anni rilevanti novità sono state introdotte dalle seguenti normative:

- il comma 5 dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 (convertito in L. n. 114/2014), modificato dall'art. 14 bis, comma 1 lett. b) del Decreto n. 4 in data 28/01/2019, il quale recita: " *(…) A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente";*
- il comma 5 *sexsies* dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014 (convertito in L. n. 114/2014) introdotto dall'art. 14 bis, comma 1 lett. b) del predetto Decreto n. 4 in data 28/01/2019, il quale recita: "*per il triennio 2019/2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"*;
- l'art. 14 del predetto Decreto n. 4 in data 28/01/2019, il quale ha previsto per il triennio 2019-2021 la possibilità di conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni, definita "pensione quota 100";
- l'art. 3 comma 8 della L. n. 56 in data 19/06/2019,come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i., il quale dispone quanto segue: "*… fino al 31 dicembre 2025 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*;
- l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 il quale introduce una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei comuni, prevedendo quanto segue: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi*

valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018";

- l'art. 4 comma 1 individua nella tabella 1, i valori soglia, per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, e prevede alla lettera f) per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti il valore soglia pari al 27%;
- il comma 2 stabilisce per *"i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*;
- il comma 3 dell'art. 6 stabilisce:*"I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 dell'articolo 6, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato"*;
- la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 55 DEL 25/06/2020 chiarisce che il riferimento *"all'ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020. Pertanto, nell'ipotesi in cui l'ente al momento dell'adozione della deliberazione relativa all'assunzione del personale abbia già approvato il rendiconto 2019, quest'ultimo rappresenta, secondo la lettera e la ratio della norma, il documento contabile cui attingere il dato del rapporto – non incrementabile - fra entrate correnti e spesa del personale….. Desumere il dato relativo alla spesa del personale dall' "ultimo rendiconto della gestione approvato" – coincidente nella specie con il rendiconto approvato nel corso del medesimo esercizio in cui è adottata la procedura di assunzione di personale – è in linea con la finalità, propria della nuova normativa, di introdurre un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale nell'ottica di una programmazione maggiormente flessibile della spesa per il personale, rimodulabile anche nel corso del medesimo esercizio in cui l'ente procede all'assunzione. …. La circostanza che, alla data di entrata in vigore della nuova normativa (20.04.2020) e in sede di prima applicazione della stessa, il termine di riferimento da cui muovere per i possibili incrementi delle assunzioni di personale sia la "spesa del personale registrata nel 2018" non toglie che l'ente, per un corretto calcolo del limite assunzionale per l'esercizio 2020, debba prioritariamente riferirsi al rendiconto del 2019 se già approvato. Il riferimento al rendiconto del 2018, viceversa, è residuale qualora l'approvazione del rendiconto 2019 sia slittata - sulla base della normativa citata - in ragione dell'eccezionale rinvio del termine per la sua approvazione al 30 giugno 2020.*

Nel triennio 2022-2023-2024 le entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità ammontano ad € 20.426.720,42 e la spesa di personale del rendiconto 2024, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 29 aprile 2025, ammonta ad € 5.299.199,64, determinando un rapporto pari a 25,94%, valore che si colloca al di sotto della soglia del 27%. Tale valore emerge dalla tabella sottostante.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	22152
Anno Corrente	2025

Prima soglia	**Seconda soglia**
27,00%	31,00%

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
4,08%	216.014,87 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto 2024	21.459.906,97 €
Penultimo rendiconto 2023	21.475.779,70 €
Terzultimo rendiconto 2022	21.385.004,58 €

FCDE	1.013.510,00 €
Media - FCDE	20.426.720,42 €
Rapporto Spesa/Entrate	
25,94%	

Spesa massima 2025
5.515.214,51 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	5.299.199,64 €

Collocazione ente
Prima fascia

Incremento spesa
216.014,87 €

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonche' per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato; sia dalla entrata che dalla spesa a rendiconto 2024 sono detratte le spese eterofinanziate e gli incentivi tecnici (PAR Corte Conti Liguria 91/2020 - PAR Corte Conti Liguria 1/2022 - PAR Corte Conti Lombardia 125/2020). Dalla spesa sono dedotti gli aumenti del rinnovo contrattuale del personale dirigente ccnl luglio 2024 limitatamente agli arretrati degli anni precedenti (art. 3, c. 4-ter, D.L. n. 36/2022).

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglie e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

L'articolo 10 del d.lgs. 150/2009 prevede che in caso di mancata adozione del Piano della performance l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale. Il Comune approva annualmente il piano delle performance all'interno del Piano integrato di attività ed organizzazione.
Inoltre, il comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. 113/2016, prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio consolidato (oltre che dei bilanci di previsione e dei rendiconti) gli enti inadempienti non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto.
Infine, tutte le amministrazioni sono tenute a trasmettere al Dipartimento della Funzione pubblica, tramite il sistema di comunicazione delle informazioni sul conto annuale, cd SICO, la copia della programmazione del fabbisogno; anche l'inosservanza di tale vincolo è sanzionata con il divieto di effettuare assunzioni di personale.
Il programma deve essere adottato dall'organo di governo dell'ente che, negli enti locali, è rappresentato dalla Giunta. La circostanza che il documento debba essere allegato al DUP non determina, come conseguenza, lo spostamento della competenza alla sua adozione che, quindi, non si può ritenere trasferita al Consiglio.
Esso ha valenza triennale ma deve essere aggiornato con cadenza annuale. Il Comune approva annualmente il piano dei fabbisogni del personale all'interno del Piano integrato di attività ed organizzazione.
Sul terreno delle relazioni sindacali, l'articolo 6 del D.Lgs. n. 75/2017 prevede l'obbligo della informazione preventiva, ove previsto dai contratti collettivi: il contratto sottoscritto il 16.11.2022 all'articolo 4, comma 5, inserisce questa tra le materie che sono oggetto di informazione preventiva, in quanto non compresa tra i temi oggetto di confronto o di contrattazione.
La programmazione in tema di assunzioni, in coerenza con la struttura del presente documento, viene predisposta partendo dall'analisi della situazione attuale contenuta nella sezione strategica e si traduce in obiettivi operativi che dovranno poi tradursi nei piani occupazionali approvati dalla Giunta Comunale.

4.2.1.2. Il regime vincolistico per le assunzioni di personale

La programmazione in tema di risorse umane deve porsi l'obiettivo di conciliare le esigenze segnalate dalle Strutture comunali con il necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e dei molteplici vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni.
Vincoli.
Il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89 recante: «Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale» aveva introdotto questi ulteriori vincoli:

- art. 27 - divieto di assunzione di personale ovvero di ricorrere all'indebitamento in caso di mancato rispetto dell'obbligo di certificazione in ordine alla certezza, liquidità ed esigibilità di un credito o il diniego non motivato di certificazione, anche parziale, fintanto che perdura l'inadempimento.
- art. 41 - divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione qualora, rispetto ai termini stabiliti dal D.Lgs. 9 ottobre2002 n.231, vengano registrati tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015.

Tale ultimo vincolo è stato superato a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 272 del 22 dicembre 2015, (Gazz. Uff. 30 dicembre 2015, n. 52 - Prima serie speciale), che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma citato comma 2.
In ogni caso giova evidenziare come entrambi i predetti vincoli non abbiano condizionato le politiche assunzionali in quanto il Comune ha sempre rispettato gli obblighi di certificazione e si è sempre attestato su tempi di pagamento ben inferiori a quelli previsti dalla norma.
Sono inoltre superate condizioni ostative alle assunzioni di personale di cui alle leggi di stabilità per il gli anni 2016 e seguenti (L. 28/12/2015 N. 208 - L. 11/12/2016 n. 232) in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo in

termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nonché in caso di mancato invio nei termini delle relative certificazioni previste.

I commi da 819 a 826 della L. 145/2018 sanciscono il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Di conseguenza dal 2019, il vincolo di finanza pubblica è coinciso con gli equilibri ordinari disciplinati all'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Il comma 823, in particolare, esplicita la disapplicazione, a decorrere dal 2019, anche delle sanzioni e delle premialità previste dalla legge di bilancio 2017 in materia di saldo di competenza.

Il D.L. 24/06/2016 n. 113 all'art. 9 comma 1 quinquies così modificato dall' art. 1, comma 904, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che "*In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo*".

Il divieto di assumere scatta inoltre in caso di mancata adozione del piano triennale di azioni positive, di cui all'att. 48, D.Lgs. n. 198/2006, tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Un ultimo vincolo si pone per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto, per questi enti le assunzioni di personale vengano sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno.

Il ricorso alle varie tipologie di lavoro flessibile.

Le assunzioni di personale con contratti flessibili sono consentite nel rispetto della normativa dettata dal D.Lgs 165/2001, in particolare dall'art. 36, e dal D.Lgs n. 81/2015; il ricorso a questi istituti è possibile solamente per *"rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali"*, escludendone pertanto l'utilizzo per far fronte a necessità ordinarie e continuative. Di conseguenza, per poter dar corso ad assunzioni flessibili, occorre una specifica motivazione volta a dimostrare l'esistenza di un'esigenza straordinaria che, in quanto tale, ha una durata limitata nel tempo.

Con l'intento di rendere l'utilizzo di tali forme di impiego, con particolare riguardo al rapporto a tempo determinato, più limitato e stringente, l'art. 4 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito dalla L. 30 ottobre 2013 n. 125:

- ha previsto il ricorso alle forme flessibili di impiego per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali ulteriormente rafforzate ed individuate, rispetto al passato, dalla presenza dell'elemento dell'esclusività;
- ha recepito un orientamento più volte ribadito dal Dipartimento della funzione pubblica secondo cui le amministrazioni pubbliche, per prevenire fenomeni di precariato, possono sottoscrivere contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;
- ha chiarito, in modo definitivo, che le disposizioni in materia di contratti di lavoro a tempo determinato di cui al D.Lgs. 81/2015 si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche, fermi restando:
    - l'obbligo di utilizzare esclusivamente i contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato per soddisfare le esigenze connesse a fabbisogni ordinari;
    - l'obbligo di far ricorso alle forme flessibili di impiego per rispondere ad esigenze esclusivamente temporanee o eccezionali;
- ha previsto la nullità dei contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione dei suindicati obblighi e divieti. Un ulteriore effetto di detta violazione è la responsabilità erariale, nonché quella dirigenziale, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 165/2001, in capo al dirigente che ha sottoscritto il contratto, al quale non potrà essere erogata la retribuzione di risultato;

- ha esteso i medesimi effetti e responsabilità anche alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie, ovvero di utilizzo di collaboratori come lavoratori subordinati.

Il D.L. 34/2014, e successivamente il D.Lgs. 81/2015, hanno introdotto specifiche disposizioni in materia di lavoro a tempo determinato: si tratta della possibilità di prorogare fino a cinque volte, nell'arco dei complessivi 36 mesi, il termine del contratto a tempo determinato, quando la sua durata iniziale è inferiore a tre anni e le proroghe si riferiscano alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato.
Il D. L. 12/07/2018 n. 87 cosiddetto "Decreto Dignità" ha modificato gli artt. 19 e 21 del D.Lgs. n.81 del 15/06/2015 relativi alla disciplina del contratto a tempo determinato, ma ha specificato all'art. 1 comma 3 che tali disposizioni non si applicano ai contratti stipulati dalle Pubbliche Amministrazioni, ai quali continuano ad applicarsi le disposizioni normative previgenti.
Dal punto di vista della spesa, oltre al rispetto del patto di stabilità interno e del tetto *ex* commi 557 e seguenti della L. 296/2006, l'art. 9 – comma 28 - del D.L. 78/2010 come novellato dall'art.11 - comma 4-*bis* – del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, inserito in sede di conversione dalla L. 11 agosto 2014 n. 114, consente di avvalersi delle varie tipologie di lavoro flessibile nel limite del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 allo stesso titolo. Nello stesso tempo viene precisato che i limiti in materia non si applicano *nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea* (nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti), consentendo pertanto di escludere la spesa per «cantieri di lavoro, lavori socialmente utili, lavori di pubblica utilità, ecc.» che, invece, in base alla precedente sentenza della Consulta 10 aprile 2014 n. 2014 era stata oggetto del contenimento stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010.
L'art. 16 del D.L. 113/2016 è, poi, intervenuto a risolvere definitivamente la questione della computabilità o meno delle assunzioni effettuate ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 nel plafond delle assunzioni a tempo determinato di cui al citato art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sancendone l'esclusione. Alla luce di tale disposizione legislativa nel nostro Ente, il tetto per il prossimo triennio ammonta ad € 184.031,01.

4.2.1.3. Programma delle assunzioni di personale a tempo indeterminato

In tema di assunzioni di personale a tempo indeterminato, le Linee di indirizzo previste dall'art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001 hanno disposto di adottare il piano dei fabbisogni di personale per il triennio successivo preferibilmente entro la data del 15 novembre di ciascun anno.
In sede di prima applicazione della normativa sul Piano integrato di attività ed organizzazione erano sorti dubbi interpretativi circa la competenza all'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (da parte del Consiglio all'interno del DUP o della Giunta all'interno del PIAO).
Allo stato attuale, risulta consolidata l'interpretazione del MEF – Arconet (FAQ 51) dalla quale si evince che la Sezione Operativa del DUP deve limitarsi a definire per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale; conseguentemente il D.M. 25/07/2023 ha aggiornato gli allegati al D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, ridefinendo i contenuti della Sezione Operativa del DUP in coerenza con detta interpretazione.
La Giunta comunale potrà conseguentemente procedere, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate, all'approvazione del Piano dei fabbisogni di personale all'interno del Piano integrato di attività ed organizzazione 2026-2028.
Operativamente, i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta comunale dovranno tenere conto per quanto attiene alle assunzioni a tempo indeterminato:

- del regime vincolistico sopra illustrato;
- delle esigenze organizzative e funzionali espresse dai responsabili apicali;
- delle eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dichiarate dai responsabili apicali;
- delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato già previste e risultanti agli atti nonché di quelle previste per gli anni successivi;

- dell'attenzione agli organici dei servizi alla persona e di quelli più a diretto contatto con l'utenza quali in particolare i servizi educativi e quelli di polizia;
- della razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;
- dei vincoli normativi in tema di assunzioni obbligatorie;
- delle indicazioni fornite dalle Linee guida previste per l'attuazione dell'articolo 35, comma 5.2, del d.lgs. 165/2001, sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli;
- del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 marzo 2020, recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, che ha disposto l'entrata in vigore di quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 a decorrere dal 20 aprile 2020, in luogo della data del 1° gennaio 2020 come previsto inizialmente, al fine di regolare il passaggio al nuovo regime.
- di quanto già previsto nella programmazione 2024-2026 e non ancora attuato, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti, stante la piena competenza della giunta comunale, all'interno delle risorse assegnate.

A tal fine viene fatto esplicito rimando ai contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/03/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027 (e successivo aggiornamento approvato con DG n. 105 del 29/04/2025 ed integrazione approvata con DG n. 167 del 12/07/2025**)**, il quale comprende – nella sottosezione 3 della sezione 3 (Organizzazione e Valore Umano) – il "Piano Triennale dei fabbisogni del personale, dando atto che, in sede di aggiornamento del presente documento, la Giunta provvederà all'aggiornamento della programmazione del personale in base alle cessazioni successivamente intervenute, nonché in base alle esigenze relative allo svolgimento delle attività istituzionali e dei servizi pubblici in coerenza con l'andamento del monitoraggio degli equilibri di bilancio e nell'utilizzo delle capacità assunzionali.

4.2.1.4. Indirizzi in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le assunzioni a tempo determinato proprio per la loro natura ed in quanto finalizzate a "rispondere esclusivamente ad esigenze temporanee o eccezionali" non possono essere oggetto di una puntuale programmazione; nel presente documento ci si limita pertanto a formulare alcuni indirizzi cui la Giunta dovrà attenersi nell'autorizzare in concreto il ricorso alle varie tipologie di lavoro flessibile.

I profili per i quali deve essere prioritariamente garantita l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi rivolti alla persona in cui sussistono specifici obblighi di rispetto di parametri minimi come, in particolare, per quelli di Educatore Asilo Nido.

In assenza di un siffatto obbligo valgono le seguenti indicazioni; fermi restando il limite di spesa e le disponibilità di bilancio le assunzioni a tempo determinato o il ricorso ad altre forme di lavoro flessibile, possono essere attivate per rispondere all'esigenza di:

- sostituire personale assente per periodi superiori a due mesi;
- fronteggiare situazioni eccezionali di carico di lavoro;
- attuare specifici progetti dell'amministrazione che richiedano per un periodo di tempo limitato il ricorso a personale aggiuntivo.

Risulta sempre possibile il ricorso ai contratti ex artt. 90 e 110 del D.Lgs. 267/2000 nei limiti ivi previsti.

Il limite per le assunzioni a tempo determinato ricalcolato alla luce del disposto di cui all'art. 16 comma 1-quater del sopra richiamato D.L. 113/2016, come convertito con modificazioni in Legge 160/2016, che esclude la spesa relativa agli incarichi dirigenziali a tempo determinato di cui all'art. 110 del Dlgs n. 267/2000 dal limite di spesa delle assunzioni al tempo determinato riferito all'anno 2009, ammonta ad € 184.031,01, comprensivo di oneri riflessi ed IRAP.

Le previsioni di assunzione di personale a tempo determinato per il triennio 2026-2028 oltre alla spesa per il personale a tempo determinato già in servizio o con incarico già autorizzato rispettano il limite per personale assunto con modalità flessibile.

La Giunta comunale potrà conseguentemente procedere, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate, alla pianificazione di assunzioni a tempo determinato o di altre forme di lavoro flessibile all'interno del Piano dei fabbisogni di personale quale Sezione del Piano integrato di attività ed organizzazione 2026-2028.

4.2.1.5. Direttive in materia di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi R-HR010, «Per finalità di ristrutturazione organizzativa e/o di riduzione dei costi del personale, l'Amministrazione utilizza l'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e del contratto individuale, ex art. 72 – comma 11 – del D.L. 112/2008», nel rispetto di un termine di preavviso di almeno sei mesi e sempre che il dipendente abbia perfezionato il diritto alla pensione anticipata.
Questo Comune ha provveduto a determinare, con atto generale di organizzazione interna, i criteri applicativi della disposizione sopra richiamata ed è pertanto nella condizione di poter far ricorso a detto istituto che, a seguito delle modifiche introdotte in sede di conversione del D.L. 90/2014, non è più soggetto ad un limite temporale di vigenza (precedentemente fissato al 31 dicembre 2014), ma è divenuto utilizzabile a regime; a tali criteri ci si dovrà attenere nel triennio 2026-2028.

4.2.1.6. Il lavoro agile semplificato

Il lavoro agile nel pubblico impiego è stato introdotto dall'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, prevedendo che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano ai dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, senza subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.
La disposizione prosegue prevedendo che "Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano. Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Le economie derivanti dall'applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica".
Con la legge 22 maggio 2017, n. 81, il legislatore ha definito il lavoro agile come la modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa ed ha sancito che le disposizioni si applichino, in quanto compatibili, anche ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell'articolo 14 della legge. 124 del 2015.
Proprio in quest'ottica il Dipartimento della Funzione pubblica ha adottato la Direttiva n. 3/2017 contenente le linee guida in materia di lavoro agile.
A partire dall'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla malattia da Coronavirus (Covid-19), le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dei provvedimenti emergenziali susseguitisi nel tempo e fino al 14/10/2021, hanno utilizzato ampiamente l'istituto del lavoro agile in modalità semplificata, senza obbligo di sottoscrizione gli accordi individuali di lavoro agile e di trasmettere i dati tramite la piattaforma del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; l'utilizzo flessibile del lavoro agile ha risposto alla duplice finalità di ridurre la diffusione del contagio e garantire contestualmente l'erogazione dei servizi all'utenza.

Il DPCM del 23 settembre 2021 è intervenuto nel contesto attuale in cui il lavoro agile emergenziale era previsto come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa, alternata alla presenza nella sede di servizio, disponendo che a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni sia quella svolta in presenza.
Con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 sono state specificatele modalità organizzative per il rientro in presenza, nonché le condizioni per l'accesso al lavoro agile, tra cui l'obbligo di sottoscrivere l'accordo individuale di cui alla su citata L. 81/2017.
Nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il triennio 2019-21, sono state successivamente adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica le "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", che forniscono agli enti indicazioni generali volte a garantire condizioni di lavoro trasparenti, favorire la produttività e l'orientamento ai risultati, conciliare le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni.
Va ricordato che, sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 18, comma 3 bis, della Legge n. 81/2017, in via ordinaria, hanno priorità nel collocamento in lavoro agile i dipendenti genitori di figli fino a 12 anni di età o che hanno una condizione di disabilità grave, nonché i dipendenti che sono gravemente disabili o che sono caregivers, cioè assistono il coniuge, familiari o affini fino al secondo grado, ovvero congiunti fino al terzo grado, che hanno una condizione di grave handicap.
Il Decreto del Ministero del Lavoro n. 149/2022 in vigore dal 1° settembre 2022 ha dettato le regole perché i datori di lavoro pubblici e privati possano assolvere agli obblighi di comunicazione delle informazioni relative all'accordo di lavoro agile, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della Legge n. 81/2017, come recentemente modificato dall'art. 41 bis del D.L. n. 73/2022.
Il Dipartimento Segreteria generale ha predisposto apposita puntuale regolamentazione previo confronto sindacale sui criteri di cui sopra, all'interno del PIAO 2023-2025.
Più recentemente il "CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2019 – 2021", sottoscritto il 16 novembre 2022, ha previsto che sono oggetto di confronto "l) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e al lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi" ed agli artt. da 63 a 67 ha dettato una serie di disposizioni alle quali la presente disciplina transitoria, nelle more della sottoscrizione definitiva del contratto collettivo, ha cercato di allinearsi.
Il Dipartimento Segreteria generale ha proceduto nel corso del 2023 a predisporre apposita puntuale regolamentazione previo confronto sindacale sui criteri di cui sopra.

4.2.1.7. La valutazione delle performance – Piano integrato di attività e organizzazione

Il Comune procede annualmente con delibera della Giunta all'approvazione del Piano della performance triennale in uno con il Piano esecutivo di gestione ed all'approvazione della Relazione della performance per l'anno precedente.
La Giunta comunale con delibera n. 208 in data 05/11/2021 ha approvato il nuovo Sistema per la misurazione e la valutazione della performance della Città di Mondovì con validità a decorrere da quella dell'anno 2021.
Successivamente, l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. Decreto Reclutamento), convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO).
Con Decreto Ministeriale del 30 giugno 2022, n. 132 - Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (GU n. 209 del 07/09/2022) ne sono stati definiti i contenuti.
Il PIAO si profila come una nuova competenza per le pubbliche amministrazioni consistente in un documento unico di programmazione e governance creato, sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti, sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione.

Con il PIAO si avvia, nell'intento del legislatore, un significativo tentativo di (ri)-disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche al fine di far dialogare la molteplicità degli strumenti di programmazione spesso, per molti aspetti, sovrapposti, così delineando un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.
Il Piano ha, dunque, l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, racchiudendole in un unico atto.
Il PIAO è chiamato a definire più profili nel rispetto delle vigenti discipline di settore. In proposito, sono richiamate le discipline di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009, che ha introdotto il sistema di misurazione e valutazione della performance, alla Legge n.190/2012, che ha dettato norme in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, nonché l'accorpamento nel medesimo documento dei piani del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile.
Il Piano si articola in quattro sezioni, di seguito elencate:

1) scheda anagrafica dell'amministrazione;
2) valore pubblico, performance e anticorruzione;
3) organizzazione e capitale umano;
4) monitoraggio.

Il PIAO ha durata triennale con aggiornamento annuale e deve essere adottato e pubblicato sul proprio sito istituzionale di norma entro trenta giorni dal termine per l'approvazione del bilancio (quindi ordinariamente entro il 30 gennaio di ogni anno).
Il Comune ha regolarmente adottato nei termini di legge il PIAO 2025-2027 e procederà all'approvazione del PIAO 2026-2028 entro 30 giorni dal termine stabilito dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2026.

4.2.1.8. Organigramma

Al presente documento, sotto la lettera B, è allegato il vigente organigramma del Comune di Mondovì.
Si precisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 142 del 13/07/2023 avente ad oggetto "Organizzazione degli Uffici comunali – Macrostruttura – Aggiornamento" si è proceduto ad aggiornare la macrostruttura del Comune di Mondovì, operativa da settembre 2023.
Nell'ambito di detta revisione è stata istituita la seconda dirigenza tecnica, denominata Dipartimento "Lavori Pubblici" (lavori pubblici e patrimonio), è stato definito il dipartimento "Urbanistica e servizi al territorio e alle imprese" (gestione del territorio e servizi alle imprese), nonché assegnati alla Segreteria Generale l'infodesk (servizi comuni) e i servizi al cittadino.

4.3. Programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato

Al presente documento, sotto la lettera C, è allegato il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato, predisposto ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

4.4. Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed elenco annuale.

Al presente documento, sotto la lettera D, è allegato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 ed elenco annuale 2026.
Per quanto concerne gli interventi PNRR si rimanda al paragrafo 3.3.1 Investimenti, opere pubbliche.

4.5. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Al presente documento, sotto la lettera E, è allegato il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028.
Per quanto concerne gli interventi PNRR si rimanda al paragrafo 3.3.1 Investimenti, opere pubbliche.

4.6. Piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà

4.6.1. Piano delle alienazioni

FABBRICATI	SUPERFICI	Descrizione	2026	2027	2028
Ex scuola di Pogliola		Ex edificio scolastico inutilizzato, fino a metà 2013 era sede di ufficio postale		€ 70.000,00	
Ex centro anziani di Via delle Scuole, cantine, ecc.		Unità immobiliare posta al piano seminterrato rispetto all'ingresso di Via delle Scuole 39, (ex centro anziani). Oltre a detti locali si potrebbero alienare anche un locale al piano ingresso e alcune cantine al piano seminterrato attualmente locate.	€ 100.000,00		
Ex alloggio custode I.T.I.S., già sede circolo studentesco		Unità immobiliare composta di tre locali su due livelli, attualmente dismessi	€ 80.000,00		
Cimitero animali di affezione	mq 2.928	Lotto di terreno con soprastanti bassi fabbricati	€ 11.990,00		

TERRENI	SUPERFICI	Descrizione	2026	2027	2028
Area in Via Del Vecchio	mq 480	Area destinata a verde/aiuola	€ 12.000,00		
Area in Corso Milano – DM11 – n. 4087	mq 2.750	Area inserita all'interno di un ambito destinato ad attività miste, artigianali e commerciali, di nuovo impianto. Circa mq 2.750		€ 90.750,00	
Area in Corso Inghilterra - Via Curetti – BM n. 2164	mq 900	Area destinata ad attività miste, artigianali e commerciali, esistenti, attigua ad un capannone di proprietà privata. Circa mq 900		€ 32.500,00	
Area in Viale V. Veneto (a lato del passaggio verso P.za Gherbiana)	mq 400	Area comunale distinta a catasto al fg. 92 mapp. 853 parte e parte in area demaniale		€ 40.000,00	
Area in Via Cherasco	mq 16	Area comunale sulla quale è stata edificata una parte di una cabina ENEL e che deve essere permutata con un'area privata al fine di permettere l'accatastamento dell'immobile (fg 68 mapp. 442)		€ 300,00	
Area in Via delle Ginestre fg. 67 mapp. 218	mq 550	Area donata nel 1974 al Comune (donazione non accettata) per la realizzazione di un gioco bimbi mai realizzato, già conglobato nel giardino di un privato che ne ha richiesto l'acquisto			€ 15.000,00
Area in Via Bertolino	mq 700	Area destinata a servizi attualmente prato verde, di cui i condomini attigui hanno richiesto la cessione per destinarla ad area verde condominiale (fg. 91 mapp. 940)	€ 5.000,00		
Strada Vall'Ellero – cessione sedime	mq 200	Tratto dismesso della strada di Vall'Ellero, l'alienazione è funzionale ad una rettifica di confine		€ 2.000,00	
Area in Gratteria c/o cimitero/ parrocchia	mq 700	Area comunale su cui insiste il campo sportivo parrocchiale e sulla quale la Parrocchia intende ricostruire parte del fabbricato della bocciofila andato distrutto nel 2013 da un incendio: la stessa ne ha richiesto la cessione		€ 20.000,00	
Area in Via Vecchia di Cuneo Fg. 51 n. 150	mq 391	Area incolta posta lungo la strada comunale		€ 2.000,00	
Area in Via Ortigara Fg. 64 mapp. 844	mq 1.520	Area sita presso l'Istituto "Sacra Famiglia", richiesta per poter ampliare la struttura residenziale assistita		€ 80.000,00	
Terreno in Pascomonti Fg. 83 mapp. 32	mq 1.498	Terreno agricolo posto in Via dei Ghiglia, presso la cascina Revello, incolto.	€ 8.000,00		

AREE EDIFICABILI	SUPERFICI	Descrizione	2026	2027	2028
Via Alba – CRIII-10 FG. 65 N. 558, 193, 317, 10, 231, 183/p, 631 Via Alba –	TER mq 8850	Area posta tra Via Alba e Via Cuneo che il P.R.G.C. ha previsto in ambito residenziale con area a servizi. Attuazione mediante PEEP		€ 685.000,00	€ 270.000,00
Via Cuneo – CRIII-05 FG 65 N. 45, 160, 201	TER mq 3820 SUL mq 764	Area inserita nel P.R.G.C. in ambito residenziale		€ 300.000,00	
Via Ortigara – CRIII-18	TER mq 5255	Area sita nel rione Altipiano acquisita anni addietro per viabilità, che il P.R.G.C. ha previsto in ambito residenziale	€ 340.000,00		
Via Ortigara – CRIII-19	TER mq 4180 SUL mq 836	Area sita nel rione Altipiano acquisita anni addietro per viabilità, che il P.R.G.C. ha previsto in ambito residenziale		€ 335.000,00	
Via Ortigara – CRIII-20	TER mq 4261 SUL mq 852	Area sita nel rione Altipiano che il P.R.G.C. ha previsto in ambito residenziale		€ 340.000,00	
Via Cuneo – Via S. Anna CRIII-12 - FG. 65 N. 20 parte, 655	TER mq 2100 SUL mq 315	Area che il nuovo P.R.G.C. ha previsto parzialmente in ambito residenziale			€ 150.000,00
Via Cuneo incrocio Via S. Anna CRIII-43 - FG. 65 N. 20 parte	TER mq 600 SUL mq 90	Area che il nuovo P.R.G.C. ha previsto parzialmente in ambito residenziale			€ 50.000,00
Via Cuneo – CRIII-18 Fg 65 n. 898	TER mq 995	Area sita nel rione Altipiano con accesso da Via San Rocchetto, avente destinazione residenziale.		€ 330.000,00	
Via Rocca de' Baldi FG. 14 n. 279, 329, 397, 399, 401, 403	TER mq 7320	Area che il nuovo P.R.G.C. ha previsto in un ambito industriale	€ 237.700,00		
Via Rocca de' Baldi FG. 14 n. 524, 142, 526, 627/p	mq 7589	Attuale strada di accesso all'area ex Cobra	€ 243.000,00		
Via San Rocchetto Fg 65 n. 39/parte	mq 3400	Area incolta tra Via San Rocchetto e Via Croce Rossa, destinata a servizi sociali ed attrezzature di interesse generale	€ 85.000,00		
Area c/o Piscina Comunale CRIII-26	TER mq 4383 SUL mq 657	Area posta nelle adiacenze della Piscina comunale. È prevista la sola cessione della SUL			€ 200.000,00
San Giovanni Govoni-Via dei Curetti CRIII–41	TER mq 160 SUL mq 24	Area in cui il Comune è cointeressato per la presenza di strade e che pertanto comporterà la cessione della SUL		€ 4.000,00	

AREE EDIFICABILI	SUPERFICI	Descrizione	2026	2027	2028
Breolungi – S.S. 28 Nord CRIII-32	TER mq 640 SUL mq 96	È prevista la sola cessione della SUL			€ 16.000,00
San Giovanni Govoni CRIII-33 - mq. 464	TER mq 402 SUL mq 60	È prevista la sola cessione della SUL			€ 12.000,00
Via Langhe – CRIII-14	TER mq 910 SUL mq 182	Area stradale di cui è prevista la sola cessione della SUL			€ 55.000,00
Corso Inghilterra – area industriale DI-01 – FG. 70 n. 139 e 140 - mq 1080	TER mq 1080 SUL mq 540	E' prevista la cessione dell'intera area			€ 70.000,00
Breo – TT-04	TER mq 20532 SUL mq 4948	E' prevista la sola cessione della SUL			€ 800.000,00

	2026	2027	2028
TOTALE PREVISTO CESSIONI	€ 1.122.690,00	€ 2.331.550,00	€ 1.638.000,00
IMPORTI ISCRITTI A BILANCIO	€ 695.000,00	€ 900.000,00	€ 1.175.000,00

4.6.2. Elenco immobili di proprietà

TERRENI DEMANIALI				
N° ordine	**N° invent.**	**Denominazione**	**Comune**	**Località**
1	27	AREA ANTISTANTE CIMITERO DEL MERLO DESTINATA A PARCHEGGIO	MONDOVÌ	LOCALITA' MERLO
2	116	AREE IN VIA ROCCA DE' BALDI (VIABILITA' E SERVIZI)	MONDOVÌ	STRADA COMUNALE ROCCA DE' BALDI
3	154	AREA IN CORSO ALPI - PARCHEGGIO STERRATO	MONDOVÌ	CORSO ALPI (ANTISTANTE SCUOLA ELEMENTARE FERRONE)
4	22	AREA ATTIGUA AL CIMITERO DI SANT'ANNA - PARCHEGGIO	MONDOVÌ	LOCALITA' SANT'ANNA AVAGNINA
5	28	AREA IN CORSO EUROPA marciapiedi - accesso priv.	MONDOVÌ	CORSO EUROPA
6	32	AREA IN VIA ALBA-VIA BRA - DIRAMAZIONE DESTINATA A VIABILITA' INTERNA	MONDOVÌ	VIA ALBA
7	33	AREA IN CORSO INGHILTERRA (ACCESSO AZIENDE)	MONDOVÌ	CORSO INGHILTERRA
8	266	AREE LUNGO SS 28 SUD - LUNGO FIUME ERMENA	MONDOVÌ	STRADA STATALE 28 SUD
9	272	AREA PRESSO PONTE FERROVIA - VIA NUOVA (PERTINENZA ROTATORIA)	MONDOVÌ	VIA NUOVA DI CARASSONE
10	281	SCARPATA IN VICOLO DELLE CAPPUCCINE	MONDOVÌ	PIAZZA
11	284	TERRENO IN SALITA ANTONIO FALLETTI DI BAROLO (ACCESSO IST. BARUFFI E LOCALI TECNICI FUNICOLARE)	MONDOVÌ	SALITA A. FALLETTI DI BAROLO
12	287	TERRENO IN STRADA DI SANTA MARIA (SCARPATA STRADALE)	MONDOVÌ	STRADA DI SANTA MARIA - CHIESA CARASSONE
13	289	TERRENI ATTIGUI ALLA "PORTA DI CARASSONE" – SCARPATA STRADALE	MONDOVÌ	STRADA COMUNALE CARASSONE A PIAZZA
14	298	PASCOLO MONTANO "COLLA BAUZANO" (USI CIVICI)	FRABOSA SOTTANA	ARTESINA - COLLA BAUZANO
15	299	PASCOLO MONTANO "ALPE COLLETTA" (USI CIVICI)	ROCCAFORTE MONDOVÌ	ARTESINA - COLLA BAUZANO
16	431	AREA ACQUEDOTTO IN FRAZIONE RAY	ROCCAFORTE MONDOVÌ	FRAZIONE RAY
17	432	AREA ACQUEDOTTO IN FRAZIONE DHO	ROCCAFORTE MONDOVÌ	FRAZIONE DHO
18	443	AREA DI DIFESA SPONDALE ELLERO IN BORGATO	MONDOVÌ	BORGATO
19	469	AREA AUTOLAVAGGIO "RAVANET"	MONDOVÌ	PIAZZALE GIARDINI 1

TERRENI DISPONIBILI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Località**
1	9	AREA PRESSO CAMPO SPORTIVO GRATTERIA	MONDOVÌ	GRATTERIA
2	11	TERRENO ATTIGUO AL CIMITERO DI GRATTERIA - EX ACCESSO CIMITERO	MONDOVÌ	LOCALITA' GRATTERIA
3	24	TERRENO IN VIA VECCHIA DI CUNEO	MONDOVÌ	VIA VECCHIA DI CUNEO- STRADA BAUSIMINI
4	31	AREA LUNGO VIA SANT'ANNA	MONDOVÌ	VIA SANT'ANNA (NC. 9)
5	62	TERRENI IN STRADA DI GRATTERIA - SOTTO CAVALCAVIA	MONDOVÌ	STRADA DI GRATTERIA - CORSO INGHILTERRA
6	63	AREA IN STRADA DI GRATTERIA	MONDOVÌ	STRADA DI GRATTERIA - INCROCIO CON CORSO FRANCIA
7	65	TERRENO IN STRADA DEI CUNIBERTI	MONDOVÌ	PASCOMONTI - STRADA DEI CUNIBERTI
8	68	TERRENO IN STRADA DI PASCOMONTI	MONDOVÌ	STRADA DI PASCOMONTI - STRADA DEI GHIGLIA
9	69	TERRENO LUNGO LA FERROVIA CUNEO-BASTIA	MONDOVÌ	VIA OTTERIA - FERROVIA CUNEO-BASTIA
10	70	TERRENI IN STRADA PROVINCIALE MONDOVI' BRIAGLIA	MONDOVÌ	PROV.LE MONDOVI' BRIAGLIA NEI PRESSI DEPUR. LONGANA
11	76	AREA IN CARASSONE - PARCHEGGIO E ISOLA ECOLOGICA	MONDOVÌ	VIA G.B. RESSIA
12	78	AREE IN VIA BONA	MONDOVÌ	VIA BONA
13	81	TERRENO IN VIA N. CARBONERI (MADONNINA)	MONDOVÌ	VIA N. CARBONERI
14	91	AREA IN VIA DELLA SUCCURSALE SCARPATA LUNGO T.ELLERO	MONDOVÌ	VIA DELLA SUCCURSALE
15	92	RELIQUATO- BOSCO IN VIA VECCHIA DI MONASTERO	MONDOVÌ	VIA VECCHIA DI MONASTERO
16	93	AREA IN STRADA DI ALBENGO	MONDOVÌ	STRADA DI ALBENGO
17	108	TERRENI INDUSTRIALI IN VIA ROCCADEBALDI (LUNGO CANALE PESIO)	MONDOVÌ	STRADA COMUNALE DI ROCCADEBALDI
18	109	TERRENI INDUSTRIALI IN VIA ROCCA DE' BALDI	MONDOVÌ	STRADA COMUNALE DI ROCCA DE' BALDI
19	123	TERRENO IN ZONA INDUSTRIALE - VIA CURETTI	MONDOVÌ	C.SO INGHILTERRA - INCROCIO VIA CURETTI
20	192	TERRENO PRESSO "PASSIONISTI" (DIETRO SEDE CRI)	MONDOVÌ	VIA SAN ROCCHETTO - PASSIONISTI
21	200	PRATO-AREA VERDE IN VIA GINESTRE	MONDOVÌ	VIA DELLE GINESTRE
22	201	TERRENI IN VIA CUNEO - "CASCINA COLONIA"	MONDOVÌ	VIA CUNEO
23	226	RELIQUATO IN CORSO FIRENZE	MONDOVÌ	CORSO FIRENZE
24	428	AREA P.I.P. 1996	MONDOVÌ	CORSO VENEZIA - ZONA INDUSTRIALE
25	449	AREA EX FIAM IN VIA ALBA	MONDOVÌ	VIA ALBA
26	452	TERRENI ALTIPIANO BIS - CRIII-18-19-20	MONDOVÌ	VIA CUNEO-VIA ORTIGARA
27	453	AREA IN CARASSONE (PEC EDILVETTA E COOP FLAVIA E MARILENA)	MONDOVÌ	CARASSONE - VIA R. BERTOLINO

TERRENI DISPONIBILI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Località**
28	454	AREA VIA CUNEO-VIA ALBA DA DESTINARE A PEEP	MONDOVÌ	VIA CUNEO - VIA ALBA
29	462	TERRENO TRA VIA PIEMONTE, VIA VERDI E VIA D. ALIGHIERI	MONDOVÌ	ALTIPIANO
30	465	TERRENO TRA CORSO ALPI E CORSO EUROPA – ZONA PISCINA/SFERISTERIO	MONDOVI’	FERRONE - CORSO EUROPA
31	467	RELIQUATO S.S. 28 - SVINCOLO TANGENZIALE	MONDOVI’	VIA TORINO

TERRENI INDISPONIBILI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Località**
1	10	AREA ESTERNA CIMITERO DI GRATTERIA - PARCHEGGIO E PRATO	MONDOVÌ	GRATTERIA
2	17	TERRENI ATTIGUI AL CIMITERO DI SANT'ANNA	MONDOVÌ	LOCALITA' SANT'ANNA AVAGNINA
3	61	TERRENO CIRCOSTANTE IL CIMITERO DI SAN GIOVANNI DEI GOVONI	MONDOVÌ	STRADA DI GRATTERIA
4	149	AREA IN CORSO EUROPA - CENTRALINA DEL GAS	MONDOVÌ	CORSO EUROPA
5	276	TERRENI IN VIA COTTOLENGO - VICOLO A PIAZZA	MONDOVÌ	VIA COTTOLENGO
6	444	TERRENI IN DIRITTO DI SUPERFICIE DESTINATI A EDIFICI DELL'A.T.C.	MONDOVÌ	VIA SAN BERNARDO - VIA LEOPARDI
7	450	TERRENI IN VIA LANGHE - VIA DEGLI ARTIGIANI - PEC CRIII-13 “LE MACINE”	MONDOVÌ	VIA LANGHE - VIA DEGLI ARTIGIANI
8	451	TERRENI PRESSO CENTRALE TELERISCALDAMENTO ZONA INDUSTRIALE	MONDOVÌ	CORSO VENEZIA
9	457	AREA VERDE CORSO GENOVA	MONDOVÌ	CORSO GENOVA
10	458	AREA PEC MARELLI VIA ROSA BIANCA	MONDOVÌ	VIA ROSA BIANCA
11	459	TERRENI IN DIRITTO SUPERFICIE DI VIA SAN BERNARDO	MONDOVÌ	VIA SAN BERNARDO- VIA LEOPARDI
12	460	TERRENI PRESSO "PASSIONISTI" AD USO DELLA SCUOLA AGRARIA	MONDOVÌ	VIA SAN ROCCHETTO - PASSIONISTI
13	461	TERRENO TRA VIA BORZINI E VIA D. ALIGHIERI	MONDOVÌ	ALTIPIANO
14	285	AREA INTERNO CURVA "METAVIA"	MONDOVÌ	VIA E. TORTORA
15	463	TERRENO STRADINA DI ACCESSO AL DEPURATORE DI SANT'ANNA EST	MONDOVÌ	VIA SANT'ANNA
16	240	AREA EX DISCARICA "LONGANA"	MONDOVÌ	STRADA PROVINCIALE MONDOVI'-BRIAGLIA 19
17	430	AREA P.E.E.P. TIRO A SEGNO	MONDOVÌ	VIA TIRO A SEGNO
18	177	TERRENO IN VIA ORTIGARA - SACRA FAMIGLIA	MONDOVI’	VIA ORTIGARA
19	468	TERRENI IN DIRITTO SUPERFICIE CARASSONE – VIA GASCO – (RIEC)	MONDOVÌ	CARASSONE

FABBRICATI DEMANIALI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Indirizzo**
1	11	CIMITERO DI BREOLUNGI	MONDOVÌ	LOCALITA' BREOLUNGI 3
2	12	CISTERNA INTERRATA ACQUEDOTTO VIA BURIO	MONDOVÌ	STRADA DEL BURIO
3	34	SERBATOIO ACQUEDOTTO "DELLA CITTADELLA"	MONDOVÌ	VIA GIOLITTI 6 A
4	35	CIMITERO DI GRATTERIA	MONDOVÌ	LOCALITA' GRATTERIA 29
5	42	CIMITERO DEL MERLO	MONDOVÌ	VIA CANONICO CARLO MONDINO 24
6	44	EX CONVITTO DELLE ORFANE – MUSEO "LIBER"	MONDOVÌ	PIAZZA DELLE ORFANE 1
7	49	CIMITERO DI PASCOMONTI	MONDOVÌ	LOCALITA' PASCOMONTI 3 B
8	59	CIMITERO DI RIFREDDO	MONDOVÌ	STRADA DI RIFREDDO 55
9	62	POZZI DI PRESA ACQUEDOTTO IN ROCCAFORTE	ROCCAFORTE MONDOVÌ	STRADA PROVINCIALE ROCCAFORTE PREA
10	63	CIMITERO DI SAN BIAGIO	MONDOVÌ	STRADA DI MOROZZO 3 5
11	65	CIMITERO DI SAN GIOVANNI DEI GOVONI	MONDOVÌ	STRADA DI GRATTERIA 76
12	72	CIMITERO DI SAN QUINTINO	MONDOVÌ	VIA TANARO 83
13	79	CIMITERO DI SANT'ANNA	MONDOVÌ	VIA SANT'ANNA 87 B
14	96	TETTOIE MERCATO PIAZZA ELLERO	MONDOVÌ	PIAZZA ELLERO 45
15	105	SERBATOIO ACQUEDOTTO "VILLA RAVOTTI"	MONDOVÌ	VIA VASCO 30
16	107	SERBATOIO ACQUEDOTTO "SAN LORENZO"	MONDOVÌ	VIA VECCHIA DI MONASTERO 51
17	108	CIMITERO URBANO	MONDOVÌ	PIAZZALE DEL CIMITERO 1
18	113	SERBATOIO ACQUEDOTTO "SANTO STEFANO" - LOC. VIRIGLI - VICOFORTE	VICOFORTE	STRADA MONDOVÌ VICOFORTE 1
19	114	SERBATOIO ACQUEDOTTO "BELVEDERE"	MONDOVÌ	VIA VITOZZI
20	43	DEPURATORE CENTRALE DELLA "LONGANA"	MONDOVÌ	STRADA PROVINCIALE MONDOVI' BRIAGLIA 19
21	156	DEPURATORE FRAZIONALE DI SANT'ANNA OVEST	MONDOVÌ	VIA SANT'ANNA - C/O CIMITERO 1
22	157	DEPURATORE FRAZIONALE DI SANT'ANNA EST	MONDOVÌ	VIA SANT'ANNA - VIA DEI CIRI 1
23	158	DEPURATORE FRAZIONALE DI CARASSONE INUTILIZZATO	MONDOVÌ	STRADA VICINALE CAPRIS MAY
24	159	DEPURATORE FRAZIONALE DI SAN GIOVANNI DEI GOVONI	MONDOVÌ	FRAZ. SAN GIOVANNI GOVONI 1
25	160	DEPURATORE FRAZIONE DI GRATTERIA	MONDOVÌ	VIA GRATTERIA 1
26	161	DEPURATORE FRAZIONALE DI BREOLUNGI	MONDOVÌ	STRADA STATALE 28 SUD
27	162	DEPURATORE FRAZIONALE DI SAN BIAGIO	MONDOVÌ	SAN BIAGIO 1
28	163	DEPURATORE FRAZIONALE DI SAN QUINTINO	MONDOVÌ	SAN QUINTINO 1

FABBRICATI DEMANIALI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Indirizzo**
29	166	FUNICOLARE BREO PIAZZA	MONDOVÌ	VIA DELLA FUNICOLARE 33
30	177	CABINA DI MANOVRA ACQUEDOTTO C/O NUOVO OSPEDALE	MONDOVÌ	VIA VECCHIA DI CUNEO 14
31	188	CABINA ACQUEDOTTO CORSO STATI UNITI	MONDOVÌ	CORSO STATI UNITI 3
32	207	CITTADELLA – CASERMA GALLIANO	MONDOVÌ	VIA GIOLITTI N. 24

FABBRICATI DISPONIBILI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Indirizzo**
1	4	EX COLONIA ELIOTERAPICA	MONDOVÌ	LOCALITA' BEILA 1
2	5	ALLOGGIO BELVEDERE – STAZIONE METEO	MONDOVÌ	VIA FRANCESCO GALLO 11
3	13	CENTRO ANZIANI CARASSONE	MONDOVÌ	VIA DEL CAMPO 6
4	15	EX SCUOLA CASSANIO CRISTO	MONDOVÌ	VIA CASSANIO CRISTO 29
5	23	CIRCOLO STUDENTESCO – EX ALLOGGIO CUSTODE I.T.I.S.	MONDOVÌ	VIA DI CURAZZA 7
6	48	EX SCUOLA ELEMENTARE DI PASCOMONTI	MONDOVÌ	LOCALITA' PASCOMONTI 28
7	53	EX SCUOLA ELEMENTARE DI POGLIOLA	MONDOVÌ	LOCALITA' POGLIOLA 16
8	60	EX SCUOLA ELEMENTARE DI RIFREDDO	MONDOVÌ	FRAZIONE RIFREDDO 16
9	64	EX SCUOLA ELEMENTARE DI SAN BIAGIO	MONDOVÌ	FRAZIONE SAN BIAGIO
10	71	EX SCUOLE DI SAN QUINTINO	MONDOVÌ	STRADA DI SAN QUINTINO 39 B
11	84	LOCALI EX CENTRO ANZIANI DI PIAZZA	MONDOVÌ	VIA DELLE SCUOLE 39
12	86	EX CASERMA REALE DEI CARABINIERI	MONDOVÌ	VIA DELLE SCUOLE 10
13	90	EDIFICIO "PASSERELLA" – UFFICI E MAGAZZINI NON COMUNALI	MONDOVÌ	CORSO STATUTO 13
14	112	EX UFFICIO TURISTICO PIAZZA	MONDOVÌ	VIA VICO 2 B
15	139	CAPANNONE E BLOCCO SERVIZI E UFFICI "RAVANET"	MONDOVÌ	PIAZZALE GIARDINI 4 3
16	142	MAGAZZINI E LOCALI C/O SCUOLA CARASSONE	MONDOVÌ	PIAZZA SAN GIOVANNI IN LUPAZZANIO 78
17	169	NUOVO CIRCOLO RICREATIVO DI SAN BIAGIO	MONDOVÌ	LOC. SAN BIAGIO 2 A
18	175	CHIOSCO ANTISTANTE IL CIMITERO URBANO	MONDOVÌ	PIAZZALE DEL CIMITERO 2
19	25	CABINA ENEL DI VIA RISORGIMENTO	MONDOVÌ	VIA DEL RISORGIMENTO 6
20	26	CABINA ENEL E I.P. DI CORSO EUROPA	MONDOVÌ	CORSO EUROPA 34
21	41	CABINA ENEL E I.P. MEDIA ALTIPIANO	MONDOVÌ	VIA MATTEOTTI 16

FABBRICATI DISPONIBILI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Indirizzo**
22	51	CABINA ENEL SCUOLA "ANNA FRANK"	MONDOVÌ	VIA F. PEROTTI 2
23	67	CABINA ENEL E I.P. ELEMENTARI CARASSONE	MONDOVÌ	PIAZZA SAN GIOVANNI IN LUPAZZANIO 7 B
24	70	CABINA ENEL DI VIA SAN PIO V	MONDOVÌ	VIA SAN PIO V 7
25	77	CABINA ENEL E I.P. DI VIA SANTA CROCE	MONDOVÌ	VIA SANTA CROCE
26	94	CABINA ENEL (TRIGARI)	MONDOVÌ	CORSO STATUTO 17
27	95	CABINA ENEL E I.P. – EDIFICIO "PASSERELLA"	MONDOVÌ	CORSO STATUTO 13
28	100	CABINA ENEL SCUOLA SANT'ANNA	MONDOVÌ	VIA DEI TIGLI
29	146	CABINA ENEL DI VICOLO MARTINETTO	MONDOVÌ	VIA G.B. BECCARIA 26
30	147	CABINA ENEL DELL' I.T.I.S.	MONDOVÌ	VIA DI CURAZZA 1 G
31	148	CABINA ENEL CARASSONE	MONDOVÌ	VIA PAOLINO – INCROCIO VIA R. BERTOLINO
32	155	CABINA ENEL DI VIA AOSTA (PIP 1996)	MONDOVÌ	VIA AOSTA 24
33	179	CABINA ENEL DI VIA EMANUELE FILIBERTO – 2015	MONDOVÌ	VIA EMANUELE FILIBERTO 20
34	187	CABINA ENEL DI CORSO STATI UNITI	MONDOVÌ	CORSO STATI UNITI 1
35	192	CABINA ENEL DI VIA VENEZIA (PIP 2003)	MONDOVI'	VIA VENEZIA
36	193	CABINA ENEL DI VIA EMANUELE FILIBERTO - COMPLESSO ORFANE	MONDOVI'	VIA E. FILIBERTO
37	191	CHIOSCO IN PIAZZA REPUBBLICA	MONDOVI'	VIA DI GHERBIANA 1
38	197	CHIOSCO DELL'ACQUA DI PARCO EUROPA	MONDOVI'	CORSO EUROPA 12/E
39	198	CABINA ENEL DI PIAZZA MAGGIORE	MONDOVI'	VIA CARASSONE 1
40	199	OPERE ABUSIVE VIA CUNEO – ACQUISITE AL PATRIMONIO ART. 31 DPR 380/01	MONDOVI'	VIA CUNEO 151
41	203	CHIOSCO BAR GIARDINI PIAZZA D'ARMI – VIA VICO	MONDOVI'	VIA VICO 60
42	201	ORTI URBANI	MONDOVI'	VIA F. PETRARCA – ANGOLO VIA SAN ROCCHETTO

FABBRICATI INDISPONIBILI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Indirizzo**
1	1	FABBRICATO E.R.P. DI VIA BECCARIA (PALAZZO EX COMBATTENTI)	MONDOVÌ	VIA BECCARIA 26
2	2	SCUOLA MATERNA VIA BRA “GRILLO PARLANTE”	MONDOVÌ	VIA BRA 45
3	3	SCUOLA ELEMENTARE DEL FERRONE E PALESTRA	MONDOVÌ	CORSO ALPI 48
4	7	SCUOLA ELEMENTARE DI BREOLUNGI	MONDOVÌ	STRADA COMUNALE DEI BERTINI 2 A
5	8	ISTITUTO PROFESSIONALE “GARELLI”	MONDOVÌ	VIA G. BONA 4
6	9	PALESTRA “METAVIA”	MONDOVÌ	VIA E. TORTORA 37
7	14	IMMOBILE “PORTA DI CARASSONE”	MONDOVÌ	VIA CARASSONE 32
8	16	POLITECNICO - EX SCUOLE “BATTAGLIA” (SEDE ARCHITETTURA)	MONDOVÌ	VIA COTTOLENGO 32 A
9	17	I.T.I.S.	MONDOVÌ	VIA DI CURAZZA 15
10	18	CAMPO SPORTIVO STADIO “GASCO”	MONDOVÌ	VIA BORZINI 14
11	19	LAVATOIO PUBBLICO VIA ERMENA	MONDOVÌ	VIA ERMENA 1
12	20	PISCINA COMUNALE	MONDOVÌ	CORSO EUROPA 36
13	21	BOCCIOBROMO VIA ALBA	MONDOVÌ	VIA BRA 49
14	24	PALESTRA I.T.I.S.	MONDOVÌ	VIA DI CURAZZA 30
15	27	SFERISTERIO COMUNALE DI CORSO EUROPA	MONDOVÌ	CORSO EUROPA 34
16	28	IMPIANTO SPORTIVO FERRONE	MONDOVÌ	CORSO EUROPA 34
17	29	SCUOLA MATERNA DEL FERRONE	MONDOVÌ	CORSO EUROPA 24
18	31	ALLOGGI E.R.P. DI VIA BERTONE	MONDOVÌ	VIA BERTONE 16, 18, 20
19	32	AREA MERCATALE “RAVANET” (PESO PUBBLICO, TETTOIE, ECC.)	MONDOVÌ	PIAZZALE GIARDINI 9
20	33	EX PALAZZO DI CITTA’	MONDOVÌ	VIA GIOLITTI 1 A
21	36	EX CABINA ENEL E I.P. VIA GRATTERIA (INUTILIZZATA)	MONDOVÌ	STRADA DI GRATTERIA
22	39	SCUOLA MEDIA N.2 ALTIPIANO	MONDOVÌ	VIA MATTEOTTI 9
23	40	SCUOLA ELEMENTARE ALTIPIANO “CALLERI”	MONDOVÌ	VIA MATTEOTTI 16
24	45	ASILO NIDO	MONDOVÌ	VIA ORTIGARA 9
25	47	CAMPO DA CALCIO DI CARASSONE	MONDOVÌ	VIA STEFANO PAOLINO 19
26	50	SCUOLA MEDIA N.3 “ANNA FRANK”	MONDOVÌ	VIA PEROTTI 2
27	52	CAMPO TENNIS E GIOCO BIMBI VIA PIEMONTE	MONDOVÌ	VIA PIEMONTE 1
28	54	IMPIANTO SPORTIVO PIAZZA (ASP)	MONDOVÌ	STRADA DELLA POLVERIERA 1 A

FABBRICATI INDISPONIBILI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Indirizzo**
29	55	LICEO CLASSICO	MONDOVÌ	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE 5
30	56	ISTITUTO ALBERGHIERO	MONDOVÌ	PIAZZA QUATTRO NOVEMBRE 6
31	66	SCUOLA ELEMENTARE DI CARASSONE	MONDOVÌ	PIAZZA SAN GIOVANNI IN LUPAZZANIO 8
32	68	ALLOGGI E.R.P. DI PIAZZA SAN GIOVANNI IN LUPAZZANIO	MONDOVÌ	PIAZZA SAN GIOVANNI IN LUPAZZANIO 3
33	69	ALLOGGI E.R.P. DI VIA SAN PIO V	MONDOVÌ	VIA SAN PIO V 7
34	73	SCUOLE “EX PASSIONISTI” (ISTITUTI SCUOLE SUPERIORI VARIE)	MONDOVÌ	VIA NINO MANERA 25
35	74	CAMPO DA CALCIO “PASSIONISTI”	MONDOVÌ	VIA SAN ROCCHETTO 12
36	75	CAMPO DA PALLAVOLO “PASSIONISTI”	MONDOVÌ	VIA SAN ROCCHETTO
37	76	CAMPO DA BASEBALL “PASSIONISTI”	MONDOVÌ	VIA SAN ROCCHETTO 10
38	85	EX TEATRO SOCIALE	MONDOVÌ	VIA DELLE SCUOLE 24 32
39	88	MUNICIPIO	MONDOVÌ	CORSO STATUTO 15
40	89	EDIFICIO “PASSERELLA” - UFFICI E MAGAZZINI COMUNALI	MONDOVÌ	CORSO STATUTO 13
41	91	PALAZZO “EX FASCIO” (UFFICI COMUNALI)	MONDOVÌ	CORSO STATUTO 13
42	93	SCUOLA ELEMENTARE “TRIGARI”, TEATRO “BARETTI” E LOCALI COMUNALI	MONDOVÌ	CORSO STATUTO 17
43	97	EX PESO PUBBLICO PIAZZA ELLERO	MONDOVÌ	PIAZZA ELLERO 75
44	99	SCUOLA MATERNA E SCUOLA ELEMENTARE SANT’ANNA	MONDOVÌ	VIA DEI TIGLI 1
45	101	ALLOGGIO “LA MISSIONE”	MONDOVÌ	VIA VASCO 3
46	103	EX TRIBUNALE	MONDOVÌ	VIA VASCO 2
47	106	CENTRO ANZIANI “LA TORRETTA” E PARCO	MONDOVÌ	VIA P. DELVECCHIO 2 H
48	109	SCUOLA MATERNA ED EX ELEMENTARE DI PIAZZA	MONDOVÌ	VIA VICO 56
49	110	ALLOGGI E.R.P. DI VIA VICO 34	MONDOVÌ	VIA VICO 34
50	111	ALLOGGI E.R.P. DI VIA VICO 36	MONDOVÌ	VIA VICO 36
51	124	CAMPI SPORTIVI - VALEO	MONDOVÌ	CORSO FRANCIA 10
52	196	POLO SCOLASTICO A PIAZZA	MONDOVÌ	PIAZZA D’ARMI 1
53	138	MAGAZZINI COMUNALI PRESSO I.T.I.S.	MONDOVÌ	VIA DI CURAZZA 6
54	143	LOCALI PIANO TERRA DI VIA BECCARIA	MONDOVÌ	VIA BECCARIA 26
55	152	SCUOLA ELEMENTARE DI BORGO ARAGNO	MONDOVÌ	CORSO MILANO 32
56	154	PISTA DI ATLETICA E SPOGLIATOI DEL BEILA	MONDOVÌ	VIA CONTI DI SAMBUY 6 12

FABBRICATI INDISPONIBILI				
N° ordine	**N° invent**	**Denominazione**	**Comune**	**Indirizzo**
57	164	PALAZZO “EX TELECOM” - SEDE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE	MONDOVÌ	VIA L. EINAUDI 10
58	165	CENTRO DIURNO	MONDOVÌ	CORSO MILANO 36
59	167	MICRONIDO DI SANT’ANNA AVAGNINA	MONDOVÌ	VIA DEI TIGLI 1 A
60	170	IMPIANTO SPORTIVO DI SANT’ANNA AVAGNINA	MONDOVÌ	VIA DELLE ROBINIE 10
61	171	PORTO AEROSTATICO	MONDOVÌ	CORSO FRANCIA 16 18
62	180	CIMITERO ANIMALI DA AFFEZIONE	MONDOVÌ	VIA DEL CAPRIS 15
63	183	ISTITUTO MAGISTRALE “ROSA GOVONE”	MONDOVÌ	VIA DELLE SCUOLE 29
64	184	EX SCUOLA MEDIA N. 1 “F. GALLO” - PIAZZA	MONDOVÌ	VIA DELLE SCUOLE 31
65	185	SCUOLA COMUNALE DI MUSICA	MONDOVÌ	VIA DELLE SCUOLE 29
66	189	AREA ECOLOGICA - RIFIUTERIA DI VIA TRENTO	MONDOVÌ	VIA TRENTO 12
67	137	PARCHEGGIO “QUARTIERE”	MONDOVÌ	CORSO STATUTO 13
68	6	TORRE DEL BELVEDERE (DEI BRESSANI) E GIARDINO	MONDOVÌ	VIA F. GALLO 11
69	22	CHIESA SUORE SAN VINCENZO	MONDOVÌ	VIA COTTOLENGO 32
70	57	CAPPELLA DEL LICEO CLASSICO	MONDOVÌ	PIAZZA IV NOVEMBRE 5
71	58	MONUMENTO AI CADUTI	MONDOVÌ	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1
72	37	CHIESA DELLA MISSIONE	MONDOVÌ	PIAZZA MAGGIORE 7 F
73	78	CAPPELLA DI SAN MAGNO	MONDOVÌ	VIA DI SANTA CROCE 27
74	83	CHIESA DI SANTA CHIARA E SALE PROVE MUSICALI	MONDOVÌ	VIA DELLE SCUOLE 35, 37
75	87	CAPPELLA DI SAN ROCCO DELLE CARCERI	MONDOVÌ	VIA DELLE SCUOLE 51
76	102	CAPPELLA DELLE “UMILIATE”	MONDOVÌ	VIA VASCO 3
77	149	CHIESA DI SANTO STEFANO	MONDOVÌ	VIA SANT’AGOSTINO 24
78	200	ALLOGGIO CONDOMINIO “I GIRASOLI”	MONDOVI’	CORSO EUROPA 26
79	202	OPERE ABUSIVE VIA DELLA GALLA – ACQUISITE AL PATRIMONIO ART. 31 DPR 380/01	MONDOVI’	VIA DELLA GALLA

4.7. Piano triennale delle dotazioni

La Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, al comma 594 dell'art. 2, ha previsto che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche, tra cui i comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

1) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2) autovetture di servizio;
3) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'aggiornamento del presente piano è stato predisposto dopo la ricognizione della situazione esistente con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni.

Il piano è stato elaborato mantenendo, per ogni dotazione oggetto di razionalizzazione, il seguente schema logico:

- ricognizione della situazione esistente;
- individuazione di misure standard che, qualora non già adottate, dovranno essere garantite entro il corrente esercizio;
- misure in corso.

4.7.1. Dotazioni strumentali ed informatiche

Nella tabella che segue vengono illustrate le dotazioni strumentali ed informatiche a disposizione della struttura organizzativa del Comune di Mondovì per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali.

Dotazioni	Quantitativo
Personal Computer	**130**
Server di rete	**7**
UPS	**11**
P.C. portatili	**14**
Tablet	**2**
Foto camere	**1**
Video camere	**3**
Video Proiettori	**3**
Proiettori diapositive	**2**
Lettori diapositive	**1**
Schermi per proiezioni	**2**
Lavagne luminose	**3**
Lettori DVD-CD	**4**
Impianti audio e di diffusione sonora	**5**
Monitor 32 pollici	**2**
Plotter	**3**
Imbustatrici	**1**
Elettroarchivi	**1**
Misuratori laser	**3**
Strumenti per misurazioni e rilievi	**5**
Ricetrasmittenti	**17**
Etilometri	**2**
Alcoltester precursori	**3**
Autovelox	**1**

Dotazioni	Quantitativo
Stampanti laser e termiche	**32**
Stampanti multifunzione	**10**
Stampanti getto inchiostro	**2**
Stampanti aghi	**8**
Scanner	**10**
Fotocopiatori	**16**
Altre dotazioni per webinar e videoconferenze:	
Casse audio USB	**20**
Cuffie USB con microfono incorporato	**35**
Webcam USB con microfono incorporato	**40**
Smart board	**1**
LIM - Lavagna interattiva multimediale -	**1**
Pannello illuminatore con 456+456 Led WW/CW	**2**
Supporto di fissaggio da soffitto	**2**
Mini mixer luci 54 channels DMX console	**1**
Telecamera PTZ FullHD con funzione AI di autotracking e autoframing	**1**
Stativo da pavimento a treppiede	**1**
Microfono dinamico ottimizzato per Podcasting con Doppia connesione XLR e USB	**2**
Asta da tavolo per microfono dinamico	**2**
Monitor interattivo Wacebo DabliuTouch 65" E13R-B 4K| OS Android(TM) 13	**1**
Carrello con ruote permonitor touch	**1**
PC fisso processore i5 o equivalente, 8Gb ram, 512 SSD, Windows 11 Pro	**1**
Mouse e tastiera wireless	**1**
Coppia di monitor audio da studio per preascolto	**1**
5 channels all- in-one switcher, 4 x HDMI 2.0 inputs, dual HDMI 1.3 outputs, 8 audio inputs, 5.5" LCD screen	**1**
Monitor 27" IPS 1920X1080 1300:1 HDMI	**2**
Green Screen Electric 350 x 265 cm - Schermo motorizzato di colore verde	**1**
Cuffia professionale da studio	**2**
Mixer registratore podcast 4CH	**1**
ICARUS STYLE – Pannello fonoassorbente DIM. 100X70	**6**
Cavi audio e video	**1**

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente; gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla normativa vigente, l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali, delle denunce ai vari organi previdenziali, delle comunicazioni a vari organi del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali internet.
L'Ente è dotato di una complessa rete aziendale che viene gestita tramite il Servizio Informatico Interno.

MISURE STANDARD
La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;
- un telefono fisso connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento alla stampante/fotocopiatore di rete, a servizio di tutte le postazioni di lavoro di un determinato ufficio e/o area di lavoro/servizio e/o una stampante.

Per la sicurezza del sistema:

- ad ogni postazione individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete, alle singole procedure applicative, alla casella personale di posta elettronica;
- su ogni postazione di lavoro è attivo un sistema di disconnessione dell'utente dalla rete comunale in caso di mancato utilizzo per un lasso di tempo determinato.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- il tempo di vita ordinario dovrà essere almeno di anni 5 per un personal computer e di almeno 6 anni per una stampante. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine.

Le sostituzioni prima del termine potranno avvenire nei seguenti casi:

- qualora in caso di guasto la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici;
- qualora vengano individuate soluzioni tecniche più vantaggiose rispetto alle apparecchiature attualmente in uso. Tali valutazioni sono effettuate dai tecnici del Servizio informatico;
- nel caso in cui un personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, occorrerà comunque valutare la possibilità di un suo utilizzo in ambiti dove sono richieste performance inferiori. Qualora ciò non sia possibile, si procederà alla sostituzione prima del termine.

L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata dal Servizio Informatico secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare, si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi.

Fatti salvi i casi di oggettiva, diversa esigenza organizzativa, nella sostituzione delle stampanti si è proceduto alla rimozione delle stampanti individuali laser o a getto di inchiostro prevedendo il collegamento degli utenti a stampanti di rete.

Tale processo di razionalizzazione delle stampanti ha consentito di conseguire i seguenti risultati:

- riduzione del costo a copia;
- riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino con effetti positivi sui costi di approvvigionamento;
- riduzione dei costi di gestione delle stampanti;
- integrazione delle fotocopiatrici nella funzione di stampa.

Per quanto riguarda la telefonia fissa è previsto un apparecchio telefonico per ogni postazione di lavoro.

Gli apparecchi sono di proprietà dell'Ente e la sostituzione avviene solo in caso di guasto irreparabile.

L'attuale situazione delle apparecchiature di fotoriproduzione rappresenta lo sviluppo ottimale, in termini di distribuzione delle macchine all'interno delle varie sedi ed all'interno dei vari settori.

Il parco macchine è composto da attrezzature noleggiate dalle convenzioni Consip attive per la Pubblica Amministrazione e tutte sono integrate con la funzione di stampa.

I computer portatili assegnati agli uffici in nessun caso possono costituire postazione di lavoro fissa, fatta eccezione per quelli eventualmente assegnati agli amministratori. Gli apparecchi portatili sono assegnati ai dirigenti dei dipartimenti/responsabili di servizi autonomi che ne sono responsabili. Il computer portatile in dotazione all'ufficio non può essere portato fuori sede se non per motivate esigenze di servizio, autorizzate dal dirigente/responsabile.

Di norma non verranno assegnati più di due portatili per dipartimento. Ulteriori richieste dovranno essere debitamente motivate.

É competenza esclusiva del Servizio Informatico curare l'istallazione, la manutenzione, l'assistenza tecnica, anche mediante appositi contratti, delle attrezzature informatiche.

Nessun soggetto al di fuori dei dipendenti del Servizio Informatico e di eventuali soggetti esterni affidatari di servizi di assistenza è autorizzato ad intervenire sulla rete aziendale.

I dirigenti dei dipartimenti/responsabili di servizi autonomi sono tenuti a segnalare al Servizio Informatico malfunzionamenti o guasti affinché lo stesso possa intervenire. A tale proposito, è attiva un'apposita procedura informatica per le richieste di intervento del personale del Servizio Informatico a supporto degli uffici.
Tutti gli acquisti di materiale informatico da destinarsi agli uffici comunali, le cui caratteristiche devono essere individuate dal Servizio Informatico, sono effettuate da un unico dirigente affidatario del relativo budget.
L'acquisizione di nuove attrezzature deve avvenire, di norma, utilizzando le convenzioni CONSIP o quelle della Società di committenza regionale (S.C.R.) ovvero, in assenza di convenzioni attive oppure nel caso in cui i quantitativi minimi non siano congrui rispetto alle esigenze del Comune, attraverso il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) preferendo, per gli acquisti di importo maggiore, il ricorso alle RDO al fine di garantire le migliori condizioni economiche possibili.

MISURE IN CORSO
In linea generale si intende garantire e mantenere aggiornata, sia a livello software che hardware, la più ampia percentuale possibile di postazioni di lavoro informatiche a disposizione dei dipendenti.
Per quanto riguarda l'applicazione delle norme in materia di sicurezza approvate nel Documento Programmatico della Sicurezza, allo scopo di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici ed evitare problematiche sia a livello hardware che software, si mantiene, come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" ed "antivirus".
È stata condotta, negli anni scorsi, una valutazione circa l'opportunità del passaggio dalla telefonia tradizionale alla modalità VOIP (Voice Over IP- Voce tramite protocollo internet). Per chiarezza è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP. Ciò consente di eliminare le relative centrali di commutazione e di economizzare sulla larghezza della banda. Tra i vantaggi si annoverano il minor costo per telefonata e minori costi delle infrastrutture.
Tuttavia, le analisi finora effettuate evidenziano che le rilevanti spese di investimento connesse alla necessità di cambiare il centralino telefonico e, soprattutto, tutti i telefoni, non rendono economicamente vantaggioso il passaggio alla modalità VOIP. I tempi di recupero dell'investimento a fronte delle economie conseguibili sarebbero estremamente lunghi. L'opzione verrà riconsiderata e si potrà procedere a migrare verso la soluzione VOIP nel momento in cui occorrerà sostituire il centralino telefonico che, attualmente, risulta ancora idoneo per le esigenze del Comune e comporta bassi costi di manutenzione annua.
Non è prevista la dismissione di dotazioni strumentali ed informatiche al servizio delle postazioni di lavoro al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.
L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio o area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione, ufficio o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.
Al fine di migliorare l'efficienza dell'organizzazione comunale, con particolare riferimento agli aspetti informatici, a partire dall'anno 2021 è stato avviato il processo di migrazione in cloud del sistema informativo dell'Ente. L'attività ha implicato la migrazione dei dati dal locale data center al data center regionale, gestito dal CSI Piemonte, incaricato altresì di effettuare le procedure di backup. Il personale dei servizi informatici ha collaborato con il CSI ed i fornitori degli applicativi durante tutto il processo di migrazione e nel mese di dicembre 2021 sono stati ultimati i test per l'attivazione del servizio di desktop remotizzato (RDS).
L'attività sopra indicata è finalizzata all'adeguamento del sistema informativo comunale al Piano per l'informatica nella Pubblica Amministrazione definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

4.7.2. Telefonia mobile

Nel corso del mese di maggio 2024 tutte le utenze di telefonia mobile sono state migrate dalla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" alla nuova Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9", passando dal gestore TIM SPA al nuovo gestore VODAFONE ITALIA SPA. Contestualmente sono stati noleggiati nuovi apparati telefonici, in sostituzione di quelli precedentemente in uso.

Sono attualmente in dotazione agli uffici comunali n. 30 telefoni cellulari, n. 2 tablet e n. 4 modem portatili. Gli apparati sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta sulla base delle richieste formulate dai dirigenti dei dipartimenti/responsabili dei servizi autonomi.
La ripartizione degli apparati per area è la seguente:

ASSEGNATARI	NUMERO
Sindaco e Amministratori	-
Segretario Generale e Segreteria del Sindaco	2
Segreteria Generale - Servizi Informatici	6*
Segreteria Generale – Servizio Infodesk	1
Contabilità e Finanze	-
Istruzione Cultura Sport Assistenza Tempo Libero	4**
Urbanistica e Servizi al Territorio e alle Imprese	4
Lavori Pubblici	14
Polizia Locale e Protezione Civile	4
Apparati di scorta	1

* Di cui n. 2 tablet e n. 2 modem portatili.
** Di cui n. 2 modem portatili

Con l'adesione alla convenzione "Telefonia Mobile 7" si era scelto di trasformare le schede SIM voce+dati in utenze "ricaricabili", non soggette al pagamento della tassa di concessione governativa, consentendo un notevole risparmio sulla spesa per telefonia mobile; viceversa le schede SIM dati (cosiddette M2M), per le quali la tassa di concessione governativa non è prevista, erano state mantenute "in abbonamento".
Nel passaggio alla Convenzione "Telefonia Mobile 8" si erano confermato queste stesse condizioni, per cui tutte le SIM voce+dati erano del tipo "ricaricabile" e le SIM dati (M2M) erano del tipo "in abbonamento".
Con l'adesione alla nuova Convenzione "Telefonia Mobile 9" tutte le SIM - sia voce+dati, che solo dati – appartengono ora alla categoria "ricaricabile".
Si dà atto che la rete aziendale mobile comporta indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina amministrativa comunale in quanto consente immediatezza di rapporti tra i vari soggetti (amministratori e personale dipendente), con estrema facilitazione delle comunicazioni e, conseguentemente, permette di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito dai precedenti sistemi di trasmissione delle informazioni basati essenzialmente sulla telefonia fissa.
Il presente piano propone una regolamentazione della materia della telefonia mobile, con la definizione di criteri per l'assegnazione e l'utilizzo degli apparecchi e del sistema di verifiche e controlli sui volumi di traffico effettuati dagli assegnatari.

MISURE STANDARD
L'uso del telefono cellulare può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possano essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente.
L'interpretazione letterale della legge sembrerebbe limitare l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile al solo personale di servizio che debba assicurare pronta e costante reperibilità. Nel presente piano viene data una interpretazione più estensiva e funzionale della mera interpretazione letterale della legge. Questo anche in considerazione dell'importanza crescente che le comunicazioni hanno assunto nella trasversalità di compiti e funzioni.
Resta inteso che gli apparecchi assegnati dall'Ente devono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in caso di effettiva necessità. Le relative spese, in tali casi, sono ovviamente a totale carico dell'Ente.
A titolo esemplificativo sono da considerarsi per esigenze di servizio le telefonate fatte:

- nell'ambito della rete aziendale (mobile e fissa);
- all'interno dei rapporti istituzionali;

- con organi di altre amministrazioni pubbliche di ogni ordine e grado;
- con le aziende, le imprese, le associazioni, i privati che gestiscono rapporti diretti con l'Amministrazione comunale;
- con le organizzazioni associative;
- con le aziende private con le quali l'Ente ha consolidato un rapporto di lavoro.

Dando seguito alle attuali disposizioni normative, si confermano quali soggetti possibili assegnatari *ad personam* dei telefonini:

- Amministratori (Sindaco, Vice sindaco, Assessore Lavori Pubblici)
- Dirigenti (Segretario generale, dirigenti di dipartimento);
- Titolari di posizione organizzativa ed alte professionalità.

Si precisa che gli amministratori hanno stabilito di utilizzare utenze personali e non intendono fruire dell'assegnazione *ad personam* di telefoni cellulari dotati di SIM per non gravare l'Ente di oneri connessi al traffico telefonico.

Oltre ai soggetti sopra ricordati potranno essere individuate ulteriori figure professionali che potranno essere dotate di apparecchi in relazione alle mansioni effettivamente svolte al di fuori della sede e del normale orario di servizio.

Si ritiene, inoltre, di poter assegnare ai dirigenti dei dipartimenti/responsabili di servizio per i rispettivi settori un numero di apparecchi cellulari ad "uso collettivo" da utilizzare da parte del personale dipendente che presti attività lavorativa fuori sede o che svolga mansioni in orari particolari o sia soggetto a reperibilità non legata alla specifica persona.

Il numero di apparecchi ad uso collettivo da assegnare a ciascun settore è definito in relazione alla tipologia dell'attività ed alle competenze funzionali assegnate, nonché alla dimensione-ampiezza della struttura.

Ad ogni singolo dirigente/responsabile è richiesta un'analisi della corrispondenza tra l'attuale situazione e l'adeguamento alle norme contenute nel presente piano.

Il servizio competente per l'assegnazione degli apparecchi di telefonia mobile è il Servizio Patrimonio del Dipartimento LL.PP., il quale provvederà all'assegnazione dell'apparecchio di telefonia mobile *ad personam*.

I dirigenti/responsabili, effettuata l'analisi della corrispondenza fra l'attuale assegnazione di apparecchi di telefonia mobile e le norme contenute nel presente documento e stabilito il numero di apparecchi collettivi necessari allo svolgimento delle attività del settore, sono tenuti a darne comunicazione al Servizio Patrimonio che provvederà all'eventuale adeguamento.

Per i telefoni cellulari ad "uso collettivo", assegnati al dirigente del dipartimento/responsabile del servizio autonomo, non sarà in nessun caso consentito l'utilizzo per scopi personali.

MISURE IN CORSO

L'Amministrazione comunale, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, potrà attivare un sistema di verifiche sul corretto utilizzo delle utenze telefoniche, incentrato sulle seguenti azioni:

- In caso di utenze assegnate ad uso "collettivo" il dirigente del dipartimento/responsabile del servizio autonomo dovrà disporre la compilazione di un registro nel quale annotare il nominativo del dipendente utilizzatore dell'apparecchio ed il relativo periodo di utilizzo (data e ora di consegna – data e ora di ritiro);
- tale registro servirà per identificare nella fase di controllo il dipendente al quale è stato consegnato l'apparecchio;
- in caso di mancata tenuta del registro o di omessa compilazione il soggetto utilizzatore sarà identificato nel dirigente/responsabile.

Sarà possibile procedere alla revoca dell'assegnazione in caso di utilizzo palesemente improprio ed ingiustificato dell'utenza.

Il gestore per la telefonia mobile del Comune di Mondovì è attualmente la società VODAFONE ITALIA SPA che è stata individuata utilizzando la convenzione CONSIP per i servizi di telefonia mobile attiva sul mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.

4.7.3. Autovetture di servizio

Le autovetture di servizio in dotazione ai dipartimenti/servizi autonomi sono utilizzate esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Le misure di razionalizzazione dell'uso delle autovetture al fine del contenimento della spesa riguardano sia l'ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi attraverso regole prestabilite, sia il monitoraggio delle spese di carburante.

MISURE STANDARD

Le misure standard per l'utilizzo delle autovetture di servizio tengono conto della distinzione tra auto attualmente assegnate ai dipartimenti per lo svolgimento di missioni e trasferte e auto assegnate alla Polizia Locale.

Le autovetture attualmente assegnate ai dipartimenti/servizio autonomo devono essere tutte indistintamente utilizzabili dagli uffici comunali per lo svolgimento di missioni e trasferte.

Le autovetture dovranno essere utilizzate esclusivamente per esigenze di servizio.

La fornitura del carburante, per tutte le autovetture comunali, avviene utilizzando l'apposita carta abbinata alla targa dell'automezzo.

La suddetta tessera, abbinata al singolo automezzo, è dotata di banda magnetica a cui è associato un determinato codice segreto (PIN) ed è utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti di vendita del distributore convenzionato.

Al momento del rifornimento del carburante, il dipendente è tenuto ad utilizzare la scheda elettronica carburante (cd. Multicard) per il corretto addebito della spesa, siglando poi lo scontrino.

Le ricevute del rifornimento dovranno essere consegnate, con cadenza regolare, all'ufficio consegnatario delle autovetture che provvederà ad effettuare gli opportuni controlli sui consumi di ogni automezzo e sulla correttezza della fatturazione emessa dal fornitore.

All'interno di ogni automezzo deve, inoltre, essere presente un giornale di bordo da predisporre a cura dell'ufficio consegnatario delle autovetture, nel quale devono essere giornalmente registrate le seguenti informazioni:

- il giorno e l'ora di utilizzo;
- il nominativo del dipendente che utilizza l'auto;
- la destinazione ed il servizio da espletare;
- il giorno e l'ora di rientro in sede;
- i chilometri percorsi;
- l'eventuale rifornimento di carburante.

Il giornale di bordo dovrà essere consegnato trimestralmente all'ufficio consegnatario delle autovetture.

Al fine di razionalizzare ulteriormente la spese di funzionamento delle autovetture verrà effettuato un monitoraggio periodico dei consumi di carburante e saranno adottate limitazioni all'utilizzo dei mezzi per trasferimenti a medio/lungo raggio in località servite dai mezzi pubblici.

Inoltre, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si proseguirà nell'attuazione del piano di adeguamento delle autovetture in dotazione alle squadre manutentive, con la dismissione dei mezzi più obsoleti e la successiva acquisizione di mezzi omologati autocarro, più funzionali all'utilizzo cui sono destinati.

Le autovetture in dotazione alla Polizia Locale sono assegnate al Comando che ne dispone l'utilizzo in relazione alle esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero, durante i turni prestabiliti di reperibilità e per le ulteriori esigenze che si venissero a determinare. Le predette autovetture potranno essere utilizzate anche nell'ambito di servizi associati di polizia locale; gli oneri conseguenti a tale utilizzo saranno oggetto di riparto con i criteri definiti dalla convenzione per la gestione associata del servizio di polizia municipale.

Per tali autovetture dovranno essere tenuti i medesimi documenti degli altri veicoli secondo la stessa modulistica.

Il personale dell'Ente è autorizzato altresì all'utilizzo dell'auto nel caso di chiamate d'emergenza o per calamità naturali.

In nessun caso è autorizzato l'utilizzo dell'automezzo di servizio al di fuori dell'orario di lavoro, del turno di reperibilità, delle esigenze straordinarie debitamente autorizzate o al di fuori delle chiamate di emergenza o per eventi calamitosi.

Gli assegnatari delle auto sono tenuti a curare:

- la manutenzione periodica delle auto;
- le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture (previa tempestiva comunicazione dell'accaduto alla Segreteria generale);
- l'effettuazione dei collaudi e delle revisioni periodiche;
- la pulizia ed il decoro dell'automezzo.

Gli uffici competenti provvederanno a quanto necessario per la gestione complessiva del parco auto in relazione all'assetto organizzativo ed in particolare:

- al pagamento delle tasse automobilistiche e delle assicurazioni;
- all'affidamento dei servizi necessari alla manutenzione ed alla riparazione delle autovetture;
- al servizio di rifornimento del carburante tramite multicard;
- alle procedure di acquisto dei nuovi mezzi e di dismissione dei mezzi logori.

La sostituzione dei mezzi esistenti o l'acquisto di nuovi sarà effettuata, ove ciò risulti coerente con i vincoli imposti dalla vigente normativa, di regola da un unico ufficio tenuto conto della programmazione complessiva dell'Ente e della gestione complessiva del parco autovetture.
Prima di ogni sostituzione dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione all'automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio lungo termine.
Per le sostituzioni ed i nuovi acquisti occorrerà fare riferimento alle convenzioni Consip attive per i veicoli della Pubblica Amministrazione.
I consegnatari dovranno adottare provvedimenti finalizzati ad ottimizzare l'utilizzazione delle autovetture consentendo la massima fruibilità delle stesse tra il personale complessivo dell'Ente.

MISURE IN CORSO
Come illustrato nella tabella seguente, alla data del 31/12/2024, il Comune dispone di n. 37 automezzi, così ripartiti tra i dipartimenti/servizio autonomo:

n.	Automezzo	Tipologia	Dipartimento	Servizio
1	FIAT PANDA 4X4	autovettura	SPORTELLO UNICO	SPORTELLO
2	FIAT PUNTO	autovettura	TECNICO	TECNICO
3	FIAT STILO	autovettura	TECNICO	TECNICO
4	FIAT SEICENTO	autovettura	TECNICO	TECNICO
5	FIAT FIORINO - uso promiscuo	autopromiscuo	TECNICO	PATRIMONIO
6	TOYOTA LN 85	autocarro	TECNICO	PATRIMONIO
7	AUTOCARRO PIAGGIO PORTER	autocarro	TECNICO	PATRIMONIO
8	FIORINO CARGO	autocarro	TECNICO	PATRIMONIO
9	SCATTOLINI FORD VAG	macchina operatrice	TECNICO	VERDE
10	MACCH.OPERATRICE KUBOTA	macchina operatrice	TECNICO	VERDE
11	MACCH.OPERATRICE CARRARO	macchina operatrice	TECNICO	VERDE
12	FIAT IVECO 50	autocarro	TECNICO	VIABILITA'
13	RULLO ANTONELLI	macchina operatrice	TECNICO	VIABILITA'
14	ESCAVATORE HITACHI-ORD.	macchina operatrice	TECNICO	VIABILITA'
15	FIAT DAILY IVECO autoscala	uso speciale	TECNICO	VIABILITA'
16	TRATTORE 600 ORDINE	trattore agricolo	TECNICO	VIABILITA'
17	MACCHINA OPERATRICE	macchina operatrice	TECNICO	VIABILITA'
18	NISSAN CABSTAR	autocarro	TECNICO	VIABILITA'
19	AUTOCARRO RENAULT V.L.	autocarro	TECNICO	VIABILITA'
20	FIAT DOBLO'	autocarro	TECNICO	VIABILITA'
21	MAN NUTZFAHRZEUGE 15-264L	autocarro	TECNICO	VIABILITA'
22	TOYOTA J9 LAND CRUISER	autocarro	TECNICO	VIABILITA'
23	FIAT DOBLO'	autovettura	CULTURA	CULTURA
24	AUTOCARRO FORD TRANSIT	autocarro	TECNICO	VERDE
25	FIAT STRADA	autocarro	POLIZIA LOCALE	SEGNALETICA
26	FIAT SCUDO	uso speciale	POLIZIA LOCALE	POLIZIA
27	FIAT 199 BXT1A	uso speciale	POLIZIA LOCALE	POLIZIA
28	OPEL CORSA	autovettura	POLIZIA LOCALE	POLIZIA
29	LAND ROVER DEFENDER	autocarro	POLIZIA LOCALE	PROTEZIONE CIVILE
30	RIMORCHIO	rimorchio	POLIZIA LOCALE	PROTEZIONE CIVILE
31	FIAT FIORINO	autovettura	POLIZIA LOCALE	PROTEZIONE CIVILE
32	JOHN DEERE	macchina operatrice	TECNICO	VERDE
33	JCB 3CX	macchina operatrice	TECNICO	VERDE
34	FIAT DOBLO'	autocarro	TECNICO	VIABILITA'
35	NISSAN LEAF	autovettura	TECNICO	PATRIMONIO
36	DACIA	autocarro	TECNICO	VIABILITA'
37	FIAT DUCATO	autocarr	TECNICO	PATRIMONIO

La razionalizzazione del parco auto del Comune, costituisce una necessità cui far fronte, compatibilmente con le esigenze di bilancio e prediligendo l'acquisto di mezzi a minor impatto ambientale.
A tale proposito si evidenzia che, nel corso dell'anno 2019, il Comune di Mondovì si è dotato di un'autovettura elettrica, beneficiando del contributo messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo nell'ambito di uno specifico progetto finalizzato all'acquisto di veicoli elettrici ed alla fornitura e installazione delle relative colonnine di ricarica.
Tramite l'analisi dei giornali di bordo sarà anche possibile verificare l'utilizzo delle autovetture e, per quelle che percorrono più chilometri, valutarne le motivazioni rapportandole alle effettive esigenze di servizio.
Le misure di cui sopra sono mirate alla razionalizzazione ed all'ottimizzazione dell'utilizzo degli automezzi, con conseguente contrazione della spesa annua sostenuta.

4.8. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

L'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007 prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.
Tale norma va ad inquadrarsi in un più ampio processo di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare già in atto nel Comune che ha consentito negli anni di alienare beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni.
Si prevede di portare a compimento il piano delle alienazioni così come previsto nell'apposita sezione del presente documento.

4.9. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 così come convertito nella legge n. 111/2011 prevede la possibilità in capo alle singole amministrazioni di attuare specifici piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.
I piani triennali possono avere per oggetto:

- la razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- il riordino e ristrutturazione amministrativa;
- la semplificazione e digitalizzazione;
- la riduzione dei costi della politica;
- la riduzione dei costi di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.
Le eventuali economie di spesa effettivamente realizzate nelle materie di cui sopra possono essere utilizzate annualmente, nella misura massima del 50%, per la contrattazione integrativa.
I risparmi conseguiti possono essere utilizzati solo se, a consuntivo, è accertato, per ogni anno, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi.
I risparmi sono certificati dai competenti organi di controllo. La valutazione delle economie realizzate, di conseguenza, deve necessariamente prendere a riferimento i livelli di spesa esistenti prima dell'intervento di razionalizzazione.
Alla data di approvazione del presente documento non sono ancora state definite specifiche azioni di razionalizzazione.

4.10. Programma incarichi

La disciplina attualmente vigente in tema di incarichi di collaborazione esterna è contenuta nell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ed è il frutto di una serie successiva di interventi legislativi tesi a circoscrivere sempre più il perimetro di operatività di detta norma.
La prima sostanziale revisione era stata operata dalla legge 244/2007 (finanziaria del 2008) che aveva introdotto una previsione di una normativa più rigorosa al fine di limitare l'utilizzo improprio di questa forma di lavoro e ridurre conseguentemente la spesa a carico delle pubbliche amministrazioni.
L'art. 3, comma 55, della legge citata, nella sua attuale formulazione, consente agli Enti locali di affidare incarichi di collaborazione autonoma – indipendentemente dall'oggetto della prestazione – solo con riferimento alle attività istituzionali affidate dalla legge al Comune o previste nel programma approvato dall'organo consiliare.
L'obbligo della preventiva programmazione consiliare non è necessaria, ai sensi della suddetta normativa, qualora l'attività sia connessa allo svolgimento di compiti istituzionali, previsti espressamente da norme di legge e per il cui svolgimento l'ente non può contare su risorse umane proprie.
Detta previsione è stata trasfusa nel "Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni con contratti di lavoro autonomo" adottato in esecuzione dell'art. 3, comma 56, della medesima legge n. 244/2007; l'art. 3 di detto Regolamento infatti stabilisce: *"Il Consiglio Comunale definisce, ogni anno, il programma degli incarichi di collaborazione autonoma affidabili nel corso dell'esercizio di riferimento e non rientranti tra le attività istituzionali affidate dalla legge al Comune"*.
Al riguardo, è importante precisare che la disciplina in oggetto non riguarda soltanto le spese per consulenze, studi e ricerche, bensì ogni attività di lavoro autonomo, in quanto la norma parla di "incarichi di collaborazione autonoma"; rimangono, invece, esclusi gli incarichi di natura istituzionale o obbligatoria, tra i quali sono da ricomprendere quelli previsti per legge, quali la nomina dell'organo di revisione o dell'organismo indipendente di valutazione, nonché quelli previsti in atti fondamentali del Consiglio, quali ad esempio gli incarichi di progettazione connessi alla realizzazione del Programma delle Opere Pubbliche approvato dal Consiglio contestualmente al bilancio di previsione.
Risulta, da quanto sopra, legittimo l'affidamento degli incarichi, anche se non inclusi nel Programma in argomento, riguardanti:

- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati; tra i servizi tecnici sono ricompresi gli incarichi professionali finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- la rappresentanza in giudizio e il patrocinio del Comune e le eventuali necessarie domiciliazioni;
- la partecipazione a commissioni di gara o di concorso in qualità di componente esperto.

Si ritiene inoltre di includere espressamente tra le attività legittime:

- l'attività di formazione a favore del personale anche nella forma di training on the job;
- l'attività relativi agli incarichi relativi alla prevenzione e sicurezza sul lavoro ed all'incarico di responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO) di cui all'art. 37 del Regolamento europeo n. 2016/679.

Il complessivo quadro normativo in materia contempla, infine, disposizioni riguardanti stringenti limiti di spesa, i requisiti soggettivi dell'incaricato, la pubblicità e l'efficacia degli atti posti in essere, nonché il controllo. Su questo quadro ha influito in maniera significativa il legislatore, in particolare, con la Legge 190/2012 (cd. Legge anticorruzione) ed i relativi decreti attuativi. Ciò ha reso necessario rivedere il "Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni con contratti di lavoro autonomo" che è stato modificato con deliberazione della G.C. 10/04/2014 n. 56 e che fissa alcuni elementi che di seguito si riepilogano:

- i limiti di spesa: erano previsti per i soli incarichi di studio e consulenza (per la relativa definizione si rinvia all'art. 2 – comma 4 lett. a) e c) del citato Regolamento). Al fine di valorizzare le professionalità interne, l'art. 6 – comma 7 - del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, aveva infatti stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annua per detti incarichi non potesse essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009. Il tetto di spesa era pari ad € 7.384,54. Tali limiti di spesa sono stati integralmente abrogati dall'art. 57, comma 2, lett. b) del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, con decorrenza dall'anno 2020 per tutti gli enti. In precedenza la loro disapplicazione operava invece nei confronti dei soli enti in possesso di specifici requisiti di "virtuosità";

- i requisiti soggettivi del soggetto incaricato: sono relativi a tutti gli incarichi conferiti; quelli programmati dal Consiglio; quelli in materia di lavori pubblici; quelli obbligatori per legge o rientranti tra le attività istituzionali inclusi quelli sopra espressamente elencati ed a quelli già previsti dalla vigente normativa. La Legge anticorruzione ed i relativi decreti attuativi richiedono che il soggetto incaricato non abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non abbia comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato, per conto del Comune di Mondovì, poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (art. 53 – comma 16-ter D. Lgs. 165/2001) e che si impegni ad osservare e a far osservare il Codice di comportamento di cui al D.P.R. 16/04/2013, n. 62 ed il Codice integrativo approvato dal Comune di Mondovì;
- la pubblicazione e comunicazione come condizione di efficacia. L'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni", stabilisce che la pubblicazione sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente, degli estremi dell'atto di conferimento di un incarico di collaborazione o di consulenza a soggetto esterno e per il quale è previsto un compenso, completa dell'indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, nonché la comunicazione al Dipartimento della F.P., costituiscono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Il pagamento del corrispettivo determina, in caso di omessa pubblicazione, la responsabilità disciplinare del dirigente che l'ha disposto e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta;
- i controlli successivi riguardano, in generale, gli incarichi di cui all'art. 2 del Regolamento e quindi quelli "conferiti a persone fisiche con contratto di prestazione d'opera intellettuale ex artt. 2229 – 2238 del codice civile, di natura occasionale o coordinata e continuativa". Sulla base dell'art. 17 del "Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni con contratti di lavoro autonomo" – R-AG012, la determinazione di conferimento di detti incarichi va sottoposta, entro 15 giorni dalla sua esecutività, alla valutazione del collegio dei revisori dei conti. Inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 42, L. n. 311 del 30.12.2004 gli "incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze" dovranno essere preventivamente corredati dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti (a prescindere dall'importo). Infine gli incarichi che comportino una spesa superiore ad euro 5 mila dovranno essere inviati alla Corte dei Conti (art.1, comma 173 della L. 266/2005), nei casi ivi previsti ("incarichi relativi a studi, incarichi di consulenza"); ai sensi dell'art. 17 del regolamento sopra citato, il medesimo controllo si estende alle determinazioni di conferimento di incarico comportanti una spesa, su base annua e riferita al medesimo soggetto, di importo superiore a € 5.000,00.

L'analisi degli obiettivi e delle conseguenti necessità conduce alla formulazione del seguente programma degli incarichi:

Area d'intervento	Finalità ed obiettivi dell'incarico	Periodo di riferimento	Spesa massima autorizzata	Codice di bilancio
Dipartimento Istruzione - Cultura - Assistenza- Sport - Tempo libero	Incarichi di collaborazione in ambito culturale e scolastico	2026-2028	€ 9.300,00/anno (spesa finanziata da contributo regionale al Sistema bibliotecario)	05.02.1.103.08.2

Risulterà autorizzato, per quanto sopra illustrato, anche l'affidamento di ulteriori incarichi, anche se non specificamente inclusi nel Programma in argomento, riguardanti:

- le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati; tra i servizi tecnici sono ricompresi gli incarichi professionali finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- la rappresentanza in giudizio e il patrocinio del Comune e le eventuali necessarie domiciliazioni;
- la partecipazione a commissioni di gara o di concorso in qualità di componente esperto;

-l'attività di formazione a favore del personale anche nella forma di training on the job;
-l'attività relativi agli incarichi relativi alla prevenzione e sicurezza sul lavoro ed all'incarico di responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO) di cui all'art. 37 del Regolamento europeo n. 2016/679.

***

Allegati al DUP

Allegato A – Report obiettivi
Allegato B - Organigramma
Allegato C - Programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte attraverso forme di partenariato pubblico-privato
Allegato D -Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed elenco annuale.
Allegato E - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Allegato A

Comune di Mondovì - 2026

Provincia di Cuneo

Obiettivi operativi SEO suddivisi per Missioni

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
01 - Organi istituzionali

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l’ufficio del capo dell’esecutivo a tutti i livelli dell’amministrazione: l’ufficio del sindaco; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell’amministrazione: giunta, consiglio, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell’esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell’esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell’esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Dare attuazione ai programmi finanziati dai fondi europei messi a disposizione nell'ambito del programma Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).	Il PNRR è il documento che il Governo Italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione europea come il nostro Paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next Generation EU. Lo stesso traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. La Città di Mondovì ha già partecipato e intende proseguire alla partecipazione ai bandi PNRR, nei diversi ambiti di intervento (sei missioni) in cui il Piano si articola. L'attività richiede il massimo coordinamento e condivisione di intenti tra tutte le funzioni coinvolte, al fine di dare attuazione ai programmi finanziati, assicurandone la fase esecutiva ed il monitoraggio, secondo le rigide prescrizioni e nelle stringenti tempistiche imposte dalla normativa in materia di attuazione del PNRR.	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE	2 - CONTABILITA' E FINANZE, 3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO, 4 - LAVORI PUBBLICI, 5 - POLIZIA LOCALE, 6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	2028	Garantire che l'utilizzo delle risorse finanziarie ottenute, a seguito della candidatura ai bandi PNRR, avvenga nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi e nel rispetto del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune, nonché secondo le indicazioni di cui alla delibera di Giunta comunale n. 15 del 04/02/2023 di approvazione della governance del PNRR del Comune di Mondovì, che ha previsto l'istituzione di uffici temporanei (Cabina di regia e Unità di progetto PNRR) con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento sulla attuazione degli interventi del Piano.	
Garantire l'attività istituzionale in tema di supporto giuridico – amministrativo all'Ente	Il supporto giuridico – amministrativo e la costante attività di aggiornamento sulle norme consente agli operatori, specie in un contesto di così elevata variabilità, di non incorrere in errori ed omissioni e di poter rispondere in modo immediato alle istanze dei cittadini.	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE		2028	Assicurare il costante aggiornamento sull'evoluzione delle normative.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire una costante informazione ai cittadini al fine di consentire una partecipazione consapevole	Occorre proseguire sull'informatizzazione delle procedure e assicurare che l'operato dell'Amministrazione sia sempre rispettoso delle normative vigenti. L'informazione ai cittadini favorisce il controllo diffuso e induce l'Amministrazione a comportamenti legittimi e volti al buon andamento della macchina comunale, in modo tale da rispondere adeguatamente alle istanze della collettività. Avviare un'attività integrata per la promozione dell'immagine del Comune di Mondovì, al fine di costruire, attraverso i molteplici canali oggi disponibili, una comunicazione istituzionale coerente all'identificazione dell'Ente e per una migliore informazione, per il coinvolgimento e la partecipazione degli utenti e degli stakeholder in genere rispetto a tutti i servizi, alle manifestazioni ed agli eventi costituenti l'attività istituzionale. Nell'ottica di una maggior partecipazione della comunità locale alla vita dell'Ente, è stato istituto del il "Consiglio di frazione" coordinato e rappresentato dalla figura del "Capo Cantone", di cui al nuovo art. 51 bis dello Statuto.	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE		2028	Favorire la partecipazione dei cittadini.	
Istituzione e funzionamento dell'Osservatorio Sanitario Permanente	Con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 30/11/2022 è stato istituito presso il Comune di Mondovì l'Osservatorio Sanitario, organismo permanente di monitoraggio, studio, consultazione, comunicazione, collaborazione in materia sanitaria. Il regolamento, approvato con la deliberazione sopra indicata, ne disciplina le modalità di funzionamento ed i compiti	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE		2028	Realizzare gli obiettivi previsti dal regolamento.	
Sviluppare adeguate misure per garantire la legalità, prevenire la corruzione e rendere trasparente l'attività del comune	L'attività dell'Ente deve essere orientata alla massima trasparenza al fine di facilitare la prevenzione della corruzione. La trasparenza non viene intesa come mero adempimento di un obbligo normativo, ma assume una dimensione più ampia e assurge a strumento che, incoraggiando la partecipazione dei cittadini, favorisce la diffusione di pratiche di "buona amministrazione" e argina fenomeni di "mala amministrazione".	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE	2 - CONTABILITA' E FINANZE, 3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO, 4 - LAVORI PUBBLICI, 5 - POLIZIA LOCALE, 6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	2028	Garantire la legalità e prevenire la corruzione.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Segretario Generale	0,05	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Staff del Sindaco	1	
Istruttore amministrativo	0,75	
Collaboratore amministrativo	0,05	
Messo notificatore	0,04	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	305.237	305.237	305.237

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
02 - Segreteria generale

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire assistenza e supporto agli organi istituzionali per consentirne l'efficiente funzionamento	Per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici l'Amministrazione deve poter contare su una struttura organizzativa che opera al meglio. Indispensabile per l'efficiente funzionamento della macchina comunale e per rispondere alle esigenze dell'Ente sono il supporto agli organi istituzionali ed il costante aggiornamento delle procedure. In tale ottica si inserisce la possibilità dell'Amministrazione di avvalersi di un Ufficio di Staff del Sindaco e di ulteriore personale di supporto volontario di cui all'art. 34 dello Statuto.	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE		2028	Assicurare il mantenimento delle attività ordinarie e l'adeguamento dei processi alle nuove normative.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Segretario Generale	0,65	
Istruttore Direttivo Amministrativo	2	
Istruttore Direttivo Tecnico	1	
Istruttore Amministrativo	4,75	
Collaboratore Amministrativo	2,95	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	477.004	477.004	477.004

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Salvaguardare gli equilibri di bilancio	La programmazione deve svilupparsi in coerenza con la disciplina del pareggio di bilancio e garantire il mantenimento degli equilibri, in un contesto economico caratterizzato dalla ripresa della spinta inflazionistica. Sarà necessario porre la massima cura nel monitoraggio delle risorse finanziarie disponibili.	Alberto Rabbia - Assessore alla Contabilità, Tributi, Finanze, Bilancio, Attività produttive e Commercio	2 - CONTABILITA' E FINANZE		2028	Rispettare le regole di finanza pubblica.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,70	
Istruttore Direttivo Contabile	1,70	
Istruttore Contabile	4,00	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	485.402	486.505	486.567

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire un'efficace gestione del settore tributi, con particolare attenzione al contrasto all'evasione fiscale	Per garantire le risorse necessarie al mantenimento dei servizi occorre attuare iniziative volte ad ampliare la base imponibile dei tributi, mediante l'incremento delle attività di accertamento ed il miglioramento dei canali di informazione ai contribuenti al fine, oltre che di recuperare risorse, di incentivare ed agevolare il corretto assolvimento degli obblighi tributari.	Alberto Rabbia - Assessore alla Contabilità, Tributi, Finanze, Bilancio, Attività produttive e Commercio	2 - CONTABILITA' E FINANZE		2028	Migliorare il grado di riscossione delle entrate tributarie, anche con azioni di recupero dell'evasione.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,30	
Istruttore Direttivo Contabile	2,30	
Istruttore Contabile	5	
istruttore Amministrativo	3	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	425.980	425.980	425.980

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Programmare la manutenzione del patrimonio immobiliare individuando le priorità di intervento ed i relativi oneri	Garantire mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria la funzionalità degli immobili comunali o in uso all'ente al fine di consentirne l'utilizzo.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Garantire l'agibilità e l'utilizzo in sicurezza degli edifici comunali sia da parte del personale che vi opera sia da parte degli utenti che li frequentano	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,25	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,50	
Istruttore Tecnico	1,25	
Operaio Specializzato	2,30	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	1.006.268	1.024.368	1.027.268

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
06 - Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Dare corso alla programmazione annuale e triennale delle opere e delle infrastrutture pubbliche, frutto di un’attenta valutazione sulle necessità e sui fabbisogni rilevati, in coerenza con i vincoli di bilancio e le disponibilità finanziarie	Nel quadro di criticità rilevate in ambito cittadino si intende dare risposta tangibile alle situazioni di peggior vulnerabilità all’interno del centro urbano sia per quanto attiene i problemi relativi alla gestione delle acque meteoriche ed ai dissesti idrogeologici, sia per quanto riguarda la messa in sicurezza di stabili e manufatti storici e non in proprietà dell’Ente. Particolare rilievo assumono poi gli interventi rivolti all’edilizia scolastica e pre-scolastica, alla riqualificazione urbana, alla valorizzazione dei beni culturali, al miglioramento della viabilità ciclopedonale e veicolare in generale, nonché le manutenzioni straordinarie del reticolo stradale, dei fabbricati e delle reti tecnologiche.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	In coerenza con le linee programmatiche di mandato, continuerà l'attività di realizzazione delle opere pubbliche previste nel triennio di riferimento e descritte nel Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026. Per una disamina puntuale dei progetti che hanno ottenuto finanziamenti nell’ambito del PNRR (PNRR-nativi) che dei progetti in essere relativi a linee di finanziamento confluite nel PNRR (PNRR-non nativi) vedasi il Documento Unico di Programmazione (DUP) parte descrittiva/Quadro delle condizioni interne dell'Ente/Investimenti e OO.PP.. La restante parte di interventi previsti dal Programma di Mandato è descritta nei capitoli subito successivi del DUP, prima della parte relativa agli aspetti fiscali e tributari. Verrà mantenuta particolare attenzione verso quegli interventi ritenuti di particolare interesse pubblico, considerati prioritari: la messa in sicurezza del territorio e del suo patrimonio edilizio, il miglioramento delle reti, l’infrastrutturazione tecnologica, il recupero e la riqualificazione urbana, la manutenzione ordinaria e straordinaria. Saranno risolti, con interventi puntuali sotto soglia, aspetti critici e iniziative progettuali mirate. Proseguirà l'iter procedimentale per la realizzazione delle opere già programmate e finanziate nei precedenti esercizi.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Indirizzare le competenze e le conoscenze del settore al miglioramento dei processi organizzativi, alla semplificazione dei flussi operativi, all'integrazione dei processi trasversali	Proseguire mediante le tecnologie informatiche già in uso presso il Servizio a migliorare i processi gestionali relativi all'edilizia privata sia per quanto concerne l'interscambio con i soggetti interni ed esterni all'ente che per facilitare e rendere più diretto il rapporto con i cittadini, i professionisti e le imprese.	Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Garantire anche attraverso le tecnologie informatiche in uso, il miglioramento continuo del servizio offerto assicurando efficienza e celerità nelle risposte alle esigenze dei cittadini, il tutto in un quadro di trasparenza, correttezza e coerenza con vigenti regole amministrative, al fine altresì di promuovere, in relazione alle agevolazioni messe in campo sia a livello nazionale che regionale, la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,25	
Funzionario Tecnico	0,45	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,92	
Istruttore Tecnico	1,27	
Istruttore Amministrativo	3,89	
Istruttore Contabile	1,00	
Operaio specializzato	0,15	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	701.333,25	696.213	696.213

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi di competenza dello sportello unico polivalente nel settore dei servizi demografici	I servizi demografici rappresentano un'area amministrativa particolare che si occupa dei servizi essenziali del cittadino, dalla nascita al matrimonio, alle unioni civili ai divorzi, dalla residenza alla carta d'identità, ecc., nonché del servizio elettorale. Dal 2020 sono state introdotte nuove modalità di interlocuzione con i cittadini contingentando l'accesso fisico e subordinandolo, nella maggior parte dei casi, alla preventiva prenotazione telefonica. Tale soluzione ha generato effetti positivi sull'utenza sia riguardo al contenimento dei tempi di attesa (code) e sia riguardo all'efficacia del preventivo contatto telefonico perché quest'ultimo garantisce una consulenza telefonica specialistica e personalizzata, incentiva l'utilizzo dei canali telematici per la presentazione di istanze e dichiarazioni, consente di evadere molte richieste telematicamente e, grazie alla preliminare analisi delle pratiche ed alla conseguente indicazione della documentazione occorrente per il perfezionamento delle stesse, evita ripetuti accessi fisici allo sportello e li limita ai casi di effettiva necessità. Siffatte modalità sono da conservare, potenziare e conformare alle esigenze che man mano si presenteranno sia nella gestione del front office che del back office. E' mantenuto l'accesso libero, senza prenotazione, in orari prestabiliti per il rilascio delle Carte di Identità (una mattina a settimana), per il rilascio dei certificati anagrafici e per le richieste di autentiche. Il Comune, inoltre, per realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini, ha attivato il "punto di facilitazione digitale", quale servizio gratuito che assiste i cittadini nell'accesso e nella configurazione dei servizi digitali.	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE		2028	Conseguire una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi di front office e in generale nelle relazioni con i cittadini e una conseguente maggior efficacia nell'espletamento dei compiti di back office, con particolare riguardo ai Servizi Demografici.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Segretario Generale	0,05	
Istruttore Direttivo Amministrativo	1,05	
Istruttore Amministrativo	10,9	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Collaboratore amministrativo	1	
Messo notificatore	0,30	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	354.289	417.898	354.289

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
08 - Statistica e sistemi informativi

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Continuare a sviluppare il sito internet istituzionale per favorire l’accesso ai servizi informatici	L’Amministrazione si pone l’obiettivo di promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e diffondere il senso di appartenenza alla comunità. Per conseguire tale finalità, è utile ed opportuno fare ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie. Il mezzo più accessibile ed immediato per comunicare in modo trasparente, è costituito dal sito internet: il rinnovato portale web del Comune dovrà, perciò, continuare ad essere aggiornato per diventare una vera e propria rete civica in grado di dialogare con i cittadini. In particolare, il nuovo sito comunale costituisce, come previsto, uno spazio di comunicazione arricchito, più accogliente, facile da utilizzare, moderno ed al passo con i tempi, chiaro e comprensibile per l’utente. In linea con quanto precede, è stato attivato uno spazio web, interamente dedicato alla promozione e all’offerta turistica. Inoltre, al fine di potersi interfacciare in tempo reale con la comunità social, sono costantemente aggiornate le pagine social dell’Ente . L’accesso ai fondi PNRR consentirà l’ulteriore potenziamento dei servizi offerti al cittadino in modalità digitale.	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE		2028	Disporre di uno spazio di comunicazione aggiornato, chiaro e leggibile per l'utenza.	
Procedere all'adeguamento del sistema informativo comunale al Piano per l'informatica nella Pubblica Amministrazione definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale	L’Agenzia per l’Italia Digitale ha definito il modello di indirizzo strategico ed economico per lo sviluppo dell’informatica della Pubblica Amministrazione che permette di guidare operativamente la trasformazione digitale della PA ed a cui i singoli enti devono attenersi nell'adeguamento dei propri sistemi informativi. Di particolare rilievo è la strategia cloud che la PA deve adottare per qualificare servizi ed infrastrutture cloud secondo specifici parametri di sicurezza ed affidabilità, per migliorare i sistemi informatici e conseguire riduzioni di spesa, rendendo anche più semplice ed economico l’aggiornamento dei software. Il Comune di Mondovì ha già migrato in cluod i principali applicativi e continuerà a potenziare l’offerta di servizi in cloud, anche facendo ricorso alle risorse derivanti dal PNRR.	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE		2028	Conseguire benefici in termini di flessibilità e risparmio, oltre ad un significativo incremento di qualità, sicurezza e affidabilità dei servizi.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Segretario Generale	0,10	
Istruttore Direttivo Informatico	1,00	
Istruttore Informatico	1,00	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	501.361	327.397	327.397

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
10 - Risorse umane

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Valorizzare le competenze professionali e le risorse umane, attraverso la riorganizzazione delle strutture	La valorizzazione delle risorse umane a disposizione si pone quale obiettivo fondamentale dell'Amministrazione. Per conseguire tale finalità, il Comune ha approvato la revisione della macrostruttura dell'Ente con deliberazione n. 142 del 13/07/2023. Nell'aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto sia dei limiti del D.L. 34/2019 che degli equilibri di bilancio, il Comune procederà con una politica assunzionale tesa a garantire almeno il turn over.	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE		2028	Valorizzare risorse umane al fine di garantire l'efficiente funzionamento della macchina comunale.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Segretario Generale	0,10	
Istruttore Direttivo Amministrativo	1,00	
Istruttore Contabile	2	
Istruttore Amministrativo	0,50	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	549.755	549.755	549.755

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
11 - Altri servizi generali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi di competenza dello sportello unico polivalente	Lo sportello unico costituisce, da tempo, il punto privilegiato di contatto e di riferimento istituzionale per cittadini . Dal 2020 sono state introdotte nuove modalità di interlocuzione con i cittadini contingentando l'accesso fisico e subordinandolo , nella maggior parte dei casi, alla preventiva prenotazione telefonica. Tale soluzione ha generato effetti positivi sull'utenza sia riguardo al contenimento dei tempi di attesa (code) e sia riguardo all'efficacia del preventivo contatto telefonico perché quest'ultimo garantisce una consulenza telefonica specialistica e personalizzata, incentiva l'utilizzo dei canali telematici per la presentazione di istanze e dichiarazioni e limita gli accessi fisici ai casi di effettiva necessità. Siffatte modalità sono da conservare, potenziare e conformare alle esigenze che man mano si presenteranno sia nella gestione del front office che del back office. E' mantenuto l'accesso libero, senza prenotazione, in orari prestabiliti per il rilascio delle Carte di Identità (una mattina a settimana), per il rilascio dei certificati anagrafici e per le richieste di autentiche. Durante l'intero orario di apertura al pubblico è garantito l'accesso libero per il ritiro delle carte d'identità, delle notifiche e dei depositi nella casa comunale e per tutte le attività di prima informazione fornite dal servizio Infodesk/accoglienza. Il Comune, inoltre, per realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini, ha attivato il "punto di facilitazione digitale", quale servizio gratuito che assiste i cittadini nell'accesso e nella configurazione dei servizi digitali, tra i quali: l'attivazione dello SPID, della casella PEC, del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'assistenza per i servizi anagrafici tramite il sistema ANPR, per i servizi assistenziali tramite CUP Piemonte, per favorire le interazioni con le amministrazioni pubbliche (PagoPA, AppIO).	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE		2028	Conseguire una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi di front office e in generale nelle relazioni con i cittadini e una conseguente maggior efficacia nell'espletamento dei compiti di back office.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Segretario Generale	0,05	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,95	
Istruttore Amministrativo	1,10	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Messo Notificatore	1,66	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	782.695	782.695	782.695

Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma
01 - Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Aumentare il livello di sicurezza e garantire presidi mobili di Polizia Locale nei rioni.	Aumentare il livello di sicurezza , potenziare le azioni di controllo e prevenzione per migliorare la qualità della vita dei cittadini ,creare opportunità inclusive di partecipazione dei cittadini mediante una presenza più diffusa di polizia di prossimità, punti di ascolto tramite anche personale appiedato. Evitare l'abbandono di aree. La presenza della polizia locale sul territorio dovrà permettere di potenziare l'azione formale del controllo, di monitoraggio e di prevenzione contemperata con quella di repressione.	Luca Robaldo - Sindaco	5 - POLIZIA LOCALE		2028	Migliorare la sicurezza delle persone e degli spazi pubblici.	
Contrasto al degrado urbano	Sviluppo di tutte le attività previste per il contrasto al degrado, ove possibile, coinvolgendo anche le altre forze di polizia. Tutelare la sicurezza urbana anche con l'applicazione del DASPO Urbano. Intensificare i controlli notturni con particolare attenzione alle aree più a rischio, prevedendo il potenziamento degli operatori di polizia locale.	Luca Robaldo - Sindaco	5 - POLIZIA LOCALE		2028	Contrastare i fenomeni legati al degrado urbano migliorando la percezione della sicurezza.	
Promuovere la cultura della sicurezza stradale e sensibilizzare la cittadinanza ai temi della guida in sicurezza con coinvolgimento di scuole, associazioni di categoria, centri anziani.	Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso corsi nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi ai cittadini, attuazione di campagne informative attraverso anche le reti sociali virtuali. Intensificazione dell'attività di Polizia Stradale in particolare in relazione ai luoghi che evidenziano maggiore sinistrosità. Utilizzo anche di risorse tecnologiche per l'accertamento degli illeciti. Adesione a tutte le iniziative che si presentano tese alla prevenzione dell'incidentalità, anche alcol droga correlate. Attuare almeno trimestralmente campagne strutturate per controlli intensivi su strada per la verifica del rispetto delle maggiori norme di comportamento.	Luca Robaldo - Sindaco	5 - POLIZIA LOCALE		2028	Riduzione dei sinistri stradali ,garantendo la sicurezza stradale a tutti gli utenti della strada.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Comandante Polizia Locale	0,33	
Vice Comandante Polizia Locale	0,35	
Specialista di Vigilanza	1,98	
Agente di polizia	9,44	
Istruttore Amministrativo	1,98	
Esecutore messo notificatore e ausiliario del traffico	0,30	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	1.307.777	1.307.777	1.307.777

Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Potenziare l'azione di controllo del territorio attraverso sistemi tecnologici adeguati alla città di Mondovì, e mettere a sistema la gestione delle telecamere esistenti sul territorio comunale prevedendo una condivisione diretta con le altre FF.PP.	Potenziare l' installazione diffusa di sistemi di controllo del territorio, sperimentando anche nuove tecnologie che permettono un potenziamento dell' azione di controllo.Implementare, anche con le immagini che potranno pervenire dagli impianti dei privati , con sistema di rilevamento tecnologicamente adeguato alle esigenze della città di Mondovì.	Luca Robaldo - Sindaco	5 - POLIZIA LOCALE		2028	Ridurre i fenomeni di micro-criminalità e gli atti predatori.	
Sviluppare azioni di tutela a supporto del patrimonio e delle vittime di reati	Contrastare gli atti di vandalismo, di danneggiamento e di bullismo. Intensificare i controlli degli occupanti degli alloggi edilizia sociale. Potenziare, supportare e promuovere iniziative a sostegno delle vittime di reato.Promuovere intese tra le Istituzioni per favorire la formazione comune e prassi virtuosa rivolte alle istituzioni , servizi socio sanitari e della giurisdizione per la più efficace tutela delle donne vittima di violenza e dei minori.	Luca Robaldo - Sindaco Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	5 - POLIZIA LOCALE		2028	Migliorare la qualità della vita dei cittadini.	
Tutela della sicurezza urbana	Mantenere attivi i patti per la sicurezza urbana sviluppando con le istituzioni ,Prefettura, Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, Forze dell'Ordine, organizzazioni di vicinato, protocolli e azioni condivise per garantire la sicurezza urbana. Aumentare il senso civico della cittadinanza e senso di "appartenenza" alla comunità con corsi di formazione sulla legalità coinvolgendo le scuole le associazioni , ecc..Implementare il sistema di controllo del vicinato presso altre parti della città secondo le modalità concordate/da concordare con la Prefettura di equilibrata partecipazione attiva della cittadinanza.	Luca Robaldo - Sindaco	5 - POLIZIA LOCALE		2028	Potenziare le attività di prevenzione con l' intervento dei cittadini.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Comandante di Polizia Locale	0,35	
Vice Comandante di Polizia Locale	0,35	
Specialista di Vigilanza	1	
Agente di polizia	2,11	
Istruttore Amministrativo	0,35	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	35.000	35.000	35.000

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
01 - Istruzione prescolastica

Finalità e motivazioni

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare il supporto al funzionamento delle strutture scolastiche dell'infanzia	Garantire l'ottimale funzionamento delle scuole dell'infanzia, mediante fornitura di arredi e dotazioni ed erogazione di trasferimenti a sostegno dell'operatività dei plessi scolastici. Sostenere e promuovere l'attività delle scuole per l'infanzia paritarie tramite la gestione delle convenzioni triennali, l'erogazione di contributi annui per le spese di gestione, l'erogazione dei contributi stanziati dallo Stato e dalla Regione Piemonte. Coordinare la rete dei servizi alla prima infanzia ed educativi (0-6) presenti sul territorio comunale anche attraverso la costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Garantire la funzionalità dei plessi scolastici dedicati all'infanzia. Sostenere l'attività delle scuole all'infanzia paritarie	
Programmare gli interventi di carattere manutentivo e di ammodernamento delle scuole dell'infanzia in coerenza con le risorse finanziarie disponibili, anche partecipando ai bandi di finanziamento che verranno pubblicati nel corso del triennio	Garantire l'agibilità in sicurezza dei plessi scolastici e migliorare l'efficienza energetica degli immobili ed impianti, in particolare per i plessi maggiormente energivori. Migliorare e razionalizzare i servizi in dotazione (mensa, trasporto scolastico)	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	2028	Realizzare gli interventi che si renderanno necessari a fronte delle priorità rilevate e programmate, portando inoltre a completamento gli interventi già avviati, garantendo la fruibilità dei locali e la continuità didattica.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,07	
Funzionario Tecnico	0,05	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,12	
Direttore di biblioteca	0,10	
Istruttore Amministrativo	0,08	
Istruttore Tecnico	0,14	
Operaio esperto	0,92	
Operaio esperto elettricista	0,05	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	381.400	381.400	381.400

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
02 - Altri ordini di istruzione

Finalità e motivazioni

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare il supporto al funzionamento delle strutture scolastiche primarie e secondarie di primo grado	Garantire l'ottimale funzionamento delle scuole primarie e secondarie di primo grado, incluso il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), mediante: - dotazioni di arredi ed attrezzature per i plessi scolastici; - l'erogazione dei trasferimenti finanziari finalizzati all'acquisto di prodotti per la pulizia, la cancelleria e materiale d'ufficio; - il trasferimento di fondi per lo svolgimento dei servizi afferenti le cd. "funzioni miste". Collaborare per la realizzazione delle attività didattiche inserite nel Piano dell'offerta formativa triennale	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Garantire la funzionalità dei plessi scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado.	
Programmare interventi, non solo di carattere manutentivo, delle scuole primarie e secondarie di primo grado in coerenza con le risorse finanziarie disponibili, anche partecipando ai bandi di finanziamento che verranno pubblicati nel corso del triennio	Garantire l'agibilità dei plessi scolastici e migliorare l'efficienza energetica degli immobili ed impianti, in particolare per i plessi maggiormente energivori	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Realizzare gli interventi che si renderanno necessari a fronte delle priorità rilevate e programmate, portando inoltre a completamento gli interventi già avviati, garantendo la fruibilità dei locali e la continuità didattica.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,07	
Funzionario Tecnico	0,05	
Direttore di biblioteca	0,08	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,2	
Istruttore Tecnico	0,33	
Istruttore Amministrativo	0,16	
Operaio esperto	0,92	
Operaio esperto elettricista	0,08	
Esecutore Amministrativo	0,1	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	899.905	2.152.780	3.123.545

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
04 - Istruzione universitaria

Finalità e motivazioni

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire i rapporti con il Politecnico di Torino e con le istituzioni universitarie private presenti in ambito cittadino, potenziando gli interventi funzionali al consolidamento dell'offerta formativa di livello universitario	Verranno assicurate al Politecnico di Torino le risorse finanziarie assegnate dalla convenzione per l'attività didattica e sarà garantita la collaborazione necessaria a sviluppare lauree professionalizzanti o master. Sarà valorizzato l'utilizzo degli spazi della sede di via Cottolengo per ospitare laboratori di trasferimento tecnologico a servizio del sistema produttivo locale. Saranno promosse opportunità di coinvolgimento del Politecnico in progetti o iniziative di particolare interesse per il territorio. Verranno altresì gestite le attività conseguenti alla firma della convenzione (n. 656 del 25/08/2023) con la Fondazione Cirko Vertigo e l'Associazione blucinQueETS disciplinante la promozione e l'organizzazione del polo universitario delle arti performative.	Luca Robaldo - Sindaco Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Consolidamento dell'offerta formativa universitaria cittadina	
Prevedere e realizzare interventi, non solo di carattere manutentivo, sugli edifici destinati all'istruzione universitaria in coerenza con le risorse finanziarie ed i vincoli di bilancio	Si continuerà a garantire la disponibilità dei locali mediante interventi di manutenzione straordinaria ed in sinergia con il Politecnico favorendo lo sviluppo dell'offerta formativa proposta. Verranno altresì gestite le attività conseguenti alla firma della convenzione (n. 656 del 25/08/2023) con la Fondazione Cirko Vertigo e l'Associazione blucinQueETS disciplinante la promozione e l'organizzazione del polo universitario delle arti performative.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	2028	Collaborare con il Politecnico al fine di mantenere un adeguato livello di fruibilità dei locali dell'ateneo, evitando disagi all'utenza in termini di interruzioni della didattica. Garantire il supporto tecnico amministrativo verso le iniziative di riqualificazione e recupero promosse.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,05	
Funzionario Tecnico	0,03	
Istruttore Direttivo Archivista	0,05	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,08	
Istruttore Tecnico	0,02	
Operaio esperto	0,02	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	281.100	281.100	281.100

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto e altri servizi ausiliari destinati a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Erogare servizi finalizzati a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione.	Programmare e sostenere i progetti specifici delle scuole, attuati per favorire l'inclusione e il supporto agli studenti con bisogni ed esigenze educative specifiche, per contrastare la povertà educativa e il rischio di dispersione scolastica. Garantire, in coordinamento con gli Istituti scolastici, i servizi ausiliari all'istruzione, provvedendo in particolare alla vigilanza e al monitoraggio costante del servizio di refezione scolastica, allo sviluppo della formazione musicale e al miglioramento della rete di trasporti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, il gestore del servizio TPL e l'Agenzia della Mobilità Piemontese. Proseguire il percorso di valorizzazione della Scuola comunale di musica ed il potenziamento delle attività esterne della Scuola stessa, in ambito ricreativo culturale e in connessione con le istituzioni scolastiche. Sostenere e promuovere le attività pianificate nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex progetti di alternanza scuola/lavoro) anche da parte degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.	Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Garantire l'erogazione dei servizi ausiliari all'istruzione (mensa, trasporto Scolastico, servizio di scuola materna estiva). Sostenere i progetti e le attività trasversali a favore degli studenti. Sviluppare la formazione in campo musicale	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,05	
Direttore di Biblioteca	0,10	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Istruttore Amministrativo	0,75	
Esecutore Amministrativo	0,15	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	284.200	262.550	262.550

Missione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d’arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d’arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Promuovere iniziative e attività culturali sul territorio comunale, coordinandone e sostenendone la realizzazione.	Per ottimizzare l'offerta culturale verrà promossa la messa in rete di un calendario unico gestito e organizzato dall’Amministrazione comunale, che garantirà parità di condizioni nonché il giusto riconoscimento a tutti i soggetti coinvolti. Particolare attenzione sarà prestata a eventi collegati ai temi della disabilità e dell’inclusione, dell'infanzia, della promozione della lettura, della storia e della produzione artistica locale. Verranno promosse iniziative per dare spazio ai giovani talenti di ambito locale in ogni disciplina, così come iniziative a ricordo dei “monregalesi illustri" o di periodi della storia monregalese ancora poco valorizzati. Nell'ambito della programmazione culturale sarà portato avanti lo sviluppo della stagione teatrale a titolarità comunale puntando sulla qualità degli spettacoli e delle produzioni e, compatibilmente con gli spazi individuati e attrezzati allo scopo, sarà promosso un programma di mostre ed esposizioni tematiche.	Luca Robaldo - Sindaco Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Promozione di un’offerta di intrattenimento culturale integrata. Valorizzazione del talento artistico locale attraverso eventi, esposizioni e altre attività culturali. Realizzazione della stagione teatrale comunale.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Realizzare interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e multimediali.	Saranno avviati e proseguiranno gli interventi di tutela e valorizzazione di documenti d'archivio, volumi e oggetti d'arte, anche attraverso apposite campagne di digitalizzazione. Per avvicinare i giovani alla storia di Mondovì e del Monregalese l'archivio storico e il fondo storico verranno allestiti in modo da esporre gli originali. Per rispondere alle sempre crescenti richieste dei cittadini verranno altresì realizzati specifici interventi di riordino e digitalizzazione dei documenti storici che conservano ancora valore legale (pratiche edilizie e di catasto, delibere, contratti, stato civile, toponomastica) facilitando in questo modo anche il lavoro degli uffici comunali. Le risorse digitali ottenute verranno rese fruibili in un più ampio obbiettivo di offerta digitale di contenuti culturali e turistici.	Luca Robaldo - Sindaco Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Tutela del patrimonio documentale e mobile in generale e sua valorizzazione attraverso la digitalizzazione e messa in rete per garantirne la massima fruibilità.	
Ripristinare la fruibilità di alcuni contenitori culturali	Ultimare gli interventi di adeguamento normativo dei locali dello spazio Santo Stefano	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	4 - LAVORI PUBBLICI	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	2028	Progettazione e realizzazione degli interventi necessari a rendere lo spazio Santo Stefano in tutto rispondente ai dettami della normativa in essere.	
Riqualificare e valorizzare i luoghi della cultura potenziandone gli aspetti di aggregazione e socialità a favore dell'intera cittadinanza e dei turisti.	Sarà migliorata la fruibilità dei luoghi della cultura comunali (l'archivio storico, la biblioteca civica , il Polo culturale delle Orfane, i monumenti aperti al pubblico e lo spazio Santo Stefano) al fine di renderli accessibili e appetibili ai diversi target di pubblico. Sarà curato il monitoraggio della gestione dei beni, la cui apertura al pubblico è affidata a soggetti terzi, e saranno promosse iniziative dedicate di valorizzazione e promozione, al fine di incentivare i flussi di visitatori. Particolare attenzione verrà data all' apertura al pubblico dei beni con allestimenti immersivi (Infinitum, cunicolo sotterraneo, torre civica e affaccio sull'ex Teatro sociale di Piazza) che presentano caratteristiche del tutto peculiari e di carattere esperienziale al fine di individuare una modalità di gestione e valorizzazione integrata in un unico percorso.	Luca Robaldo - Sindaco Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Apertura continuativa al pubblico dei principali luoghi della cultura cittadini. Valorizzazione del sistema culturale cittadino attraverso percorsi tematici.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,17	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Funzionario Tecnico	0,08	
Funzionario Amministrativo	1,00	
Direttore di Biblioteca	0,72	
Istruttore Direttivo Archivista	0,95	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,38	
Istruttore Amministrativo	1,86	
Istruttore Tecnico	0,30	
Esecutore amministrativo	1,36	
Collaboratore Amministrativo	0,97	
Operaio esperto	0,08	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	1.202.720,59	2.644.708	903.358

Missione
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma
01 - Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, ecc...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro,centri di aggregazione giovanile, oratori,CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire la fruibilità degli impianti e delle strutture sportive comunali e incentivare la pratica sportiva attraverso eventi ed attività di promozione e sostegno, in sinergia con il tessuto associativo sportivo	La fruibilità degli impianti sportivi di proprietà comunale sarà assicurata monitorando continuamente la gestione degli stessi e esperendo le procedure di affidamento per le strutture con contratti in scadenza. L'utilizzo delle palestre cittadine sarà assicurato al tessuto associativo sportivo, agli Istituti scolastici e alle realtà sociali impegnate in progetti di promozione dello sport quale attività formativo-educativa. Sarà promossa la realizzazione di eventi ed attività (Sport in Piazza, Mondovì Run, ...), anche di terzi, aventi come finalità l'incentivazione della pratica sportiva e l'inclusione. Si porrà particolare cura nel sostenere con supporto di tipo amministrativo, logistico e/o economico le A.S.D. e S.S.D. operanti sul territorio comunale per la realizzazione o il potenziamento di progetti, iniziative ed attività sportive, anche attraverso un percorso di confronto e coprogettazione a regia comunale mediante l'istituzione di tavoli di lavoro/coordinamento (Consulta dello Sport). La variegata offerta sportiva cittadina sarà promossa anche attraverso adesione a bandi o accordi territoriali che rafforzino il ruolo di Mondovì come capofila del sistema territoriale e la candidino a Città Europea dello Sport.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Alessandro Terreno - Assessore alle Politiche giovanili, Manifestazioni, Sport e Impianti sportivi	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Fruibilità continuativa degli impianti sportivi comunali e delle palestre. Realizzazione, sostegno e promozione di attività ed eventi sportivi.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire la fruibilità delle diverse strutture destinate alla pratica sportiva, programmando i necessari interventi di riqualificazione, manutenzione, potenziamento anche in relazione alle modalità di gestione dei singoli impianti	Provvedere al miglioramento strutturale, energetico, impiantistico e della fruibilità delle strutture sportive esistenti, anche collaborando alla ricerca di risorse specifiche di finanziamento funzionali alla manutenzione, l'implementazione e la nuova realizzazione. Offrire supporto agli sport meno diffusi, anche mediante la creazione di impianti, percorsi o luoghi dedicati.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Alessandro Terreno - Assessore alle Politiche giovanili, Manifestazioni, Sport e Impianti sportivi	4 - LAVORI PUBBLICI	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	2028	Nell'ambito dell'attività di ordinaria e straordinaria manutenzione e conservazione dell'impiantistica sportiva presente in città, si privilegeranno gli interventi finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza e fruibilità delle strutture. Parallelamente si ricercheranno possibilità di finanziamento per interventi di implementazione/miglioramento della dotazione impiantistica esistente.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,17	
Funzionario Tecnico	0,12	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,10	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,31	
Istruttore Amministrativo	1,10	
Istruttore Tecnico	0,37	
Collaboratore amministrativo	1,03	
Esecutore amministrativo	0,07	
Operaio esperto	0,12	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	1.527.596,40	325.375	535.375

Missione
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma
02 - Giovani

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Promuovere la realizzazione di eventi ed attività e l'attivazione di servizi a beneficio dei giovani, stimolando la partecipazione attiva degli stessi allo sviluppo della Città	Attraverso lo strumento del "Circolo delle Idee - Giovani per Mondovì", si mirerà a consolidare un percorso di consultazione giovanile costante atta a coinvolgere i giovani nella pianificazione strategica ed operativa degli interventi a loro favore. Il fine sarà quello di co-progettare insieme ai giovani il recupero/la realizzazione di nuovi spazi di aggregazione, confronto, condivisione, divertimento e studio all'interno di edifici e/o in spazi all'aperto (punti di servizio e informazione, aule studio, spazi di coworking). Si proseguirà nella valorizzazione di iniziative istituzionali di espressione artistica e di empowerment dei giovani (eventi ed attività, anche digitali, di consultazione giovanile, Suono delle Scuole, Festa dei Giovani Talenti). Coordinando il tavolo di lavoro delle politiche sociali e giovanili, si collaborerà con gli enti quali ASL CN1, Consorzio Servizi Socio Assistenziali Monregalesi, Diocesi, Istituzioni scolastiche, Agenzia Piemonte Lavoro e mondo del terzo settore nella coprogettazione e realizzazione di iniziative ed interventi di promozione dell'agio giovanile, anche accedendo a finanziamenti nell'ambito di bandi annuali specifici.	Alessandro Terreno - Assessore alle Politiche giovanili, Manifestazioni, Sport e Impianti sportivi	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Potenziare il protagonismo giovanile, coinvolgendo i giovani nella progettazione di attività ed eventi rivolti a loro. Realizzare progetti di promozione del benessere giovanile in rete con le realtà territoriali aderenti al Tavolo delle Politiche sociali e giovanili	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,07	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,25	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Istruttore Direttivo Tecnico	0,02	
Istruttore Amministrativo	0,15	
Istruttore Tecnico	0,01	
Esecutore amministrativo	0,12	
Operaio esperto elettricista	0,02	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	39.700	39.700	39.700

Missione
07 - Turismo
Programma
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare il necessario supporto sotto l'aspetto amministrativo finalizzato al rilascio delle licenze per permettere la realizzazione di pubblici spettacoli nell'ambito di manifestazioni istituzionali e/o promosse da privati	La realizzazione di pubblici spettacoli nell'ambito di manifestazioni istituzionali e/o promosse da privati è subordinata al rilascio delle prescritte licenze di cui al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. A tal fine attraverso l'Ufficio di Polizia Amministrativa presso lo Sportello Unico Polivalente si intende garantire la corretta gestione dell'iter istruttorio, particolarmente complesso e articolato, che prevede anche il coinvolgimento di altri Organi Istituzionali	Alessandro Terreno - Assessore alle Politiche giovanili, Manifestazioni, Sport e Impianti sportivi	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	2028	Espletare con la massima efficienza ed efficacia l'attività istruttoria dei procedimenti inerenti il rilascio di licenze di cui al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza per la realizzazione di pubblici spettacoli nell'ambito di manifestazioni istituzionali e/o promosse da privati, con particolare riguardo alle normative in materia di sicurezza.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Realizzare progetti e attività di promozione turistica in rete con i soggetti del sistema turistico locale e territoriale	Attraverso accordi territoriali e partenariati, saranno colte le opportunità di promozione del patrimonio storico, artistico e culturale della Città. Proseguiranno le attività di sviluppo in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte (per la promozione della Città quale location per le produzioni televisive e cinematografiche), con il Comitato Landandè (per la promozione dei sentieri e del turismo ciclo-pedonale), con la Camera di Commercio Italiana di Nizza (per la promozione del territorio sul mercato francese). Al fine di rendere maggiormente efficace l'immagine turistica di Mondovì e promuoverne la visita e la scoperta, si procederà ad un riordino e restyling dell'immagine coordinata e all'attivazione di strategie comunicative specifiche. Tali azioni saranno portate avanti in sinergia con l'A.T.L. del Cuneeese e con Visit Piemonte (D.M.O. della Regione Piemonte), attraverso la quale sarà consolidata la presenza a eventi di promozione turistica di livello nazionale ed internazionale e saranno create occasioni dirette per la promozione della Città e del territorio monregalese (educational tour, spot, campagne social). Si proseguirà nel potenziamento dei servizi di informazione ed accoglienza turistica e nell'analisi dei flussi per una programmazione degli interventi di promozione mirata ai target di riferimento; si proporranno azioni specifiche per il turismo familiare e per l'integrazione dell'offerta turistica delle vicine montagne (sia per il turismo invernale che estivo), della Riviera ligure e delle Langhe.	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	2028	Sviluppo di azioni di promozione del territorio capaci di incidere positivamente sui flussi turistici e contribuire al potenziamento del sistema economico locale.	
Sviluppare, consolidare e promuovere un programma di eventi istituzionali e di terzi per una strutturata e coordinata offerta ricreativa a beneficio dei residenti e dei turisti	S'intende consolidare gli eventi del calendario istituzionale cittadino, valutando la possibilità di istituire un ente unico per l'organizzazione e la gestione degli stessi che curi la programmazione coordinata dell'offerta ricreativa in Città, nonché la gestione finanziaria degli stessi a partire dal reperimento delle risorse da altri enti pubblici e privati. Particolare attenzione sarà posta al sostegno, sia logistico sia economico, agli eventi e alle iniziative promosse da terzi, di carattere culturale, musicale, ricreativo, sportivo con particolare attenzione agli eventi culturali e sportivi di rilievo internazionale (Piazza di Circo, Illustrada, Festival dei Giovani Musicisti Europei...) in grado di costituire importanti fattori di attrattiva per il centro storico cittadino.	Alessandro Terreno - Assessore alle Politiche giovanili, Manifestazioni, Sport e Impianti sportivi	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	2028	Realizzazione, sostegno e promozione di eventi in grado di aumentare l'attrattività turistica della Città.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,10	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,70	
Istruttore Amministrativo	0,75	
Esecutore amministrativo	1,95	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Operaio esperto	0,35	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	440.605	440.605	440.605

Missione
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma
01 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Favorire e sostenere il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente su tutto il territorio comunale e più in particolare di quello posto all'interno degli annucleamenti urbani aventi carattere storico - identitario	Operare ed adottare iniziative finalizzate ad accrescere gli standard qualitativi del patrimonio edilizio esistente in generale e degli immobili posti all'interno dei centri storici in particolare, per incentivare la presenza in essi di maggiori quote di residenzialità con i relativi servizi, in contesti rinnovati e gradevoli che evitino processi di degrado, abbandono e marginalità sociale.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Conseguire attraverso il miglioramento delle condizioni di fruizione ed utilizzo degli immobili e degli spazi preesistenti, rinnovate occasioni di sviluppo, risparmio economico ed infrastrutturale, contenimento nell'uso del suolo e complessivamente migliori condizioni di vita, sia fisiche che sociali, nei relativi contesti di riferimento.	
						Gli obbiettivi e le finalità di sviluppo del territorio nel rispetto e nella valorizzazione delle componenti ambientali, con particolare attenzione alle esigenze di sostenibilità,	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Indirizzare la pianificazione territoriale e la revisione del vigente Piano Regolatore ai principi di sostenibilità, flessibilità e riqualificazione dell'edificato esistente e delle aree dismesse	Svolgere un'azione pianificatoria che soddisfi le esigenze di sviluppo economico e sociale del territorio, in un'ottica di flessibilità e di sostenibilità delle azioni, con particolare attenzione alla tutela delle componenti ambientali e di valore storico artistico e documentario, nonché la riduzione del consumo di suolo privilegiando la riqualificazione ed il riutilizzo dell'edificato esistente.	Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	salvaguardia e tutela delle stesse in Proposta tecnica e dal Progetto preliminare adottati, sono entrati nella fase di predisposizione del Progetto Definitivo di Piano Regolatore. In detto progetto le osservazioni pervenute al Preliminare vengono tradotte in specifiche azioni finalizzate alla predisposizione di uno strumento di pianificazione generale efficace e flessibile. A seguito dell'adozione della Proposta tecnica del Progetto definitivo, si prevede di avviare nell'esercizio 2026 la fase di copianificazione con gli Enti sovraordinati con la convocazione delle relative conferenze, cui seguirà la predisposizione del Progetto Definitivo. Alla pianificazione di carattere generale si potrebbero affiancare attività di adeguamento del Piano Regolatore vigente esclusivamente finalizzate ad esigenze di interesse pubblico che potrebbero insorgere per lo sviluppo del territorio.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Programmare in forma coordinata iniziative di riqualificazione urbana dei contesti storici della città	In parallelo agli importanti interventi già eseguiti o in corso di attuazione (“Liber – Polo culturale delle Orfane”, Teatro sociale ed Ex Caserma Reale dei Carabinieri, Mondovì Sotterranea, Borgheletto, Ala del Mercato in Piazza Ellero, ecc.), saranno interessati dalla programmazione compendi immobiliari di proprietà comunale (Ex Palazzo dei Gesuiti, Palazzo di Città, complesso di Via delle Scuole) e sarà perseguita la valorizzazione del complesso della “Cittadella”, avviando la procedura di acquisizione a titolo gratuito secondo le modalità previste dal federalismo demaniale culturale. Verranno realizzati nuovi interventi di infrastrutturazione verde mediante il recupero di aree disponibili, come il “Giardino Segreto” presso il Polo Culturale delle Orfane e il versante Nord Ovest della collina di Piazza, interessato dal progetto di messa in sicurezza finanziato nell’ambito degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico inseriti nel sistema ReNDiS. Proseguirà la messa in sicurezza dei bastioni sottostanti piazza Ellero e dell’area dei bastioni sottesa a Via Marchese d’Ormea e verrà completata la riqualificazione del Borgheletto. In un’ottica di riqualificazione dei percorsi pedonali cittadini, la risoluzione di criticità rappresentate da una discontinuità delle infrastrutture pedonali realizzate in epoche e periodi diversi e senza soluzione di continuità, ha trovato una prima risposta con la realizzazione del primo lotto di intervento di valorizzazione del comparto Breo - Rinchiuso. Il completamento di tale collegamento troverà esecuzione nelle annualità successive, precisamente il tratto “Comune - area Besio” nel 2023, mentre il tratto “Corso Statuto - Borgato” nel 2024. Per ciò che attiene la riqualificazione del contesto del centro storico si completerà l'illuminazione scenografica dei contesti più rappresentativi.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Favorire il recupero, la rifunzionalizzazione e la riqualificazione del patrimonio esistente su tutto il territorio comunale seguendo la programmazione prevista delle OO.PP..	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,30	
Funzionario Tecnico Ambientale	0,08	
Istruttore Direttivo Tecnico	1,90	
Istruttore Tecnico	3,00	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	3.016.131,59	466.375	241.375

Missione
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Sviluppare scelte finalizzate a soddisfare l'esigenza alloggiativa delle fasce più deboli della popolazione	Dare corso ad interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana ed alla riduzione del disagio abitativo.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	4 - LAVORI PUBBLICI	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	2028	Creare le condizioni per offrire la possibilità a chi oggi non dispone di una casa di poter accedere ad un'abitazione a costo calmierato in un contesto non ghettizzato ma caratterizzato anche da funzioni non prettamente residenziali. Portare a termine la riqualificazione degli immobili di via Vico e via S.Pio V al fine di poterli nuovamente assegnare in uso a persone e nuclei famigliari in situazioni di disagio.	
Valutare la possibilità di realizzare l' "housing sociale" per anziani	Promuovere la realizzazione di unità abitative, con servizi aggregati, volti alla permanenza della persona anziana nella sua casa, per il più lungo tempo possibile.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	4 - LAVORI PUBBLICI	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO	2028	Rendere disponibili alloggi dotati di servizi aggregati, di proprietà pubblica o privata, destinati alle persone anziane.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
-	-	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
-

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	0	0	0

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
01 - Difesa del suolo

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Approfondire gli attuali livelli di analisi e conoscenza dei caratteri geotecnici, geomorfologici ed idrogeologici del territorio, al fine di individuare e circoscrivere i potenziali luoghi o contesti che, in relazione a tali caratteri, sono già ora o potrebbero divenire in futuro passibili di forme più o meno estese di dissesto e/o degrado	Attuare all’esito di tali approfondimenti, un costante controllo e monitoraggio dei fattori e dei luoghi soggetti ai predetti rischi, in sinergia e collaborazione con i soggetti istituzionalmente preposti. Preservare, anche in riferimento agli accadimenti verificatisi, alcune aree del territorio particolarmente vulnerabili e fragili sotto il profilo geomorfologico idrologico ed idraulico.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Bertazzoli - Assessore all’Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	4 - LAVORI PUBBLICI	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	2028	Obiettivo primario dell'attuale programmazione rimane ridurre, prevenire e contenere i rischi di degrado geomorfologico idrologico ed idraulico del territorio e dei relativi insediamenti ed infrastrutture. Dare corso alla realizzazione delle opere di cui al programma delle OO.PP. resta condizione fondamentale al fine di creare presupposti di salvaguardia.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,04	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Funzionario Tecnico	0,05	
Funzionario Tecnico Ambientale	0,30	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	350.338,89	8.000	5.307.000

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell’ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Accrescere nei cittadini la consapevolezza che il rispetto e la salvaguardia della natura e dell’ambiente sono elementi imprescindibili per migliorare la qualità della vita, per sé e per le generazioni future	Porre in essere azioni di sensibilizzazione ed educazione al rispetto dei valori ambientali ed alla cura degli spazi pubblici ricorrendo, ove necessario, al supporto ed alla disponibilità degli ecovolontari civici e dei volontari del Servizio Civile Universale.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	2028	Evitare il determinarsi di situazioni di incuria, trascuratezza e degrado.	
Programmare la manutenzione del verde pubblico urbano: alberate, parchi, giardini, aiuole e spazi verdi in genere. Nonché provvedere al potenziamento della dotazione infrastrutturale (parchi e giardini)	Favorire la fruizione degli spazi verdi garantendone la cura, la pulizia e il maggior decoro delle sue componenti, ivi compresi gli elementi di arredo urbano nonché provvedere al potenziamento della dotazione infrastrutturale (parchi e giardini). Garantire la sicurezza con interventi puntuali sulle alberate cittadine	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Mantenere un assetto decoroso alle aree verdi urbane, ricorrendo ad operatori esterni in affiancamento al personale dipendente. Portare a realizzazione nuovi contesti a parco o giardino.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,04	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,89	
Funzionario Tecnico Ambientale	0,15	
Operaio esperto	4,10	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	441.520	441.520	578.040

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
03 - Rifiuti

Finalità e motivazioni

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Collaborare con il Consorzio Acem nella fase di passaggio e avvio del nuovo appalto del "Servizio di raccolta, trasporto, trattamento e altri servizi di igiene urbana"	Supportare il Consorzio Acem nella fase iniziale del nuovo appalto di "Servizio di raccolta, trasporto, trattamento e altri servizi di igiene urbana", affinchè vengano messe in atto tutte le novità operative introdotte e ne venga data la dovuta informazione a tutti i cittadini. Controllare regolarmente, in collaborazione con l'Ente competente Consorzio ACEM, l'operato del soggetto gestore del servizio, affinché sia dallo stesso dato rispetto ed attuazione a tutte le operazioni di raccolta e pulizia, migliorie comprese, previste dal relativo contratto d'appalto ed intervenendo prontamente a richiederne e sollecitarne l'esecuzione in caso di inerzia o parziale esecuzione.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Garantire un servizio di raccolta dei rifiuti e di igiene urbana puntuale ed efficiente che dia ai cittadini ma anche a chi viene da fuori, l'immagine di una città pulita ed accogliente. Supportare e collaborare con il Consorzio Acem nella fase di passaggio al nuovo "Servizio di raccolta, trasporto, trattamento e altri servizi di igiene urbana".	
Sensibilizzare la cittadinanza alla cultura del recupero, del riutilizzo e del riciclo dei rifiuti	Porre in atto azioni ed iniziative, anche in collaborazione con il gestore del servizio e/o altri soggetti operanti nel settore, finalizzate, nella più generale ottica e necessità della riduzione dei rifiuti, a sensibilizzare la cittadinanza su tale tematica.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Utilizzare gli strumenti previsti dal nuovo appalto per migliorare i risultati della raccolta differenziata, aiutando i cittadini nel corretto conferimento dei rifiuti.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,10	
Funzionario Tecnico Ambientale	0,40	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	5.317.400	5.317.400	5.317.400

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
04 - Servizio idrico integrato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Promuovere un programma di interventi volto a riqualificare e potenziare le reti afferenti al sistema idrico integrato in collaborazione con il gestore	La continua necessità di ammodernamento della rete infrastrutturale ed impiantistica riferita al Servizio idrico integrato, sempre più attuale a causa delle gravi e reiterate crisi di siccità dovute ai cambiamenti climatici, comporta la necessità di operare un continuo dialogo con il Gestore finalizzato a programmare con lo stesso una serie di iniziative, volte a rendere maggiormente efficace e funzionale il servizio reso alla città e al suo territorio. Le principali criticità rilevate a seguito di indagini compiute dal Gestore riguardano l’efficienza e la rispondenza alle leggi degli attuali impianti di depurazione dei reflui e la necessità di potenziare le fonti di approvvigionamento di acqua per il consumo umano	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Monitorare costantemente la programmazione e l’operato del gestore, in particolar modo per quanto attiene l'intervento sugli adeguamenti delle reti, sul trattamento dei reflui, sulle nuove captazioni generali di adduzione all'acquedotto principale.	
Risolvere le principali criticità in tema di gestione delle acque bianche in ambito urbano e potenziare la dotazione infrastrutturale per prevenire eventi dannosi	In via di soluzione l’annoso problema della gestione delle acque bianche provenienti dalle aree di nuova e più recente edificazione, in zona Altipiano, grazie alla realizzazione di un nuovo scaricatore, rimane desta l'attenzione sulla tematica della corretta regimazione delle acque bianche specialmente in rapporto alla progettazione di interventi edilizi nuovi o di rigenerazione. Corretta gestione dei canali irrigui che attraversano la città, anche in accordo con i Consorzi competenti.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Corretta regimazione delle acque bianche, per prevenzione di fenomeni di allagamento in occasione di eventi metereologici.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,04	
Funzionario Tecnico	0,07	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,20	
Istruttore Tecnico	0,04	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	772.140	616.955	220.085

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Valorizzare e promuovere la biodiversità urbana	Iniziative finalizzate a valorizzare la biodiversità urbana attraverso la collaborazione a progetti di caratura europea .	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Coinvolgere i cittadini, in primis i volontari civici, in progetti scientifici di ricerca e studio di specie sensibili, attraverso incontri con ricercatori e monitoraggi sul campo.	
Valorizzare la riserva naturale di Crava Morozzo nel più ampio contesto della rete regionale dei parchi naturali.	Pianificare e porre in essere azioni ed iniziative finalizzate a valorizzare maggiormente l'immagine e la fruizione dell'Oasi naturale di Crava Morozzo.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Dare maggiore evidenza a questo sito di particolare bellezza e naturalità ed accrescerne la fruizione inserendola tra le attrazioni turistiche del territorio locale.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,10	
Funzionario Tecnico Ambientale	0,01	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	222.100	201.900	2.000

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l’inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell’aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell’inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell’inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Proseguire nel monitoraggio della qualità dell’aria attraverso la centralina Arpa, con particolare riferimento ai livelli delle polveri sottili, dare attuazione alle direttive regionali che impongono limitazioni che intervengono sulle principali fonti responsabili delle emissioni di PM10 e ossidi di azoto e agli impegni assunti con l’adesione al Patto dei Sindaci	Monitorare i dati forniti da Arpa, relativi alla centralina di rilevamento dell’aria, sensibilizzando i cittadini su tale tematica portando a conoscenza dei livelli della qualità dell’aria e ponendo in atto, in caso di necessità dovuta a reiterati superamenti dei limiti stabiliti dalla legge, azioni e provvedimenti finalizzati a garantire il rispetto di tali disposizioni e con esse, la tutela della salute pubblica. Proseguire negli impegni assunti con l’adesione al Patto dei Sindaci redigendo ed attuando il Paesc.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Migliorare la qualità dell’aria, salvaguardando e tutelando la salute dei cittadini rispetto alle forme di inquinamento atmosferico. Continuare il processo graduale delineato nell’adesione al Patto dei Sindaci al fine di raggiungere gli obiettivi finali.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Dirigente	0,10	
Funzionario Tecnico Ambientale	0,04	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	0	0	0

Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
02 - Trasporto pubblico locale

Finalità e motivazioni

Amministrazione delle attività e servizi connessi al trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla "Viabilità e alle infrastrutture stradali" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Proseguire nell'azione di passaggio all'utilizzo di autobus elettrici nell'ottica di diminuire le emissioni atmosferiche.	Continuare il dialogo con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese per l'incremento dell'uso di mezzi più ecologici in aggiunta all'autobus ibrido attualmente parte della flotta dei mezzi a disposizione per la Città. L'obiettivo contribuisce alla funzionalità ed alla generale efficienza del sistema, alla sostenibilità economica della scelta ed ai relativi costi indotti.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Offrire in prospettiva, un servizio di TPL adeguato ai tempi, basato su un equilibrato rapporto costi/benefici e finalizzato a ridurre l'inquinamento ambientale legato alle emissioni dei mezzi circolanti a gasolio.	
Proseguire nell'azione di monitoraggio del servizio di Trasporto Pubblico Locale per verificarne l'efficacia e sostenibilità nel tempo ed identificare eventuali interventi correttivi da adottare. Realizzare l'anello ciclabile del Ferrone; ricercare forme di finanziamento per ulteriori interventi di realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili cittadini	Monitorare e verificare il servizio di trasporto pubblico locale, entrato in vigore il 01/07/2020 in attuazione della D.G.C. n. 76 del 12/06/2020 e modificato successivamente con D.G.C. 189 del 16/09/2023. Ciò al fine di introdurre eventuali correttivi in funzione di una maggiore efficienza rispetto alle esigenze dei cittadini.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Offrire un servizio di TPL più aderente alle esigenze di mobilità dei cittadini ed alternativo all'utilizzo dei mezzi privati.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,05	
Funzionario Tecnico	0,01	
Istruttore Amministrativo	0,10	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,05	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	3.824.440	123.350	123.350

Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Miglioramento della mobilità urbana e pedonale e qualità dell' aria.	Studiare percorsi protetti per pedoni con zone 30 km orari in prossimità di aree scolastiche e aree residenziali, anche attraverso la sistemazione di dossi e/o attraversamenti pedonali rialzati, aree pedonali e zone a traffico limitato. Individuare gli incroci stradali a rischio sicurezza per i pedoni e gli altri utenti vulnerabili della strada, assicurando la presenza di idonee misure di sicurezza, anche con strumenti di illuminazione. Con la DGR numero uno 1 -156 del 12 settembre 2024 la Regione Piemonte ha adottato la proposta di "Aggiornamento del piano regionale di qualità dell'aria (PRQA)" in esito alla procedura di valutazione ambientale strategica. Le misure che dovranno essere intraprese riguardano la riduzione del particolato PM10, particolato PM 2.5 e biossido di azoto No2. I settori interessati, per i quali è necessaria l'applicazione delle misure varate, sono: industria, riscaldamento biomassa, riscaldamento con altri combustibili, traffico auto diesel, altri carburanti, traffico veicoli leggeri e pesanti, traffico motocicli, colture agricole e zootecnia .	Luca Robaldo - Sindaco Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	5 - POLIZIA LOCALE	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Incentivare i comportamenti corretti di mobilità e tutelare gli utenti vulnerabili della strada. Miglioramento della qualità dell'aria.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Pianificare ed attuare interventi orientati allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale veicolare e ciclo pedonale, in coerenza con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di bilancio	Mantenere in condizioni di massima efficienza l'esistente reticolo stradale e ciclo pedonale nonché gli impianti ad esso funzionali; resta, pertanto, programmata un'azione coordinata e completa di interventi manutentivi per assicurare un adeguato standard di funzionalità e sicurezza. Programmare la realizzazione di nuove piste ciclo-pedonali all'interno del territorio comunale e di collegamento con quelle dei Comuni limitrofi.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Accrescere la dotazione infrastrutturale, nonché migliorare la fruibilità del territorio in termini di mobilità, sulla base degli interventi in programmazione triennale. Nel concentrico cittadino verrà in parte promosso e in parte valorizzato un circuito di mobilità alternativa, iniziando dall'anello ciclabile cittadino per continuare con la valorizzazione dei percorsi pedonali fra Breo e il Rinchiuso (secondo e terzo lotto di intervento). Il piano degli investimenti prevede poi nel triennio 2023/25 il completamento dei marciapiedi verso la frazione di S. Anna e la realizzazione del marciapiede lungo Via San Rocchetto, nel tratto fra C.so Stati Uniti e l'Ospedale di Mondovì. Recuperate le percorrenze su V. Marchese d'Ormea si procederà con la rivisitazione complessiva della sede viaria di V. Beccone, oggi non adeguata a raccogliere le esigenze di fruibilità dettate dai nuovi assetti presenti sulla città; pertanto, allargamenti della sede viaria e illuminazione pubblica sono i temi progettuali che coinvolgeranno l'infrastruttura nel prossimo periodo. Si darà poi completamento al collegamento previsto nel comparto di P.za d'Armi, andando a realizzare l'ascensore inclinato che consentirà l'accesso (con abbattimento delle barriere architettoniche) con il polo culturale della città alta "LIBER". In relazione alle risultanze dei monitoraggi disposti dal Ministero sulle infrastrutture stradali, sempre al fine di aumentare la salvaguardia delle strutture legate alla mobilità e di conseguenza la loro sicurezza, sono stati sviluppati nel primo grado progettuale interventi di ampio respiro (triennio 2021/2023) che vanno dall'adeguamento della sezione stradale di Via San Giovanni al consolidamento di una serie di viabilità "minori" frazionali e non (Intervento di salvaguardia su infrastrutture stradali di prima fase e seconda fase). A tal proposito l'esercizio 2023 vedrà la realizzazione della prima fase di intervento (adeguamento della sezione stradale di Via San Giovanni), mentre la seconda fase di intervento è stata candidata a finanziamenti esterni.	
Programmare interventi di manutenzione delle reti viaria e ciclopedonale, che si rendono necessari a seguito di ricognizione dello stato di conservazione.	Garantire la percorribilità in sicurezza delle strade manutenendo i vari elementi che costituiscono la rete infrastrutturale viaria, con particolare riguardo alle condizioni di degrado del manto stradale, dei marciapiedi, dei vialetti e degli spartitraffico.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI	5 - POLIZIA LOCALE	2028	Riduzione dei sinistri riconducibili a dissesti delle pavimentazioni stradali o degli altri elementi costitutivi dei percorsi stradali e pedonali	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Segnaletica e sicurezza stradale	Migliorare la circolazione stradale attraverso la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale , verticale e degli impianti luminescenti per garantire la sicurezza stradale.	Luca Robaldo - Sindaco Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	5 - POLIZIA LOCALE	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Garantire la sicurezza stradale.	
Sosta e parcheggi ed info-traffico	Razionalizzare e riorganizzare il sistema di sosta e dei parcheggi, anche a pagamento, che dovrà essere integrato con un sistema che valorizzi l'utilizzo del mezzo pubblico. Individuare un sistema integrato per il governo del traffico fornendo informazioni in tempo reale all'utenza (disponibilità, parcheggi strade chiuse, ecc.).	Luca Robaldo - Sindaco Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	5 - POLIZIA LOCALE	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Garantire l’ accessibilità alla città anche mediante l’ integrazione dei diversi sistemi di trasporto.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,13	
Funzionario Tecnico	0,12	
Comandante Polizia locale	0,15	
Vice Comandante Polizia locale	0,20	
Istruttore Direttivo Tecnico	1,93	
Istruttore Tecnico	0,24	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Istruttore Amministrativo	0,15	
Agente di Polizia	0,45	
Operaio esperto	1,35	
Operaio esperto elettricista	0,05	
Esecutore messo notificatore e ausiliario del traffico	0,7	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	3.882.489	3.594.660	6.953.750

Missione
11 - Soccorso civile

Programma
01 - Sistema di protezione civile

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Aggiornamento ed attualizzazione del piano comunale di Protezione Civile	Aggiornare il piano comunale di Protezione Civile anche in relazione ai nuovi scenari di rischio ed alle emergenze che si possono sviluppare in relazione al cambiamento degli scenari climatici e di natura sociale.	Luca Robaldo - Sindaco	5 - POLIZIA LOCALE		2028	Tutelare il territorio e la popolazione : dalla prevenzione alla gestione delle emergenze.	
Pianificazione e gestione delle emergenze	Pianificare la gestione delle emergenze, effettuare simulazioni e organizzare incontri formativi per la popolazione (formare comunicatori di protezione civile) per coinvolgere i cittadini: promuovere l'importanza della prevenzione e dell’ auto protezione.	Luca Robaldo - Sindaco	5 - POLIZIA LOCALE		2028	Formare i cittadini per affrontare qualsiasi scenario di rischio.	
Volontariato di Protezione Civile: promozione e formazione Sensibilizzare la cittadinanza alle funzioni della Protezione Civile (ex art. 1 del D. Lgs 1/2018) con coinvolgimento di scuole, enti di formazione, associazioni di volontari della P.C..	Organizzare e promuovere esercitazioni con i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e con le associazioni convenzionate con il comune per simulare interventi di soccorso, previsione e prevenzione. Pianificare la gestione dell' emergenze, effettuando le simulazioni predette, al fine di garantire l' efficenza degli interventi emergenziali promuovendo la formazione dei volontari e mantenedo efficienti le attrezzature ed i mezzi in dotazione.	Luca Robaldo - Sindaco	5 - POLIZIA LOCALE		2028	Un pronto intervento negli eventi emergenziali	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Comandante Polizia locale	0,15	
Vice Comandante Polizia locale	0,10	
Istruttore Amministrativo	0,50	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	68.645	68.645	68.645

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
01 - Interventi per l'infanzia e i minori

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini . Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire attività e interventi fascia 0-6 e benessere familiare	Porre in essere le attività di competenza comunale, funzionali alla realizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, ai sensi del D. Lgs. 65/2017. Offrire continuità didattico-metodologica e unitarietà educativa con le scuole dell'infanzia del territorio. Valutare la necessità dell'istituzione di una "carta dei servizi" per la fascia 0-6 nella quale racchiudere attività formative, educative, culturali, ludiche, sportive. Potenziare le attività del tavolo delle politiche sociali e giovanili al fine di programmare e coordinare azioni volte a promuovere il benessere minorile e adolescenziale (contrastare le dipendenze e le manifestazioni psicopatologiche ed a promuovere il benessere psicofisico sociale), mediante la valutazione della possibilità di partecipare in accordo con gli Enti preposti a progetti di contrasto al disagio biopsicosociale ed alla povertà educativa. Offrire alle famiglie momenti formativi e ricreativi, nell'ambito di progetti specifici.	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Sviluppo di attività a sostegno delle famiglie e a beneficio del benessere minorile. Realizzazione di progetti territoriali in coprogettazione con gli aderenti al Tavolo delle Politiche sociali e giovanili.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente Amministrativo	0,07	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,05	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,12	
Istruttore Amministrativo	0,06	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Collaboratore Amministrativo	1	
Esecutore Amministrativo	0,25	
Operaio esperto	0,24	
Operaio esperto elettricista	0,03	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	0	0	0

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
02 - Interventi per la disabilità

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Attuare interventi e garantire servizi rivolti ai disabili	Assicurare l'integrazione ed il miglioramento dell'autonomia dei disabili minori ed adulti valutando l'ipotesi della costituzione di una "consulta della disabilità" con la partecipazione di tutti gli enti pubblici e privati interessati.	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Sostegno agli enti del terzo settore che si occupano di disabilità. Ottimale funzionamento del servizio Centro Diurno di corso Milano. Svolgimento di attività extrascolastiche a favore dei minori disabili. Incentivazione degli interventi privati di abbattimento delle barriere architettoniche.	
Iniziative per realizzare una Città inclusiva, migliorando l'accessibilità dei luoghi pubblici	Programmazione degli interventi per una città accessibile, partendo dalla redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche su edifici e spazi pubblici. L’obiettivo è quello di garantire il raggiungimento del massimo grado di mobilità nell’ambiente abitato per le persone con disabilità, secondo criteri di pianificazione, di prevenzione e di buona progettazione.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura Francesca Bertazzoli - Assessore all’Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	4 - LAVORI PUBBLICI	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO, 6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	2028	Garantire l’accessibilità e la visitabilità degli edifici pubblici, l’accessibilità degli spazi urbani pubblici costruiti o naturali, la fruizione dei trasporti da parte di tutti	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,08	
Istruttore Amministrativo	0,07	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	80.050	80.050	80.050

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
03 - Interventi per gli anziani

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Attuare servizi, interventi ed iniziative a favore degli anziani	Valutare l'opportunità dell'istituzione dell'"l'housing sociale", promuovendo la costruzione di unità abitative, con servizi aggregati, volti a promuovere la permanenza della persona anziana nella sua casa. Considerare l'opportunità di attivare misure di solidarietà alimentare, abitativa ed utenze domestiche. Favorire l'attivazione, anche in collaborazione con altri Enti, di un servizio domiciliare generalizzato, con partecipazione alla spesa degli utenti. Potenziare il coordinamento dei Centri di Incontro anziani cittadini al fine di favorire la socializzazione e prevenire la solitudine e l'emarginazione sociale.	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Avvenuta realizzazione iniziative e servizi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziani	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,07	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,05	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,04	
Istruttore Amministrativo	0,16	
Operaio esperto	0,12	
Operaio esperto elettricista	0,02	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	41.500	41.500	41.500

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Attuare interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale	Attivazione di progetti o adesione a forme di inserimento proposte da altri Enti pubblici e/o privati volti a permettere l'inclusione sociale ed il raggiungimento dell'autonomia da parte di persone svantaggiate (ex. L.R. 34/2008). Assicurare, tramite il C.S.S.M., l'accoglienza progetto SPRAR/SIPROIMI-	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Attivare iniziative volte a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone deboli o svantaggiate	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,10	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,15	
Istruttore Amministrativo	0,33	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	26.050	26.050	26.050

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
05 - Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Attuare interventi a sostegno delle famiglie e della genitorialità	Si intendono garantire gli interventi e le misure di competenza comunale a sostegno della famiglia e della genitorialità, in particolare: assegnazione degli assegni per I nuclei familiari numerosi; partecipazione a progetti specifici mirati all'erogazione di servizi ed attività a sostegno delle famiglie; attivazione di eventuali interventi su base di finanziamenti statali e regionali per sostenere la famiglia.	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Attivare iniziative volte a favorire il sostegno della famiglia e della genitorialità	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,02	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,15	
Istruttore Amministrativo	0,28	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	2.000	2.000	2.000

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
06 - Interventi per il diritto alla casa

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Attuare interventi volti a garantire il diritto all'abitazione	Garantire il diritto all'abitazione sia attraverso l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale sia attraverso interventi di sostegno alla locazione di edilizia privata favorendo l'incontro tra proprietari e potenziali locatari (ad es. A.S.lo./Fondo Sociale alla locazione).	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Garantire i servizi a sostegno del diritto all'abitazione	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,10	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,15	
Istruttore Amministrativo	0,55	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	135.000	135.000	135.000

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l’amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare interventi e servizi sociali erogati tramite il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Monregalese	Potenziare e consolidare la rete tra il Comune, il C.S.S.M. (ente preposto alla gestione delle funzioni socio-assistenziali, nell'ambito territoriale di riferimento ex L.R. 1/2004), l'A.S.L. CN1, la CARITAS, le istituzioni scolastiche, gli enti del terzo settore, al fine di coordinare ed ampliare gli interventi ed i servizi rivolti alle persone, relativamente alle politiche volte al sostegno economico delle famiglie disagiate e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro. Svolgere la funzione costante di indirizzo e controllo monitoraggio delle attività poste in essere dal C.S.S.M., garantendo altresì il corretto svolgimento del servizio di assistenza alle autonomie degli alunni disabili.	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Migliorare il sistema di welfare locale consolidando la rete di soggetti pubblici e privati che vi operano	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,03	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,15	
Istruttore Amministrativo	0,25	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	1.320.410	1.320.410	1.320.410

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
08 - Cooperazione e associazionismo

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Promuovere attività in campo sociale attraverso la rete degli enti del terzo settore	Sostenere l'associazionismo ed il volontariato locale in campo sociale e umanitario attraverso la concessione di contributi economici e non, nonché partenariati ai progetti dagli stessi candidati. Promuovere il servizio di volontariato civico già attivo attraverso una campagna di sensibilizzazione della popolazione residente. Considerare la possibilità di un rafforzamento la rete con altri Comuni o Enti per la candidatura di progetti di servizio civile universale .	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Sviluppare progetti di miglioramento dei servizi di welfare in collaborazione con le associazioni e gli organismi terzi	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,07	
Istruttore Amministrativo	0,25	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	7.150	7.150	7.150

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire la cura costante di spazi e strutture cimiteriali, attraverso il controllo puntuale dei livelli qualitativi dei servizi e delle attività affidate agli operatori esterni.	Il decoro, la pulizia e l'igiene dei luoghi destinati alla commemorazione dei defunti saranno garantiti in relazione agli standard qualitativi di servizio previsti nel contratto di appalto e finalizzati a salvaguardare sia gli aspetti igienico-sanitari, propri delle strutture cimiteriali, sia il rispetto umano che tali luoghi richiedono.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Garantire che i servizi offerti dal gestore siano sempre rispondenti alle esigenze dei cittadini, ponendo in essere un costante controllo della gestione del servizio appaltato	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,02	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,27	
Istruttore Tecnico	0,85	
Operaio esperto elettricista	0,08	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	273.800	273.800	273.800

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
11 - Interventi per asili nido

Finalità e motivazioni

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliere, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Garantire servizi Asilo Nido	Garantire il servizio dell'asilo nido comunale con personale costantemente aggiornato, assicurando alle famiglie la massima informazione su attività e qualità del servizio stesso e ampliamento dell'offerta. In un'ottica di sinergia e collaborazione proseguire il convenzionamento con i servizi all'infanzia privati del territorio.	Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi alla prima infanzia comunali e privati.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Direttore Asilo nido	1	
Educatrice Asilo Nido	11	
Esecutore Cuoca	2	
Operatore Ausiliaria Asilo Nido	1	
Collaboratore Servizi di Supporto	1	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,05	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	769.890	769.890	769.890

Missione
13 - Tutela della Salute
Programma
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e motivazioni

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Contenere, ridurre ed eliminare le situazioni di degrado e di criticità igienico sanitario.	Porre in atto azioni di controllo e prevenzione in collaborazione con i soggetti preposti, adottando di concerto con essi, le necessarie azioni di carattere preventivo e ove occorra ripristinatorio.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Evitare l'insorgere di situazioni potenzialmente pregiudizievoli per l'igiene e la salute pubblica	
Garantire il benessere e la tutela degli animali domestici con particolare riferimento al randagismo canino ed al controllo delle colonie feline.	Porre in atto da un lato azioni finalizzate a prevenire il fenomeno del randagismo canino, effettuando un costante controllo delle colonie feline ricorrendo, ove occorra, alle sterilizzazioni preventive per contenerne la proliferazione	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Evitare l'insorgere di situazioni potenzialmente pregiudizievoli per l'igiene e la salute pubblica e garantire al contempo condizioni di salute e benessere decorose ed accettabili per tali tipologie di animali domestici	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Comandante Polizia Locale	0,02	
Dirigente	0,08	
Istruttore Direttivo Tecnico	0,02	
Funzionario Tecnico Ambientale	0,02	
Istruttore Amministrativo	0,02	
Specialista di Vigilanza	0,02	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	42.300	42.300	42.300

Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
01 - Industria, PMI e Artigianato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Porre in essere azioni di supporto e di incentivazione all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività commerciali e artigianali sul territorio comunale	Il Comune intende profondere un particolare impegno nel proseguire i progetti inerenti la valorizzazione e la gestione integrata del commercio urbano del centro storico di Breo per contrastare, in tale area, il pericolo di desertificazione, reso oggi ancor più allarmante in conseguenza della grave crisi economica	Alberto Rabbia - Assessore alla Contabilità, Tributi, Finanze, Bilancio, Attività produttive e Commercio	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Sostenere e incentivare l'insediamento di nuove attività commerciali e artigianali sul territorio comunale, anche attraverso un programma di sgravi fiscali e d'incentivazione economica, laddove sostenibile, volto a favorire l'incontro tra domanda e offerta rispetto il patrimonio immobiliare commerciale sfitto e disponibile.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,08	
Istruttore Direttivo amministrativo	0,3	
Istruttore amministrativo	0,05	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	0	0	0

Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Creare un contesto competitivo per l’attrazione e lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio negli addensamenti urbani e nei centri storici, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell’offerta commerciale ed al miglioramento dell’attrattività dei luoghi del commercio	L'Amministrazione intende proseguire le iniziative volte ad una valorizzazione del commercio su aree pubbliche e in particolare anche per quanto riguarda la vendita di prodotti agricoli stagionali e/o a chilometro zero. Il Comune intende continuare a promuovere lo sviluppo e la valorizzazione del commercio attraverso l’attuazione di interventi nell’ambito del Distretto Diffuso del Commercio di Mondovì e del Monregalese	Alberto Rabbia - Assessore alla Contabilità, Tributi, Finanze, Bilancio, Attività produttive e Commercio	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Favorire e sviluppare il commercio su aree pubbliche con particolare riferimento ai prodotti agricoli locali. Incentivare e valorizzare il commercio al dettaglio nell’ambito del Distretto Diffuso del Commercio di Mondovì e del Monregalese.	
Dare continuità ai processi di formalizzazione, standardizzazione e adeguamento normativo dei procedimenti e dei regolamenti inerenti le attività economiche	Dalla semplificazione degli adempimenti, dei procedimenti e dalla riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese dipende, in parte significativa, la competitività delle imprese, pertanto s'intende proseguire nel processo di semplificazione e standardizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche, anche attraverso la messa a disposizione della modulistica aggiornata alla normativa vigente e nell'attività di revisione dei regolamenti in materia.	Alberto Rabbia - Assessore alla Contabilità, Tributi, Finanze, Bilancio, Attività produttive e Commercio	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Adeguamento normativo e formalizzazione dei regolamenti inerenti le attività economiche.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Sviluppare e innovare le manifestazioni fieristiche e i mercati	Sarà garantita l'organizzazione delle manifestazioni fieristiche e dei mercati cittadini, curando l'integrazione ed interazione con il tessuto economico insediato.	Alberto Rabbia - Assessore alla Contabilità, Tributi, Finanze, Bilancio, Attività produttive e Commercio Alessandro Terreno - Assessore alle Politiche giovanili, Manifestazioni, Sport e Impianti sportivi	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO, 5 - POLIZIA LOCALE	2028	Realizzazione delle manifestazioni fieristiche istituzionali e dei mercati cittadini.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,08	
Istruttore Direttivo amministrativo	1,10	
Istruttore amministrativo	0,9	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	312.200	326.700	326.700

Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assicurare la gestione efficiente e lo sviluppo del portale SUAP (sportello unico per le attività produttive)	Espletare con la massima efficacia ed efficienza le attività di competenza dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), intraprendendo anche azioni di sviluppo dell'informatizzazione della gestione delle pratiche inerenti le domande/comunicazioni/segnalazioni certificate di inizio attività delle imprese commerciali e produttive che, sul territorio, intendono avviarsi od apportare modifiche alle proprie attività già operative. Intensificare l'azione informativa e divulgativa verso le imprese per agevolare la conoscenza di procedure e progetti.	Alberto Rabbia - Assessore alla Contabilità, Tributi, Finanze, Bilancio, Attività produttive e Commercio	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Gestione efficiente ed efficace dello Sportello Unico per le attività produttive e proseguimento del servizio di consulenza, funzionale all'istruttoria delle pratiche dei settori di competenza, a coloro che intendono avviare nuove attività o apportare modifiche alle attività già esistenti.	
Garantire l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni	Il servizio delle pubbliche affissioni è volto a garantire l'affissione, a cura del Comune, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, ovvero, nella misura stabilita nell'apposito regolamento comunale, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.	Alberto Rabbia - Assessore alla Contabilità, Tributi, Finanze, Bilancio, Attività produttive e Commercio	2 - CONTABILITA' E FINANZE	4 - LAVORI PUBBLICI	2028	Gestire il servizio delle pubbliche affissioni, con il supporto di una ditta esterna.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Potenziare i servizi di connessione veloce sul territorio comunale e di wi-fi cittadino libero	L'Amministrazione ha avviato la risoluzione delle problematiche relative alla connessione fin dall'inizio del mandato. Obiettivo prioritario è stata la definita risoluzione dei problemi di connettività in ambito Cittadino con il conseguente superamento delle disparità fra il centro della città e le frazioni, il cosiddetto divario digitale. Stante la totale inconsistenza del lavoro avviato da Open Fiber, risoltosi – ad ora – nella stesura delle fibra, ovviamente non ancora attivata (tranne che in due frazioni), il Comune ha continuato a lavorare per individuare soluzioni che potessero ovviare a tale ingiustificabile ritardo, giungendo alla sottoscrizione di accordi con ditte private per l'installazione della fibra ottica anche nelle frazioni, nonché in corrispondenza dei principali edifici comunale che ne risultano ancora sprovvisti. Per quanto riguardo l'accesso a internet libero e gratuito in spazi pubblici, il Comune ha mantenuto e ampliato le installazioni e l'operatività della rete. Eventuali ulteriori possibilità di finanziamento saranno destinate a coprire gradatamente tutto il territorio comunale.	Luca Robaldo - Sindaco	1 - SEGRETERIA GENERALE	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE	2028	Risolvere i problemi di connettività al fine di eliminare la disparità fra zone centrali e frazioni, rendere più agevole l'accesso a zone wifi comuni e garantire un servizio di informazione più veloce ai cittadini.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,08	
Istruttore Direttivo amministrativo	1,30	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	91.000	91.000	91.000

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
03 - Sostegno all'occupazione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le pari opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Attuare interventi e progetti volti a promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro	Attuare iniziative nel settore delle Politiche attive del lavoro, in collaborazione con altri Enti pubblici e privati preposti quali l'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) e Centro per l'Impiego di Mondovì e/o agenzie di formazione. Favorire iniziative volte ad accrescere le competenze e le capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani e per il reinserimento di chi ha perso il lavoro. Valutare l'opportunità di partecipare a bandi regionali per l'attivazione delle varie misure dei cantieri di lavoro o altre progettualità in tema del lavoro.	Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità Francesca Botto - Assessore alla Cultura, Beni culturali e Biblioteca, Turismo, Politiche sociali, Affari legali	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Promuovere attività finalizzate all'orientamento, all'inserimento e al reinserimento lavorativo in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro e il Centro per L'Impiego.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Promuovere l'attuazione del principio della parità di genere al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di equilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti gli ambiti decisionali del territorio comunale	Attraverso l'istituita Consulta Comunale Femminile del Comune di Mondovì si è voluto creare un organo permanente di consultazione dell'Amministrazione comunale nell'attuazione delle politiche di genere. In particolare la Consulta ha il compito di: favorire la più ampia partecipazione delle donne all'attività politica, economica e sociale della Città, valorizzando le organizzazioni ed associazioni femminili presenti sul territorio ed incentivando la condivisione delle decisioni amministrative che riguardano, direttamente o indirettamente, la vita delle donne del Monregalese, con particolare riferimento alle condizione di vita, di lavoro e di salute; formulare proposte e pareri non vincolanti sulle iniziative di deliberazione del Consiglio comunale che incidono sulla condizione femminile, comprese le tematiche della famiglia; proporre al Consiglio ed alla Giunta comunale interventi e/o progetti destinati al miglioramento della condizione femminile; promuovere dibattiti pubblici di informazione e partecipare ad incontri con gli organismi di parità locali, regionali e nazionali.	Francesca Bertazzoli - Assessore all'Urbanistica, Edilizia, Istruzione e Formazione professionale, Pari opportunità	3 - ISTRUZIONE CULTURA SPORT ASSISTENZA TEMPO LIBERO		2028	Potenziare il protagonismo femminile, favorendo le condizioni di equilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti gli ambiti decisionali del territorio comunale. Promuovere iniziative di valorizzazione e sensibilizzazione circa la tematica della violenza di genere, anche in collaborazione con gli istituti scolastici della città e con le organizzazione di volontariato che operano sul territorio (ad es. l'Orecchio di Venere)	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,02	
Istruttore Direttivo Amministrativo	0,05	
Istruttore Amministrativo	0,15	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	62.850	62.850	62.850

Missione
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Porre in essere azioni di tutela, valorizzazione e di controllo della filiera corta agroalimentare, sostenendo progetti ed iniziative finalizzati alla conoscenza, conservazione e valorizzazione del territorio e della cultura rurale	Lo sviluppo ed il rafforzamento dell'agricoltura passa attraverso la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali e delle tradizioni culturali che, in un'epoca di globalizzazione dei commerci e di standardizzazione dei consumi, rischiano, se non supportate, di andare perdute. Contribuire a valorizzare l'agricoltura insediata sul territorio mettendo in evidenza le tipicità e le eccellenze dei prodotti locali. Avviare un percorso in collaborazione con le associazioni di categoria atto a garantire, nei confronti dei consumatori finali, la trasparenza su provenienza e qualità dei prodotti. Proseguire il percorso di collaborazione della Città di Mondovì con il G.A.L. Mongioie, società consortile senza scopo di lucro che persegue il fine mutualistico di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio, valorizzandone il patrimonio culturale, naturalistico, ambientale e paesaggistico.	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	6 - URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE		2028	Promozione dei prodotti agroalimentari locali e delle De.C.O.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,08	
Istruttore Direttivo amministrativo	0,30	
Istruttore amministrativo	0,05	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
SPESE	3.200	3.200	3.200

Missione
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma
01 - Fonti energetiche

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Mantenere l'efficienza degli impianti pubblici di produzione esistenti e sensibilizzare i cittadini all'utilizzo di energie alternative promuovendo l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili	Mantenimento in efficienza degli impianti fotovoltaici installati su edifici comunali: Polo scolastico, Piscina Comunale, Scuola Primaria di Breolungi al fine di conseguire i maggiori vantaggi in termini di contenimento dei costi energetici e di sostenibilità ambientale. Valutare possibili altri siti di impianto per incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili (Tetto Fotovoltaico Spogliatoi Beila).	Gabriele Campora - Vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Mobilità, Verde pubblico, Ambiente e Agricoltura	4 - LAVORI PUBBLICI		2028	Mantenimento in piena efficienza degli impianti di produzione fotovoltaici esistenti e implementazione degli stessi su altri edifici comunali	

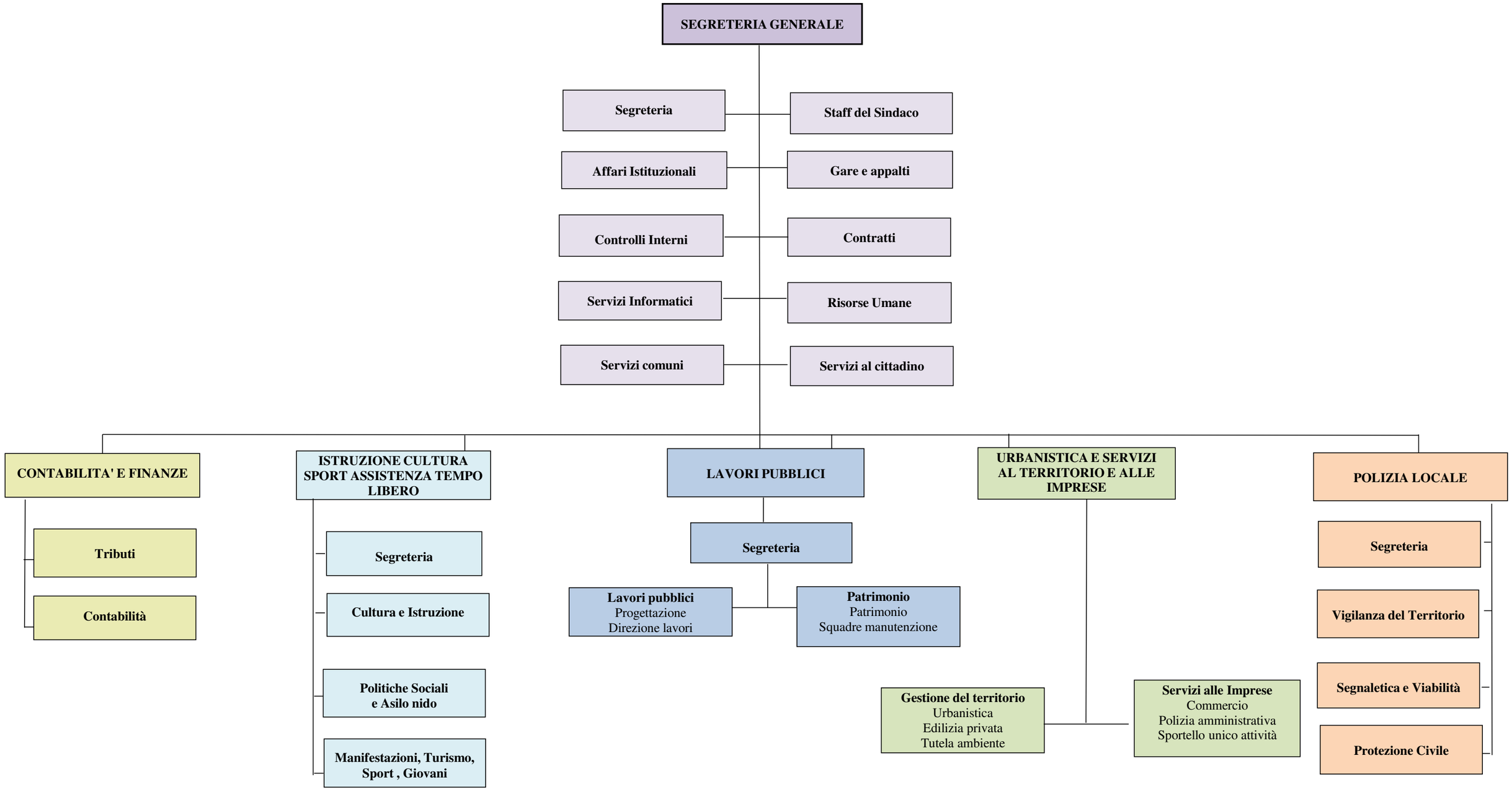
PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Dirigente	0,02	
Istruttore Amministrativo	0,01	
Istruttore direttivo tecnico	0,02	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Come da inventario dei beni mobili assegnato.

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2026	**Anno 2027**	**Anno 2028**
SPESE	21.000	21.000	21.000

Allegato B

Organigramma della Città di Mondovì



Allegato C

PIANO TRIENNALE DELLE ESIGENZE IDONEE AD ESSERE SODDISFATTE CON PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO 2026-2028

Annualità 2026

Dipartimento	Esigenza	Risorse Stanziate a Bilancio		Motivazione sintetica circa la convenienza e fattibilità del ppp
		Entrate	Uscite	
ICSAT	Concessione della gestione dello sferisterio G. Mondino (2026-2031 con opzione di rinnovo 2031-2036)	/	/	L'affidamento in concessione consente al Comune di risparmiare qualsivoglia spesa di gestione.
ICSAT	Concessione in gestione del porto aerostatico (2026-2031 con opzione di rinnovo 2031-2036)	/	/	L'affidamento in concessione consente al Comune di risparmiare qualsivoglia spesa di gestione.
ICSAT	Concessione in gestione impianto polivalente "Grande Torino" (2026-2031 con opzione di rinnovo 2031-2036)	/	€ 5.400,00	L'affidamento della gestione del bene attraverso contratto di concessione permette un risparmio al Comune rispetto alla gestione attraverso servizio di appalto. Attraverso la concessione di un contributo, le spese di gestione (ad esempio, apertura impianto, sorveglianza, guardiana, utenze, manutenzione ordinaria, valutate presuntivamente in € 33.000,00/anno) vengono assunte dal concessionario

ICSAT	Esercizio dell'opzione di rinnovo del contratto di concessione in essere per la gestione della Pista comunale di Atletica sita in Località Beila (2026-2031)	/	€ 9.999,00	L'affidamento della gestione del bene attraverso contratto di concessione permette un risparmio al Comune rispetto alla gestione attraverso servizio di appalto. Attraverso la concessione di un contributo, le spese di gestione (ad esempio, apertura impianto, sorveglianza, guardiana, utenze, manutenzione ordinaria, valutate presuntivamente in circa € 28.000,00/anno) vengono assunte dal concessionario. Il contratto REP. 36384 del 09/11/2021, di durata quinquennale, prevede la possibilità di esercizio dell'opzione di rinnovo per un ulteriore quinquennio.
ICSAT	Esercizio dell'opzione di rinnovo triennale della concessione della gestione del campo sportivo Loc. Passionisti (2026 – 2029)	/	11.850,00	L'affidamento della gestione del bene attraverso contratto di concessione permette un risparmio al Comune rispetto alla gestione attraverso servizio di appalto. Attraverso la concessione di un contributo, le spese di gestione (ad esempio, apertura impianto, sorveglianza, guardiana, utenze, manutenzione ordinaria,) vengono assunte dal concessionario

ICSAT	Gestione in concessione del complesso sportivo "Bocciodromo Luigi Bonadio"e realizzazione di correlati interventi di riqualificazione e valorizzazione	/	/	L'affidamento della gestione del bene attraverso contratto di concessione, unitamente alla realizzazione di correlati interventi di riqualificazione e valorizzazione, permette un risparmio al Comune rispetto alla gestione attraverso servizio di appalto. Le spese di gestione (ad esempio, apertura impianto, sorveglianza, guardiana, utenze, manutenzione) vengono assunte dal concessionario che si accolla altresì i costi di realizzazione degli interventi di riqualificazione e valorizzazione del complesso sportivo.
LL.PP.-PATRIMONIO	Concessione di costruzione e gestione di peso pubblico comunale	/	60'000	L'affidamento della costruzione del manufatto ed anche gestione pluriennale del servizio di pesa pubblica permette all'amministrazione di affidare a soggetto privato specializzato sul tema che assume così a proprio onere e garantisce corretto rispetto oneri relativi alle manutenzioni programmate, scadenze omologazioni ecc. assicurando il corretto funzionamento del bene e sgravando l'ente della gestione, problematica per carenza di personale idoneo e di adeguata formazione sul tema. Inoltre vi è un complessivo risparmio per l'ente, visto che il soggetto privato contando sugli introiti durante il periodo di gestione può proporre un costo di costruzione un po' inferiore a quello che sarebbe il costo di pura costruzione.

Annualità 2027

Dipartimento	Esigenza	Risorse Stanziate a Bilancio		Motivazione sintetica circa la convenienza e fattibilità del ppp
ICSAT	Concessione della gestione della piscina comunale (2027-2030 con eventuale opzione di rinnovo per le annualità 2030 – 2033)	/	€ 14.250,00	L'affidamento della gestione del bene attraverso contratto di concessione permette un risparmio al Comune rispetto alla gestione attraverso servizio di appalto. Attraverso la concessione di un contributo, le spese di gestione (ad esempio, apertura impianto, sorveglianza, guardiana, utenze, manutenzione ordinaria, valutate presuntivamente in circa € 390.000,00/anno) vengono assunte dal concessionario.
ICSAT	Esercizio dell'opzione di rinnovo della concessione della gestione del campo sportivo Carassone (2027 – 2030)	/	8.500,00	L'affidamento della gestione del bene attraverso contratto di concessione permette un risparmio al Comune rispetto alla gestione attraverso servizio di appalto. Attraverso la concessione di un contributo, le spese di gestione (ad esempio, apertura impianto, sorveglianza, guardiana, utenze, manutenzione ordinaria,) vengono assunte dal concessionario
ICSAT	Esercizio dell'opzione di rinnovo della concessione della gestione dell'impianto sportivo polivalente di Sant'Anna Avagnina (2027-2031)	/	8.000,00	L'affidamento della gestione del bene attraverso contratto di concessione permette un risparmio al Comune rispetto alla gestione attraverso servizio di appalto. Attraverso la concessione di un contributo, le spese di gestione (ad esempio, apertura impianto, sorveglianza, guardiana, utenze, manutenzione ordinaria,) vengono assunte dal concessionario

Annualità 2028

Dipartimento	Esigenza	Risorse Stanziate a Bilancio		Motivazione sintetica circa la convenienza e fattibilità del ppp
		Entrate annue	Uscite annue	
ICSAT	Cinema teatro Baretti. Affidamento della gestione in concessione.	/	37.000,00	Il ricorso al partenariato pubblico privato per la gestione del Teatro Baretti, demandando al partner operativo tutti i servizi interni al cinema teatro, consentirà all' Amministrazione un'opportuna e puntuale gestione della sede anche nel caso di concessione a terzi del suo utilizzo mediante l'applicazione delle tariffe fissate dalla Giunta. Gli incassi saranno trattenuti dal concessionario. Il supporto da parte del soggetto privato del PPP comprende la collaborazione nell'organizzazione di rassegne ed eventi singoli e il supporto operativo per gli eventi a titolarità propria del Comune o di enti terzi.
ICSAT	Esercizio dell'opzione di rinnovo della gestione dell'impianto sportivo per il gioco del baseball e del beach volley sito in Via Nino Manera n. 44, compendio Ex Padri Passionisti (2028-2032)	/	€ 5.000,00	L'affidamento della gestione del bene attraverso contratto di concessione permette un risparmio al Comune rispetto alla gestione attraverso servizio di appalto. Attraverso la concessione di un contributo, le spese di gestione (ad esempio, apertura impianto, sorveglianza, guardiana, utenze, manutenzione ordinaria, valutate presuntivamente in € 16.100,00/anno) vengono assunte dal concessionario

Allegato D

Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

PROGRAMMA TRIENNALE 2026-2028
ED ELENCO ANNUALE 2026

OPERE PUBBLICHE

Il Referente del Programma
Il Dirigente
Ing. Francesco MAZZA
Firmato in originale

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONDOVI'

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno (2026)	Secondo anno (2027)	Terzo anno (2028)	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 10.625.000,00	€ 2.640.000,00	€ 12.928.000,00	€ 26.193.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 200.000,00	€ 1.539.850,00	€ 42.000,00	€ 1.781.850,00
Stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 10.825.000,00	€ 4.179.850,00	€ 14.070.000,00	**€ 29.074.850,00**

Il Referente del Programma
Il Dirigente
Ing. Francesco MAZZA
Firmato in originale

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONDOVI'

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'Amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività? (si/no)	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera (si/no)	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice(4) (si/no)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione (valore)	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete (si/no)

Il Referente del Programma
Il Dirigente
Ing. Francesco MAZZA
Firmato in originale

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art 1, comma 2, lettera a), DM n. 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2. lettera c). DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc …)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONDOVI'

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno (2026)	Secondo anno (2027)	Terzo anno (2028)	Annualità successive	Totale

Il Referente del Programma
Il Dirigente
Ing. Francesco MAZZA
Firmato in originale

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONDOVI'

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

	Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (anno)	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia (Tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella D.5) (12)
								Reg	Prov	Com						Primo anno (2026)	Secondo anno (2027)	Terzo anno (2028)	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla Scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo / Tipologia (Tabella D.4)
1	L00248770042**2019**00032	OPP2007/0021*2	C91B19000350004	2026	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	1	01.01	Marciapiedi in via Sant'Anna. Secondo Lotto	1	€ 290.000,00				€ 290.000,00			
2	L00248770042**2024**00004	OPP2026/0004*1	C96C23000020002	2026	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.06	Lavori per revisione ventennale della funicolare	1	€ 3.700.000,00				€ 3.700.000,00			
3	L00248770042**2024**00006	OPP2026/0006*1	C93D23000090005	2026	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Interventi ponte Borgato	1	€ 750.000,00				€ 750.000,00			
4	L00248770042**2025**00006	OPP2026/0007*1	C97H24001540004	2026	Ing. Francesco MAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Piano asfalti 2026	1	€ 300.000,00				€ 300.000,00			
5	L00248770042**2025**00011	OPP2026/0008*1	C97H25000800001	2026	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Messa in sicurezza del ponte a Pascomonti	1	€ 470.000,00				€ 470.000,00			
6	L00248770042**2022**00008	OPP2023/0003*1	C95B22000030001	2026	Ing. Francesco MAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	1	05.12	Realizzazione nuova palestra e spogliatoi a servizio della pista di atletica in località Beila	1	€ 1.300.000,00				€ 1.300.000,00			
7	L00248770042**2024**00005	OPP2026/0005*1	C99I23000910006	2026	Ing. Francesco MAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	3	05.08	Rigenerazione e riutilizzo del complesso ex caserma "Galliano" (Cittadella)	1	€ 2.800.000,00				€ 2.800.000,00			
8	L00248770042**2020**00008	OPP2019/0003*3	C93D19000220004	2026	Arch. Luca GIACCARDI	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Riqualificazione centro storico di Breo: Comparto Breo - Rinchiuso. Interventi di valorizzazione dei percorsi pedonali. Terzo Lotto	1	€ 195.000,00				€ 195.000,00			
9	L00248770042**2025**00009	OPP2025/0003*1	C91G25000000006	2026	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	99	02.11	Rinaturalizzazione e riqualificazione di un'area ripariale del fiume Ellero	1	€ 420.000,00				€ 420.000,00			
10	L00248770042**2025**00010	OPP2025/0004*1	C94D25001840004	2026	Ing. Francesco MAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	99	05.08	Messa in sicurezza spazi del complesso "Ex caserma Galliano" denominato "La Cittadella"	1	€ 200.000,00				€ 200.000,00			€ 200.000,00 / 9
11	L00248770042**2024**00007	MAN2026/0001*1	C97H23001250004	2026	Geom. Edoardo SCLAVO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Manutenzione strade 2026	1	€ 100.000,00				€ 100.000,00			
12	L00248770042**2024**00008	MAN2026/0002*1	C92B23002770004	2026	Arch. Elisa PELAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	7	05.99	Manutenzioni edili 2026	1	€ 300.000,00				€ 300.000,00			
13	L00248770042**2025**00001	OPP2024/0004*1	C98F24000010004	2027	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	4	05.99	Consolidamento delle tettoie mercatali in Piazza Ellero - Ala Sud	1		€ 250.000,00			€ 250.000,00			
14	L00248770042**2019**00016	OPP2020/0002*1	C97H19001700004	2027	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Adeguamento viario via Beccone	1		€ 330.000,00			€ 330.000,00			
15	L00248770042**2019**00008	OPP2019/0004*1	C91B19000030006	2027	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	1	01.01	Percorsi piste ciclabili. Anello turistico cittadino. Primo Lotto	2		€ 400.000,00			€ 400.000,00			
16	L00248770042**2025**00007	OPP2027/0001*1	C97H24001550004	2027	Ing. Francesco MAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Piano asfalti 2027	1		€ 300.000,00			€ 300.000,00			
17	L00248770042**2024**00002	OPP2026/0002*1	C98E23000100006	2027	Arch. Elisa PELAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	5	05.11	Lavori di adeguamento ultimo piano palazzo dei Gesuiti (ex tribunale) per collocazione archivio storico	1		€ 300.000,00			€ 300.000,00			
18	L00248770042**2025**00012	OPP2027/0002*1	C96F25000100001	2026	Arch. Elisa PELAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	7	05.08	Miglioramento sismico e adeguamento antincendio Scuola Primaria di Borgo Ferrone	1		€ 660.000,00			€ 660.000,00			
19	L00248770042**2026**00001	OPP2026/0009*1	C98H25000940004	2026	Arch. Elisa PELAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	5	05.11	Adeguamento a norma del palazzo dei Gesuiti (ex tribunale)	1		€ 1.539.850,00			€ 1.539.850,00			€ 1.539.850,00 / 9
20	L00248770042**2025**00002	MAN2027/0001*1	C97H24001310004	2027	Geom. Edoardo SCLAVO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Manutenzione strade 2027	1		€ 100.000,00			€ 100.000,00			
21	L00248770042**2025**00003	MAN2027/0002*1	C92B24001820004	2027	Arch. Elisa PELAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	7	05.99	Manutenzioni edili 2027	1		€ 300.000,00			€ 300.000,00			
22	L00248770042**2019**00029	OPP2007/0022*1	C91B19000340004	2028	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	1	01.01	Via San Rocchetto, realizzazione marciapiede	2			€ 475.000,00		€ 475.000,00			
23	L00248770042**2023**00007	OPP2023/0007*1	C94J23000660009	2028	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC17	9	05.12	Riqualificazione energetica spogliatoi pista di atletica "Fantoni M. - Bonino S."	1			€ 210.000,00		€ 210.000,00			€ 42.000,00 / 9
24	L00248770042**2019**00031	OPP2020/0004*2	C93D19000140004	2028	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Intervento di salvaguardia su infrastrutture stradali di seconda fase	1			€ 500.000,00		€ 500.000,00			
25	L00248770042**2021**00006	OPP2020/0004*3	C97H21000960001	2028	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Intervento di salvaguardia su infrastrutture stradali di terza fase	1			€ 1.581.000,00		€ 1.581.000,00			
26	L00248770042**2024**00009	OPP2024/0001*1	C96F23000120001	2028	Ing. Francesco MAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	7	05.08	Manutenzione straordinaria ed adeguamento sismico scuole materne, elementari e medie (Trigari)	1			€ 2.220.000,00		€ 2.220.000,00			
27	L00248770042**2021**00015	OPP2020/0003*2	C97H21000950001	2028	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	7	02.05	Intervento di salvaguardia su infrastrutture idrauliche all'interno del centro abitato. Seconda Fase: consolidamento manufatti, sponde, argini, riprofilo alveo	1			€ 3.099.000,00		€ 3.099.000,00			
28	L00248770042**2022**00010	OPP2018/0001*1	C95B18000260005	2028	Ing. Francesco MAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	7	05.08	Adeguamento sismico Scuola Media "A. Frank"	1			€ 585.000,00		€ 585.000,00			
29	L00248770042**2024**00003	OPP2026/0003*1	C96J23000100007	2028	Ing. Francesco MAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	2	05.08	Abbattimento edificio scolastico "Rolfi" e riassetto Piazza d'Armi	1			€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00			
30	L00248770042**2022**00004	OPP2022/0004*1	C97H22000640001	2028	Arch. Marco MARTORANO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Lavori di sistemazione dell'alveo, consolidamento e sottofondazione spondale lungo il Torrente Ellero, presso area mercatale	2			€ 2.200.000,00		€ 2.200.000,00			
31	L00248770042**2026**00002	OPP2028/0001*1	C97H25001200004	2028	Ing. Francesco MAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Piano asfalti 2028	1			€ 300.000,00		€ 300.000,00			
32	L00248770042**2026**00003	MAN2028/0001*1	C97H25001210004	2028	Geom. Edoardo SCLAVO	si	no	1	4	130	ITC16	7	01.01	Manutenzione strade 2028	1			€ 100.000,00		€ 100.000,00			
33	L00248770042**2026**00004	MAN2028/0002*1	C92B25002710004	2028	Arch. Elisa PELAZZA	si	no	1	4	130	ITC16	7	05.99	Manutenzioni edili 2028	1			€ 300.000,00		€ 300.000,00			
																€ 10.825.000,00	€ 4.179.850,00	€ 14.070.000,00	somma	€ 29.074.850,00	€ -		€ 1.781.850,00

Il Referente del Programma
Il Dirigente
Ing. Francesco MAZZA
Firmato in originale

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONDOVI'

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP (*)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (*)	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ (Tabella E.1)	LIVELLO DI PRIORITÀ (*) (Tabella D.3)	CONFORMITÀ URBANISTICA (si/no)	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI (si/no)	LIVELLO DI PROGETTAZIONE (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2) (codice)	INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*) (Tabella D.5)
												Codice AUSA	Denominazione		
1	L00248770042**2019**00032	C91B19000350004	Marciapiedi in via Sant'Anna. Secondo Lotto	Arch. Marco MARTORANO	€ 290.000,00	€ 290.000,00	URB	1	sì	sì	2				
2	L00248770042**2024**00004	C96C23000020002	Lavori per revisione ventennale della funicolare	Arch. Marco MARTORANO	€ 3.700.000,00	€ 3.700.000,00	CPA	1	sì	sì	1				
3	L00248770042**2024**00006	C93D23000090005	Interventi ponte Borgato	Arch. Marco MARTORANO	€ 750.000,00	€ 750.000,00	CPA	1	sì	sì	1				
4	L00248770042**2025**00006	C97H24001540004	Piano asfalti 2026	Ing. Francesco MAZZA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	1	sì	sì	1				
5	L00248770042**2025**00011	C97H25000800001	Messa in sicurezza del ponte a Pascomonti	Arch. Marco MARTORANO	€ 470.000,00	€ 470.000,00	CPA	1	sì	sì	1				
6	L00248770042**2022**00008	C95B22000030001	Realizzazione nuova palestra e spogliatoi a servizio della pista di atletica in località Beila	Ing. Francesco MAZZA	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	MIS	1	sì	sì	2				
7	L00248770042**2024**00005	C99I23000910006	Rigenerazione e riutilizzo del complesso ex caserma "Galliano" (Cittadella)	Ing. Francesco MAZZA	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00	CPA	1	sì	sì	2				
8	L00248770042**2020**00008	C93D19000220004	Riqualificazione centro storico di Breo: Comparto Breo - Rinchiuso. Interventi di valorizzazione dei percorsi pedonali. Terzo Lotto	Arch. Luca GIACCARDI	€ 195.000,00	€ 195.000,00	URB	1	sì	sì	2				
9	L00248770042**2025**00009	C91G25000000006	Rinaturalizzazione e riqualificazione di un'area ripariale del fiume Ellero	Arch. Marco MARTORANO	€ 420.000,00	€ 420.000,00	AMB	1	sì	sì	2				
10	L00248770042**2025**00010	C94D25001840004	Messa in sicurezza spazi del complesso "Ex caserma Galliano" denominato "La Cittadella"	Ing. Francesco MAZZA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	sì	sì	1				
11	L00248770042**2024**00007	C97H23001250004	Manutenzione strade 2026	Geom. Edoardo SCLAVO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	1	sì	sì	1				
12	L00248770042**2024**00008	C92B23002770004	Manutenzioni edili 2026	Arch. Elisa PELAZZA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	1	sì	sì	1				
					€ 10.825.000,00	€ 10.825.000,00									

Il Referente del Programma
Il Dirigente
Ing. Francesco MAZZA
Firmato in originale

Note
(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.I.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di Fattibilità Tecnico - Economica;
4. Progetto Esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONDOVI'

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)

Il Referente del Programma
Il Dirigente
Ing. Francesco MAZZA
Firmato in originale

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

Allegato E

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONDOVI'

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno (2024)	Secondo anno (2025)	Terzo anno (2026)	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 96.750,00	€ 96.750,00	€ 494.750,00	€ 688.250,00
stanziamenti di bilancio	€ 620.000,00	€ 693.000,00	€ 693.000,00	€ 2.006.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -
altro	€ -	€ -	€ -	€ -
totale	€ 716.750,00	€ 789.750,00	€ 1.187.750,00	**€ 2.694.250,00**

Il Referente del Programma
Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania CAVIGLIA
Firmato in originale

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONDOVI'

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

	Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi Tabella H.2 bis	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5) (Tabella CPV)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	Stima dei costi dell'acquisto (13)							CENTRALE DI COMMITTENZA, O SOGGETTO AGGREGATORE STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
															Primo anno (2026)	Secondo anno (2027)	Terzo anno (2028)	Costi su annualità successive	TOTALE (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice AUSA	Denominazione		
																				Importo	Tipologia (tabella H.1 bis)				
	codice	data (anno)	Codice	Tabella H.2 bis	codice	si/no	codice	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella H.1 bis	Codice AUSA	testo	codice	Tabella H. 2
1	F00248770042**2026**0**0001**	2026	NON PREVISTO	NO		NO	ITC16	lavori/servizi	92610000-0	GESTIONE IN CONCESSIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO "BOCCIODROMO LUIGI BONADIO"E REALIZZAZIONE DI CORRELATI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE	media	SGARLATO Diego	240	no	€ 96.750,00	€ 96.750,00	€ 96.750,00	€ 1.644.750,00	€ 1.935.000,00	€ 1.935.000,00	2 concessione di forniture o di servizi				
2	S00248770042**2026**0**0002**	2026		NO		NO	ITC16	Servizi	64112000-4 72322000-8	SERVIZI DI GESTIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO DELLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA E DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI	massima	CHIONETTI Domenica	60	si	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 140.000,00	€ 350.000,00						
3	F00248770042**2024**0**0002**	2026	NON PREVISTO	NO		si	ITC16	Forniture	09310000-5	ENERGIA ELETTRICA FABBRICATI - ANNO 2026	massima	MAZZA Francesco	12	si	€ 550.000,00				€ 550.000,00			0000236482	S.C.R. - Piemonte S.p.A.		
4	S00248770042**2026**0**0003**	2026	CSBH25000940004	Si	L00248770042**2026**0**0001**	NO	ITC16	Servizi	71000000-8	SERVIZIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "ADEGUAMENTO A NORMA DEL PALAZZO DEI GESUITI (EX TRIBUNALE)"	massima	PELAZZA Elisa	18	si	€ 100.000,00	€ 80.000,00			€ 180.000,00	€ 180.000,00	9 altro				
5	F00248770042**2026**0**0001**	2027		NO		NO	ITC16	forniture	30199770-8	FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI		BORSARELLI Daniele	36	si		€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 219.000,00						
6	F00248770042**2025**0**0002**	2027	NON PREVISTO	NO		si	ITC16	Forniture	09310000-5	ENERGIA ELETTRICA FABBRICATI - ANNO 2027	massima	MAZZA Francesco	12	si		€ 550.000,00			€ 550.000,00			0000236482	S.C.R. - Piemonte S.p.A.		
7	S00248770042**2025**0**0006**	2027	NON PREVIST	NO		NO	ITC16	servizi	926100000-0	CONCESSIONE DI SERVIZIO DI GESTIONE PISCINA COMUNALE DEL MONREGALE	media	SGARLATO Diego	36	si			€ 398.000,00	€ 796.000,00	€ 1.194.000,00	€ 1.194.000,00	2 concessione di forniture o di servizi				
8	S00248770042**2025**0**0003**	2028	C97H21009060001	Si	L00248770042**2024**0**0006**	NO	ITC16	Servizi	71000000-8	SERVIZIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "INTERVENTO DI SALVAGUARDIA SU INFRASTRUTTURE STRADALI DI TERZA FASE"	massima	MARTORANO Marco	12	no			€ 180.000,00		€ 180.000,00						
9	F00248770042**2025**0**0003**	2028	C94F23000120001	Si	L00248770042**2024**0**0009**	NO	ITC16	Servizi	71000000-8	SERVIZIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (TRIGARI)"	massima	MAZZA Francesco	12	no			€ 222.000,00		€ 222.000,00						
10	S00248770042**2025**0**0004**	2028	C97H21000950001	Si	L00248770042**2021**0**0015**	NO	ITC16	Servizi	71000000-8	SERVIZIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "INTERVENTO DI SALVAGUARDIA SU INFRASTRUTTURE IDRAULICHE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO. SECONDA FASE: CONSOLIDAMENTO MANUFATTI, SPONDE, ARGINI, RIPROFILO ALVEO"	massima	MARTORANO Marco	12	no			€ 309.900,00		€ 309.900,00						
11	S00248770042**2024**0**0006**	2028	C96J23000100007	Si	L00248770042**2024**0**0003**	NO	ITC16	Servizi	71000000-8	SERVIZIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "ABBATTIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO "ROLFI" E RIASSETTO PIAZZA D'ARMI"	massima	MAZZA Francesco	12	no			€ 250.000,00		€ 250.000,00						
12	S00248770042**2025**0**0005**	2028	C97H21000640001	Si	L00248770042**2020**0**0004**	NO	ITC16	Servizi	71000000-8	SERVIZIO PROFESSIONALE PROPEDEUTICO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'ALVEO, CONSOLIDAMENTO E SOTTOFONDAZIONE SPONDALE LUNGO IL TORRENTE ELLERO, PRESSO AREA MERCATALE"	massima	MARTORANO Marco	12	no			€ 220.000,00		€ 220.000,00						
13	F00248770042**2026**0**0002**	2028	NON PREVISTO	NO		Si	ITC16	Forniture	09310000-5	ENERGIA ELETTRICA FABBRICATI - ANNO 2028	massima	MAZZA Francesco	12	si			€ 550.000,00		€ 550.000,00			0000236482	S.C.R. - Piemonte S.p.A.		
															€ 716.750,00	**€ 789.750,00** (13)	**€ 1.187.750,00** (13)	**€ 2.653.750,00** (13)	**€ 5.348.000,00** (13)	**€ 3.129.000,00** (13)					

Il Referente del Programma
Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania CAVIGLIA
Firmato in originale

Note

(1) Codice Intervento = sigla settoere (forniture/servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non pr esente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al Codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 del Codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'All. I.5 al Codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8 dell'All. I.5 al Codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9 dell'All. I.5 al Codice.. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima